

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 50

mercoledì, 14 dicembre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	12
CONCORSI	13
A.R.P.A.T. - AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE TO- SCANA	
AVVISO DI MOBILITA' TRA ENTI, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, PER I PROFILI di COLLABORATORE TECNI- CO PROFESSIONALE ad indirizzo GEOLOGICO, ad indiriz- zo FISICO e ad indirizzo INGEGNERISTICO e di COLLABO- RATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (Cat D) PER LE SEDI REGIONALI DELL'AGENZIA. SCADENZA: 31.12.2022.	
.....	14
A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO	
DECRETO 6 dicembre 2022, n. 858	
Indizione di un Avviso di Mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 riservato ai dipendenti di pubbliche amministrazioni per il trasferimento presso l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per la copertura di n. 3 posti di categoria D, profili professionali "Esperto service designer", "Analista del mercato del lavoro e "Funzionario statistico informatico".	
.....	20
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (85/2022/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEM- PO INDETERMINATO NEL PROFILO DI COLLABORA- TORE TECNICO PROFESSIONALE - SETTORE INFOR- Matico (CAT. D), AMBITO PROCESSI E FLUSSI, DA AS- SEGNARE AD ESTAR.	
.....	33
(86/2022/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEM- PO INDETERMINATO NEL PROFILO DI COLLABORA- TORE TECNICO PROFESSIONALE - SETTORE INFOR- Matico (CAT. D), AMBITO INFRASTRUTTURE E SICU- REZZA, DA ASSEGNARE AD ESTAR.	
.....	44
GRADUATORIE CONCORSI	55

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Graduatoria dei Medici in possesso di specializzazione e in formazione specialistica alla data di scadenza del bando del concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (Area Di Sanità Pubblica) (166/2021/CON).

56

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI 57

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari

DECRETO 25 novembre 2022, n. 23680 - certificato il 1 dicembre 2022 Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale)" - annualità 2022.

58

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini

DECRETO 14 novembre 2022, n. 23855 - certificato il 2 dicembre 2022 Avviso per la concessione di contributi per tirocini non curricolari Aree di crisi - Approvazione riesame domanda di contributo per proroga tirocinio.

96

REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Welfare e Innovazione Sociale

DECRETO 23 novembre 2022, n. 23856 - certificato il 2 dicembre 2022 POR FSE 2014-2020 Attività PAD B 2.1.3.a) - Avviso con procedura a sportello "Sostegno ai servizi di cura domiciliare - bis": approvazione progetti e impegno risorse.

102

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 24 novembre 2022, n. 23861 - certificato il 2 dicembre 2022 DD 9463/2022: Percorsi formativi IeFP di IV anno per il conseguimento del diploma professionale per l'annualità 2022/2023. Approvazione definitiva dei progetti ammessi a finanziamento e impegno di spesa.

111

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini

<p>DECRETO 24 novembre 2022, n. 23863 - certificato il 2 dicembre 2022 Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai Tirocini non curriculari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani-Fase 2 approvato con decreto n.15970/2020. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammissibili al 15/11/2022.</p>	118
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Sismica . . .</p>	
<p>DECRETO 29 novembre 2022, n. 23901 - certificato il 2 dicembre 2022 OPCM 3362/2004 e 3505/2006 - Utilizzo fondi residui per fi- nanziamento interventi di prevenzione sismica su edifici pubbli- ci strategici. Impegno di spesa.</p>	137
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)</p>	
<p>DECRETO 29 novembre 2022, n. 23903 - certificato il 2 dicembre 2022 Deliberazione C.R. n. 113 del 22 dicembre 2021 - Deliberazione G.R. n. 59 del 31/01/2022 - Decreto dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022 - Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni dell'annualità 2022". Concessio- ne e liquidazione indennizzi afferenti l'UTR di Firenze e Arezzo. Modifica decreto dirigenziale n. 19659 del 03/10/2022.</p>	145
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Ge- stione delle Misure del PSR per la Consulenza, la Formazione, l'Inno- vazione, per i Giovani Agricoltori e per la Diversificazione delle Attività Agricole.</p>	
<p>DECRETO 1 dicembre 2022, n. 23930 - certificato il 5 dicembre 2022 Reg.(UE) 1305/2013 FEASR - Programma di Sviluppo Rurale - Bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2022 di cui al decreto dirigenzia- le n.15637 del 03/08/2022: proroga della data di presentazione delle domande.</p>	148
<p>DECRETO 1 dicembre 2022, n. 23931 - certificato il 5 dicembre 2022 Reg. UE 1305/2013 - FEASR PSR 2014-2022 della Regione Toscana - Bando attuativo della sottomisura 2.1 "Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza" annualità 2022 - Ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto.</p>	151
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca</p>	
<p>DECRETO 25 novembre 2022, n. 23963 - certificato il 5 dicembre 2022 POR FSE 2014/2020 - ASSE C - Voucher per dottorato al- l'estero AA 2015/2016 - Revoca voucher assegnato con DD 3870/2016 e riduzione impegno.</p>	154

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Lucca e Massa. Distretti Rurali, Biologici e del Cibo

DECRETO 29 novembre 2022, n. 23973 - certificato il 5 dicembre 2022
Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani". Annualità 2019 - Approvazione istruttoria e concessione contributo, progetto CUP ARTEA 882473, CUP CIPE D34F22001530007.

. 159

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 25 novembre 2022, n. 24001 - certificato il 5 dicembre 2022
D.D. 5392/2020 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT: settimo scorrimento graduatoria progetti a valere sul PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale".

. 166

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato

DECRETO 5 dicembre 2022, n. 24008 - certificato il 5 dicembre 2022
Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo "8.3" annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/83185 del 29/04/2022 (CUP A.R.T.E.A. 1070382 - CUP CIPE H38I22001470006).

. 177

REGIONE TOSCANA - Direzione Programmazione e Bilancio - Settore Programmazione e Finanza Locale

DECRETO 29 novembre 2022, n. 24014 - certificato il 5 dicembre 2022
Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore dei territori montani (allegato B l.r. 68/2011) a valere sull'annualità 2022 del Fondo regionale per la montagna di cui al D.D. n. 14926 del 22 luglio 2022- approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento ed assegnazione delle risorse agli enti beneficiari.

. 190

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

<p>DECRETO 5 dicembre 2022, n. 24030 - certificato il 6 dicembre 2022 POR FSE 2014-2020 Attività C.3.1.1.B DD 19799/2019. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un catalogo di enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time". Approvazione del catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time - 16-29 Novembre 2022.</p> <p>.....</p>	202
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.</p>	
<p>DECRETO 1 dicembre 2022, n. 24109 - certificato il 6 dicembre 2022 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - Bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021" - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1068569 - CUP CIPE D25D22000080007 e assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	207
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Lucca e Massa. Distretti Rurali, Biologici e del Cibo</p>	
<p>DECRETO 2 novembre 2022, n. 24161 - certificato il 6 dicembre 2022 Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2021. Domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1069310, CUP Cipe: H98H22001900002. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	223
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato</p>	
<p>DECRETO 5 dicembre 2022, n. 24164 - certificato il 6 dicembre 2022 Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo "8.3" annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/80539 del 27/04/2022 (CUP A.R.T.E.A. 1069751 CUP CIPE D35D22000060007).</p> <p>.....</p>	238
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.</p>	

<p>DECRETO 5 dicembre 2022, n. 24190 - certificato il 7 dicembre 2022 Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" - annualità 2022" - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1073934 - CUP CIPE D52H22001000007 e assegnazione contributo.</p>	251
<p>DECRETO 5 dicembre 2022, n. 24192 - certificato il 7 dicembre 2022 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2021 - Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1069987 - CUP CIPE: D25D22000090009 e concessione contributo.</p>	266
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato</p>	
<p>DECRETO 5 dicembre 2022, n. 24193 - certificato il 7 dicembre 2022 Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo "8.3" annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/81757 del 28/04/2022 (CUP A.R.T.E.A. 1069038 - CUP CIPE D95D22000050007).</p>	283
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini</p>	
<p>DECRETO 17 novembre 2022, n. 24212 - certificato il 7 dicembre 2022 Avviso per la concessione di contributi per tirocini non curricolari Aree di crisi - Approvazione e finanziamento domande presentate fino al 31/12/2021.</p>	296
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Lucca e Massa. Distretti Rurali, Biologici e del Cibo</p>	
<p>DECRETO 7 dicembre 2022, n. 24374 - certificato il 9 dicembre 2022 Decreto dirigenziale n. 20437 del 12/10/2022 Delibera CIPESS 22 dicembre 2021 n. 79 Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027. Bando per il finanziamento dell'intervento "Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani". Precisazioni sulle modalità di firma della domanda e proroga termini.</p>	305
<p>A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA</p>	

DECRETO 1 dicembre 2022, n. 120

Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 -Tipo di operazione 4.1.4 - "GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI DA PARTE DELLE AZIENDE AGRICOLE" - annualità 2022. Decreto RT n. 3243 del 25/02/2022. - Scorrimento della Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Modifica al precedente Decreto n. 94 del 9/09/2022.

311

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 1 dicembre 2022, n. 255

Avviso pubblico "Misure a sostegno delle attività economiche inerenti all'organizzazione e alla gestione per lo spettacolo e dei lavoratori del comparto a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 in attuazione dell'Art. 14 della Legge regionale 7 giugno 2022, n. 16". Approvazione Graduatoria.

317

DECRETO 1 dicembre 2022, n. 256

Bando "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dellemergenza epidemiologica da COVID-19" - "Fondo Investimenti Toscana - Contributi a fondo perduto a favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici". Approvazione Graduatoria.

331

DECRETO 2 dicembre 2022, n. 258

POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a4) Bando per "Progetti di economia collaborativa attraverso il sostegno all'innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari". Approvazione elenchi domande ammesse e non ammesse.

337

INCARICHI 344

A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO

DECRETO 22 novembre 2022, n. 802

Indizione di una selezione pubblica per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di personale di categoria C, profilo professionale "Assistente redattore web", trattamento economico tabellare iniziale C1, per il progetto "Potenziamento della strategia di comunicazione dei Centri per l'impiego per la diffusione e promozione delle azioni di politiche del lavoro e di formazione attuate nell'ambito del Programma GOL e del Patto del Lavoro".

345

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

(84/2022/15o) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 15-octies del D.Lgs 502/92 NEL PROFILO PROFESSIONALE di Collaboratore Amministrativo (cat. D) per la realizzazione del progetto CCM2021 "Sviluppi di Strategie di promozione degli stili di vita e di interventi di recupero dei ritardi nei programmi di screening oncologici per contrastare gli effetti dellemergenza pandemica Covid-19 sulle malattie croniche non trasmissibili" per l'Azienda Usl Toscana Sud Est.	361
(87/2022/SEL) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA UNIFICATA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE ODONTOIATRA NELLA DISCIPLINA DI ODONTOIATRIA (AREA DI ODONTOIATRIA) PER ATTIVITA' SPECIFICA IN PATOLOGIA ORALE E TERAPIA DI PAZIENTI CON BISOGNI SPECIALI.	369
(83/2022/15s) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO DELLA DURATA DI 3 ANNI, AI SENSI DELL'ART. 15-SEPTIES, COMMA 1 DEL D.LGS 502/92, NEL PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA ORTOPEDIA, PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI PERCORSI ORTOPEDICI E TRAUMATOLOGICI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE TECNICHE MINI INVASIVE NELLA TRAUMATOLOGIA DELLO SPORT, PRESSO LAZIENDA USL TOSCANA SUD EST.	378
BORSE DI STUDIO	386
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST	387
Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a laureati delle classi LM-6 - Biologia e LM-9 - Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche e titoli di studio equipollenti, per l'assegnazione di una borsa di studio di durata semestrale per il Progetto dal titolo "Management Informatico pazienti emodializzati" - Codice Avviso BSNEFR22.	387
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST	392
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 BORSA DI STUDIO.	392
AVVISI DI GARA	399
COMUNE DI FIRENZE	400
Avviso di aggiudicazione appalto - Lavori.	400

COMUNE DI MONTALCINO (Siena)	
Affidamento dei servizi di copertura assicurativa per la durata di anni 3.	402
COMUNE DI PONTEDERA (Pisa)	
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022-2024. PUNTI 7-8. BANDO DI ASTA (2° ESPERIMENTO) PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO "EX CENTRO OTELLO CIRRI" UBICATO IN VIA DELLA STAZIONE VECCHIA - LOTTO A-B.	403
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022-2024. PUNTO 9 BANDO DI ASTA PER L'ALIENAZIONE DI TERRENI UBICATI IN LOC. LA ROTTA (2° ESPERIMENTO).	404
AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA	
BANDO GARA - PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO A LOTTI DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI MACCHINARI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI DELLE MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA REGIONALE D.S.U. TOSCANA NELLE SEDI DI FIRENZE, PISA E SIENA - GARA N. 8787424 - LOTTO N. 1 SEDE DI FIRENZE CIG N. 9479000E3E - LOTTO N. 2 SEDE DI PISA CIG N. 9479041018 - LOTTO N. 3 SEDE DI SIENA CIG N. 94790664B8.	405
BANDO GARA - PROCEDURA APERTA AI SENSI ART. 60 DEL D.LGS. N.50/2016 SVOLTA CON MODALITA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, SUDDIVISA IN LOTTI, DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE BIOPLASTICO, CELLULOSA E MATERIALE VARIO, PER LA MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA- GARA N. 8496120 - CIG LOTTO N. 1 9153442B49 -LOTTO N.2 9153462BCA - LOTTO N.3 91534745B3.	408
SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA s.c.ar.l.	

"GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA SVOLTA CON MODALITÀ TELEMATICA PER LA CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE ENERGETICA E RELATIVE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ATTRAVERSO UN CONTRATTO DI SERVIZIO DI PRESTAZIONE ENERGETICA SECONDO IL D.LGS 102/2014 (ALL. 8) COMPRENSIVO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DELLA STRUTTURA OSPEDALIERA "SANTA MARIA ALLE SCOTTE" - AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SE-NESE_CIG 8386423730".

..... 412

ALTRI AVVISI **417**

REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud

DECRETO 28 novembre 2022, n. 23913 - certificato il 5 dicembre 2022 RD 523/1904 - L.R. 80/2015 - Pratica SiDIT n. 2651/2022 - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di mq 236.710, per un tratto di lunghezza di 4.050 ml, inserita nella particella "Acque" del NCT della Provincia di Siena, Comune di Piancastagnaio, in corrispondenza dei fogli n. 54-55-57-58-59-67, all'interno dell'alveo del torrente Senna (TS53220, TS53219, TS53412, TS53474, TS53589, TS53762, TS53766, TS53821, TS53112, TS52981 e TS52891), in loc. Valle Caldina nel Comune di Piancastagnaio (SI), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3).

..... 418

AVVISI ANNULLAMENTO **444**

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE ANNULLAMENTO. AVVISO DI REVOCA DEL BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA, PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA RADIOLOGIA EMPOLI - PRESSO L'OSPEDALE SAN GIUSEPPE DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO.

..... 445

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 197 al B.U. n. 50 del 14/12/2022**

GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti

REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO del 25 novembre 2022, n. 23894

Art. 2 L.R. 28/12/2021 n. 54 - DGR n. 1285 del 14/11/2022 - Bando per il sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: prima applicazione per la Settore Moda. Impegno di spesa a favore del gestore Sviluppo Toscana Spa.

Supplemento n. 198 al B.U. n. 50 del 14/12/2022

GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Autorità di Gestione FEASR

DECRETO del 28 novembre 2022, n. 24112

Reg. Ue 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - approvazione del Bando multimisura "Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Valdarno - Valdisieve - Mugello - Val Bisenzio.

CONCORSI





DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Settore Gestione risorse umane

Via Ponte alle Mosse 211 - 50144 - Firenze

**AVVISO DI MOBILITA' TRA ENTI,
ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001,
PER I PROFILI di
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE
ad indirizzo GEOLOGICO, ad indirizzo FISICO e ad indirizzo INGEGNERISTICO
e di COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE
(Cat D)**

PER LE SEDI REGIONALI DELL'AGENZIA

SCADENZA : 31.12.2022

In esecuzione del decreto del Direttore amministrativo n.114 del 25.11.2022 l'Agazia regionale per la protezione ambientale della Toscana procederà a valutare le domande di mobilità volontaria ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato di Collaboratori tecnico professionali e di Collaboratori amministrativo professionali per le sedi regionali dell'Agazia.

Sedi

Le candidature potranno essere inoltrate in riferimento alle tre Aree Vaste dell'Agazia, come di seguito elencate:

Area Vasta Centro – strutture afferenti alle sedi di Firenze, Borgo San Lorenzo, Empoli, Prato, Pistoia

Area Vasta Costa – strutture afferenti alle sedi di Livorno, Piombino/Elba, Lucca, Pietrasanta, Massa Carrara, Pisa

Area Vasta Sud – strutture afferenti alle sedi di Arezzo, Siena, Grosseto

Requisiti di ammissione per i Collaboratori tecnico professionali

Possono presentare istanza di mobilità coloro che:

a) sono dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di ente del comparto Sanità con inquadramento nel profilo richiesto o di altra pubblica amministrazione in profilo corrispondente;

Pagina 1 di 6

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - per informazioni: urp@arpat.toscana.it

per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Modalità e diritti degli interessati: www.arpat.toscana.it/utilita/privacy

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita

Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo

www.arpat.toscana.it/soddisfazione

- b) non hanno procedimenti disciplinari in corso e non hanno riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nei due anni antecedenti la scadenza della presentazione delle candidature;
- c) non hanno riportato condanne penali che precludano la costituzione o prosecuzione del rapporto di lavoro alle dipendenze da pubbliche amministrazioni né hanno contenziosi riguardanti il rapporto di lavoro in corso;
- d) sono in possesso della Laurea di I livello nelle classi della Geologia, della Fisica o dell'Ingegneria o di titoli equipollenti/equiparati ai sensi di legge
- e) sono in possesso dell'abilitazione professionale ove prevista
- f) sono in possesso della patente di guida per autoveicoli

Requisiti di ammissione per i Collaboratori amministrativo professionali

Possono presentare istanza di mobilità coloro che:

- a) sono dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di ente del comparto Sanità con inquadramento nel profilo richiesto o di altra pubblica amministrazione in profilo corrispondente;
- b) non hanno procedimenti disciplinari in corso e non hanno riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nei due anni antecedenti la scadenza della presentazione delle candidature;
- c) non hanno riportato condanne penali che precludano la costituzione o prosecuzione del rapporto di lavoro alle dipendenze da pubbliche amministrazioni né hanno contenziosi riguardanti il rapporto di lavoro in corso;
- d) sono in possesso della Laurea di I livello nelle classi dell'Economia e commercio o delle Scienze politiche o della Giurisprudenza o di titoli equipollenti/equiparati ai sensi di legge.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso sia alla data dell'eventuale trasferimento.

Domande di partecipazione

Le/i dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2. del D.Lgs. 165/2001, inquadrate/i nei profili di cui al presente avviso, in possesso dei requisiti sopra indicati e interessate/i alla mobilità presso ARPAT, possono inviare la propria candidatura utilizzando il fac simile all'uopo predisposto.

La domanda dovrà essere inoltrata, entro la scadenza indicata, a mezzo PEC all'indirizzo : arpat.protocollo@postacert.toscana.it oppure a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: ARPAT – Settore Gestione delle risorse umane – Via del Ponte alle Mosse 211 – 50144 Firenze.

Agli effetti dell'osservanza del termine stabilito per la presentazione della domanda farà fede:

- in caso di invio a mezzo PEC la data di avvenuta consegna
- in caso di spedizione postale il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

Le/i richiedenti hanno l'obbligo di comunicare le successive variazioni di residenza e/o domicilio e/o indirizzo PEC.

ARPAT declina fin d'ora ogni responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione o mancata/tardiva comunicazione del cambiamento del recapito PEC o di altro recapito ovvero per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento dovuta a disguidi postali non imputabili a colpa della stessa amministrazione.

Il termine di presentazione delle domande di mobilità scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul sito Internet aziendale (www.arpat.toscana.it) e sul portale InPA (www.InPA.gov.it). Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Coloro che, in possesso dei requisiti di cui al presente avviso, avessero nel tempo presentato domande di trasferimento, dovranno, a conferma del proprio perdurante interesse, riformulare l'istanza nei termini e con le modalità sopra indicati.

Allegati alla domanda

Alla domanda di mobilità dovranno essere allegati:

- curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, predisposto sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel curriculum vanno indicati i servizi prestati presso la Pubblica Amministrazione in posizione di ruolo e fuori ruolo, specificando la data di inizio e di fine, e la qualifica rivestita. Dovranno essere inoltre indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche, rispetto alle attività di cui al presente avviso, nonché le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari anche come docente o relatore.

Dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio

Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183 "Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalla dichiarazione di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i".

Le suddette dichiarazioni devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che la/il candidata/o decadrà, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera.

Per le dichiarazioni sostitutive di atto notorio le/i candidate/i dovranno allegare, pena la non valutazione delle attestazioni autocertificate, una fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nelle dichiarazioni sostitutive l'interessata/o è tenuta/o a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti e/o la valutabilità delle dichiarazioni ai fini della graduatoria.

La formale compilazione dell'apposito fac-simile di domanda costituisce, unicamente per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Ammissione. Criteri, valutazione curricula e colloquio.

Il Settore Gestione delle risorse umane procederà all'istruttoria delle domande per verificare la sussistenza dei requisiti di ammissione alla procedura e comunicherà agli interessati la relativa ammissione o esclusione, che sarà disposta con decreto del Direttore generale.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più dei requisiti richiesti
- la mancata sottoscrizione della domanda

Sulla base delle domande pervenute, per ognuno degli indirizzi del profilo di Collaboratore tecnico professionale (ad indirizzo Geologico, ad indirizzo Fisico, ad indirizzo Ingegneristico) e per il profilo di Collaboratore amministrativo professionale verranno predisposti elenchi alfabetici (uno per ognuna delle Aree Vaste), che saranno utilizzati ai fini della comparazione dei curricula dei candidati e dell'effettuazione del colloquio con riferimento ai posti per i quali sarà, di volta in volta, attivata la procedura di valutazione.

I suddetti elenchi avranno validità di 24 mesi dalla data di loro approvazione con decreto del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva di valutare, al momento della comparazione dei curricula, l'opportunità di inserire negli elenchi di cui sopra eventuali ulteriori richiedenti che abbiano prodotto domanda successivamente alla chiusura dei termini dell'avviso, ancorché prima dell'avvio delle operazioni di comparazione prima dette.

Alla procedura valutativa sarà preposta una Commissione tecnica nominata con decreto del Direttore generale dell'Agenzia.

La Commissione procederà alla valutazione globale dei curricula pervenuti in relazione allo/agli specifico/i posto/i da coprire. Successivamente le/i candidate/i ammesse/i saranno convocate/i a colloquio al fine di valutare il patrimonio di conoscenze applicate e la capacità di risoluzione di problemi operativi in relazione alle esigenze dell'Agenzia, tenuto conto anche della specifica motivazione a lavorare presso ARPAT.

La Commissione tecnica stabilirà, anche ai fini dell'attribuzione delle idoneità per i singoli posti da coprire, gli specifici CRITERI DI VALUTAZIONE che verranno pubblicati, immediatamente dopo le sedute preliminari della Commissione, sul sito di ARPAT nella sezione relativa alla presente procedura.

La data, la sede e le modalità di svolgimento del colloquio saranno comunicate alle/ai candidate/i ammesse/i con almeno 20 gg di preavviso. Le/i candidate/i dovranno presentarsi munite/i di un documento di identità in corso di validità.

Le/i candidate/i che non si presenteranno al colloquio nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerate/i rinunciatarie/i per lo/gli specifico/i posto/i a selezione.

Graduatorie di maggiore idoneità

A conclusione dei colloqui la Commissione tecnica predisporrà graduatorie "di maggiore idoneità", non determinate pertanto con l'attribuzione di punteggi analitici, nelle quali, secondo quanto disposto dall'art. 63 del CCNL del Comparto Sanità siglato in data 2 novembre 2022, sarà data priorità alle domande per gravi e documentate esigenze di salute, per ricongiungimento del coniuge o figli minori affidatari o per esigenze connesse all'assistenza ai figli minori o inabili e ai genitori.

In esito alle valutazioni di priorità di cui al precedente paragrafo la minore età anagrafica e la fascia economica più bassa saranno considerate titolo di preferenza.

L'Agenzia si riserva la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione delle/i candidate/i, nella verifica della corrispondenza dei titoli professionali ed esperienziali con le caratteristiche dello specifico posto da coprire, nonché nella valutazione del colloquio, ai fini della predisposizione della relativa graduatoria "di maggiore idoneità". Tale autonomia potrà comportare anche l'individuazione di soggetti non idonei.

Trattamento dati personali

Il Responsabile del procedimento di cui alla presente procedura è la dirigente Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane della Direzione amministrativa.

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano le/gli interessate/i che il trattamento dei dati personali da esse/i forniti in sede di partecipazione alla procedura di mobilità è effettuato da ARPAT in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze; arpat.protocollo@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione della procedura di cui al presente bando.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: **email: dpo@arpat.toscana.it;**

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Gestione delle risorse umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Gestione delle risorse umane" preposto al procedimento selettivo (ivi compresa la Commissione tecnica) e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati a personale esterno autorizzato che debba intervenire nella gestione della procedura o ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Le/gli interessate/i hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che le/li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Le/gli interessate/i, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Sul sito web di ARPAT è consultabile l'informativa generale sulla privacy e i trattamenti dati, sempre aggiornata, su <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>.

Norme finali

L'Agenzia si riserva la facoltà di non dare corso alla procedura di mobilità per sopravvenute esigenze organizzative ovvero per altra causa ostativa nonché di sospendere o revocare il presente avviso qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

L'Agenzia si riserva inoltre di non procedere alla mobilità qualora i termini del trasferimento risultino incompatibili con le proprie esigenze.

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

Il presente avviso, completo dei fac-simile necessari alla predisposizione della domanda di partecipazione, sarà disponibile, per un periodo di trenta giorni, sul sito Internet dell'Agenzia: www.arpat.toscana.it e sul portale InPA : www.InPA.gov.it

Per eventuali chiarimenti o informazioni le/i candidate/i potranno rivolgersi al Settore Gestione delle risorse umane di ARPAT – via Ponte alle Mosse 211 – Firenze – al n. tel. 055/3206429/8/6354 o tramite mail all'indirizzo concorsi@arpat.toscana.it.

Firenze, 1.12.2022

La Responsabile del procedimento

Responsabile del Settore
Gestione delle risorse umane

Dott.ssa Alessandra Bini Carrara¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



DIREZIONE

Direttrice: Simonetta Cannoni

Decreto n. 858 del 6 dicembre 2022

Responsabile del procedimento: Simonetta Cannoni

Pubblicità/Pubblicazione: ATTO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA

Ordinario [X]

Immediatamente eseguibile [...]

Allegati n: 2

Oggetto: Indizione di un Avviso di Mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 riservato ai dipendenti di pubbliche amministrazioni per il trasferimento presso l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per la copertura di n. 3 posti di categoria D, profili professionali "Esperto service designer", "Analista del mercato del lavoro" e "Funzionario statistico informatico"



LA DIRETTRICE

Vista la legge regionale toscana 8 giugno 2018, n. 28 “Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”, in particolare l’articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 109 del 29 aprile 2021 con il quale è stato assegnato alla sottoscritta l’incarico di Direttore dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI);

Visti i documenti di programmazione dei fabbisogni di personale dell’Agenzia, approvati con DGR n. 186 del 28/02/2022 e n. 839 del 25/07/2022 e modificati con Decreto n. 685 del 4 ottobre 2022 nell’ambito dei quali è prevista la copertura di n. 3 posti di categoria D con profili professionali “Esperto service designer”, “Analista del mercato del lavoro” e “Funzionario statistico informatico” mediante l’indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall’esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

Ritenuto opportuno, alla luce delle esigenze organizzative e funzionali dell’Agenzia, procedere alla copertura dei suddetti n. 3 posti mediante l’attivazione di una procedura di mobilità volontaria dall’esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 30, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, *“le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti di cui all’articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E’ richiesto il previo assenso dell’amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall’amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente”*;

Ritenuto pertanto di procedere all’indizione di un Avviso di mobilità volontaria dall’esterno riservato ai dipendenti di altre pubbliche amministrazioni (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto) per la copertura dei seguenti posti, vacanti e disponibili, individuati dai sotto indicati codici:

Codice	N. posti	Cat.	Profilo prof.le/profilo di ruolo	Sede di lavoro
7_1/2022/ARTI	1	D	Esperto service designer	Firenze
7_2/2022/ARTI	1	D	Analista del mercato del lavoro	Firenze
7_3/2022/ARTI	1	D	Funzionario statistico informatico	Firenze



Precisato che l'effettiva copertura dei posti mediante avviso di mobilità volontaria dall'esterno è subordinata all'esito negativo, totale o parziale, del procedimento contestualmente avviato ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001;

Stabilito che le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica mediante il sistema informatico regionale denominato Apaci a decorrere dal giorno della pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale di ARTI nella sezione "In evidenza" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi" ed entro e non oltre il giorno 23 gennaio 2023;

Ritenuto opportuno pubblicare l'Avviso suddetto anche nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

Precisato che in caso di presentazione di più domande di partecipazione da parte dello stesso candidato verrà presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta in ordine temporale;

Precisato inoltre che alla domanda dovranno essere allegati la fotocopia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità e il curriculum vitae che evidenzia i titoli di studio posseduti, i titoli formativi conseguiti, le singole esperienze lavorative coerenti o assimilabili ai requisiti professionali richiesti per il posto da coprire;

Ritenuto pertanto, per i motivi di cui sopra, di approvare un Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni, per la copertura dei posti sopra individuati, Allegato 1) del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nonché di approvare il facsimile di domanda di partecipazione alla suddetta mobilità, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

- 1) per i motivi espressi in narrativa, di procedere all'approvazione di un Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni, Allegato 1) del presente provvedimento, che ne costituisce sua parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che l'Avviso è indetto per la copertura dei seguenti posti, vacanti e disponibili, individuati dai sotto indicati codici:

Codice	N. posti	Cat.	Profilo prof.le/profilo di ruolo	Sede di lavoro
7_1/2022/ARTI	1	D	Esperto service designer	Firenze
7_2/2022/ARTI	1	D	Analista del mercato del lavoro	Firenze
7_3/2022/ARTI	1	D	Funzionario statistico informatico	Firenze



- 3) di procedere all'approvazione del facsimile di domanda di partecipazione alla suddetta mobilità, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente decreto e dei suoi allegati nel sito istituzionale di ARTI all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

LA DIRETTRICE
SIMONETTA CANNONI



CANNONI
SIMONETTA
06.12.2022 14:44:33
GMT+00:00

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.

Allegato 1

**AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA DALL'ESTERNO
RISERVATO AI DIPENDENTI DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
PER IL TRASFERIMENTO PRESSO L'AGENZIA REGIONALE
TOSCANA PER L'IMPIEGO (ARTI)
(art. 30 del D.Lgs. 165/2001)**

L'Agenda Regionale Toscana per l'impiego, in attuazione della propria programmazione dei fabbisogni di personale, indice un Avviso pubblico di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, riservato ai dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni, per la copertura dei posti, vacanti e disponibili, individuati dai codici sotto indicati e di cui alle schede allegate al presente Avviso:

Codice	N. posti	Cat.	Profilo prof.le/profilo di ruolo	Sede di lavoro
7_1/2022/ARTI	1	D	Esperto service designer	Firenze
7_2/2022/ARTI	1	D	Analista del mercato del lavoro	Firenze
7_3/2022/ARTI	1	D	Funzionario statistico informatico	Firenze

Il numero dei posti sopra individuato è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, del procedimento contestualmente avviato ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

Art. 1 – Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi alla procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere dipendente a tempo indeterminato di altra pubblica amministrazione, inquadrato nelle categorie individuate dalle rispettive schede;
 - b) essere in possesso di un titolo di studio tra quelli indicati dal codice per il quale si intende partecipare;
 - c) essere in possesso dei requisiti professionali coerenti a quelli riferiti ai posti individuati dal codice per il quale si intende partecipare.

Art. 2 – Domanda di partecipazione

1. Gli interessati dovranno presentare domanda per uno dei posti indicati, specificandone il relativo codice a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul sito internet di ARTI, www.arti.toscana.it, nella sezione "in evidenza" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi" ed **entro e non oltre il giorno 23 gennaio 2023**.
2. Nel caso di presentazione di più domande da parte dello stesso candidato verrà presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta in ordine temporale.

3. La domanda deve essere redatta utilizzando **il facsimile** pubblicato sul sito istituzionale, dopo averlo scaricato e compilato in tutte le sue parti.

La domanda deve essere sottoscritta con firma digitale, ovvero sottoscritta con firma autografa, per esteso e in modo leggibile, quindi scansionata elettronicamente ed accompagnata da copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

4. La domanda, deve essere indirizzata all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego – Ufficio di Direzione e **trasmessa esclusivamente in via telematica**, mediante il sistema informatico regionale denominato **APACI**, che restituisce RICEVUTA di consegna, attestante l'avvenuta ricezione della comunicazione sul sistema ed invia inoltre al mittente il numero di protocollo.

5. Il candidato, dopo essersi collegato all'indirizzo: <https://web.e.toscana.it/apaci/>, (accedendo come "cittadino"), deve identificarsi indicando i propri dati e un indirizzo di posta elettronica ordinario. Selezionando *Nuova Comunicazione*, potrà ricercare (funzione *Ricerca avanzata*) l'indirizzo dell'Agenzia (parole chiave *Agenzia impiego*) a cui inviare la propria candidatura.

6. In fase di invio della comunicazione è necessario compilare il campo oggetto con la seguente dicitura: **C.040.040 AVVISO MOBILITA' ESTERNA - 7/2022/ARTI**

7. Se il candidato sceglie di utilizzare per l'accesso la propria Tessera Sanitaria – CNS, la domanda potrà non essere firmata digitalmente.

8. A tutela del candidato **tutti i documenti** (domanda di partecipazione, curriculum vitae, copia del documento di identità) devono essere inviati **in formato PDF**, affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

9. Ai fini della **scadenza dei termini**, fa fede **la data di consegna** della domanda che risulta nello stato "consegnato" di Ap@ci.

10. L'avvenuta ricezione della domanda è attestata dall'invio al mittente di RICEVUTA di consegna da parte del sistema informatico. L'assenza nello "STATO RICEVUTA" di AP@CI indica che la domanda non è stata ricevuta dal sistema. E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego attraverso la notifica di cui sopra.

11. Nel caso di mancanza della ricevuta di consegna il candidato può contattare il seguente numero: 055/4384676.

12. La domanda dovrà contenere:

- a) il codice per il quale si intende partecipare
- b) i dati anagrafici
- c) l'Amministrazione di appartenenza
- d) la categoria giuridica, la posizione economica e il profilo professionale di appartenenza
- e) l'indicazione del titolo di studio posseduto
- f) il possesso dei requisiti professionali coerenti a quelli riferiti ai posti individuati dal codice per il quale si intende partecipare
- g) l'indirizzo di posta elettronica digitale presso il quale far pervenire le comunicazioni. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione del proprio recapito telematico dichiarato per la comunicazione con l'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative

all'Avviso all'indirizzo AP@CI dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda

- h) la dichiarazione di essere consapevole che, nel caso di inquadramento di personale proveniente da altri comparti di contrattazione, saranno applicate le tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 giugno 2015 "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale".

13. Alla domanda devono -essere allegati:

1. Il curriculum vitae che evidenzi i titoli di studio posseduti, i titoli formativi conseguiti, le singole esperienze lavorative coerenti o assimilabili ai requisiti professionali richiesti per i posti individuati dal codice per il quale si intende partecipare

2. la fotocopia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.

Art. 3 – Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivo di esclusione:

- a. il mancato possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) previsti per l'accesso di cui all'art. 1 del presente Avviso;
- b. la mancata presentazione del curriculum vitae;
- c. la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse dall'inoltro telematico;
- d. la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza dell'Avviso;
- e. l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda secondo le modalità indicate nell'art. 2;
- f. la mancanza di copia scansionata del documento di identità nel caso di domanda con firma autografa successivamente scansionata.

Art. 4 – Istruttoria delle domande e criteri di scelta

1. La verifica della professionalità posseduta riferita ai posti da ricoprire sarà effettuata, ad insindacabile giudizio, da un'apposita commissione di valutazione, della quale farà parte il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego o suo delegato e due Dirigenti o Funzionari competenti per materia, oltre a un/a Segretario/a verbalizzante.

2. La verifica sarà effettuata in base ai contenuti del curriculum presentato ed al possesso dei requisiti professionali richiesti in relazione allo svolgimento delle attività lavorative inerenti il profilo professionale individuato dal codice per il quale si intende partecipare.

3. I candidati ritenuti in possesso delle caratteristiche maggiormente consone ai posti da ricoprire potranno essere invitati, mediante comunicazione al proprio indirizzo di posta elettronica, a sostenere un colloquio. Nell'ambito del colloquio l'Amministrazione verificherà le capacità, le competenze e l'esperienza posseduta, sulla cui base verranno individuati i candidati migliori che saranno eventualmente trasferiti in ARTI.

4. La presente procedura è intesa ad individuare esclusivamente le candidature dei soggetti con le professionalità maggiormente coerenti con i posti da ricoprire e pertanto non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria, anche qualora non si perfezionasse il trasferimento dei soggetti eventualmente individuati.

Art. 5 – Conclusione della procedura

1. Al termine della procedura, tutti coloro che avranno presentato domanda riceveranno comunicazione dell'esito della stessa.

2. Per la costituzione del rapporto di lavoro l'ufficio competente di ARTI procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate, emerga la non sussistenza di taluno dei requisiti previsti per l'accesso si provvederà all'esclusione dei candidati.

3. Nel caso di inquadramento di personale proveniente da altri comparti di contrattazione saranno applicate le tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 giugno 2015 "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale".

Art. 6 – Responsabile del procedimento e Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego.

2. Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso di mobilità è effettuato da ARTI in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62-64, 50134 Firenze; arti@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ente ARTI. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: ufficio_dpo@arti.toscana.it; <http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura di mobilità e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

4. I dati saranno conservati presso gli uffici del Titolare del Trattamento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale competente dell'Agenzia preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

5. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, email: ufficio_dpo@arti.toscana.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Per qualsiasi informazione inerente il presente avviso è possibile inviare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: mobesterna@arti.toscana.it o contattare il Dott. Stefano Morandini al n. 055/4383062 o la Sig.ra Simona Arditi al n. 055/19985509.

ELENCO POSTI DA RICOPRIRE MEDIANTE MOBILITA' ESTERNA PER ARTI

CODICE	N. POSTI	CAT.	PROFILO PROF.LE	TITOLO DI STUDIO RICHIESTO	REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI	SEDE DI LAVORO
7_1/2022 /ARTI	1	D	Esperto service designer	Diploma di laurea	Aver maturato competenze nell'ambito delle seguenti attività: - contribuire alla definizione del sistema di gestione dei servizi per l'impiego con un approccio orientato alla semplificazione, flessibilità, efficienza e teso a comprendere e interpretare le richieste e le esigenze degli utenti e di tutti gli stakeholders interessati; - analizzare il contesto, il bacino di utenza e l'impatto dei servizi e dei progetti implementati; - collaborare alla riprogettazione dei servizi anche in termini di digitalizzazione dei processi; - pianificare i servizi le fasi, le attività e i processi di lavoro privilegiando logiche di semplificazione e digitalizzazione; - Progetta e individua soluzioni organizzative ottimali per assicurare la qualità dei servizi e la customer satisfaction; - Cura il sistema di relazioni con la rete di soggetti pubblici/privati coinvolti nella gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive; - Analizza l'andamento e le caratteristiche della domanda di servizi; - Monitora l'efficienza ed efficacia dei servizi erogati intervenendo con eventuali azioni correttive.	Firenze
7_2/2022 /ARTI	1	D	Analista del mercato del lavoro	Diploma di laurea	Aver maturato competenze nell'ambito delle seguenti attività: - Progettare, organizzare e gestire le attività di monitoraggio in relazione alle dinamiche del Mercato	Firenze

					<p>del Lavoro, in particolare dell'occupazione/disoccupazione, dei flussi migratori, dei servizi e delle politiche del lavoro anche attraverso l'utilizzo di applicati software di sistemi informativi e programmi di elaborazione statistica;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Curare la raccolta e la sistematizzazione in chiave comparativa delle diverse fonti, amministrative e statistiche, che consentono la composizione del quadro economico e sociale all'interno del quale si collocano i fenomeni inerenti il lavoro e l'immigrazione; - Collaborare con gli organismi di vertice predisponendo report, fornendo dati e informazioni utili al fine di realizzare valutazioni sugli impatti delle politiche del lavoro e a indirizzare le scelte politico-amministrative; - Progettare, coordinare e realizzare analisi e ricerche su specifiche tematiche del mercato del lavoro e sulla soddisfazione dell'utenza; - Redigere e curare le pubblicazioni ai fini della diffusione dei risultati delle attività svolte; - Definire la modalità di diffusione sui canali web dei prodotti realizzati e delle banche dati gestite dall'Osservatorio regionale; - Svolgere interventi di natura orientativa e di accompagnamento su progetti di particolare complessità, per i quali può effettuare la supervisione ed il monitoraggio. 	
7_3/2022 /ARTI	1	D	Funzionario statistico informatico	Diploma di laurea	<p>Aver maturato competenze nell'ambito delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assicurare la progettazione, lo sviluppo, la gestione di basi dati, di sistemi e modelli di reportistica e di archiviazione funzionali alle esigenze di conoscenza 	Firenze

					dell'Agenzia e degli altri soggetti interessati; - Contribuire alla definizione dei criteri per l'organizzazione delle informazioni, alla produzione e diffusione di reportistica, alle attività di ricerca, studio ed elaborazione statistica per la predisposizione di rapporti settoriali e per la diffusione dei dati statistici ufficiali; - Contribuire all'individuazione di modelli statistici da applicarsi ai fini della valutazione delle politiche del lavoro.	
--	--	--	--	--	--	--

Allegato 2

Al Direttore di ARTI

Oggetto: **C.040.040 AVVISO MOBILITA' ESTERNA - 7/2022/ARTI**

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di mobilità di cui all'oggetto, **CODICE** _____ profilo professionale " _____", di cui all'avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dipendenti di pubbliche amministrazioni (art. 30 D.Lgs. 165/2001) per il trasferimento presso **l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)** pubblicato sul sito istituzionale di ARTI.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHARA quanto segue:

cognome e nome _____
data di nascita _____ comune di nascita _____ prov. _____
codice fiscale _____
comune di residenza _____
località _____ C.A.P. _____ prov. _____
via/piazza _____ n. _____
telefono _____ / _____ cell. _____
indirizzo e-mail _____
indirizzo PEC _____
(se posseduta)

1. di essere dipendente a tempo indeterminato della seguente pubblica amministrazione: _____
_____2. di appartenere alla categoria giuridica _____ posizione economica _____
profilo professionale _____

3. di essere in possesso del seguente titolo di studio (indicato tra quelli di cui al codice n.

_____):

conseguito in **data** _____

presso _____

4. di essere in possesso di requisiti professionali coerenti a quelli riferiti al posto individuato dal codice n. _____, come evidenziati nel curriculum vitae allegato;

5. di essere consapevole che nel caso di inquadramento di personale proveniente da altri comparti di contrattazione saranno applicate le tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 giugno 2015 “Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale”.

Allega alla presente:

- **curriculum vitae;**
- **fotocopia documento di identità.**

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Firma _____

Data _____



(85/2022/CON)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – SETTORE INFORMATICO (CAT. D), AMBITO PROCESSI E FLUSSI, DA ASSEGNARE AD ESTAR

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii, la funzione di espletare procedure selettive e concorsuali per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 498 del 5/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un concorso pubblico unificato per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

Numero posti: 1

Rapporto di lavoro: Tempo indeterminato

Profilo professionale: Collaboratore Tecnico Professionale – Settore Informatico, ambito Processi e Flussi

Categoria: D

Ruolo: Tecnico

Codice concorso: _85/2022/CON

Il candidato vincitore sarà assegnato al Dipartimento Tecnologie Informatiche di ESTAR – ambito Processi e Flussi, Sezione Territoriale Area Vasta Centro.

Le Tecnologie informatiche di ESTAR operano su tutte le sedi delle Aziende Sanitarie della Toscana, pertanto, anche se a ciascun dipendente verrà assegnata, al momento della stipula del contratto, una sede principale, questo potrà comunque operare su più sedi.

La procedura concorsuale è finalizzata a reperire una figura professionale in possesso di specifiche competenze tecniche in grado di supportare le progettualità e l'operatività del Dipartimento Tecnologie informatiche, in particolare in materia di procedure software ed elaborazione dati.

La graduatoria generale di merito sarà utilizzata esclusivamente da ESTAR.

Successivamente all'assegnazione del vincitore, la graduatoria generale di merito darà luogo a n. 3 elenchi specifici, corrispondenti alle 3 Sezioni Territoriali di Area Vasta di ESTAR: Nord Ovest, Centro, Sud Est.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 220 del 27.03.2001, n. 487 del 09.05.1994 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della

Regione Toscana” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell’assunzione.

RISERVE DI POSTI

Ai sensi degli artt. 678, comma 9 e 1014, commi 3 e 4 del D.Lgs 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all’unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente a tale categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato nella graduatoria.

Dopo l’assegnazione del vincitore, nell’ulteriore utilizzo della graduatoria, potranno essere applicate, in base alle percentuali stabilite dalla normativa vigente, le riserve di posti previste dalle seguenti disposizioni di legge:

- D.Lgs. 165/2001, art. 35, comma 3 bis, oltre ad altra normativa di eventuale stabilizzazione;
- Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. I candidati appartenenti alle categorie indicate nella legge, per usufruire del beneficio di cui trattasi, dovranno attestare di essere iscritti negli specifici elenchi istituiti presso gli uffici competenti e di trovarsi in stato di disoccupazione;
- D.Lgs. 150/2009, art. 24, in materia di riserva dei posti a favore del personale interno di ruolo non nel medesimo profilo a concorso presso una delle Aziende o Enti del S.S.R.T.;
- D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.

Per poter usufruire dell’eventuale riserva dei posti, i candidati che ne hanno diritto dovranno compilare, nella domanda on line, la parte relativa alla riserva in interesse.

I candidati che non dichiarano l’eventuale diritto alla riserva dei posti, in sede di presentazione della domanda online, non potranno usufruire di tale riserva in caso di scorrimento della graduatoria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 220/2001:

A) Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell’art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l’accesso al pubblico impiego e non aver superato l’età prevista dall’ordinamento vigente per il collocamento a riposo d’ufficio.

B) Requisiti specifici:

1. Laurea triennale conseguita ai sensi del DM 270/2004 in una delle classi:

- L-8 Ingegneria dell’Informazione

- L-9 Ingegneria Industriale
- L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche

ovvero

corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99

ovvero

corrispondenti titoli di studio dell'ordinamento previgente ad essi equiparati.

Titolo superiori validi per l'ammissione:

Laurea Magistrale conseguita ai sensi del DM 270/2004 in una delle classi:

- LM-18 Informatica
- LM-66 Sicurezza Informatica
- LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione
- LM-32 Ingegneria Informatica
- LM-29 Ingegneria Elettronica
- LM-25 Ingegneria dell'Automazione
- LM-27 Ingegneria delle Telecomunicazioni
- LM-26 Ingegneria della Sicurezza

ovvero

corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99

ovvero:

corrispondenti titoli di studio dell'ordinamento previgente ad essi equiparati e titoli ad essi equipollenti.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio. Come previsto dal comma 3 dell'articolo citato, sono ammessi a partecipare con riserva i candidati che hanno presentato, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la domanda di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. Estar non si assume alcuna responsabilità o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati possono esprimere la propria preferenza per una o più Sezioni Territoriali di Area Vasta di ESTAR, fra le seguenti:

- Sezione Territoriale Nord Ovest
- Sezione Territoriale Centro
- Sezione Territoriale Sud Est

La scelta effettuata determinerà l'inserimento del nominativo del candidato idoneo nei relativi elenchi delle Sezioni Territoriali di Area Vasta, come meglio specificato nel successivo paragrafo "APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA".

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, il candidato non potrà più modificare la/le propria/e scelta/e.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC) al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione, e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

Il candidato deve, se intende avvalersene, specificare, nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario in

relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di cui trattasi;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z076010280000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "concorso Collaboratore Tecnico Professionale Settore Informatico – Processi e Flussi ESTAR" (85/2022/CON)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

EVENTUALE PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, al fine di garantire una gestione efficace del concorso, in caso di ricezione di un numero elevato di domande, l'Ente si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, predisposta direttamente dall'Ente, con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dall'avvenuto accertamento del possesso dei requisiti previsti nel bando.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9 del D.L. 24/6/2014 n. 90, convertito con L. 11/8/2014, n.114, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista ed è pertanto ammessa direttamente alle prove concorsuali, previa verifica dei requisiti previsti nel bando.

La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo a concorso, organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, capacità di analisi e risoluzione di problemi.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per lo svolgimento e la correzione della stessa.

La convocazione dei candidati all'eventuale preselezione avverrà secondo l'ordine alfabetico.

In caso di preselezione, almeno 15 giorni prima dell'effettuazione della stessa, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso stesso, saranno pubblicati:

- l'elenco dei partecipanti convocati, con indicazione del luogo, della data e dell'orario in cui il candidato dovrà presentarsi per la prova preselettiva;
- le indicazioni e le modalità relative allo svolgimento della preselezione;

- i criteri di correzione della prova preselettiva e di attribuzione dei punteggi ai fini della formazione della graduatoria preselettiva;
- il numero di candidati della graduatoria preselettiva che saranno ammessi al concorso (fatte salve la presenza di eventuali pari merito nella graduatoria preselettiva e la successiva verifica del possesso dei requisiti).

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di fotocopia dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede indicati saranno considerati rinunciatari al concorso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Il punteggio conseguito alla preselezione non influirà sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove concorsuali.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati utilmente collocati nella graduatoria preselettiva entro il numero che sarà stabilito e comunicato preventivamente nei modi sopra indicati, unitamente ai pari merito all'ultimo candidato utilmente collocato nella suddetta graduatoria e previa verifica dei requisiti di ammissione.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso oggetto del presente bando.

I candidati che hanno superato la preselezione e che risultano in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova concorsuale con le modalità previste nel successivo paragrafo "DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI".

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

ESTAR procederà alle verifiche dei requisiti previsti dal bando di concorso solo per i candidati che supereranno la preselezione. I candidati che hanno superato la preselezione ma che risultano privi dei requisiti prescritti saranno esclusi dal concorso e non saranno convocati per le successive prove concorsuali.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura concorsuale sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR(www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso oggetto del presente bando.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con atto di ESTAR, ai sensi dell'art. 101bis della LRT n. 40/2005 e ss.mm.ii., dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 44 del DPR 220/2001 e del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

La Commissione è composta dal Presidente e da due componenti, di cui almeno una di genere femminile, nonché dal Segretario e dai relativi supplenti, individuati e concordati con le Aziende o Enti del SST. Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla "C".

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/01, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 del DPR 220/2001 dispone, per i titoli e le prove di esame, complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- **30 punti per i titoli**
- **70 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 5 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 20 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 220/2001 e ss.mm.ii. e nel "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Nella valutazione del curriculum sarà dato particolare rilievo alle conoscenze informatiche in ambito ICT (linguaggi per interrogazione DB, applicativi software, Business Intelligence) ed in particolare all'esperienza maturata in aziende che operano nella sanità pubblica e privata anche in qualità di fornitori e/o consulenti, tenuto conto della tipologia della mansione svolta.

I titoli di studio ed i periodi di servizio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Ai sensi dell'art. 43 del DPR 220/2001, i candidati dovranno sostenere le seguenti prove di esame:

a) **Prova scritta:** domande o soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla atte a verificare le conoscenze in ambito di applicazione delle tecnologie ICT in Sanità, con particolare focus sulla conoscenza dei sistemi informativi ospedalieri e territoriali, sull'esperienza in ambito di interoperabilità e realizzazione di architetture SOA e cloud, nonché sull'esperienza in ambito di gestione delle basi dati e di progettazione di datawarehouse;

b) **Prova pratica:** consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi al profilo professionale richiesto vertenti sullo sviluppo di un elaborato progettuale atto a verificare le conoscenze e le capacità gestionali in ambito di applicazione delle tecnologie ICT in Sanità, con particolare focus sulla conoscenza dei sistemi informativi ospedalieri e territoriali, sull'esperienza in ambito di interoperabilità e

realizzazione di architetture SOA e cloud, nonché sull'esperienza in ambito di gestione delle basi dati e di progettazione di datawarehouse;

c) **Prova orale:** *vertente sulle materie oggetto della prova scritta e della prova pratica.*

Ai sensi degli artt. 3, comma 5 e 43, comma 2 del DPR 220/2001, nel corso della prova orale, sarà valutata la conoscenza della lingua inglese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento delle successive prove pratica ed orale è subordinato al raggiungimento, in ciascuna di esse, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettanazionale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritte e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame.** In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 220/2001, e comunicate ai candidati appena prima del loro espletamento.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciati al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritte e pratiche è comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito di ESTAR, nella pagina dedicata al concorso; l'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa e successivamente, ai fini di maggior diffusione, sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La commissione formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. e successivamente dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva la graduatoria di merito, che sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Il candidato vincitore sarà assegnato al Dipartimento Tecnologie Informatiche di ESTAR – ambito Processi e Flussi, Sezione Territoriale Area Vasta Centro, indipendentemente dalla/e preferenza/e per le Sezioni Territoriali indicata/e nella domanda online.

Il candidato vincitore sarà contattato per l'assunzione, in ordine di graduatoria, una sola volta e, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non sarà contattato per ulteriori chiamate e decadrà dalla graduatoria di merito.

Successivamente all'assegnazione del vincitore, gli idonei saranno collocati in specifici elenchi relativi alle tre Sezioni Territoriali di Area Vasta di ESTAR in funzione della/e scelta/e espressa/e al momento della domanda in merito alla Sezione Territoriale di preferenza (vedi paragrafo TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA), e secondo le modalità di seguito indicate:

- il candidato che abbia dichiarato la disponibilità per tutte e tre le Sezioni Territoriali di Area Vasta (o che non ha manifestato alcuna preferenza) sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei tre distinti elenchi.
- il candidato che abbia dichiarato la disponibilità per due Sezioni Territoriali di Area Vasta sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei due distinti elenchi.
- il candidato che abbia dichiarato la disponibilità per una sola Sezione Territoriale di Area Vasta sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nel solo elenco della Sezione Territoriale prescelta.

I candidati idonei, inseriti nei rispettivi elenchi, saranno contattati per l'assunzione, in ordine di graduatoria, una sola volta in relazione al fabbisogno di ESTAR e, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate in alcuna altra Sezione Territoriale di Area Vasta e decadranno dalla graduatoria di merito.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato, nel medesimo profilo professionale, in una Azienda Sanitaria o Ente del SST non potranno essere assegnati alla stessa Azienda/Ente presso la quale prestano servizio.

La graduatoria, in caso di necessità, potrà essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato, secondo le regole sopra descritte. In tal caso, l'accettazione, la rinuncia o la mancata risposta nei termini indicati comporta la decadenza del candidato, per le sole chiamate a tempo determinato, da tutti gli elenchi di Sezione Territoriale di Area Vasta in cui lo stesso è eventualmente inserito ma non comporta la decadenza del candidato dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

Nel caso in cui tale graduatoria risulti esaurita per l'utilizzo a tempo determinato, nelle more dell'espletamento di nuovo concorso o selezione a tempo determinato, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta, per evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciari/decaduti per il tempo determinato e che non siano stati assegnati per il tempo indeterminato o determinato potranno essere ricontattati, secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale di merito, senza tenere conto delle preferenze espresse in sede di compilazione della domanda online.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito ha una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC od alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata la comunicazione telefonica registrata (la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria).

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie e/o Enti titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende/Enti possono prevedere, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione dell'Azienda Sanitaria o Ente del S.S.T., titolari del posto da ricoprire, per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf>

I dati raccolti da Estar potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Piovi



(86/2022/CON)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – SETTORE INFORMATICO (CAT. D), AMBITO INFRASTRUTTURE E SICUREZZA, DA ASSEGNARE AD ESTAR

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii, la funzione di espletare procedure selettive e concorsuali per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 498 del 5/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un concorso pubblico unificato per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

Numero posti: 1

Rapporto di lavoro: Tempo indeterminato

Profilo professionale: Collaboratore Tecnico Professionale – Settore Informatico, ambito Infrastrutture e Sicurezza

Categoria: D

Ruolo: Tecnico

Codice concorso: _86/2022/CON

Il candidato vincitore sarà assegnato al Dipartimento Tecnologie Informatiche di ESTAR – ambito Infrastrutture e Sicurezza, Sezione Territoriale Area Vasta Centro.

Le Tecnologie informatiche di ESTAR operano su tutte le sedi delle Aziende Sanitarie della Toscana, pertanto, anche se a ciascun dipendente verrà assegnata, al momento della stipula del contratto, una sede principale, questo potrà comunque operare su più sedi.

La procedura concorsuale è finalizzata a reperire una figura professionale in possesso di specifiche competenze tecniche in grado di supportare le progettualità e l'operatività del Dipartimento Tecnologie informatiche, in particolare in materia di architetture, servizi, software, sistemi e apparati inerenti all'ambito infrastrutture e sicurezza informatica.

La graduatoria generale di merito sarà utilizzata esclusivamente da ESTAR.

Successivamente all'assegnazione del vincitore, la graduatoria generale di merito darà luogo a n. 3 elenchi specifici, corrispondenti alle 3 Sezioni Territoriali di Area Vasta di ESTAR: Nord Ovest, Centro, Sud Est.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 220 del 27.03.2001, n. 487 del 09.05.1994 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della

Regione Toscana” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

RISERVE DI POSTI

Ai sensi degli artt. 678, comma 9 e 1014, commi 3 e 4 del D.Lgs 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente a tale categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato nella graduatoria.

Dopo l'assegnazione del vincitore, nell'ulteriore utilizzo della graduatoria, potranno essere applicate, in base alle percentuali stabilite dalla normativa vigente, le riserve di posti previste dalle seguenti disposizioni di legge:

- D.Lgs. 165/2001, art. 35, comma 3 bis, oltre ad altra normativa di eventuale stabilizzazione;
- Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. I candidati appartenenti alle categorie indicate nella legge, per usufruire del beneficio di cui trattasi, dovranno attestare di essere iscritti negli specifici elenchi istituiti presso gli uffici competenti e di trovarsi in stato di disoccupazione;
- D.Lgs. 150/2009, art. 24, in materia di riserva dei posti a favore del personale interno di ruolo non nel medesimo profilo a concorso presso una delle Aziende o Enti del S.S.R.T.;
- D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che ne hanno diritto dovranno compilare, nella domanda on line, la parte relativa alla riserva in interesse.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto alla riserva dei posti, in sede di presentazione della domanda online, non potranno usufruire di tale riserva in caso di scorrimento della graduatoria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 220/2001:

A) Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B) Requisiti specifici:

1. Laurea triennale conseguita ai sensi del DM 270/2004 in una delle classi:

- L-8 Ingegneria dell'Informazione

- L-9 Ingegneria Industriale
- L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche

ovvero

corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99

ovvero

corrispondenti titoli di studio dell'ordinamento previgente ad essi equiparati.

Titolo superiori validi per l'ammissione:

Laurea Magistrale conseguita ai sensi del DM 270/2004 in una delle classi:

- LM-18 Informatica
- LM-66 Sicurezza Informatica
- LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione
- LM-32 Ingegneria Informatica
- LM-29 Ingegneria Elettronica
- LM-25 Ingegneria dell'Automazione
- LM-27 Ingegneria delle Telecomunicazioni
- LM-26 Ingegneria della Sicurezza

ovvero

corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99

ovvero:

corrispondenti titoli di studio dell'ordinamento previgente ad essi equiparati e titoli ad essi equipollenti.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio. Come previsto dal comma 3 dell'articolo citato, sono ammessi a partecipare con riserva i candidati che hanno presentato, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la domanda di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. Estar non si assume alcuna responsabilità o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati possono esprimere la propria preferenza per una o più Sezioni Territoriali di Area Vasta di ESTAR, fra le seguenti:

- Sezione Territoriale Nord Ovest
- Sezione Territoriale Centro
- Sezione Territoriale Sud Est

La scelta effettuata determinerà l'inserimento del nominativo del candidato idoneo nei relativi elenchi delle Sezioni Territoriali di Area Vasta, come meglio specificato nel successivo paragrafo "APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA".

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, il candidato non potrà più modificare la/le propria/e scelta/e.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC) al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione, e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

Il candidato deve, se intende avvalersene, specificare, nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario in

relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di cui trattasi;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z076010280000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "concorso Collaboratore Tecnico Professionale Settore Informatico – Infrastrutture e Sicurezza ESTAR" (86/2022/CON)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

EVENTUALE PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, al fine di garantire una gestione efficace del concorso, in caso di ricezione di un numero elevato di domande, l'Ente si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, predisposta direttamente dall'Ente, con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dall'avvenuto accertamento del possesso dei requisiti previsti nel bando.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9 del D.L. 24/6/2014 n. 90, convertito con L. 11/8/2014, n.114, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista ed è pertanto ammessa direttamente alle prove concorsuali, previa verifica dei requisiti previsti nel bando.

La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo a concorso, organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, capacità di analisi e risoluzione di problemi.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per lo svolgimento e la correzione della stessa.

La convocazione dei candidati all'eventuale preselezione avverrà secondo l'ordine alfabetico.

In caso di preselezione, almeno 15 giorni prima dell'effettuazione della stessa, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso stesso, saranno pubblicati:

- l'elenco dei partecipanti convocati, con indicazione del luogo, della data e dell'orario in cui il candidato dovrà presentarsi per la prova preselettiva;
- le indicazioni e le modalità relative allo svolgimento della preselezione;

- i criteri di correzione della prova preselettiva e di attribuzione dei punteggi ai fini della formazione della graduatoria preselettiva;
- il numero di candidati della graduatoria preselettiva che saranno ammessi al concorso (fatte salve la presenza di eventuali pari merito nella graduatoria preselettiva e la successiva verifica del possesso dei requisiti).

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di fotocopia dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede indicati saranno considerati rinunciatari al concorso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Il punteggio conseguito alla preselezione non influirà sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove concorsuali.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati utilmente collocati nella graduatoria preselettiva entro il numero che sarà stabilito e comunicato preventivamente nei modi sopra indicati, unitamente ai pari merito all'ultimo candidato utilmente collocato nella suddetta graduatoria e previa verifica dei requisiti di ammissione.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso oggetto del presente bando.

I candidati che hanno superato la preselezione e che risultano in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova concorsuale con le modalità previste nel successivo paragrafo "DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI".

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

ESTAR procederà alle verifiche dei requisiti previsti dal bando di concorso solo per i candidati che supereranno la preselezione. I candidati che hanno superato la preselezione ma che risultano privi dei requisiti prescritti saranno esclusi dal concorso e non saranno convocati per le successive prove concorsuali.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura concorsuale sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso oggetto del presente bando.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con atto di ESTAR, ai sensi dell'art. 101bis della LRT n. 40/2005 e ss.mm.ii., dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 44 del DPR 220/2001 e del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

La Commissione è composta dal Presidente e da due componenti, di cui almeno una di genere femminile, nonché dal Segretario e dai relativi supplenti, individuati e concordati con le Aziende o Enti del SST. Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla "C".

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/01, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 del DPR 220/2001 dispone, per i titoli e le prove di esame, complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- **30 punti per i titoli**
- **70 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 5 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 20 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 220/2001 e ss.mm.ii. e nel "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Nella valutazione del curriculum sarà dato particolare rilievo alle conoscenze informatiche in ambito ICT, specificatamente inerenti alla gestione operativa di data base, infrastrutture di rete e di virtualizzazione server, cloud e sicurezza.

I titoli di studio ed i periodi di servizio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Ai sensi dell'art. 43 del DPR 220/2001, i candidati dovranno sostenere le seguenti prove di esame:

a) **Prova scritta:** domande o soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla atte a verificare le conoscenze su aspetti tecnologici e infrastrutturali di realtà geograficamente distribuite, amministrazione sistemi fisici e virtuali, sistemi cloud, amministrazione basi dati, sull'ambito di interoperabilità e realizzazione di architetture SOA e sulla cybersecurity.

b) **Prova pratica:** consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi al profilo professionale richiesto vertenti sullo sviluppo di un elaborato progettuale atto a verificare le conoscenze e la capacità gestionale su aspetti tecnologici e infrastrutturali di realtà geograficamente distribuite, amministrazione sistemi fisici e virtuali, sistemi cloud, amministrazione basi dati, sull'ambito di interoperabilità e realizzazione di architetture SOA e sulla cybersecurity.

c) **Prova orale:** vertente sulle materie oggetto della prova scritta e della prova pratica.

Ai sensi degli artt. 3, comma 5 e 43, comma 2 del DPR 220/2001, nel corso della prova orale, sarà valutata la conoscenza della lingua inglese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento delle successive prove pratica ed orale è subordinato al raggiungimento, in ciascuna di esse, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritte e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame**. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 220/2001, e comunicate ai candidati appena prima del loro espletamento.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritte e pratiche è comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito di ESTAR, nella pagina dedicata al concorso; l'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa e successivamente, ai fini di maggior diffusione, sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La commissione formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. e successivamente dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva la graduatoria di merito, che sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Il candidato vincitore sarà assegnato al Dipartimento Tecnologie Informatiche di ESTAR – ambito Infrastrutture e Sicurezza, Sezione Territoriale Area Vasta Centro, indipendentemente dalla/e preferenza/e per le Sezioni Territoriali indicata/e nella domanda online.

Il candidato vincitore sarà contattato per l'assunzione, in ordine di graduatoria, una sola volta e, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non sarà contattato per ulteriori chiamate e decadrà dalla graduatoria di merito.

Successivamente all'assegnazione del vincitore, gli idonei saranno collocati in specifici elenchi relativi alle tre Sezioni Territoriali di Area Vasta di ESTAR in funzione della/e scelta/e espressa/e al momento della domanda in merito alla Sezione Territoriale di preferenza (vedi paragrafo TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA), e secondo le modalità di seguito indicate:

- il candidato che abbia dichiarato la disponibilità per tutte e tre le Sezioni Territoriali di Area Vasta (o che non ha manifestato alcuna preferenza) sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei tre distinti elenchi.
- il candidato che abbia dichiarato la disponibilità per due Sezioni Territoriali di Area Vasta sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei due distinti elenchi.
- il candidato che abbia dichiarato la disponibilità per una sola Sezione Territoriale di Area Vasta sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nel solo elenco della Sezione Territoriale prescelta.

I candidati idonei, inseriti nei rispettivi elenchi, saranno contattati per l'assunzione, in ordine di graduatoria, una sola volta in relazione al fabbisogno di ESTAR e, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate in alcuna altra Sezione Territoriale di Area Vasta e decadranno dalla graduatoria di merito.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato, nel medesimo profilo professionale, in una Azienda Sanitaria o Ente del SST non potranno essere assegnati alla stessa Azienda/Ente presso la quale prestano servizio.

La graduatoria, in caso di necessità, potrà essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato, secondo le regole sopra descritte. In tal caso, l'accettazione, la rinuncia o la mancata risposta nei termini indicati comporta la decadenza del candidato, per le sole chiamate a tempo determinato, da tutti gli elenchi di Sezione Territoriale di Area Vasta in cui lo stesso è eventualmente inserito ma non comporta la decadenza del candidato dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

Nel caso in cui tale graduatoria risulti esaurita per l'utilizzo a tempo determinato, nelle more dell'espletamento di nuovo concorso o selezione a tempo determinato, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta, per evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciari/decaduti per il tempo determinato e che non siano stati assegnati per il tempo indeterminato o determinato potranno essere ricontattati, secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale di merito, senza tenere conto delle preferenze espresse in sede di compilazione della domanda online.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito ha una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC od alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata la comunicazione telefonica registrata (la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria).

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie e/o Enti titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende/Enti possono prevedere, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione dell'Azienda Sanitaria o Ente del S.S.T., titolari del posto da ricoprire, per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf>

I dati raccolti da Estar potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Piovi



GRADUATORIE CONCORSI



Graduatoria dei Medici in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando del concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (Area Di Sanità Pubblica) (166/2021/CON)

N°	Cognome	Nome	Totale max p.ti 100,000
1	SCUDERI	LIVIA	76,500
2	MALASPINA	ENRICO	73,400
3	D'ANTONI	VIVIANA	72,780
4	CLERICI	SUSANNA	71,448
5	FIORUCCI	ARMANDO	71,020
6	NOTARO	SIMONA	69,930
7	MARINO	RICCARDO	69,553
8	MOCHI	CHIARA	68,170
9	DE GREGORIIS	RAMONA	67,310
10	TADDEI	GIULIO	66,150
11	FODALE	ANNA	64,340
12	XHINDOLI	KLODIANA	63,010
13	MESSA	FRANCESCA	61,470
14	VALENTE	PIETRO	59,000

Graduatoria dei Medici in formazione specialistica alla data di scadenza del bando del concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (Area Di Sanità Pubblica) (166/2021/CON)

N°	Cognome	Nome	Totale max p.ti 100,000
1	NAPOLETANO	MARCO	72,050
2	PETILLO	ARMANDO	69,980
3	LULLI	LUCREZIA GINEVRA	68,950
4	DELL'AMICO	LETIZIA	68,730
5	NECCIARI	GABRIELE	68,700
6	PADOVAN	MARTINA	64,940
7	MONOPOLI	GIULIA	64,290
8	COSCI	BIANCA	63,950
9	VERGARA	CONSIGLIA	61,290

Il Direttore
U.O.C. Procedure Concorsuali e Selettive
Dott. Paolo Franchi



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23680 - Data adozione: 25/11/2022Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 -
approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività
e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale)" - annualità
2022.Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi
dell'art.18 della l.r. 23/2007.Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026385

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Visto il Regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Considerato che il sopra citato Regolamento (UE) 2020/2220 (cosiddetto Regolamento di estensione) ha modificato il Regolamento (UE) n.1305/2013 prorogando la durata dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022 dando agli Stati membri la possibilità di finanziare i programmi prorogati attingendo alla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022 (risorse del Quadro Finanziario Pluriennale QFP) e mettendo a disposizione anche le risorse aggiuntive a titolo dello strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI – European Recovery Investment), istituito dal Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, per finanziare misure a norma del Regolamento (UE) 1305/2013 con l'obiettivo di far fronte all'impatto della crisi COVID – 19 e alle sue conseguenze sul settore agricolo e sulle zone rurali dell'Unione;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1022 del 12/09/2022 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 11.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 22/08/2022 C(2022) 6113 final;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo

“Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue smi;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.00”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017 e sue ss.mm.ii;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 1041 del 19/09/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione aggiornamento delle “Disposizioni finanziarie comuni” ed in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 11 del 24/10/2022 “Reg. Ue 1305/2013 – Quarto aggiornamento del cronoprogramma dei bandi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) FEASR per l’anno 2022” e ss.mm.ii ed in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, che prevede l’uscita del bando attuativo del tipo di operazione in oggetto (procedura n. 20) con una dotazione finanziaria che ammonta a 8.250.000 euro, confermando quanto previsto nella DGR n. 1041/2022;

Considerato che, in base a quanto previsto all’articolo 59, paragrafo 4 lettera «e bis) del predetto Regolamento (UE) 2020/2220, la dotazione di Euro 8.250.000 necessaria per l’attuazione del bando in oggetto risulta interamente (100%) messa a disposizione dallo strumento dell’Unione europea per la ripresa (EURI – European Recovery Instrument) del Next Generation UE (NGEU) e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Considerato che le risorse aggiuntive provenienti dall’EURI sono oggetto di programmazione e sorveglianza distinte rispetto al sostegno ordinario dell’Unione allo sviluppo rurale e non prevedono il cofinanziamento statale e regionale;

Preso atto che il piano finanziario del PSR 2014/2022 approvato con DGR n. 1041/2022 garantisce la copertura finanziaria della sottomisura oggetto del bando e che la sopra citata quota di finanziamento EU non transita dal bilancio regionale perché direttamente trasferita dagli enti competenti ad ARTEA;

Considerato che le risorse derivanti dall’EURI (European Recovery Instrument) saranno rendicontati alla Commissione europea in modo separato rispetto ai fondi ordinari così come previsto dall’art. 7, paragrafo 1) lettera a) del regolamento (UE) 2220/2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1293 del 21/11/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale)” – annualità 2022”;

Preso atto che la suddetta Deliberazione di Giunta n. 1293 del 21/11/2022 stabilisce:

- che la dotazione finanziaria prevista per il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale) – annualità 2022” ammonta a 8.250.000 Euro, come stabilito nella DGR n. 1041/2022 e confermato nella Decisione di Giunta n. 11 del 24/10/2022 e di riservarsi di verificare, successivamente, all’uscita del bando la possibilità di integrare le risorse stanziare fino a questo momento;
- che il piano finanziario del PSR 2014/2022 garantisce la copertura finanziaria del bando annualità 2022 della sottomisura 4.1.1 in oggetto e che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 100%) relativa alle risorse messe a disposizione dallo strumento dell’Unione europea per la ripresa (EURI European Recovery Instrument) del Next Generation UE (NGEU), non transita dal bilancio regionale perché direttamente trasferita dagli enti competenti ad ARTEA e pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
- di dare mandato al Settore “Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari” affinché proceda ad emettere il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale) – annualità 2022”, secondo le disposizioni contenute nell’Allegato A di detta deliberazione di giunta;

Visto l’allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale) – annualità 2022”;

Ritenuto opportuno disporre, con il presente atto, l’approvazione del sopra citato allegato A che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal tipo di operazione “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale) - annualità 2022”;

Preso atto che con la Decisione di Giunta n. 2 del 29 marzo 2016 si stabilisce che le proposte decretative predisposte dai responsabili di misura con cui si approvano i bandi a valere sui fondi comunitari siano inviate al Direttore Generale della Giunta per effettuare una verifica di coerenza tra quanto previsto nella proposta decretativa, nella Delibera di Giunta Regionale con cui sono approvati gli elementi essenziali del bando stesso e nella decisione di Giunta che approva il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma);

Preso atto dell’esito della verifica di coerenza effettuata dal Direttore Generale in base a quanto stabilito dalla sopra citata Decisione di Giunta n. 2 del 29 marzo 2016;

Ritenuto opportuno, quindi, procedere all’apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per il tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale)”, con le modalità e la tempistica previste nell’Allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare, l'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale) – annualità 2022”;
2. di stabilire l’apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per il citato il tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale)” a decorrere dal 20 gennaio 2023 ed entro le ore 13.00 del 06 marzo 2023;
3. di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell’ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da consentire, attraverso opportuna modulistica, la presentazione ed il ricevimento delle domande di aiuto che verranno presentate a valere sul tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale)” ai fini della predisposizione della graduatoria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A ***M4.1.1 bando agricoltura di precisione***
1a640e27a973abeed32916b1c5b44ff5ace4edc78e3853a48941c5d4f7186104



GIOVANI si



Regione Toscana



ALLEGATO A

**BANDO ATTUATIVO DEL
TIPO DI OPERAZIONE 4.1.1**

**MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ E DELLA COMPETITIVITÀ
DELLE AZIENDE AGRICOLE (AGRICOLTURA DI PRECISIONE E DIGITALE)**

(FINANZIATO CON FONDI EURI – EUROPEAN RECOVERY INSTRUMENT)

ANNUALITÀ 2022

INDICE

1. Finalità e Risorse	4
1.1 Finalità e obiettivi	4
1.2 Dotazione finanziaria	5
2. Requisiti di ammissibilità	5
2.1 Richiedenti/Beneficiari	5
2.2 Condizioni di accesso	5
2.3 Condizioni per il pagamento dell'aiuto	7
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili	7
3.1 Interventi finanziabili	8
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi	11
3.2.1 Localizzazione degli interventi	11
3.2.2 Cantierabilità degli investimenti.....	11
3.2.3 Ambiti e settori di intervento.....	11
3.2.4 Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell'OCM ortofrutta, olio di oliva, miele 11	11
3.2.5 Norme di protezione ambientale.....	11
3.2.6 Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda agricola.....	12
3.2.7 Ulteriori limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti.....	13
3.3 Massimali e minimali	13
3.4 Durata e termini di realizzazione del progetto.....	14
3.4.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese.....	14
3.4.2 Termini relativi alla presentazione della domanda di pagamento a saldo	15
3.4.3 Varianti in corso d'opera	15
3.5 Spese ammissibili/non ammissibili.....	15
3.5.1 Normativa di riferimento.....	15
3.5.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza.....	15
3.5.3 Investimenti materiali e immateriali.....	16
3.5.4 Interventi/spese non ammissibili	16
3.6 Intensità del sostegno.....	17
3.7 Cumulabilità.....	18

4. Modalità e termini di presentazione della domanda.....	18
4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto.....	18
4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto.....	18
4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto	19
5. Valutazione e istruttoria della domanda.....	20
5.1 Criteri di selezione/valutazione.....	20
5.2 Formazione della graduatoria.....	26
5.3 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate	26
5.4 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento	27
5.5 Istruttoria di ammissibilità	27
5.6 Correzione degli errori palesi	27
6. Realizzazione e modifica dei progetti	27
6.1 Atto per l'assegnazione dei contributi	27
6.2 Impegni del beneficiario.....	28
6.3 Modifiche dei progetti	30
6.4 Modifica del richiedente/beneficiario	30
7. Erogazione e rendicontazione	30
7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili	30
7.2 Modalità di erogazione dell'aiuto	30
7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria	30
8. Verifiche, controlli e revoche	31
8.1 Verifica finale dei progetti	31
8.2 Rinuncia	31
8.3 Controlli e ispezioni.....	31
8.4 Sanzioni.....	31
9. Disposizioni finali	31
9.1 Informativa privacy (art. 13 Reg. (UE) n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati)	31
9.2 Responsabile del procedimento.....	32
9.3 Disposizioni finali.....	32

1. Finalità e Risorse

1.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando viene emanato per dare attuazione al tipo di operazione denominato "4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" previsto nell'ambito della sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013.

E' stato elaborato in coerenza con le norme unionali, il "Programma di Sviluppo Rurale della Toscana" versione 11.1 approvato con DGR n. 1022 del 12 settembre 2022 (di seguito "PSR"), le "Disposizioni Comuni per l'Attuazione delle misure ad investimento – versione 5.0" approvate con Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24 novembre 2021 (di seguito "Disposizioni Comuni") e le "Disposizioni Specifiche per l'Attuazione del tipo di operazione 4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – agricoltura di precisione e digitale - annualità 2022".

Attraverso il bando sono concessi contributi in conto capitale agli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) o ai soggetti ad essi equiparati ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale n. 45/2007 e ssmmii che intendono realizzare, all'interno della propria azienda, investimenti, materiali ed immateriali, che gli consentono di introdurre/potenziare in azienda pratiche di agricoltura di precisione al fine di rendere più efficiente e sostenibile il processo produttivo, attraverso l'ottimizzazione nell'uso degli input esterni (ad esempio fitofarmaci, fertilizzanti, etc.) e delle risorse (ad esempio umane, mezzi etc.), minimizzando al contempo l'impatto ambientale.

Questo risultato lo si ottiene grazie all'introduzione/potenziamento in azienda di tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di "agricoltura di precisione e digitale". A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in tale dicitura tutti i dispositivi che compongono l'universo IoT- *Internet of Things* - per l'agricoltura; macchine e attrezzature intelligenti dotate di sensoristica anche di posizionamento che possono eseguire operazioni attraverso input da remoto; l'uso dei *big data* in agricoltura, attraverso anche l'elaborazione e analisi in post-produzione del dato registrato anche con la realizzazione di mappature; robot e droni utilizzati per rilievo, monitoraggio, sviluppo di mappe ed interventi colturali nei limiti di ciò che è previsto dalle normative e dagli strumenti ad oggi disponibili.

Le tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di "agricoltura di precisione e digitale", meglio descritte nel successivo paragrafo "Interventi finanziabili", consentono allo IAP di eseguire entrambe le attività come di seguito declinate:

- a) **Raccolta, gestione e monitoraggio dei dati (digitalizzazione dell'agricoltura):** consiste nella raccolta e gestione, in formato digitale, delle informazioni inerenti sia la coltura/allevamento durante tutto il ciclo produttivo sia del contesto in cui tali informazioni si producono (terreno, clima, ambiente di coltivazione e allevamento, biosicurezza dei prodotti e riduzione degli sprechi in campo, etc). I dati vengono gestiti direttamente dall'azienda e/o per il tramite di servizi digitali in agricoltura, in grado di restituire all'azienda agricola un supporto tecnico per la programmazione e la scelta degli interventi in termini temporali, quantitativi e qualitativi (ad esempio attraverso il Sistema di Supporto alle Decisioni – DSS, mappe di prescrizione, mappe di vigore e produttività della coltura, modelli previsionali che stimano la probabilità delle infezioni e delle infestazioni, etc). I servizi digitali in agricoltura presenti sul mercato, preferibilmente aperti e interoperabili verso la pubblica amministrazione, possono supportare l'agricoltore nel processo di digitalizzazione dei dati e nella gestione della coltura/allevamento attraverso sistemi di supporto alle decisioni (DSS);
- b) **Esecuzione interventi di precisione:** questa fase presuppone l'impiego di macchine/attrezzature in grado di eseguire interventi a rateo variabile (VRT) tramite lettura di mappe di prescrizione oppure interventi puntuali e funzionali alle esigenze della coltura/allevamento sulla base delle informazioni fornite da servizi digitali in agricoltura (ad esempio mappe) e dai sistemi di supporto alle decisioni (ad esempio DSS o modelli previsionali).

Il bando rientra nell'ambito di **Giovanisì**, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

1.2 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione con il presente bando per la sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – agricoltura di precisione e digitale - annualità 2022", è pari ad **8.250.000 euro**, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale, interamente finanziati attraverso le risorse messe a disposizione dallo strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI – European Recovery Instrument) del Next Generation UE (NGEU), istituito dal Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, anche con l'obiettivo di far fronte all'impatto della crisi COVID-19 e alle sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali dell'Unione.

2. Requisiti di ammissibilità

2.1 Richiedenti/Beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno i seguenti soggetti:

1. imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti, anche a titolo provvisorio, nell'anagrafe regionale ai sensi della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45, "Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola" e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 settembre 2017 n. 49/R "Regolamento di attuazione del capo II della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola)";
2. imprenditori agricoli professionali (IAP) riconosciuti, anche a titolo provvisorio, ai sensi della vigente normativa statale (D.Lgs 99/2004) da altre Regioni o Province autonome;
3. gli equiparati all'imprenditore agricolo professionale (IAP) ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (aziende degli enti pubblici che esercitano in via esclusiva attività definite agricole dall'art. 2135 del C.C. e dalle leggi statali speciali).

La qualifica IAP o l'equiparazione allo IAP deve essere posseduta al momento della presentazione della domanda di aiuto; inoltre deve essere posseduta, e verificata, prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi (in questa fase la verifica va fatta anche con riferimento al momento della presentazione della domanda di aiuto) e prima del saldo degli aiuti.

Il mancato possesso della qualifica IAP o della sua equiparazione nei tempi sopra indicati porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio con conseguente revoca dell'atto di assegnazione del contributo.

In caso di domanda di aiuto presentata da un soggetto in possesso della qualifica IAP a titolo provvisorio, quest'ultimo si impegna ad acquisire la qualifica IAP a titolo definitivo nei modi e nei termini indicati al successivo paragrafo "Impegni del beneficiario".

2.2 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo "Richiedenti/Beneficiari" devono dichiarare in domanda di aiuto di essere consapevoli che, per poter essere ammessi al sostegno e poter, poi, ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni:

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (sono esclusi i beneficiari di diritto pubblico);
2. non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela

degli interessi finanziari delle Comunità europee, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione (tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico).

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n. 4 del 25 ottobre 2016 sono considerati reati gravi in materia di lavoro:

1. omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septiesse del D. Lgs 231/2001);
 2. reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – articolo 603 bis c.p;
 3. gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D. Lgs 81/2008);
 4. reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D. Lgs 345/1999);
 5. reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D. Lgs 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582.26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981);
3. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico);

Oltre a quanto sopra riportato, con la sottoscrizione della domanda i richiedenti devono dichiarare di essere consapevoli:

4. di non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce oggetto della domanda;
5. che sono ammissibili unicamente gli investimenti effettuati su o per la gestione di beni immobili (terreni e fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni".

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione di contributi a valere sul PSR, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto. Questo principio non si applica agli investimenti direttamente ed univocamente attribuibili ai settori ortofrutta, olio di oliva e apicoltura, per i quali si applicano le norme sulla complementarietà fra PSR e OCM di cui al successivo paragrafo "Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell'OCM ortofrutta, olio di oliva, miele".

I requisiti di cui ai punti da 1) a 4) devono essere posseduti e verificati prima dell'emissione dell'atto di assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti¹.

Nel caso del requisito di cui al punto 1) (regolarità contributiva), ai sensi dell'articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), la verifica prima del saldo degli aiuti deve essere fatta come previsto al successivo paragrafo "Condizioni per il pagamento dell'aiuto".

Il soggetto alla presentazione della domanda deve dichiarare di essere consapevole che:

¹ In base alla Legge Regionale n. 1/2019 il requisito 1) deve essere verificato per ogni pagamento.

- il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti punti dall'1 al 3 nei tempi sopra indicati, porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio con conseguente revoca dell'atto di assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi;
- il mancato soddisfacimento della condizione di ammissibilità di cui al precedente punto 4 porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Con riferimento al requisito di cui al precedente punto 5) si rimanda al paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni" per quanto attiene i termini, le modalità inerenti il possesso, il momento della verifica e le conseguenze inerenti il suo mancato soddisfacimento.

2.3 Condizioni per il pagamento dell'aiuto

I beneficiari, per poter ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare quanto previsto nel precedente paragrafo "Condizioni di accesso".

Nel caso venga riscontrata, in fase di saldo una eventuale inadempienza contributiva collegata al requisito di cui al punto 1) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso relative ai richiedenti/beneficiari" (regolarità contributiva), ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L. 69/2013 convertito in legge del 9 agosto 2013, n. 98 con le modalità di cui all'articolo 01, comma 16 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81 così come modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233.

I beneficiari, inoltre, devono essere, ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D. Lgs 159/2011 (nuovo codice antimafia) e ss.mm.ii in regola con la certificazione antimafia (con esclusione dei beneficiari di diritto pubblico). Il mancato soddisfacimento del requisito porta alla decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi con recupero degli eventuali aiuti erogati, maggiorati degli interessi. Al fine di consentire la verifica del soddisfacimento di detto requisito è obbligatorio che siano caricate sull'Anagrafe aziendale nel sistema informativo di ARTEA le dichiarazioni necessarie per procedere alla richiesta dell'Informazione Antimafia presso la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA)".

Inoltre ai sensi della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016 così come modificata dalla Decisione della Giunta Regionale n. 23 del 3/2/2020 e dalla Decisione di Giunta Regionale n. 18 del 21/02/2022, è sospeso il pagamento degli aiuti alle imprese quando a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per reati gravi in materia di lavoro come definiti al punto 2) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso" relative ai richiedenti/beneficiari (reati gravi) o quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, fino alla definizione del procedimento penale. In caso di sentenza di condanna passata in giudicato il contributo è revocato.

Inoltre per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza dei procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25 ottobre 2016, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali od a provvedimenti di condanna non definitivi. Tutto ciò secondo modalità operative indicate da ARTEA attraverso circolari emanate dal Responsabile del Settore competente.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

Ad ogni tipologia di investimento è riportato, fra parentesi "l'aspetto generale" previsto nella colonna di sinistra della tabella 1 del paragrafo "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda agricola".

Gli investimenti inseriti in domanda sono ammissibili al sostegno e, poi, al pagamento degli aiuti a condizione che concorrono al soddisfacimento di almeno una delle seguenti condizioni:

- a. introducono nell'UTE/UPZ principale indicata in domanda sia l'attività di digitalizzazione dell'agricoltura che di esecuzione degli interventi nei termini descritti alle lettere a) e b) del precedente paragrafo "Finalità e obiettivi" e sia dimostrato che risultano fra loro funzionali nei termini descritti sempre nel suddetto paragrafo. La fase di digitalizzazione si considera introdotta anche quando l'azienda dimostra di averla attuata attraverso l'utilizzo di servizi digitali;
- b. introducono nell'UTE/UPZ principale indicata in domanda una sola delle due attività descritte alle lettere a) e b) del precedente paragrafo "Finalità e obiettivi" in quanto l'altra attività risulta già sviluppata in azienda ed è dimostrato che è funzionale all'attività di nuova introduzione nei termini descritti sempre nel suddetto paragrafo. La fase di digitalizzazione si considera introdotta anche quando l'azienda dimostra di averla attuata attraverso l'utilizzo di servizi digitali;
- c. potenziamento nell'UTE/UPZ principale indicata in domanda di una o entrambe le attività descritte alle lettere a) e b) del precedente paragrafo "Finalità e obiettivi" nei casi in cui tali attività sono già presenti e sviluppate in azienda, ad esempio, su una coltura/specie animale diversa da quella oggetto della domanda. Le attività che sono potenziate devono essere funzionali fra loro o con le attività già sviluppate in azienda nei termini descritti sempre nel precedente paragrafo "Finalità e obiettivi";
- d. nel caso di interventi inerenti le serre fisse e mobili deve essere dimostrato che trattasi di acquisto di una serra hi-tech o di una trasformazione di una serra esistente in serra hi-tech. Ai fini del presente bando si definisce "serra hi-tech" la serra nuova che dispone di tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori "di agricoltura di precisione e digitale" o, nel caso di serra esistente, quella su cui vengono installate tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di "agricoltura di precisione e digitale". Nel caso delle serre detta tecnologia/attrezzatura e sistemi/sensori di "agricoltura di precisione e digitale" deve consentire di eseguire almeno la fase di digitalizzazione come descritta alla lettera a) del precedente paragrafo "Finalità e obiettivi". Tale attività di digitalizzazione deve riguardare tutte le caratteristiche elencate al punto A.2 Dotazioni aziendali – punto 1) produzione vegetali - punto 7 lettera a) del successivo paragrafo "Interventi finanziabili". Nei casi in cui la raccolta, gestione e monitoraggio di dati (digitalizzazione dell'agricoltura) di una o più delle caratteristiche elencate ai precedenti punti A.2.1.7.a non viene fatta o non avviene nei modi descritti alla lettera a) del precedente paragrafo "Finalità ed obiettivi" si ha l'esclusione dal finanziamento della nuova serra e di tutte le suddette tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di "agricoltura di precisione e digitale".

Non sono ammissibili al sostegno e, poi, al pagamento degli aiuti gli investimenti inseriti in domanda che non soddisfano almeno una delle condizioni richiamate alle precedenti lettere da a) a d);

Nella relazione allegata alla domanda, il richiedente deve dimostrare come l'investimento sia in grado di soddisfare almeno una delle condizioni richiamate alle precedenti lettere da a) a d). In particolare deve descrivere il processo operativo di introduzione/potenziamento dell'agricoltura di precisione e digitale, dalla fase di digitalizzazione dei dati agricoli fino al loro impiego, anche in collaborazione con i servizi digitali e DSS in agricoltura, per l'esecuzione di interventi di precisione in grado di migliorare la competitività e la sostenibilità delle produzioni agricole. Alla domanda di pagamento a titolo di saldo tale attività deve essere dimostrata anche tramite la presentazione di opportuna reportistica prodotta da tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori oggetto di finanziamento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, mappe di vigore, mappe di prescrizione, mappe di resa, report dei dati riferiti ad alcuni periodi di tempo prodotti da sensoristica oggetto di finanziamento.

Sono escluse dal finanziamento tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di "agricoltura di precisione e digitale" o, più in generale, investimenti relativi alla gestione della risorsa idrica come meglio descritti al successivo punto 1) del paragrafo "Interventi/Spese non ammissibili".

3.1 Interventi finanziabili

Gli investimenti e le spese ammissibili sono solo quelle elencate di seguito.

A) INVESTIMENTI MATERIALI

A.1 FABBRICATI PRODUTTIVI AZIENDALI

Ai fini del presente bando si definiscono "Fabbricati produttivi aziendali" i fabbricati in muratura e i manufatti aziendali la cui installazione richiede la modifica permanente del suolo.

Nella realizzazione degli interventi di seguito elencati è inclusa l'impiantistica (elettrica, idraulica, termosanitaria e simili).

1) produzioni vegetali (miglioramento del rendimento economico/miglioramento della qualità delle produzioni/miglioramento ambientale–riduzione dell’inquinamento ambientale):

1. realizzazione di nuove serre fisse hi-tech come definita alla lettera d) del precedente paragrafo “Interventi finanziabili e spese ammissibili”.

A.2 DOTAZIONI AZIENDALI

E’ previsto l’acquisto e, quando pertinente, l’installazione di nuove “dotazioni aziendali” con inclusa la relativa impiantistica elettrica, termosanitaria e simili di collegamento necessaria per il loro funzionamento.

Ai fini del presente bando è definita “serra mobile” il manufatto la cui installazione non richiede la trasformazione permanente del suolo, fermo restando il rispetto degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica comunale e tutte le norme applicabili.

Nel caso in cui l’installazione di tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di “agricoltura di precisione e digitale” determini la trasformazione di una “serra mobile” in “serra fissa” l’ammissibilità degli interventi deve, fra le altre cose, soddisfare quanto previsto nel successivo paragrafo “Cantierabilità degli investimenti”.

1) produzioni vegetali (miglioramento del rendimento economico/miglioramento della qualità delle produzioni/miglioramento ambientale–riduzione dell’inquinamento ambientale):

1. trattrice dotata di almeno tre fra le tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di “agricoltura di precisione e digitale”. La trattrice, è ammesso che possa essere impiegata, in aggiunta al settore delle produzioni vegetali, anche per eseguire lavori di stalla qualora all’Ute oggetto della domanda risultano collegate delle UPZ.
2. attrezzature per la lavorazione del terreno che siano controllate elettromeccanicamente dalla macchina operatrice e siano dotate di almeno uno fra le tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di “agricoltura di precisione e digitale” elencate al successivo punto 7);
3. attrezzature per la lavorazione del terreno per eseguire: il minimum tillage; zero tillage; semina su sodo o semi-sodo. Tutte devono essere controllate elettromeccanicamente dalla macchina operatrice e essere dotate di almeno uno fra le tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di “agricoltura di precisione e digitale” elencate al successivo punto 7);
4. macchinari ed attrezzature controllate elettromeccanicamente dalla macchina operatrice e siano dotate di almeno uno fra le tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di “agricoltura di precisione e digitale” elencate al successivo punto 7), finalizzati all’effettuazione di operazioni: colturali; di raccolta, di gestione del pascolo; limitatamente per il comparto florovivaistico, di recupero e/o reimpiego dei materiali di lavorazione;
5. robot specializzati autonomi da impiegarsi nell’attività di digitalizzazione e/o di esecuzione di operazioni colturali e di raccolta in quanto dotati di uno o più fra le tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di “agricoltura di precisione e digitale” elencate al successivo punto 7);
6. acquisto e installazione di nuove serre mobili hi-tech come definita alla lettera d) del precedente paragrafo “Interventi finanziabili e spese ammissibili”;
7. tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di “agricoltura di precisione e digitale” che assolvono alle funzioni descritte nei punti che seguono:
 - a) sensoristica IOT per la raccolta, gestione e monitoraggio dei dati rilevati in campo (digitalizzazione dell’agricoltura) inerenti: la produttività della coltura in termini di qualità/quantità; le caratteristiche della coltura nelle sue fasi di sviluppo da un punto di vista nutrizionale, fitosanitario, sviluppo vegetativo etc.; le caratteristiche del terreno (ad esclusione del fabbisogno idrico); le caratteristiche microclimatiche dell’ambiente colturale;
 - b) aeromobile a pilotaggio remoto (APR), noto comunemente come drone, da impiegarsi ai fini della raccolta, gestione e monitoraggio di tutti o una parte dei dati di cui alla precedente lettera 7.a);
 - c) l’acquisto/installazione di stazione meteo-climatica con tecnologia IOT da impiegarsi per la raccolta, gestione e monitoraggio dei dati relativi alle caratteristiche microclimatiche dell’ambiente colturale di cui alla precedente lettera 7.a);
 - d) sistemi di guida: satellitare; guida automatica; guida assistita; guida semi automatica;
 - e) sistemi di posizionamento (GPS) e/o di informazione geografica (GIS).
 - f) sistema di interfaccia di comunicazione elettronica conferme allo standard Isobus;

g) Rateo variabile (sistema VRT). Nel caso che questo sistema sia previsto in macchinari/attrezzature per la distribuzione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari è ammesso il sistema VRT che si basa sulla lettura di mappe di prescrizione.

Tutte le suddette tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di "agricoltura di precisione e digitale" (eccetto aeromobile a pilotaggio remoto -APR - e stazioni meteo climatiche) quando sono acquistati da soli sono ammissibili al sostegno a condizione che siano installati, in quanto compatibili, su macchinari/attrezzature già presenti in azienda e assolvono alle funzioni richiamate alla lettera a) e b) del precedente paragrafo "Finalità e obiettivi".

2) zootecnia (miglioramento del rendimento economico/miglioramento della qualità delle produzioni):

1. Macchine e impianti tecnologici elettromeccanici e robot specializzati autonomi per la mungitura e per l'allattamento artificiale dotate di almeno una fra le tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di "agricoltura di precisione e digitale" elencate al successivo punto 4);
2. macchine e attrezzature elettromeccaniche per la preparazione dei mangimi a livello aziendale, per il prelevamento e la distribuzione degli alimenti, abbeveratoi e mangiatoie, dotati almeno di una fra le tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di "agricoltura di precisione e digitale" elencate al successivo punto 4);
3. attrezzatura elettromeccaniche per la gestione delle condizioni climatico ambientali (ad esempio temperatura, umidità, etc...) della stalla dotati almeno di una fra le tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di "agricoltura di precisione e digitale" elencate al successivo punto 4);
4. tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di "agricoltura di precisione e digitale" che assolvono alle funzioni descritte nei punti che seguono:
 - a) identificazione elettronica dei singoli capi e la loro gestione;
 - b) rilevazione della posizione dell'animale al pascolo (localizzazione e posizionamento geografico);
 - c) raccolta, gestione e monitoraggio dei dati (digitalizzazione) inerenti il benessere dell'animale come lo stato produttivo, lo stato di salute e riproduttivo di ciascun animale, incluso il monitoraggio degli eventi di parto, le sue esigenze nutrizionali, la produttività in termini qualitativi/quantitativi, le caratteristiche microclimatiche dell'allevamento;
 - d) raccolta, gestione e monitoraggio dati dei singoli alimenti (digitalizzazione);
 - e) calibrazione dei singoli alimenti che compongono la dieta dell'animale;
 - f) gestione della razione alimentare in funzione delle esigenze dell'animale o di gruppi di animale.
 - g) aeromobile a pilotaggio remoto (APR), noto comunemente come drone, da impiegarsi ai fini della raccolta, gestione e monitoraggio di tutti o una parte dei dati di cui alle precedenti lettere dal presente punto;

Le suddette tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di "agricoltura di precisione e digitale" (eccetto aeromobile a pilotaggio remoto -APR) quando sono acquistati da soli sono ammissibili al sostegno a condizione che siano installati, in quanto compatibili, su macchinari/attrezzature già presenti in azienda e assolvono alle funzioni richiamate alla lettera a) e b) del precedente paragrafo "Finalità e obiettivi".

3) di servizio (miglioramento del rendimento economico/miglioramento della qualità delle produzioni):

1. attrezzature informatiche, inclusi smartphone e tablet, utilizzati per la gestione della attività oggetto del presente bando (solo hardware);

A.3 CARTELLONI, POSTER E TARGHE per azione di informazione e pubblicità ai sensi del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 (miglioramento del rendimento economico)

B) SPESE GENERALI

Le spese generali sono calcolate in base alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA, di cui al successivo paragrafo "Valutazione di congruità e ragionevolezza" del presente documento.

C) INVESTIMENTI IMMATERIALI:

Acquisizione di programmi informatici (solo software) utili per la gestione/esecuzione delle attività oggetto del presente bando.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

3.2.1 Localizzazione degli interventi

Gli investimenti, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno del territorio regionale e rispondere a quanto previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiali" e "Localizzazione degli investimenti immateriali" del documento "Disposizioni Comuni".

3.2.2 Cantierabilità degli investimenti

E' richiesta la cantierabilità solo per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 e/o sono soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della legge regionale n. 10/2010 e del DM del 30/3/2015 n. 52.

Il requisito è soddisfatto quando il permesso di costruire e/o la VIA, completi di tutte le autorizzazioni che consentono l'inizio dei lavori, sono stati acquisiti entro la data di ricezione della domanda di aiuto.

La mancanza di tali requisiti, quando richiesto, porta all'esclusione dal contributo degli interventi soggetti a permesso a costruire e/o VIA.

Per le altre tipologie di interventi non è richiesto il requisito della cantierabilità e l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi stessi, può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di aiuto, purché acquisiti precedentemente all'inizio dei lavori con indicazione degli estremi nella domanda di pagamento.

3.2.3 Ambiti e settori di intervento

Sono ammessi al sostegno e, poi, sono ammessi a beneficiare del pagamento degli aiuti, gli investimenti riguardanti le attività di produzione, incluso l'allevamento, dei prodotti agricoli appartenenti all'allegato I del Trattato UE e ai settori di seguito elencati:

- animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale; latte; uve; olive; semi oleosi; cereali; legumi; foraggiere; ortofrutticoli compresi la castagna e il marrone; fiori e piante; piante officinali e aromatiche; miele e altri prodotti dell'apicoltura; colture industriali comprese le colture tessili e escluse quelle per la produzione di biomassa e le short rotation; piccoli frutti e funghi entrambi provenienti esclusivamente da coltivazione; nel caso dei tartufi questi devono provenire esclusivamente da "tartufole coltivate" definite tali ai sensi della L.R. 50/95; tabacco.

3.2.4 Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell'OCM ortofrutta, olio di oliva, miele

Il soggetto in domanda deve dichiarare di non ricevere, nel caso di investimenti direttamente e univocamente attribuibili al settore ortofrutta, olio di oliva, apicoltura/miele altri finanziamenti per la stessa voce di spesa.

Le verifiche finalizzate ad evitare che un beneficiario riceva, per una stessa voce di spesa, più forme di sostegno saranno rese possibili tramite la consultazione di sistemi informativi come disposto da appositi atti dell'Autorità di Gestione (si veda il Decreto Dirigenziale n. 6155 del 06/04/2022 e ss.mm.ii).

L'ammissibilità al sostegno e al pagamento degli investimenti direttamente ed univocamente attribuibili al settore ortofrutta, olio di oliva, apicoltura/miele avvengono se il soggetto non riceve per una stessa voce di spesa un finanziamento a valere sulle relative OCM.

Le voci di spesa direttamente ed univocamente attribuibili al settore ortofrutta, olio di oliva, apicoltura/miele che non rispettano quanto descritto nel capoverso precedente sono escluse o decadono dal beneficio con conseguente recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

3.2.5 Norme di protezione ambientale

1. Gli interventi, effettuati all'interno di siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e (SIR), devono:
 - a) essere compatibili con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n. 644 del 5 Luglio 2004 e alla DGR n. 454 del 16 giugno 2008;
 - b) essere corredati da studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Direttiva 92/43 CEE, DPR 357/97 e smi, D.Lgs 152/06 e smi, LR 30/2015 e ssmmii).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e LR 30/2015 e s.m.i., devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

Nella relazione allegata alla domanda devono essere descritti gli elementi utili a giustificare la compatibilità con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla suddetta lettera a), nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, o la conformità ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori delle Aree protette, nel caso di interventi effettuati all'interno di dette Aree.

2. Per gli interventi soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della L.R. 10/2010 e DM del 30/3/2015, n. 52, la VIA deve essere acquisita nei modi e nei termini indicati nel precedente paragrafo "Cantierabilità degli investimenti" e gli estremi della stessa devono essere comunicati come previsto nel successivo paragrafo "Documentazione da allegare alla domanda di aiuto".

3.2.6 Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda agricola

Il sostegno è concesso agli investimenti che migliorano le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola. Il requisito è soddisfatto se una quota pari o superiore al 40% è riconducibile ad almeno uno dei seguenti aspetti generali di cui alla tabella 1, in termini di:

- a) investimento ammesso per tipo di operazione, in fase di istruttoria di ammissibilità;
- b) spesa ammessa per tipo di operazione, in sede di istruttoria di pagamento.

Il requisito di "miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda agricola" deve essere verificato e soddisfatto prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi e in sede di accertamento finale.

Tabella 1

Aspetti generali	Aspetti specifici
Miglioramento del rendimento economico quando gli investimenti:	introducono tecnologie innovative e sostenibili;
	favoriscono innovazione di processo e di prodotto;
	ottimizzano i fattori di produzione;
	concorrono alla diversificazione delle produzioni o allo sviluppo di attività di commercializzazione;
Miglioramento della qualità delle produzioni quando gli investimenti:	favoriscono la riconversione a metodi di produzione biologici;
	migliorano la qualità merceologica delle produzioni;
	favoriscono l'adozione di sistemi di tracciabilità di prodotto o l'adeguamento funzionale all'adesione di sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario o nazionale/regionale;
	favoriscono la situazione aziendale in termini di igiene e benessere degli animali;
Miglioramento ambientale quando gli investimenti favoriscono:	l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
	il risparmio idrico;
	l'efficientamento energetico;
	la riduzione dell'inquinamento ambientale;
	l'adattamento/mitigazione del sistema produttivo ai cambiamenti climatici;

Gli investimenti relativi ai tipo di operazione attivati nel presente bando ed elencati nel precedente sotto paragrafo "Interventi finanziabili" riportano, fra parentesi "l'aspetto generale" (colonna di sinistra della tabella 1) a cui questi sono indirizzati.

Nella relazione allegata alla domanda di aiuto, il richiedente deve dimostrare come l'investimento risponde ad almeno uno degli "aspetti specifici" indicati nella sopra citata tabella 1 a cui è collegato un "aspetto generale".

3.2.7 Ulteriori limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti

Sono ammessi al sostegno e, poi, sono ammessi a beneficiare del pagamento degli aiuti, gli investimenti che soddisfano, oltre a quanto previsto nei paragrafi precedenti, quanto segue:

- rispettano le disposizioni contenute al successivo paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili";
- sono inclusi nel sotto paragrafo "Interventi finanziabili" e soddisfano le condizioni richiamate nel paragrafo "Interventi finanziabili e spese ammissibili";
- sono riferiti ad uno o più dei prodotti agricoli di cui al precedente paragrafo "Ambiti e settori di intervento";
- sono limitati alle strutture produttive aziendali;
- sono conformi al diritto applicabile unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale. Nel caso di acquisti di macchinari e attrezzature la presenza della marcatura "CE" ai sensi della normativa unionale vigente soddisfa la garanzia del rispetto dei requisiti unionali;
- sono congrui rispetto all'ordinamento produttivo, alla capacità produttiva e alle esigenze gestionali dell'UTE/UPS indicata in domanda di aiuto;
- se effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari di nuova introduzione, non siano ancora scaduti i termini per cui detti requisiti diventano obbligatori per l'azienda agricola.

3.3 Massimali e minimali

L'importo massimo del contributo pubblico concesso per singola domanda di aiuto riferita al presente tipo di operazione (4.1.1), è correlato:

- al numero di occupati iscritti all'INPS e
- all'attivazione di un numero di tirocini non curricolari, nei modi e nei termini previsti nella L.R. 32/2002 (Art. 17 bis e seguenti) e del DPRG n. 47/R/2003 (art. 86 bis e seguenti)

secondo i valori contenuti nella tabella seguente:

Tabella 2: Massimali di contributo per classi di occupati e di tirocini attivati

		N° Occupati		
		<3	3-6	>6
N° Tirocini	0	150.000 €	150.000 €	150.000 €
	1	200.000 €	250.000 €	250.000 €
	2			350.000 €

Con il termine "occupato" si intende: l'imprenditore agricolo professionale, i coltivatori diretti, i dipendenti a tempo indeterminato, i coadiuvanti, i soci lavoratori. Nel caso di attivazione di due tirocini il termine "occupato", come previsto dal DPRG n. 47/R/2003, si intende riferito ai dipendenti a tempo indeterminato e ai soci lavoratori delle società cooperative. Sono, in tutti i casi, esclusi dal suddetto termine "occupati" i dipendenti a tempo determinato e i soci non lavoratori.

I tirocini non curricolari attivati dal beneficiario dei contributi previsti nella presente sottomisura sono esclusi da qualsiasi contributo regionale. Quelli che non soddisfano tale condizione non sono conteggiati ai fini del calcolo del massimale di contributo.

Il numero degli occupati è verificato con riferimento esclusivo alla data di presentazione della domanda di aiuto e per richieste di massimale di contributo superiore a **150.000,00 €**.

Il massimale di contributo è determinato in sede di ammissibilità della domanda di aiuto tenuto conto delle verifiche istruttorie sul numero degli occupati e dei tirocini preventivati. E' concesso in forma condizionata agli esiti istruttori effettuati in sede di domanda di pagamento.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento deve essere determinato l'esatto numero dei tirocini attivati ai fini del calcolo del contributo massimo da erogare.

Se dalle verifiche istruttorie effettuate in sede di domanda di pagamento risulta una riduzione del numero dei tirocini rispetto a quelli preventivati, il contributo massimo riconosciuto a pagamento sarà rimodulato secondo quanto riportato nella tabella di cui sopra, in funzione del numero degli occupati determinato in sede di istruttoria della domanda di aiuto.

Un tirocinio non curricolare si considera "attivato" quando sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

a) il richiedente/beneficiario (soggetto ospitante ai fini dell'art. 17 bis e seguenti della L.R. 32/2002) ha stipulato, con un soggetto promotore, una convenzione alla quale è allegato un progetto formativo che stabilisce gli obiettivi, le competenze da acquisire, la durata e le modalità di svolgimento dello stesso;

b) la suddetta convenzione è stata stipulata successivamente alla data di ricezione della domanda di aiuto. I tirocini offerti dal beneficiario devono essere inseriti, dal soggetto promotore, sul sito di borsa lavoro (<https://lavoro.regione.toscna.it/Toscanalavoro>). Inoltre ogni tirocinio attivato è soggetto a comunicazione obbligatoria su IDOLARTI.

Non sono ammesse domande di aiuto riferite al presente tipo di operazione (4.1.1) con un contributo minimo richiesto/concesso inferiore a **15.000** euro.

La domanda di aiuto riferita al presente tipo di operazione (4.1.1) è esclusa dal finanziamento qualora il contributo minimo richiesto o determinato in istruttoria di ammissibilità scende al di sotto del suddetto limite minimo.

Viene, invece ammessa a pagamento la domanda riferita al presente tipo operazione (4.1.1) il cui contributo, richiesto o determinato in sede di istruttoria a saldo, scende al di sotto di tale importo minimo.

3.4 Durata e termini di realizzazione del progetto

3.4.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese

Un progetto o un'attività è ammissibile a finanziamento a condizione che "l'avvio dei lavori del progetto o dell'attività" e le relative spese decorrano a partire dal giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto, eccezione fatta per le spese generali di cui all'art. 45.2 c) del Reg. (UE) n. 1305/2013 effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Si intende per "avvio dei lavori del progetto o dell'attività" la data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima (articolo 2 comma 25 del reg. UE n.702/2014).

L'inizio/avvio delle attività deve essere così dimostrato:

- nel caso di interventi soggetti a permesso a costruire, l'impresa richiedente deve indicare la data di presentazione al Comune competente della "Comunicazione di inizio lavori", così come disposto dalla L.R. n. 65/2014. Ai fini della dimostrazione del rispetto di quanto sopra si fa riferimento:
 - alla data in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica certificata del destinatario (nel caso di invio tramite PEC);
 - alla data del timbro postale di invio della comunicazione (nel caso di spedizione tramite raccomandata AR);
 - alla data del protocollo di arrivo al Comune (nel caso di consegna a mano);
- nel caso di investimenti soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA di cui alla L.R. n. 65/2014) l'inizio dei lavori è attestato dalla data della presentazione della SCIA se successiva a quella della ricezione della domanda di aiuto. Nel caso in cui la data di presentazione della SCIA sia antecedente alla presentazione della domanda di aiuto, il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori;
- nel caso di investimenti eseguibili come attività di edilizia libera (di cui alla L.R. n. 65/2014), il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori o deve indicare la data di presentazione al Comune competente della Comunicazione di Attività di Edilizia Libera;
- nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature il richiedente deve produrre documenti amministrativi relativi agli acquisti effettuati (contratti di acquisto o, in mancanza di questi ultimi, fatture dei beni acquistati o altri giustificativi di spesa) nei quali sia indicata la data effettiva di acquisto;
- nel caso di investimenti collegati all'esecuzione di interventi selvicolturali previsti dalla L.R. 39/00 e s.m.i. o ai fini del vincolo idrogeologico il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori;

- nel caso di investimenti immateriali necessari alla realizzazione del progetto, il richiedente deve produrre documenti amministrativi (contratti per l'acquisizione dei servizi o, in mancanza di questi ultimi, fatture o altri giustificativi di spesa) nei quali risulti la data di stipula o la data di acquisto.

3.4.2 Termini reattivi alla presentazione della domanda di pagamento a saldo

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo è determinato sia in funzione della complessità dell'operazione sia in funzione del raggiungimento dell'obiettivo di spesa imposto dalla UE. Pertanto, a titolo ordinatorio, può essere riconosciuto un **termine massimo di 180** giorni per investimenti che prevedono lavori e/o acquisti.

E' possibile la concessione di una sola proroga del termine previsto inizialmente nell'atto per l'assegnazione dei contributi per la presentazione della domanda di pagamento **fino ad un massimo di 180 giorni** complessivi tenuto conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3), che il responsabile del procedimento, sentita l'Autorità di Gestione FEASR, valuterà sulla base anche del termine ultimo per l'invio delle liquidazioni all'Organismo Pagatore. Non saranno concesse ulteriori proroghe anche se opportunamente motivate e/o riconducibili a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario **oltre i 180 giorni**.

3.4.3 Varianti in corso d'opera

Al richiedente è concesso di richiedere **una sola** variante in corso d'opera diversa da quella relativa al "cambio beneficiario".

3.5 Spese ammissibili/non ammissibili

3.5.1 Normativa di riferimento

Le norme sull'ammissibilità delle spese, incluse quelle collegate alle modalità di pagamento e alla gestione dei flussi finanziari, sono definite al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni".

Nei paragrafi che seguono sono riportati ulteriori dettagli di natura tecnico/operativa, collegati a specifiche tipologie di spesa.

3.5.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza

La valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi, ai fini dell'ammissibilità di una spesa, deve avvenire nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni Comuni a cui si rinvia.

Nel caso di acquisto di "**Trattori e mietitrebbie**", si utilizzano le tabelle standard di costi unitari – UCS (opzione b, comma 1 dell'art 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013) per classe di potenza nominale, di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA comprendente 10 sottocategorie di trattori e 2 sottocategorie di mietitrebbie. I costi standard di riferimento sono quelli contenuti nella versione denominata "Aggiornamento dei valori OSC – marzo 2022"; per quanto riguarda gli accessori per la trattatrice e per le mietitrebbie valgono gli indirizzi gestionali descritti nella versione della metodologia datata dicembre 2020. Entrambi i documenti sono consultabili al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/testo-e-misure-psr>, paragrafo costi semplificati.

Ulteriori dettagli collegati all'utilizzo della suddetta metodologia dei costi standard, sono contenuti nel documento elaborato dalla Rete Rurale Nazionale/ISMEA, a cui si rinvia per maggiori dettagli, dal titolo "Orientamenti per la redazione e istruttoria delle domande relative ai progetti con costi semplificati - mietitrebbie/trattrici.

Nel caso delle "**Spese Generali**" collegate agli investimenti materiali si utilizza il tasso forfettario (opzione c e d, comma 1 dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013) di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA ai sensi della lettera c), comma 5, art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013, per l'individuazione dei costi semplificati (CS) per le spese di progettazione delle sottomisure 4.1 e 4.2 dei PSR. I costi standard di riferimento sono quelli contenuti nella versione "Aggiornamento 2021" consultabile al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/testo-e-misure-psr>, paragrafo costi semplificati.

Il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" approvato con **DGR n. 828 del 18 luglio 2022** consultabile al seguente indirizzo: <http://prezzariollpp.regione.toscana.it/> (di seguito "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana") deve essere preso come riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa.

3.5.3 Investimenti materiali e immateriali

L'ammissibilità degli investimenti materiali e immateriali è valutata nei modi e nei termini previsti nel paragrafo "Costi d'investimento materiali e immateriali" del documento Disposizioni Comuni a cui si rinvia.

Il prezzario di riferimento per l'elaborazione dei computi metrici analitici previsti nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili – Costi d'investimenti materiali e immateriali" del documento "Disposizioni comuni" è il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana".

Nel caso di lavori o interventi particolari non previsti nelle voci del suddetto prezzario, deve essere presentata apposita analisi dei prezzi debitamente documentata, che sarà comunque soggetta a verifica di congruità da parte del soggetto competente dell'istruttoria.

3.5.4 Interventi/spese non ammissibili

Oltre a quanto indicato nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili - Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni" del documento "Disposizioni comuni", non sono ammissibili le seguenti specifiche tipologie di interventi/spesa:

1. gestione della risorsa idrica per scopi irrigui (raccolta e stoccaggio delle acque da destinare ad uso irriguo aziendale; ripristino degli elementi strutturali che consentono il miglioramento dell'efficienza, della funzionalità e della messa in sicurezza dei sistemi di raccolta/stoccaggio esistenti da destinare ad uso irriguo aziendale; recupero e trattamento delle acque reflue aziendali includendo in esse quelle derivanti dal recupero delle acque di irrigazione in eccesso; reti aziendali per la distribuzione e l'utilizzazione dell'acqua inclusi i nuovi impianti di irrigazione o il miglioramento degli esistenti, fertirrigazione, sistemi antibrina, sistemi idroponici e/o areoionici e/o sistemi fog e/o sistemi di nebulizzazione e altri sistemi simili che somministrano acqua riferiti in modo esclusivo o parziale all'attività di coltivazione; sistemi per la misurazione, il controllo, il telecontrollo e l'automatizzazione; tipologie di intervento collegate direttamente alle suddette voci quali dotazioni, impiantistica, strutture e opere edili);
2. investimenti che univocamente riguardano le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione di specie vegetali cosiddette "colture dedicate", incluse le colture per la produzione di biomassa, destinate alla produzione di biocombustibili;
3. investimenti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni;
4. costi di ammortamento;
5. manutenzioni ordinarie e straordinarie;
6. acquisto di materiale usato;
7. investimenti effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari che sono già obbligatori per l'azienda agricola;
8. investimenti che non soddisfano le condizioni riportate ai precedenti paragrafi "Interventi finanziabili e spese ammissibili" e "Condizioni di ammissibilità degli interventi";
9. investimenti che riguardano animali: detenuti per autoconsumo; detenuti per affezione/diporto/sport; destinati al ripopolamento ai sensi della L.R. 3/1994 e ssmmii; di natura ornamentale ed amatoriale e per l'utilizzazione come richiami vivi; impiegati per lo svolgimento delle attività di diversificazione extra agricola (esempio fattoria didattica);
10. investimenti che non soddisfano almeno una delle condizioni richiamate alle lettere da a) a d) elencate al precedente paragrafo "Interventi finanziabili e spese ammissibili";
11. escavatore;
12. macchinari per la lavorazione del terreno;
13. accessori della trattrice per la lavorazione del terreno;
14. rimorchi e carrelli collegabili alla trattrice per il trasporto dei prodotti e mezzi tecnici aziendali;
15. attrezzature e mezzi per la movimentazione interna di prodotti e mezzi tecnici aziendali;
16. investimenti per i quali entro il termine di presentazione della domanda di pagamento a saldo non sono state acquisite tutte le autorizzazioni e/o i titoli richiesti per consentire il loro utilizzo (ad esempio per uso del drone). Le spese collegate all'acquisizione e rilascio di tali autorizzazioni e/o titoli non sono ammissibili al finanziamento;
17. i costi relativi all'attivazione di servizi collegati all'utilizzo di servizi digitali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, canoni, abbonamenti, etc..;

18. nel caso di sistema a rateo variabile (VRT) previsto per macchinari/attrezzature per la distribuzione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari non sono ammessi sistemi diversi da quelli che si basano sulla lettura di mappe di prescrizione.

3.6 Intensità del sostegno

L'intensità del sostegno è quella stabilita nel PSR 2014-2020, come riportato nella Tabella che segue.

Sottomisura	Tipologia di finanziamento	Tasso di contribuzione
Tipo di operazione: 4.1.1.	Contributo in conto capitale	<p>75% per tutti gli investimenti incluse le spese generali;</p> <p>Inoltre sono previste le maggiorazioni di seguito elencate, precisando che <u>la percentuale massima consentita è pari al 90%</u>, come indicato dall'Allegato II del Reg. Ue 1305/2013 così come modificato dal Reg. Ue 2220/2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 15% per gli investimenti in zona montana ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013. La maggiorazione è riconosciuta solo se almeno il 95% della SAU ricade in zona montana, fermo restando che gli investimenti strutturali, ad esclusione delle dotazioni aziendali mobili, devono ricadere completamente in zona montana. - 15% in caso di "giovane agricoltore" che soddisfa tutte le condizioni di giovane agricoltore che si insedia durante i 5 anni: <ul style="list-style-type: none"> - avere un'età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda di aiuto nel tipo di operazione [1]; - essersi insediati (acquisizione della partita IVA come azienda agricola) entro i 5 anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto nel tipo di operazione; - avere capacità professionale dimostrata dal possesso della qualifica IAP a titolo definitivo entro i 5 anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto nel tipo di operazione; - 15% per investimenti collegati ad operazioni di cui agli articoli 28 (pagamenti agro climatico ambientali) e 29 (agricoltura biologica) cosiddetti "ambientali". [2]

[1] Il requisito dell'età previsto per l'attribuzione della maggiorazione "giovane agricoltore" è soddisfatto nei seguenti casi:

- a) imprese individuali: il soggetto richiedente ha un'età non superiore a 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età);
- b) società semplici: almeno la metà dei soci ha un'età non superiore a 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età);
- c) società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) che ha un'età non superiore a 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età) e almeno la metà dei soci amministratori ha un'età non superiore a 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età);
- d) cooperative: almeno la metà dei soci (persone fisiche) e del Consiglio di Amministrazione (CdA) ha un'età non superiore a 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età);
- e) società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) che ha un'età non superiore a 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età) e almeno la metà del CdA è composto da amministratori che ha un'età non superiore a 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età);

[2] Per poter beneficiare della maggiorazione cosiddetta "ambientale" è necessario che siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- a) i beneficiari aderiscono al momento della presentazione della domanda di aiuto agli impegni previsti da uno o più dei bandi attuativi del tipo di operazione 10.1.1, tipo di operazione 10.1.2; tipo di operazione 10.1.3; tipo di operazione 10.1.4; sottomisura 11.1; sottomisura 11.2;
- b) gli investimenti su cui viene riconosciuta la maggiorazione sono collegati ad impegni per cui il soggetto percepisce il premio e che risultano ancora attivi al momento della presentazione della domanda di pagamento riferita alla domanda di aiuto presentata sul presente bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1.

3.7 Cumulabilità

Il sostegno del PSR, per le stesse spese ammissibili, non può essere concesso in combinazione con altre fonti di finanziamento regionali o nazionali, dal momento che i tassi di contribuzione previsti dal presente bando coincidono con quelli fissati dall'allegato II del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii e il sostegno cumulato deve rimanere entro i limiti massimi fissati dall'allegato II del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii."

I contributi concessi o erogati ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altre fonti di finanziamento di provenienza, in tutto o in parte, unionale (es. Programmi Operativi ai sensi dell'OCM etc...). Il mancato rispetto delle suddette condizioni porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

4. Modalità e termini di presentazione della domanda

4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it cliccando su: Portali on line - Istanze ed istruttorie dei Fondi agricoli e dei Fondi di garanzia, e, una volta entrato nel proprio fascicolo aziendale, sulla opzione "PSR Investimenti 2014 – 2022" presente nella sezione denominata "Fascicolo e domande".

4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di aiuto **a decorrere dal 20 gennaio 2023 ed entro le ore 13.00 del 06 marzo 2023.**

Qualora il termine di presentazione di una istanza scada di sabato o in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale.

Le domande di aiuto ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007 nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Modalità di sottoscrizione e presentazione delle domande" del documento "Disposizioni Comuni" .

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Ogni richiedente può presentare, sul presente bando, una sola domanda di aiuto indipendentemente dal numero di UTE/UPZ presenti nel fascicolo elettronico di Artea. Nel caso che il richiedente presenti più domande sul sistema informativo riferite ad una medesima UTE/UPZ oppure riferite ad UTE/UPZ diverse fra loro, verrà considerata valida l'ultima domanda ricevuta.

Nella domanda di aiuto deve essere indicata l'UTE o l'UPZ principale in cui ricadono gli investimenti programmati dalla azienda.

L'UTE o l'UPZ principale indicata in domanda deve essere classificata tale nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Le domande di aiuto devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 e smi.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Le domande di aiuto sono presentate in forma completa.

Alla domanda di aiuto dovrà essere allegata la documentazione in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto (dettagli tecnici ed economici del progetto e/o degli acquisti in correlazione alle caratteristiche gestionali e capacità produttiva dell'azienda, autorizzazioni ove richieste, etc.).

L'ufficio competente per l'istruttoria dovrà verificare l'esistenza di tutte le informazioni pertinenti alla domanda, compresi gli elementi per la valutazione di congruità delle spese previste in domanda.

Se l'assenza di uno o più documenti richiesti nel bando inficia la completa valutazione e congruità del progetto, l'Ufficio competente per l'Istruttoria dispone la non ammissibilità della domanda di aiuto.

Quanto fornito con la domanda di aiuto può essere integrato da ulteriori elementi nei casi in cui l'Ufficio competente per l'istruttoria ne riscontri la necessità.

La richiesta degli ulteriori elementi è finalizzata a consentire la compiuta e corretta valutazione del progetto.

L'eventuale richiesta di integrazione è fatta nei termini indicati al paragrafo "Documentazione minima da allegare alla presentazione delle domande di aiuto" del documento Disposizioni Comuni, decorsi i quali la domanda viene valutata senza il concorso degli aspetti risultati carenti.

La mancata presentazione della documentazione integrativa nei termini indicati al paragrafo "Documentazione minima da allegare alla presentazione delle domande di aiuto" del documento Disposizioni Comuni, comporta la valutazione del progetto senza il concorso degli aspetti risultati carenti.

Di seguito si riporta una lista delle informazioni minime da comunicare unitamente alla domanda di aiuto:

1. descrizione della situazione aziendale, in aggiunta a quanto disponibile nel fascicolo aziendale, al momento della presentazione della domanda (ordinamento culturale, processi produttivi aziendali, composizione della forza lavoro) e di quella prevista al termine degli interventi programmati con indicati i riferimenti catastali delle particelle oggetto dall'investimento e, ove opportuno, di documentazione fotografica relativa all'intervento;
2. descrizione degli investimenti e degli obiettivi che si intende raggiungere;
3. stima dei tempi di attuazione degli investimenti;
4. nel caso di acquisti, motivazione della scelta dell'offerta ritenuta più vantaggiosa in base a parametri tecnico-economici e costi/benefici; in alternativa, giustificazione della mancata acquisizione di almeno tre preventivi e, nel caso di impianti/processi innovativi o progetti complessi, dettagliata analisi tecnico/economica che consenta la disaggregazione del prodotto da acquistare nelle sue componenti di costo;
5. giustificazione di come gli investimenti concorrono al miglioramento delle prestazioni e della

- sostenibilità globali dell'azienda;
6. descrizione della congruità degli investimenti rispetto all'ordinamento produttivo, alla capacità produttiva e alle esigenze gestionali delle UTE/UPS indicata in domanda di aiuto;
 7. quando pertinente, dimostrazione della pronta cantierabilità indicando gli estremi del permesso a costruire e/o della VIA rilasciata quest'ultima ai sensi della L.R. n. 10/2010 e del DM 30/3/2015 n. 52;
 8. nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, descrizione degli elementi utili a giustificare la compatibilità con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla DGR n. 644/2004 e alla DGR n. 454/2008;
 9. in caso di investimenti effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e L.R. 49/95 e smi, descrizione degli elementi utili a giustificare che gli interventi sono conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di dette aree protette;
 10. quando pertinente, descrizione del progetto, anche con l'ausilio di elaborati grafici comprendenti, nel caso di investimenti su beni immobili, di relativa cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale e/o, quando pertinente, di computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare (firmato da un tecnico abilitato, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera). Il computo metrico deve essere redatto sulla base di prezzi indicati al precedente paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili";
 11. giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto. Nel caso di utilizzo dei preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore;
 12. nel caso delle spese di progettazione, allegare il file in excel scaricato dalla domanda di aiuto opportunamente compilato;
 13. descrizione del processo operativo di introduzione/potenziamento dell'agricoltura di precisione e di digitale, dalla fase di digitalizzazione dei dati agricoli fino al loro impiego, anche in collaborazione con i servizi digitali e DSS in agricoltura, per l'esecuzione di interventi di precisione in grado di migliorare la competitività e la sostenibilità delle produzioni agricole. Inoltre deve dimostrare come l'investimento sia in grado di soddisfare almeno una delle condizioni richiamate alle lettere da a) a d) del precedente paragrafo "Interventi finanziabili e spese ammissibili".

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul sistema di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

5. Valutazione e istruttoria della domanda

5.1 Criteri di selezione/valutazione

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al **di sotto di 4 punti** saranno escluse dall'aiuto.

Principio	Specifiche	Punti
I Territorio	a.1) la priorità è attribuita quando: - l'UTE indicata in domanda ricade prevalentemente (superficie agricola utilizzata desunta dal Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in zona B; - l'UPZ principale indicata in domanda ricade interamente in zona B;	2
	a.2) la priorità è attribuita quando: - l'UTE indicata in domanda ricade prevalentemente (superficie agricola utilizzata desunta dal Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%)	3

	<p>in zona C1; - l'UPZ principale indicata in domanda ricade interamente in zona C1;</p>	
	<p>a.3) la priorità è attribuita quando: - l'UTE indicata in domanda ricade prevalentemente (superficie agricola utilizzata desunta dal Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in una o più delle seguenti zone: C2; D; zone montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013. - l'UPZ principale indicata in domanda ricade interamente in una o più delle seguenti zone: C2; D; zone montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013;</p>	4
	<p>b) la priorità è attribuita quando: - L'UTE indicata in domanda ricade prevalentemente (superficie agricola utilizzata desunta dal Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in una o più delle seguenti zone; Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC), in parchi e riserve naturali fuori Natura 2000, aree con vincolo paesaggistico art. 136 D lgs 42/2004, ZVN, escluse le ANPIL; - L'UPZ principale indicata in domanda ricade interamente in una o più delle seguenti zone: Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC), in parchi e riserve naturali fuori Natura 2000, aree con vincolo paesaggistico art. 136 D lgs 42/2004, ZVN, escluse le ANPIL;</p>	4
	<p>1) I punteggi di cui alle lettere a1), a2) e a3) non sono cumulabili;</p> <p>2) I punteggi di cui alle lettere a) e b) sono cumulabili;</p> <p>Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alle lettere a2) e a3), la parte di UTE/UPZ principale che ricade contemporaneamente dentro più zone viene conteggiata con riferimento ad una sola zona.</p> <p>Il piano delle coltivazioni di riferimento ai fini dell'attribuzione dei suddetti criteri di selezione, è l'ultimo presentato nell'anno 2022 entro il mese di settembre. Nel caso di azienda che nell'anno 2022 non abbia presentata alcun piano di coltivazione, è l'ultimo presentato antecedentemente alla domanda di aiuto.</p> <p>Nel caso di UPZ la priorità è riconosciuta quando l'unità produttiva è geolocalizzata all'interno di una zona meglio descritta in ciascun criterio di cui alla lettera a) e b).</p> <p>A fini dell'attribuzione dei criteri di cui alle lettere a1), a2) e a3) l'elenco dei comuni che ricadono in ciascuna delle Aree rurali richiamate negli stessi da prendere come riferimento è quello pubblicato nella sezione denominata "Aree rurali eligibili agli interventi previsti dal Psr 2014-2022" contenuta nella pagina denominata "Tipologie di territori a cui sono soggetti alcuni interventi del Programma di sviluppo rurale 2014-22" (link: https://www.regione.toscana.it/-/tipologie-di-territori-a-cui-sono-soggetti-alcuni-interventi-del-programma-di-sviluppo-rurale-2014-20).</p>	
II Certificazione di qualità	<p>a.1) Il soggetto richiedente è iscritto all'elenco pubblico degli operatori biologici dell'agricoltura e dell'acquacoltura biologica (L.154/2016 art.7 comma 4). E' iscritto quando la notifica risulta nello stato di "pubblicata" sul Sistema Agricolo Nazionale (SIAN). Ai fini del riconoscimento della priorità è necessario che nel caso in cui in domanda sia indicata: - L'UTE, tutte le superfici che la compongono e/o tutti gli</p>	3

	<p>allevamenti dell'UPZ ad essa collegata siano condotti con il metodo biologico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'UPZ principale, tutti gli allevamenti siano condotti con il metodo biologico. 	
	<p>a.2) Il soggetto richiedente è iscrivibile all'elenco pubblico degli operatori biologici dell'agricoltura e dell'acquacoltura biologica (L.154/2016 art.7 comma 4) a condizione che la ricezione e conseguente protocollazione informatica della "notifica iniziale" per l'iscrizione all'Elenco sia antecedente o concomitante alla data di presentazione della domanda di aiuto e l'iscrizione all' Elenco sia antecedente la data di emissione dell'atto di assegnazione. E' iscrivibile quando la "notifica iniziale" risulta nello stato di "Presentata/Rilasciata" sul Sistema Agricolo Nazionale (SIAN). L'iscrizione all'elenco si ha quando la notifica risulta nello stato di "pubblicata" sul Sistema Agricolo Nazionale (SIAN). Ai fini del riconoscimento della priorità è necessario che nel caso in cui in domanda sia indicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'UTE, tutte le superfici che la compongono e/o tutti gli allevamenti dell'UPZ ad essa collegata siano condotti con il metodo biologico; - l'UPZ principale, tutti gli allevamenti siano condotti con il metodo biologico. 	3
	<p>b) Il soggetto richiedente si trova in una o entrambe le seguenti situazioni:</p> <p>1) ha almeno un prodotto dell'UTE/UPZ principale indicata in domanda, inclusi quelli vitivinicoli, iscritti ad un organismo di controllo delle DOP e/o IGP;</p> <p>2) è in possesso di almeno una delle seguenti certificazioni volontarie collegate al processo produttivo con riferimento all'UTE/UPZ principale indicata in domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Globalgap (buone pratiche agricole e agricoltura integrata); - UNI ISO EN 22000 (rispetto requisiti igienico-sanitari); - UNI EN ISO 22005 (rintracciabilità dell'alimento e della filiera alimentare); - ISO 14001, Norme ISO 14040 (LCA) (certificazione gestione ambientale di prodotto come valutazione dell'impatto del ciclo di vita del prodotto); - ISO 9000 Sistemi di gestione per la qualità - Certificazione MPS GAP (certificazione per i prodotti ortofloricoli); - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001 e ssmii; - ISO 50001 sistema di gestione dell'energia; - ISO/TS 14067 Carbon footprint of products; - Environmental footprint di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE - Vivaifiori; - Fiori Italiani – eccellenza dai produttori nazionali; - EQUALITAS – Vino sostenibile; - VIVA – vino sostenibile. 	3
I punteggi di cui alle lettere a) e b) sono cumulabili		
	<p>a) il soggetto richiedente, è di genere femminile</p>	2

<p>III Genere femminile</p>	<p>La priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ditta individuale: il soggetto richiedente è di genere femminile; - società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile; - società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari è di genere femminile; - società cooperative e di capitale: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile; 		
<p>IV Settori di intervento</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 70%; padding: 5px;"> <p>a) Almeno il 30% di Standard Output totale dell'UTE indicata in domanda, risultante dalla superficie agricola utilizzata del piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162/2015 e/o dalla consistenza di stalla, è riferita ad uno o più dei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cerealicolo (limitatamente al frumento duro e tenere) • bovino • ovi-caprino • suinicola (limitatamente agli allevamenti iscritti nel rispettivo libro genealogico delle razze autoctone toscane inserite nel repertorio regionale istituito ai sensi della LR 64/2004 e ss.mm.ii) • olivicolo • ortofrutticolo, compreso il settore castanicolo da frutto, per uno dei prodotti inseriti nella parte IX dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii con Nomenclatura Combinata (NC) "07 e 08";. Non rientrano fra i prodotti ortofrutticoli quelli inseriti nella parte IX dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii con Nomenclatura Combinata (NC) "09" e "12" • ortofrutticola, compreso il settore castanicolo da frutto, con particolare riferimento alle produzioni destinate alla trasformazione industriale in uno dei prodotti elencati nella parte X dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii. </td> <td style="width: 30%; text-align: center; vertical-align: middle; font-weight: bold; font-size: 1.2em;">3</td> </tr> </table> <p>Il piano delle coltivazioni di riferimento ai fini dell'attribuzione dei suddetti criteri di selezione, è l'ultimo presentato nell'anno 2022 entro il mese di settembre. Nel caso di azienda che nell'anno 2022 non abbia presentata alcun piano di coltivazione, è l'ultimo presentato antecedentemente alla domanda di aiuto;</p> <p>Lo Standard Output tiene conto delle produzioni/allevamenti ricompresi nella tabella CRA-INEA Produzioni Standard (PS) del 2010 – Regione Toscana, ed è calcolato prendendo come riferimento i valori contenuti nel Decreto Dirigenziale n. 13512 del 04/08/2021 e ss.mm.ii.</p> <p>Culture/Allevamenti che non siano riconducibili alle tipologie valorizzate nella suddetta Tabella CRA-INEA Produzioni Standard (PS) – Regione Toscana, non potranno essere computate.</p> <p>Le foraggere presenti nel piano delle coltivazioni concorrono alla determinazione del parametro dello Standard Output – produzioni vegetali, indipendentemente dalla presenza in azienda di erbivori.</p> <p>Gli allevamenti concorrono alla determinazione del parametro dello Standard Output se il soggetto che presenta domanda di aiuto è il detentore dei capi e se questi ultimi sono registrati in BDN; nella determinazione del numero di capi sono esclusi quelli detenuti con finalità di autoconsumo, affezione, diporto o sport. Con la dicitura "consistenza di stalla" deve intendersi la "consistenza BDN" riferita all'anno precedente alla presentazione della domanda di aiuto; in assenza di detto dato deve intendersi come "consistenza BDN" riferita all'anno corrente di presentazione della domanda.</p>	<p>a) Almeno il 30% di Standard Output totale dell'UTE indicata in domanda, risultante dalla superficie agricola utilizzata del piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162/2015 e/o dalla consistenza di stalla, è riferita ad uno o più dei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cerealicolo (limitatamente al frumento duro e tenere) • bovino • ovi-caprino • suinicola (limitatamente agli allevamenti iscritti nel rispettivo libro genealogico delle razze autoctone toscane inserite nel repertorio regionale istituito ai sensi della LR 64/2004 e ss.mm.ii) • olivicolo • ortofrutticolo, compreso il settore castanicolo da frutto, per uno dei prodotti inseriti nella parte IX dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii con Nomenclatura Combinata (NC) "07 e 08";. Non rientrano fra i prodotti ortofrutticoli quelli inseriti nella parte IX dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii con Nomenclatura Combinata (NC) "09" e "12" • ortofrutticola, compreso il settore castanicolo da frutto, con particolare riferimento alle produzioni destinate alla trasformazione industriale in uno dei prodotti elencati nella parte X dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii. 	3
<p>a) Almeno il 30% di Standard Output totale dell'UTE indicata in domanda, risultante dalla superficie agricola utilizzata del piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162/2015 e/o dalla consistenza di stalla, è riferita ad uno o più dei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cerealicolo (limitatamente al frumento duro e tenere) • bovino • ovi-caprino • suinicola (limitatamente agli allevamenti iscritti nel rispettivo libro genealogico delle razze autoctone toscane inserite nel repertorio regionale istituito ai sensi della LR 64/2004 e ss.mm.ii) • olivicolo • ortofrutticolo, compreso il settore castanicolo da frutto, per uno dei prodotti inseriti nella parte IX dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii con Nomenclatura Combinata (NC) "07 e 08";. Non rientrano fra i prodotti ortofrutticoli quelli inseriti nella parte IX dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii con Nomenclatura Combinata (NC) "09" e "12" • ortofrutticola, compreso il settore castanicolo da frutto, con particolare riferimento alle produzioni destinate alla trasformazione industriale in uno dei prodotti elencati nella parte X dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii. 	3		

V Dimensione aziendale	a.1) azienda agricola che per dimensione economica aziendale, in termini di Standard Output è entro la VII classe (fino a < 100.000 €)	5
	a.2) azienda agricola che per dimensione economica aziendale, in termini di Standard Output rientra nella VIII classe (da 100.000 € a < 250.000 €)	4
	<p>Il piano delle coltivazioni di riferimento ai fini dell'attribuzione dei suddetti criteri di selezione, è l'ultimo presentato nell'anno 2022 entro il mese di settembre. Nel caso di azienda che nell'anno 2022 non abbia presentata alcun piano di coltivazione, è l'ultimo presentato antecedentemente alla domanda di aiuto.</p> <p>Lo Standard Output tiene conto delle produzioni/allevamenti ricompresi nella tabella CRA-INEA Produzioni Standard (PS) del 2010 – Regione Toscana, ed è calcolato prendendo come riferimento i valori contenuti nel Decreto Dirigenziale n. 13512 del 04/08/2021 e ss.mm.ii.</p> <p>Culture/Allevamenti che non siano riconducibili alle tipologie valorizzate nella suddetta Tabella CRA-INEA Produzioni Standard (PS) – Regione Toscana, non potranno essere computate.</p> <p>Le foraggere presenti nel piano delle coltivazioni concorrono alla determinazione del parametro dello Standard Output – produzioni vegetali, indipendentemente dalla presenza in azienda di erbivori.</p> <p>Gli allevamenti concorrono alla determinazione del parametro dello Standard Output se il soggetto che presenta domanda di aiuto è il detentore dei capi e se questi ultimi sono registrati in BDN; nella determinazione del numero di capi sono esclusi quelli detenuti con finalità di autoconsumo, affezione, diporto o sport. Con la dicitura "consistenza di stalla" deve intendersi la "consistenza BDN" riferita all'anno precedente alla presentazione della domanda di aiuto; in assenza di detto dato deve intendersi come "consistenza BDN" riferita all'anno corrente di presentazione della domanda.</p>	
VI Tipologia di investimenti	a) il richiedente, attraverso il tipo di operazione 4.1.1, realizza investimenti materiali da soli o insieme ad investimenti immateriali, escluse le spese generali:	
	1. unicamente per le produzioni vegetali;	2
	2. unicamente per la zootecnia;	3
	3. su entrambi i suddetti settori (produzioni vegetali e zootecnia);	4
<p>I punteggi di cui ai punti c.1), c.2) e c.3) non sono cumulabili.</p> <p>Ai fini del riconoscimento della priorità, le trattrici sono da attribuire unicamente al settore "produzioni vegetali", anche nel caso in cui all'UTE oggetto della domanda sono collegate UPZ che possono giustificare l'utilizzo nel settore zootecnico.</p>		
VII Miglioramento qualitativo delle produzioni aziendali	<p>a) Il richiedente si trova in una delle seguenti situazioni:</p> <p>1) mette a disposizione tutta o una parte della superficie agricola utilizzata (SAU) dell'UTE indicata in domanda a soggetti terzi per consentire loro lo svolgimento dell'attività di apicoltura nomadista.</p> <p>2) alla presentazione della domanda di aiuto è un apicoltore</p>	1

	registrato con la tipologia di attività "produzione per commercializzazione/apicoltore professionista" nella banca dati dell'anagrafe apistica nazionale di cui al D.M. 11 agosto 2014 ed è in possesso di almeno 40 alveari risultanti dalla stessa registrazione nella banca dati apistica.	
	In tutti i casi non rientra nell'attività di apicoltura quella finalizzata alla produzione di miele per autoconsumo. Nel caso del punto 1) ai fini dell'attribuzione della priorità è richiesto che sia dimostrata la presenza degli alveari nell'Ute oggetto della domanda di aiuto in uno o più periodi all'interno dell'arco temporale che intercorre fra la data di presentazione della domanda di aiuto e l'emissione dell'atto di assegnazione.	
Totale		29

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minore importo di investimento complessivo indicato in domanda di aiuto.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di aiuto e al momento della presentazione della domanda di saldo.

La verifica del possesso dei requisiti dichiarati in domanda di aiuto viene fatta prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi, con riferimento al momento della presentazione della domanda di aiuto, fatta eccezione per i criteri:

1. "Territorio – lettere a) e b)", "Settori di intervento – lettera a)", "Dimensione aziendale – lettera a)", per i quali la verifica deve essere effettuata con riferimento all'ultimo piano delle coltivazioni presentato nell'anno 2022 entro il mese di settembre. Nel caso di azienda che nell'anno 2022 non abbia presentata alcun piano di coltivazione, è l'ultimo presentato antecedentemente alla domanda di aiuto.
2. "Certificazione di qualità" – punto a.2 (soggetti iscrivibili)" per il quale la data della "notifica iniziale" per l'iscrizione all'Elenco pubblico degli operatori biologici deve essere antecedente o concomitante alla data di presentazione della domanda di aiuto e l'iscrizione al suddetto Elenco sia antecedente alla data di emissione dell'atto di assegnazione;
3. "Tipologia di investimenti – lettera a) per il quale la verifica è effettuata con riferimento agli investimenti ammessi a finanziamento;
4. "Miglioramento qualitativo delle produzioni aziendali" – lettera a.1) (cessione terreni a apicoltori terzi) per il quale la verifica va fatta in base alla documentazione presentata dal richiedente prima dell'emissione dell'atto di assegnazione che attesti la presenza di alveari nell'UTE oggetto della domanda in uno o più periodi all'interno dell'arco temporale che intercorre fra la data di presentazione della domanda di aiuto e l'emissione dell'atto di assegnazione (documentazione acquisita dall'apicoltore relativa alle movimentazioni ai sensi del DM Sanità del'11/08/2014 e ssmmii).

Inoltre, tutti i criteri di selezione devono essere verificati in sede di istruttoria della domanda di pagamento prima della liquidazione del contributo a titolo di saldo, fatta eccezione per i criteri:

- a. "Territorio – lettere a) e b)", "Settori di intervento – lettera a)", "Dimensione aziendale – lettera a)", per i quali la verifica, deve essere effettuata con riferimento all'ultimo piano delle coltivazioni presentato nell'anno 2022 entro il mese di settembre. Nel caso di azienda che nell'anno 2022 non abbia presentata alcun piano di coltivazione, è l'ultimo presentato antecedentemente alla domanda di aiuto;
- b. "Tipologia di investimenti – lettera a) per il quale la verifica è effettuata con riferimento agli investimenti ammessi in sede di istruttoria di saldo;
- c. "Miglioramento qualitativo delle produzioni aziendali" – lettera a.1) (cessione terreni a apicoltori terzi) per il quale la verifica va fatta in base alla documentazione presentata dal richiedente prima dell'emissione dell'atto di assegnazione che attesti la presenza di alveari nell'UTE oggetto della domanda in uno o più periodi all'interno dell'arco temporale che intercorre fra la data di presentazione della

domanda di aiuto e l'emissione dell'atto di assegnazione (documentazione acquisita dall'apicoltore relativa alle movimentazioni ai sensi del DM Sanità del'11/08/2014 e ssmmii).

Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto risulta una riduzione di punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria.

Limitatamente al criterio "Territorio – lettera a)", "Dimensione aziendale – lettera a)", qualora in sede di istruttoria di ammissibilità e/o di saldo venga determinato un punteggio inferiore rispetto a quello dichiarato in domanda, l'ufficio istruttore procede con l'attribuzione del nuovo punteggio. Viene invece confermato il punteggio richiesto in domanda qualora in sede di istruttoria venga determinato un punteggio superiore a quello dichiarato dal soggetto.

Limitatamente al criterio "Tipologia di investimenti – lettera a.3" qualora in sede di istruttoria di ammissibilità e/o di saldo detto criterio non possa essere confermato, si ammette che possa essere riconosciuto il punteggio del criterio a.1) o a.2) se ne ricorrono le condizioni richiamate nel criterio stesso. In tali casi, l'ufficio istruttore procede con l'attribuzione della priorità corrispondente all'investimento ammesso con conseguente riduzione del punteggio richiesto/ammesso.

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio determinato in fase di istruttoria di ammissibilità per un valore pari a quello attribuito inizialmente a ciascuno di questi. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio si posiziona entro quelle finanziabili. Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio con conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria risulta essere al di sotto dei **4 punti** si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio con conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

5.2 Formazione della graduatoria

ARTEA, nei tempi indicati nel paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni Comuni", procede alla approvazione della graduatoria in base a quanto dichiarato dal richiedente nella domanda di aiuto e in base ai dati contenuti sul sistema informativo di ARTEA e nel "Fascicolo Aziendale elettronico".

Le domande sono ordinate in un elenco in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione come dichiarati dai richiedenti.

L'atto che approva la graduatoria contiene l'elenco dei richiedenti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione e indica le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili.

Per le domande che risultano non ricevibili, l'atto che approva la graduatoria deve indicare la relativa motivazione.

L'individuazione delle domande potenzialmente finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente.

Il Decreto di ARTEA di approvazione della graduatoria e la graduatoria allegata saranno pubblicati sul BURT e ne sarà data evidenza sul sito www.artea.toscana.it.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dell'approvazione della Graduatoria non è effettuata con modalità di comunicazione personale. La pubblicazione sul sito ARTEA e la successiva pubblicazione sul BURT costituiscono la notifica personale.

5.3 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate

La Giunta regionale dispone con proprio atto l'utilizzo delle eventuali economie che si dovessero generare sulle domande appartenenti ad una data graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili oltre che delle eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi.

ARTEA procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili.

La graduatoria scade in caso di apertura di nuovo bando sul tipo di operazione 4.1.1 (agricoltura di precisione e digitale) e comunque non oltre il termine ultimo per evitare il disimpegno delle risorse a chiusura della programmazione FEASR 2014/2022.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dello scorrimento della graduatoria sarà effettuata con comunicazione personale da parte dell'ufficio competente per l'istruttoria.

Nel caso della presenza di una domanda di aiuto parzialmente finanziabile per carenza di fondi (con riferimento sia alla graduatoria primaria che in quelle di scorrimento), la stessa non sarà finanziabile.

5.4 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

Le domande saranno istruite dall' Ufficio Competente per l'istruttoria sul territorio (U.C.I) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Le fasi e le tempistiche del procedimento istruttorio relative al presente bando sono definite al paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni Comuni".

5.5 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria delle domande di aiuto è finalizzata ad accertare l'ammissibilità della stessa e viene fatta nei modi e nei termini descritti nel paragrafo "Procedure per l'istruttoria delle domande di aiuto" del documento "Disposizioni Comuni".

5.6 Correzione degli errori palesi

Il richiedente o il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di ARTEA, degli uffici competenti dell'istruttoria o del richiedente.

Sono esclusi gli errori/omissioni commessi nella dichiarazione/documento inerente i criteri di selezione, che non sono sanabili.

Gli uffici competenti valutano se ammettere o meno la correzione richiesta.

In fase di istruttoria delle domande di aiuto o di pagamento nel caso in cui l'ufficio competente riscontri errori palesi, quest'ultimo può comunque procedere alla loro correzione, dandone comunicazione al richiedente.

I termini e le modalità per la richiesta di correzione degli errori palesi e della relativa istruttoria sono definiti nel paragrafo "Correzione errori palesi" del documento "Disposizioni Comuni".

6. Realizzazione e modifica dei progetti

6.1 Atto per l'assegnazione dei contributi

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre l'atto di assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili. L'atto deve contenere almeno i seguenti elementi:

- intestazione del beneficiario e numero della sua domanda;
- descrizione e importo degli investimenti ammessi;
- importo del contributo assegnato, con evidenziata la quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR;
- importo erogabile a titolo di anticipo (se richiesto) o le modalità e i tempi per la eventuale presentazione della domanda di anticipo;
- l'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- ove opportuno, i termini e la scadenza per la presentazione del monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante, nel rispetto di quanto previsto al precedente paragrafo "Varianti in corso d'opera" del presente documento;

- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga, nel rispetto di quanto previsto al precedente paragrafo "Termini relativi alla presentazione della domanda di pagamento di saldo" del presente documento;
- i termini e le modalità per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nel rispetto di quanto previsto al precedente paragrafo "Termini relativi alla presentazione della domanda di pagamento di saldo" del presente documento;
- le indicazioni in merito alle modalità di pagamento dei fornitori ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
- altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;
- gli impegni che graveranno sul beneficiario durante l'esecuzione dei lavori e successivamente al saldo dei contributi;
- ove pertinente, una liberatoria rispetto a danni causati nella esecuzione delle operazioni da ogni responsabilità dell'amministrazione della RT;
- in caso di violazioni degli obblighi da parte del beneficiario, si applicano le riduzioni o la revoca dell'aiuto, secondo quanto disposto dal bando, dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", dal Decreto del Direttore di Artea n. 134 del 28/11/2018 e ss.mm.ii;
- modalità inerenti il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 113 "Informazione dei beneficiari" del Reg. (UE) n. 1306/2013, "Gli Stati membri informano i beneficiari del fatto che i dati che li riguardano saranno pubblicati in conformità dell'articolo 111 e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione. In conformità delle prescrizioni del regolamento "GDPR" (UE) 679/2016, in ordine ai dati personali, gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli...";
- la clausola che, in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive all'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal caso l'atto di assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni;
- la clausola di sospensione dei pagamenti nei casi previsti dalla Decisione della GRT n. 4 del 25/10/2016.

L'atto per l'assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto dal Responsabile dell'UCI. L'UCI provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario.

6.2 Impegni del beneficiario

Tramite la sottoscrizione della domanda di aiuto, il richiedente, si impegna a:

- a) acquisire la qualifica di IAP entro la data di presentazione della domanda di pagamento, in caso di domanda di aiuto presentata da uno IAP a titolo provvisorio. Qualora la qualifica non venga acquisita entro i suddetti termini, si impegna ad allegare, alla domanda di pagamento, una garanzia fidejussoria in favore di ARTEA per un importo pari al 100% della somma richiesta per la durata massima residua ai fini dell'ottenimento della qualifica IAP;
- b) produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedono il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti per almeno 5 anni, fatto salvo il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";
- c) mantenere, in caso di variazione della composizione dell'UTE/UPS dalla presentazione della domanda di pagamento e fino alla conclusione degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni", la coerenza dal punto di vista dell'indirizzo produttivo e dimensionale con l'investimento ammesso a finanziamento e a rispettare le condizioni di ammissibilità e i tassi di contribuzione nei modi e nei termini di cui al precedente paragrafo "possesso UTE/USP" delle suddette "Disposizioni comuni";
- d) garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili ad essi collegati in base alle condizioni descritte nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" del documento "Disposizioni comuni";
- e) nel caso di ammissione a contributo della domanda di aiuto, a rispettare quanto previsto al precedente paragrafo "Cumulabilità", nella consapevolezza che il mancato rispetto delle norme sulla cumulabilità

- comporta l'esclusione o la decadenza dal beneficio per gli investimenti che non le soddisfano ed il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi;
- f) nel caso di interventi che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori ed a comunicarne gli estremi nella domanda di pagamento;
 - g) presentare apposita fideiussione a favore di ARTEA nel caso di richiesta di anticipo o SAL;
 - h) richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di varianti e a realizzarle nei tempi e nei modi previsti nel documento "Disposizioni Comuni" e nel presente bando;
 - i) comunicare, nei tempi stabiliti nel documento "Disposizioni Comuni" gli eventuali adattamenti tecnici;
 - j) comunicare, nei tempi stabiliti nel documento "Disposizioni Comuni" gli eventuali cambi di titolarità dell'azienda;
 - k) presentare la domanda di pagamento nei termini indicati nell'atto per l'assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;
 - l) sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;
 - m) sostenere le spese utilizzando esclusivamente conti bancari o postali a sé intestati (o cointestati) e di effettuarle con le modalità previste dal paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" nella consapevolezza che i pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, seppure nei casi in cui si abbia la delega ad operare su di essi, non sono ammissibili;
 - n) produrre o integrare la documentazione prevista nel bando o nel documento "Disposizioni Comuni" oppure richiesta dall'ufficio istruttore nelle varie fasi del procedimento;
 - o) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" del documento "Disposizioni Comuni";
 - p) rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";
 - q) garantire la corretta manutenzione e funzionalità dei beni immobili o dei macchinari o di quanto altro finanziato, per tutto il periodo di vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";
 - r) comunicare preventivamente all'ufficio competente per l'istruttoria che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario o una "struttura mobile" oggetto di finanziamento, necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario nella consapevolezza che sono ammessi gli spostamenti che non comportano un indebito vantaggio;
 - s) quando pertinente, acquisire e/o mantenere la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
 - t) aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto e pagamento;
 - u) conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data di ricezione sul sistema Artea della domanda di pagamento tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa;
 - v) permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale dei soggetti competenti;
 - w) restituire, su comunicazione del soggetto competente, gli eventuali fondi indebitamente ricevuti;
 - x) comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni previsti;
 - y) realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda e ammesso nell'atto per l'assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti se autorizzate;
 - z) rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni tecniche previste nel presente documento, nell'atto per l'assegnazione dei contributi e nel verbale di accertamento finale;
 - aa) possedere i criteri di selezione per i quali il bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento nella consapevolezza che la domanda viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del punteggio si posiziona entro quelle finanziabili;
 - bb) ad attivare, quando indicati nella domanda di aiuto, i tirocini non curriculari nei modi e nei termini previsti dalla L.R. 32/2002 e dal DPGR n. 47/R/2003 nella consapevolezza che, se in sede istruttoria della domanda di pagamento, risulta una riduzione rispetto a quanto preventivato, il massimale di contributo sarà rimodulato come previsto nel presente documento;
 - cc) ad acquisire entro il termine di presentazione della domanda di pagamento a saldo tutte le autorizzazioni e/o i titoli richiesti per consentire l'utilizzo delle attrezzature acquistate con il presente tipo di operazione (ad esempio autorizzazioni/licenze necessarie per l'utilizzo del drone);
 - dd) a dimostrare il soddisfacimento di una delle condizioni richiamate al paragrafo "Interventi finanziabili e spese ammissibili" del bando anche tramite la presentazione di opportuna reportistica prodotta da

tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori oggetto di finanziamento quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, mappe di vigore, mappe di prescrizione, mappe di resa, report dei dati riferiti ad alcuni periodi di tempo prodotti da sensoristica oggetto di finanziamento nella consapevolezza che se gli investimenti ammessi al sostegno non soddisfano almeno una delle condizioni richiamate nel suddetto paragrafo non sono ammessi al pagamento degli aiuti.

6.3 Modifiche dei progetti

Le modifiche ai progetti che avvengono prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni".

Le modifiche che avvengono successivamente all'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel successivo paragrafo "Disposizioni finali".

In tutti i suddetti casi restano ferme le limitazioni previste al precedente paragrafo "Varianti in corso d'opera" del presente bando.

6.4 Modifica del richiedente/beneficiario

Le modifiche del richiedente/beneficiario che avvengono prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" del documento "Disposizioni Comuni".

Le modifiche che avvengono successivamente all'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel successivo paragrafo "Disposizioni finali".

7. Erogazione e rendicontazione

7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

La rendicontazione delle spese deve avvenire secondo quanto disciplinato nell'atto per l'assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni".

7.2 Modalità di erogazione dell'aiuto

L'erogazione dell'aiuto concesso avviene a seguito della presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA.

Le modalità e i termini relativi alla presentazione della domanda di pagamento sono disciplinati nell'atto per l'assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Domanda di pagamento" del documento "Disposizioni comuni".

7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

L'anticipo può essere richiesto in un'unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima del 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento ammesso a finanziamento attraverso richiesta presentata utilizzando apposita modulistica sul sistema informativo di ARTEA.

L'anticipo è erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo, a seguito della presentazione dei seguenti documenti:

- garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA (Organismo Pagatore) pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto redatta conformemente al modello approvato con decreto di ARTEA;
- dichiarazione a firma del richiedente e del direttore lavori (ove previsto) dalla quale risulti che i lavori/acquisti sono iniziati e la data di inizio degli stessi.

Se al momento del saldo risulta che l'anticipo corrisposto sia stato superiore al 50% del contributo finale riconosciuto al pagamento (al netto di eventuali sanzioni), occorre recuperare dal pagamento finale gli interessi legali maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

8. Verifiche, controlli e revoche

8.1 Verifica finale dei progetti

Le verifiche finali dei progetti effettuate a seguito della presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo sono disciplinate nel paragrafo "Istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo" del documento "Disposizioni comuni".

8.2 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concessogli deve comunicarlo all'ufficio competente per l'istruttoria nei modi e nei termini previsti al paragrafo "Richieste e comunicazioni collegate al procedimento" del documento "Disposizioni comuni".

8.3 Controlli e ispezioni

Le domande sono soggette a controlli in loco ed ex post ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, artt. 49 e seguenti.

8.4 Sanzioni

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. UE 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e s.m.i.

9. Disposizioni finali

9.1 Informativa privacy (art. 13 Reg. (UE) n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente quanto segue:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:
 - partecipazione a questo bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli;Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679.
I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.
3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruzione della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.
4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza, ad ARTEA, ad AGEA, alla Ragioneria dello Stato, al MIPAAF e alla Unione Europea.

5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.
6. Il soggetto ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it)
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9.2 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento è:

- a) per la formazione/gestione della graduatoria automatica: il Dirigente del Settore di ARTEA che approva la graduatoria;
- b) Per l'attività istruttoria delle domande: il Dirigente o un suo delegato dell'Ufficio competente dell'istruttoria sul territorio (UCI) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Per informazione si consulti le pagine web relative al bando della sottomisura in oggetto tramite il sito <http://www.regione.toscana.it/psr-2014/bandi/bandi-aperti> e il portale di Giovanisi (www.giovanisi.it).

9.3 Disposizioni finali

Si precisa che, come indicato anche nei paragrafi precedenti, la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per la stipula dell'atto per l'assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato dal documento "Disposizioni Comuni" approvato con Decreto di ARTEA n. 144 del 24/11/2021.

Per le fasi successive all'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi, si rimanda a quanto stabilito nel documento "Disposizioni Comuni" vigente al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario. In tal caso l'atto si intende automaticamente aggiornato con le nuove disposizioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e, fermo restando quanto sopra riportato, si rinvia al documento "Disposizioni Comuni" per quanto segue:

1. Cambio di titolarità dell'azienda;
2. Anticipo
3. Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici;
4. Proroga dei termini;
5. Stato di avanzamento dei lavori;
6. Domanda di pagamento a saldo;
7. Comunicazioni relative a cause di forza maggiore o circostanze eccezionali;
8. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
9. Monitoraggio;
10. Tempistica e fasi del procedimento;
11. Spese ammissibili/non ammissibili;
12. Possesso dell'UTE/UPS.

X -----X



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23855 - Data adozione: 14/11/2022

Oggetto: Avviso per la concessione di contributi per tirocini non curriculari Aree di crisi - Approvazione riesame domanda di contributo per proroga tirocinio

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD024850

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii, articoli dal 17 bis al 17 sexies in materia di Tirocini non curricolari, e in particolare l'art. 17sexies “agevolazioni per i tirocini”, in cui si stabilisce che la Regione può concedere contributi per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario corrisposto al tirocinante a titolo di rimborso spese;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli articoli dall'86 bis all'86 quaterdecies in materia di tirocini non curricolari;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 che definisce le direttive per la procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 19 del 06/02/2017 relativa alle aree regionali di maggiore criticità socioeconomica per le quali si prevede di attivare interventi a favore del tessuto produttivo (aree di crisi complessa, aree di crisi semplice, aree interne individuate dalle strategie regionale e nazionale, aree art. 107.3.c. del TFUE);

Visto il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Vista l'informativa preliminare al programma regionale di sviluppo (PRS) 2021-2025 adottata dalla Giunta regionale con documento preliminare 26 aprile 2021, n. 1;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 1° giugno 2022, n. 34: Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la deliberazione 8 settembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 434 del 01/04/2019 recante “Elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi per i tirocini non curricolari finalizzati all'inserimento o al reinserimento lavorativo di residenti o domiciliati in un comune rientrante nelle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa-Carrara e Amiata, per il triennio 2019-2021”;

Visto il decreto dirigenziale n. 14319 del 19/08/2019 con il quale, in attuazione della DGR n. 434/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi per i tirocini non curricolari finalizzati all'inserimento o al reinserimento lavorativo di residenti o domiciliati in un Comune rientrante nelle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa-Carrara e Amiata per il triennio 2019-2021;

Richiamato l'art. 12 “Approvazione graduatorie” del suddetto Avviso secondo il quale il Dirigente competente approva, con Decreto Dirigenziale, il finanziamento delle domande presentate sulla base dei criteri previsti all'art. 7 dell'avviso procedendo all'adozione dell'impegno di spesa, nonché alla determinazione dei soggetti non ammessi con relativa motivazione;

Vista la comunicazione Pec prot. 0233287 del 06/07/2020, relativa alla domanda di contributo presentata dall'Associazione di Pubblica Assistenza di Piombino, per la proroga di tirocinio non curricolare, in risposta all'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 14319/2019;

Preso atto che con Decreto Dirigenziale n. 21666 del 06/12/2019 risultava ammessa a finanziamento la domanda iniziale di tirocinio presentata dal soggetto ospitante sopra menzionato, come indicato nell'allegato A al citato decreto, per lo stesso tirocinante;

Considerato che con Decreto Dirigenziale n. 16316 del 15/09/2020 la domanda di proroga del tirocinio era stata rigettata con motivazione: art. 5 dell'avviso "Durata del tirocinio";

Vista l'istanza trasmessa con Pec. n. 0436016 del 10/11/2021 con la quale il soggetto ospitante chiedeva il riesame dell'istruttoria di ammissione al rimborso per la candidatura trasmessa con la citata comunicazione Pec Prot. 0233287 del 06/07/2020;

Dato atto che con Pec n. 0046531 del 07/02/2022 il soggetto ospitante ha trasmesso la richiesta di erogazione del contributo, nella quale veniva richiesto un importo relativo all'intero tirocinio, compresa la successiva proroga dello stesso;

Dato atto che, a seguito del riesame dell'istruttoria di ammissibilità eseguita a cura del Settore Apprendistato e Tirocini e conservata agli atti, la domanda di contributo relativa alla proroga è stata verificata con esito positivo;

Tenuto conto del fatto che la proroga, ove prevista, non poteva superare la durata iniziale del tirocinio inizialmente indicata e pari a sei mesi;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti del riesame dell'istruttoria della domanda di contributo per la proroga del tirocinio non curriculare sopra indicato finalizzato all'inserimento o al reinserimento lavorativo di residenti o domiciliati in un comune rientrante nelle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa-Carrara e Amiata ai sensi della DGR n. 434/2019 e dettagliato nell'Allegato A "Domanda contributo per tirocinio ammessa e finanziata", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un periodo massimo di sei mesi;

Ritenuto di assumere l'impegno di spesa in favore del soggetto riportato in allegato A secondo l'importo in esso indicato, per un totale di € 3.000,00 a valere sul Bilancio gestionale 2022-2024 sul capitolo di seguito indicato:

"L.R. 32/02 SS.MM.II. - TIROCINI EXTRACURRICULARI - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" - annualità 2022 capitolo 62082 stanziamento puro, da imputare alla prenotazione generica 20221883

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto che nell'allegato A) - in relazione al soggetto beneficiario - è indicato se il contributo è soggetto o meno all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 48 DPR 600/73;

Dato atto che sono state attivate le procedure per i controlli di cui al DPR 445/2000 e ss.mm.ii, e che ai sensi dell'art. 15 "controlli sulle autocertificazioni" del citato Avviso pubblico, verrà dichiarata la decadenza dal contributo regionale nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2022”;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 “Legge di stabilità per l’anno 2022”;

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, gli esiti del riesame dell’istruttoria di ammissibilità eseguita a cura del Settore Apprendistato e Tirocini e conservata agli atti, per la domanda di proroga del contributo per tirocini non curricolari finalizzati al reinserimento lavorativo di residenti o domiciliati in un Comune rientrante nelle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa-Carrara e Amiata, di cui all’Allegato A) “Domanda contributo per tirocinio ammessa e finanziata”;
2. di assegnare a favore del soggetto indicato nell’Allegato A l’importo come specificato nel citato documento;
3. di assumere un impegno di spesa totale di €. 3.000,00 a valere sul bilancio finanziario 2022-2024 sui capitoli di seguito indicati:
“L.R. 32/02 SS.MM.II.- TIROCINI EXTRACURRICULARI - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE” - annualità 2022 capitolo 62082 stanziamento puro, da imputare alla prenotazione generica 20221883
4. di dare atto che nell’allegato A) - in relazione al soggetto beneficiario - è indicato se il contributo è soggetto o meno all’applicazione della ritenuta d’acconto del 4% ai sensi dell’art. 48 dpr 600/73;
5. di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento non costituiscono aiuti di stato/de minimis ai sensi dell’art. 107, paragrafo 1 del TUEL;
6. di dare atto che l’impegno e l’erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;
7. di dare atto che la pubblicazione della graduatoria sul BURT ha valore di notifica dell’esito della procedura per il soggetto richiedente ammesso a finanziamento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

*A Domanda di contributo per tirocinio ammessa e finanziata
e136169b882442e04a8799521786174252bc0bd4a434c71881614623b3d2a90d*

Avviso pubblico per la concessione di contributi per i tirocini non curricolari finalizzati all'inserimento o al reinserimento lavorativo di residenti o domiciliati in un Comune rientrante nelle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa - Carrara e Amiata per il triennio								
Allegato A "Domanda contributo per tirocinio ammessa e finanziata"								
Protocollo	CODICE CUP	Sibec	Azienda	NATURA GIURIDICA P.I.C.F.	Importo concesso	Trasferimenti e ISTITUZIONI PRIVATE SOCIALI Capitolo 62082 Annualità 2022 Pres. Generica 20221883	RITENUTA D'ACCONTO	
1	233287 del 06/07/2020	D71122000490002	81911	ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA DI PIOMBINO	Associazione - 81001850494	€ 3.000,00	€ 3.000,00	SOGGETTO



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE WELFARE E INNOVAZIONE SOCIALE

Responsabile di settore Alessandro SALVI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15118 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23856 - Data adozione: 18/11/2022

Oggetto: POR FSE 2014-2020 Attività PAD B 2.1.3.a) - Avviso con procedura a sportello "Sostegno ai servizi di cura domiciliare - bis": approvazione progetti e impegno risorse.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025523

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Toscana adottato con Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 e modificato con Decisione della Commissione C(2018) n.5127 del 26/07/2018 e successivamente con Decisione di Esecuzione C(2019)5636 del 24 luglio 2019;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1205 del 7 settembre 2020 Regolamento (UE) 1303/2013 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2020) n. 5779 del 20 agosto 2020 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 a seguito dell'emergenza COVID-19;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2/03/2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 come da ultimo modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 806 del 18 luglio 2022;

Visto la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 4 del 29 novembre 2021 che approva la nuova versione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE 2014-2020;

Richiamato il Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018 – 2020 di cui alla DCR del 9 ottobre 2019, n. 73;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021, nonché la Nota di aggiornamento al DEFER 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 e l'Integrazione

alla Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 1° giugno 2022, ed in particolare il progetto n.17 Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali;

Richiamati:

- la Delibera di Giunta regionale n. 1170 del 17/10/2022 che approva gli elementi essenziali per la pubblicazione di un avviso con procedura a *sportello* finalizzato a finanziare interventi per favorire la permanenza presso il proprio domicilio alle persone non autosufficienti o che si trovano in una condizione di temporanea limitazione dell'autonomia, conseguente anche alla malattia da Covid 19, o a rischio di non autosufficienza;
- il decreto n. 21776 del 25.10.2022 che, in attuazione della D.G.R. sopra richiamata, approva l'Avviso "Sostegno ai servizi di cura domiciliare - *bis*" a valere sul POR FSE 2014_2020 Attività PAD B 2.1.3.a);

Dato atto che le risorse stanziare sull'avviso con procedura a sportello "Sostegno ai servizi di cura domiciliare - *bis*" saranno assegnate, come previsto dall'art.4 dell'avviso stesso, in base all'ordine di ricevimento delle richieste di finanziamento presentate dai soggetti proponenti, risultate ammissibili;

Rilevato che agli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale delle domande di candidatura eseguito a cura del Settore Welfare e innovazione sociale, è emerso quanto segue:

- a) in risposta all'avviso "Sostegno ai servizi di cura domiciliare - *bis*" sono pervenute tramite l'applicativo "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" n.10 domande di candidatura;
- b) la domanda di candidatura presentata dall' Azienda USL Toscana Sud Est- Zona distretto Colline dell'Albegna - in data 14/11/2022 alle ore 12.25.22 (prot.n.953/2022), è stata ritenuta non ammissibile in quanto priva della domanda di finanziamento prevista all'art.6 dell'avviso;
- c) le domande ammesse sono risultate 9, come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui:
 - n. 7 finanziate integralmente per l'importo richiesto dal soggetto proponente;
 - n. 1, immediatamente successiva all'ultima interamente finanziata, accolta e finanziata parzialmente con le restanti risorse disponibili, secondo quanto previsto dall'art.4 dell'avviso;
 - n.1 accolta ma non finanziata per mancanza di risorse;

Ritenuto pertanto:

- di approvare l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'avviso "Sostegno ai servizi di cura domiciliare - *bis*" (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto);
- di impegnare a favore dei beneficiari indicati nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'importo complessivo di € 2.569.893,65 sui pertinenti capitoli di uscita che presentano la necessaria disponibilità a valere sul bilancio regionale 2022-2024, secondo l'articolazione di seguito dettagliata:

Società della Salute € 1.937.496,11 annualità 2022

€ 968.748,05 cap. 62183 (stanziamento puro) del bilancio regionale 2022/2024-prenotazione specifica n.20221942;

€ 665.142,42 cap. 62184 (stanziamento puro) del bilancio regionale 2022/2024-prenotazione speicifica 20221943;

€ 171.793,32 cap. 62185 (stanziamento avanzo) del bilancio regionale 2022/2024-prenotazione speicifica 20221944;

€ 131.812,32 cap. 62185 (stanziamento puro) del bilancio regionale 2022/2024-prenotazione specifica 20221948;

Società della Salute € 382.397,54 annualità 2023:

€ 191.198,78 cap. 62183 (stanziamento cronoprogramma) del bilancio regionale 2022/2024-prenotazione specifica 20221945;

€ 131.277,07 cap. 62184 (stanziamento cronoprogramma) del bilancio regionale 2022/2024-prenotazione specifica 20221946;

€ 59.921,69 cap. 62186 (stanziamento cronoprogramma) del bilancio regionale 2022/2024-prenotazione specifica 20221947;

Azienda USL € 208.791,47 annualità 2022

€ 104.395,74 cap. 62183 (stanziamento puro) del bilancio regionale 2022/2024-prenotazione specifica 20221942;

€ 71.678,11 cap. 62184 (stanziamento puro) del bilancio regionale 2022/2024-prenotazione specifica 20221943;

€ 18.513,06 cap. 62185 (stanziamento avanzo) del bilancio regionale 2022/2024-prenotazione specifica 20221944;

€ 14.204,56 cap. 62185 (stanziamento puro) del bilancio regionale 2022/2024-prenotazione specifica 20221948;

Azienda USL € 41.208,53 annualità 2023:

€ 20.604,26 cap. 62183 (stanziamento cronoprogramma) del bilancio regionale 2022/2024-prenotazione specifica 20221945;

€ 14.146,89 cap. 62184 (stanziamento cronoprogramma) del bilancio regionale 2022/2024-prenotazione specifica 20221946;

€ 6.457,38 cap. 62186 (stanziamento cronoprogramma) del bilancio regionale 2022/2024-prenotazione specifica 20221947;

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2022 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità nella proposta di bilancio finanziario gestionale 2023/2025";

Dato atto che ai sensi dell'art.132 comma 1 del Reg. UE 1303/2013 non si applica la ritenuta del 4% di cui all'art.28 del DPR 600/73;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera della Giunta regionale n.7 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014) n.9913 del 12.12.2014, l'allineamento con le relative scritture di entrata verrà effettuato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Visto il Programma di Governo regionale 2020-2025 approvato con risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020 del Consiglio regionale;

Vista la LR n. 56 del 28/12/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la DGR n. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024"

Visto il D.Lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42";

Vista la L.R. n. 1 del 7 gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili". Modifiche alla L.R. 20/2008";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'avviso con procedura a *sportello* "Sostegno ai servizi di cura domiciliare – bis", allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di impegnare a favore dei beneficiari indicati nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'importo complessivo di € 2.569.893,65 sui pertinenti capitoli di uscita che presentano la necessaria disponibilità a valere sul bilancio regionale 2022-2024, secondo l'articolazione di seguito dettagliata:

Società della Salute € 1.937.496,11 annualità 2022

€ 968.748,05 cap. 62183 (stanziamento puro) del bilancio regionale 2022/2024-
prenotazione specifica n.20221942;

€ 665.142,42 cap. 62184 (stanziamento puro) del bilancio regionale 2022/2024-
prenotazione speicifica 20221943;

€ 171.793,32 cap. 62185 (stanziamento avanzo) del bilancio regionale 2022/2024-
prenotazione speicifica 20221944;

€ 131.812,32 cap. 62185 (stanziamento puro) del bilancio regionale 2022/2024-
prenotazione specifica 20221948;

Società della Salute € 382.397,54 annualità 2023:

€ 191.198,78 cap. 62183 (stanziamento cronoprogramma) del bilancio regionale
2022/2024-prenotazione specifica 20221945;

€ 131.277,07 cap. 62184 (stanziamento cronoprogramma) del bilancio regionale
2022/2024-prenotazione specifica 20221946;

€ 59.921,69 cap. 62186 (stanziamento cronoprogramma) del bilancio regionale 2022/2024-
prenotazione specifica 20221947;

Azienda USL € 208.791,47 annualità 2022

€ 104.395,74 cap. 62183 (stanziamento puro) del bilancio regionale 2022/2024-
prenotazione specifica 20221942;

€ 71.678,11 cap. 62184 (stanziamento puro) del bilancio regionale 2022/2024-
prenotazione specifica 20221943;

€ 18.513,06 cap. 62185 (stanziamento avanzo) del bilancio regionale 2022/2024-
prenotazione specifica 20221944;

€ 14.204,56 cap. 62185 (stanziamento puro) del bilancio regionale 2022/2024-
prenotazione specifica 20221948;

Azienda USL € 41.208,53 annualità 2023:

€ 20.604,26 cap. 62183 (stanziamento cronoprogramma) del bilancio regionale 2022/2024-
prenotazione specifica 20221945;

€ 14.146,89 cap. 62184 (stanziamento cronoprogramma) del bilancio regionale 2022/2024-
prenotazione specifica 20221946;

€ 6.457,38 cap. 62186 (stanziamento cronoprogramma) del bilancio regionale 2022/2024-
prenotazione specifica 20221947;

3. di rinviare la liquidazione degli importi impegnati alle modalità previste all'art.13 punto 3 dell'avviso stesso;
4. di dare atto che ai sensi dell'art.132 comma 1 del Reg. UE 1303/2013 non si applica la ritenuta del 4% di cui all'art.28 del DPR 600/73;
5. di dare atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera della Giunta regionale n.7 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014) n.9913 del 12.12.2014, l'allineamento con le relative scritture di entrata verrà effettuato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
6. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente Responsabile

Allegati n. 2

A

Elenco progetti ammessi

c4c2bea4955a1976eb152b0a0deba38b8c3cf771ae9babb4e9fc197ebceb289d

B_

Prospetto impegni per annualità

4bdbf78428f9c647ecdffe55795fa6be5bae901e780705b30eb61904579259a

Allegato A

Avviso mediante procedura a sportello Sostegno ai servizi di cura domiciliare – bis - Budget disponibile Euro 2.569.893,65.
Elenco dei progetti ammessi

Data e ordine cronologico di presentazione delle domande di candidatura		Numero di prot.	Zona-distretto	Ente attuatore	Denominazione progetto (acronimo)	Importo richiesto	Importo concesso
10/11/2022	08:07:09	932/2022	Valdinievole	Societa' della Salute della Valdinievole	Progetti Integrati di Servizi Territoriali di Assistenza - bis	€ 265.574,00	€ 265.574,00
10/11/2022	08:51:57	933/2022	Empolese, Valdarno, Valdelsa	Societa' della Salute Empolese, Valdarno, Valdelsa	ACcompagnamento CUre Domiciliari bis	€ 350.000,00	€ 350.000,00
10/11/2022	10:56:23	934/2022	Apuane	AZIENDA USL TOSCANA NORDOVEST	SALUTE A CASA TER	€ 250.000,00	€ 250.000,00
10/11/2022	15:21:17	935/2022	Pratese	Societa' della Salute Area Pratese	A.DO.PO - Assistenza Domiciliare Prato	€ 500.000,00	€ 500.000,00
10/11/2022	15:41:01	936/2022	Firenze	Societa' della Salute di Firenze	SDS FIRENZE - SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA' 2022	€ 500.000,00	€ 500.000,00
10/11/2022	16:06:01	937/2022	Alta Val di Cecina Valdera	Societa' della Salute Alta Val di Cecina Valdera	SOSTEGNO A DOMICILIO BIS	€ 418.000,00	€ 418.000,00
11/11/2022	11:19:28	938/2022	Mugello	Societa' della Salute del Mugello	S.CU.DO MUGELLO BIS	€ 155.000,00	€ 155.000,00
11/11/2022	13:17:33	943/2022	Fiorentina Sud Est	Societa' della Salute Fiorentina Sud Est	Serenamente a casa seconda edizione Bis	€ 200.000,00	€ 131.319,65
11/11/2022	16:33:23	948/2022	Lunigiana	Societa' della Salute Lunigiana	Domiciliarità al Centro del Territorio - bis	€ 50.000,00	non finanziabile
						€ 2.688.574,00	€ 2.569.893,65

Allegato B

FSC - Avviso mediante procedura a sportello Sostegno ai servizi di cura domiciliare - bis - Prospetto degli impegni

codice	CUP	Codice V* livello	Zona-distretto	Ente attuatore	Denominazione progetto (acronimo)	Importo richiesto	Importo concesso	Importo 2022	Annullità 2022				Importo 2023	Annullità 2023		
									Cap. 62183 Quota UE	Cap. 62184 Quota Stato	Cap. 62185 Quota Regione	Cap. 62185 Quota Regione		Cap. 62183 Quota UE	Cap. 62184 Quota Stato	Cap. 62186 Quota Regione
25927	I39G22000250006	1.04.01.02.018	Valdinievole	Società della Salute della Valdinievole	Progetti Integrati di Servizi Territoriali di Assistenza - bis	€ 265.574,00	€ 265.574,00	€ 221.798,35	€ 110.899,18	€ 76.143,37	€ 19.666,35	€ 15.089,45	€ 43.775,65	€ 21.887,83	€ 15.028,18	€ 6.859,64
48562	J75E22000470006	1.04.01.02.018	Empolese, Valdarno, Valdeisa	Società della Salute Empolese, Valdarno, Valdeisa	Accompagnamento CLire Domiciliari bis	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 292.308,07	€ 146.154,04	€ 100.349,36	€ 25.918,28	€ 19.886,39	€ 57.691,93	€ 28.845,96	€ 19.805,64	€ 9.040,33
1812	G39G22000870006	1.04.01.02.018	Pratese	Società della Salute Area Pratese	A.DO.PO - Assistenza Domiciliare Prato	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 417.582,96	€ 208.791,48	€ 143.356,23	€ 37.026,12	€ 28.409,13	€ 82.417,04	€ 41.208,52	€ 28.293,77	€ 12.914,75
95274	F19G22000140006	1.04.01.02.018	Firenze	Società della Salute di Firenze	SDS FIRENZE - SOSTEGNO ALLA DOMICILARITA' 2022	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 417.582,96	€ 208.791,48	€ 143.356,23	€ 37.026,12	€ 28.409,13	€ 82.417,04	€ 41.208,52	€ 28.293,77	€ 12.914,75
22281	H89G22001240006	1.04.01.02.018	Alta Val di Cecina Valdarno	Società della Salute Alta Val di Cecina Valdarno	SOSTEGNO A DOMICILIO BIS	€ 418.000,00	€ 418.000,00	€ 349.899,35	€ 174.549,67	€ 119.845,81	€ 30.953,84	€ 23.750,03	€ 68.900,65	€ 34.450,32	€ 23.653,59	€ 10.796,74
13265	H99G22000690006	1.04.01.02.018	Mugello	Società della Salute del Mugello	S.C.U.D.O MUGELLO BIS	€ 155.000,00	€ 155.000,00	€ 129.450,72	€ 64.725,36	€ 44.440,43	€ 11.478,10	€ 8.806,83	€ 25.549,28	€ 12.774,64	€ 8.771,07	€ 4.003,57
340123	I39G22000260006	1.04.01.02.018	Fiorentina Sud Est	Società della Salute Fiorentina Sud Est	Serbianamente a casa seconda edizione Bis	€ 200.000,00	€ 131.319,65	€ 109.673,70	€ 54.836,84	€ 37.650,99	€ 9.724,51	€ 7.461,36	€ 21.645,95	€ 10.822,99	€ 7.431,05	€ 3.391,91
					Totale SDS	€ 2.388.574,00	€ 2.319.893,65	€ 1.937.496,11	€ 968.748,05	€ 665.142,42	€ 171.793,32	€ 131.812,32	€ 382.397,54	€ 191.198,78	€ 131.277,07	€ 58.921,69
283671	H89G22001280006	1.0401.02.011	Apuane	AZIENDA USL TOSCANA NORDOVEST	SALUTE A CASA TER	€ 250.000,00	€ 250.000,00	208.791,47	€ 104.395,74	€ 71.678,11	€ 18.513,06	€ 14.204,56	€ 41.208,53	€ 20.604,26	€ 14.146,89	€ 6.457,38
					Totale AUSL	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 208.791,47	€ 104.395,74	€ 71.678,11	€ 18.513,06	€ 14.204,56	€ 41.208,53	€ 20.604,26	€ 14.146,89	€ 6.457,38
					TOTALE	€ 2.638.574,00	€ 2.569.893,65	€ 2.146.287,58	€ 1.073.143,79	€ 738.820,53	€ 190.306,38	€ 146.016,89	€ 423.606,07	€ 211.803,04	€ 145.423,96	€ 66.379,07



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23861 - Data adozione: 24/11/2022

Oggetto: DD 9463/2022: Percorsi formativi IeFP di IV anno per il conseguimento del diploma professionale per l'annualità 2022/2023. Approvazione definitiva dei progetti ammessi a finanziamento e impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025581

LA DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8.08.2003 e s.m.i;
- il Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22/12/2021 nella quale è descritto il Progetto regionale 12 "Successo scolastico e formativo" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP e la successiva Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 34 del 1/06/2022 che aggiorna il contenuto, tra gli altri, del predetto Progetto regionale;
- il Decreto Direttoriale n. 2/2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2020 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005;
- Decreto Direttoriale n. 3/2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2020 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005;
- la Decisione della Giunta regionale n. 5 del 08/08/2022 con la quale è stato approvato il Cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sulle risorse statali (Bando n. 6);

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 419 del 11/04/2022 che approva le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti professionali ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 - Annualità 2022/23" e stanziata Euro 400.000,00 a valere sui Fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative" per la realizzazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2022/23;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 9463 del 12/05/2022 che approva l'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2022-2023 e richiamati gli atti in esso contenuti;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15602 del 04/08/2022 con il quale è stato nominato il nucleo di Valutazione, come previsto all'art. 11 del suddetto Avviso pubblico;

Preso atto che con Decreto Dirigenziale n. 22011 del 02/11/2022 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a valutazione tecnica a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2022-2023, di cui all'Allegato "C" al medesimo decreto, con cui sono stati individuati i progetti ammissibili a finanziamento sulla base delle risorse disponibili;

Considerato che il Decreto Dirigenziale n. 22011 del 02/11/2022 rimanda a un successivo atto, a seguito della generazione dei CUP, l'approvazione definitiva dei progetti ammissibili a

finanziamento con la relativa assegnazione dei contributi e l'assunzione dei relativi impegni giuridici;

Considerato che con il suindicato Decreto Dirigenziale n. 9463 del 12/05/2022 sono state assunte prenotazioni di spesa per un totale di Euro 400.000,00, nel modo seguente:

Capitolo	N. Prenotazione	2022	2023	Totale
61972	2022821	200.000,00	200.000,00	400.000,00

Preso atto che, nella suddetta graduatoria dei progetti approvata con il D.D. 22011 del 02/11/2022, sono risultati ammissibili a finanziamento tutti i progetti formativi ammessi a valutazione tecnica, per un importo totale di Euro 290.424,87;

Ritenuto pertanto opportuno procedere:

- a finanziare tutti i progetti presentati entro i termini previsti dall'avviso pubblico e ritenuti ammissibili a finanziamento, in quanto già avviati con l'attività d'aula a settembre 2022, con l'inizio dell'anno scolastico e formativo 2022/2023;
- all'approvazione definitiva della graduatoria dei progetti ammessi a valutazione tecnica, di cui all'allegato "A" al presente decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto e al conseguente finanziamento di tutti i progetti inseriti nel citato allegato "A";
- all'assegnazione dei relativi contributi ai soggetti attuatori dei progetti ammessi a finanziamento e al relativo impegno di spesa a loro favore per gli importi indicati nell'Allegato "B" al presente decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di Euro 290.424,87 a valere sui capitoli del bilancio pluriennale 2022-2024 e precisamente:
 - o Annualità 2022, per un totale di Euro 145.212,45 – codice V livello del PdC U.1.04.01.01.002, sul capitolo 61972 a valere sulla prenotazione n. 2022821;
 - o Annualità 2023, per un totale di Euro 145.212,42 – codice V livello del PdC U.1.04.01.01.002, sul capitolo 61972 a valere sulla prenotazione n. 2022821;
- ad assumere contestualmente gli accertamenti di entrata relativi alle risorse statali a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative" con i Decreti Direttoriali n. 2/2021 e n. 3/2021, sul capitolo di entrata 22149/E (Competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, per un importo totale di Euro 290.424,87, di cui Euro 145.212,45 sull'annualità 2022 ed Euro 145.212,42 sull'annualità 2023;

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2022 e altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025";

Dato atto che i contributi oggetto del seguente atto non rientrano nei regimi di Aiuti di Stato/De Minimis, in quanto i destinatari delle risorse impegnate con il presente atto agiscono esclusivamente come organismi formativi;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato

alla legge di stabilità per l'anno 2022.";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

DECRETA

1. di approvare la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a valutazione tecnica, di cui all'allegato "A" al presente decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto e al conseguente finanziamento di tutti i progetti inseriti nel citato allegato "A";
2. di assegnare le risorse finanziarie, che ammontano complessivamente a 290.424,87 Euro, ai soggetti dettagliatamente indicati all'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione dei progetti risultati ammessi a finanziamento;
3. di assumere, a favore dei soggetti indicati nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto, l'impegno di spesa per un totale di 290.424,87 Euro, a valere sui capitoli del bilancio pluriennale 2022-2024 e precisamente:
 - a) Annualità 2022, per un totale di Euro 145.212,45 – codice V livello del PdC U.1.04.01.01.002, sul capitolo 61972 a valere sulla prenotazione n. 2022821;
 - b) Annualità 2023, per un totale di Euro 145.212,42 – codice V livello del PdC U.1.04.01.01.002, sul capitolo 61972 a valere sulla prenotazione n. 2022821;
4. di assumere contestualmente gli accertamenti di entrata relativi alle risorse statali a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative" con i Decreti Direttoriali n. 2/2021 e n. 3/2021, sul capitolo di entrata 22149/E (Competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, per un importo totale di Euro 290.424,87, di cui Euro 145.212,45 sull'annualità 2022 ed Euro 145.212,42 sull'annualità 2023;
5. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;
6. di rinviare la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento a successivi atti, secondo le modalità previste dalla convenzione, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi generali e applicati ad esso collegati;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Graduatoria definitiva*
8cc9b57949eb7b26bc2ba4e9cfc2a39c3ab068cee7bab6e81f16f9fa6dd98192
- B* *Impegni di spesa*
ef9804382317109bd48e50212234281e7fae1b3dd3a03dcb5fa6c9b8390cb82e

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
 Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)
 Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali
 Annualità 2022-2023
 (Decreto Dirigenziale n.9463 del 12/05/2022)

GRADUATORIA DEFINITIVA DEI PROGETTI

ALLEGATO A

Protocollo	Data Protocollo Presentazione Domanda	Denominazione Ente Proponente	Titolo	Partita Iva Ente Proponente	Sede del corso	Numero classi	Figura Professionale	Indirizzo	Punteggio (MIN 65 MAX 100 punti)	Finanziamento richiesto	Importo finanziato
641/2022	15/07/2022	Istituto superiore VESPUCCI-COLOMBO	HAIRSTYLE STUDIO 2022-23	92110930499	Livorno	1	Tecnico dell'acconciatura	-	85	16.500,00	€ 16.500,00
624/2022	13/07/2022	ISIS "VALDARNO"	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	81004030516	SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)	1	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Abbigliamento	82	9.983,68	€ 9.983,68
628/2022	13/07/2022	Istituto superiore VESPUCCI-COLOMBO	BEAUTY CENTRE 2022-23	92110930499	Livorno	1	Tecnico dei trattamenti estetici	-	81	16.500,00	€ 16.500,00
623/2022	13/07/2022	ISIS "VALDARNO"	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	81004030516	SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)	1	Tecnico dell'acconciatura	-	79	16.441,74	€ 16.441,74
618/2022	11/07/2022	Istituto Superiore I.I.S. VALDICIANA	PERCORSO IeFP TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	81003600525	Montepulciano (SI)	1	Tecnico dei trattamenti estetici	-	78	16.499,99	€ 16.499,99
642/2022	15/07/2022	Istituto Superiore MORANTE - GINORI CONTI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	94017140487	Firenze	1	Tecnico dei trattamenti estetici	-	78	16.500,00	€ 16.500,00
627/2022	13/07/2022	Istituto Superiore ISI "S.PERTINI"	Percorso IeFP Trattamenti estetici al Pertini 2023	92019850467	Lucca	2	Tecnico dei trattamenti estetici	-	77	33.000,00	€ 33.000,00
620/2022	11/07/2022	IS CASELLI	2022-2023 TECNICO BENESSERE ESTETICA	80008360523	Siena	1	Tecnico dei trattamenti estetici	-	75	16.500,00	€ 16.500,00
619/2022	11/07/2022	IS CASELLI	2022-2023 TECNICO BENESSERE ACCONCIATURA	80008360523	Siena	1	Tecnico dell'acconciatura	-	74	16.500,00	€ 16.500,00
625/2022	13/07/2022	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LEOPOLDO II DI LORENA	TECNICO DELLE CURE ESTETICHE	224160531	Grosseto	1	Tecnico dei trattamenti estetici	-	74	16.500,00	€ 16.500,00
634/2022	14/07/2022	I.I.S. ENRICO FERMI-LEONARDO DA VINCI	Tecnico dei trattamenti estetici	82004810485	Empoli (FI)	1	Tecnico dei trattamenti estetici	-	74	16.500,00	€ 16.500,00
635/2022	14/07/2022	I.I.S. ENRICO FERMI-LEONARDO DA VINCI	Tecnico dell'acconciatura	82004810485	Empoli (FI)	1	Tecnico dell'acconciatura	-	71	16.500,00	€ 16.500,00
636/2022	14/07/2022	IPSAABBI DE FRANCESCHI - PACINOTTI	ACCONCIATORE (ADDETTO) - Percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore	80008750475	Pistoia	1	Tecnico dell'acconciatura	-	71	16.500,00	€ 16.500,00
639/2022	14/07/2022	ISTITUTO SUPERIORE PROF.SERVIZI COMM.LI SISMONDI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	91005380471	Pescia (PT)	1	Tecnico dei trattamenti estetici	-	70	16.499,99	€ 16.499,99
637/2022	14/07/2022	IPSAABBI DE FRANCESCHI - PACINOTTI	Estetista (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA di estetica	80008750475	Pistoia	1	Tecnico dei trattamenti estetici	-	69	16.500,00	€ 16.500,00
610/2022	07/07/2022	ISTITUTO SUPERIORE LUCA SIGNORELLI	Hair Fashion IV anno	92000960515	CORTONA (AR)	1	Tecnico dell'acconciatura	-	68	16.499,47	€ 16.499,47
626/2022	13/07/2022	ISTITUTO SUPERIORE IS "E. SANTONI"	Tecnico dei Trattamenti estetici al Santoni 2022	80006470506	Pisa	1	Tecnico dei trattamenti estetici	-	66	16.500,00	€ 16.500,00
										€ 290.424,87	€ 290.424,87

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
 Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)
 Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali
 Annualità 2022-2023
 (Decreto Dirigenziale n.9463 del 12/05/2022)

IMPEGNO PROGETTI

ALLEGATO B

Protocollo	Data Protocollo	Denominazione Ente Proponente	Titolo	Partita Iva Ente Proponente	Codice DB	CUP	Finanziamento definitivo	Impegnato con il presente atto Capitolo 61972		Codice Sibec
								2022	2023	
641/2022	15/07/2022	Istituto superiore VESPUCCI-COLOMBO	HAIRSTYLE STUDIO 2022-23	92110930499	301634	H44D22002450001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	52289
624/2022	13/07/2022	ISIS "VALDARNO"	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	81004030516	301623	J54D22002220001	9.983,68	4.991,84	4.991,84	53467
628/2022	13/07/2022	Istituto superiore VESPUCCI-COLOMBO	BEAUTY CENTRE 2022-23	92110930499	301627	H44D22002440001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	52289
623/2022	13/07/2022	ISIS "VALDARNO"	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	81004030516	301622	J54D22002210001	16.441,74	8.220,87	8.220,87	53467
618/2022	11/07/2022	Istituto Superiore I.S. VALDICHIANA	PERCORSO IeFP TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	81003600525	301619	G34D22003800001	16.499,99	8.250,00	8.249,99	13868
642/2022	15/07/2022	Istituto Superiore MORANTE - GINORI CONTI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	94017140487	301635	G14D22004100001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	65545
627/2022	13/07/2022	Istituto Superiore ISI "S.PERTINI"	Percorso IeFP Trattamenti estetici al Pertini 2023	92019850467	301626	I64D22002380001	33.000,00	16.500,00	16.500,00	72536
620/2022	11/07/2022	IS CASELLI	2022-2023 TECNICO BENESSERE ESTETICA	80008360523	301621	J64D22002170001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	80271
619/2022	11/07/2022	IS CASELLI	2022-2023 TECNICO BENESSERE ACCONCIATURA	80008360523	301620	J64D22002160001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	80271
625/2022	13/07/2022	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LEOPOLDO II DI LORENA	TECNICO DELLE CURE ESTETICHE	0224160531	301624	I54D22002270001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	16976
634/2022	14/07/2022	IISS ENRICO FERMI-LEONARDO DA VINCI	Tecnico dei trattamenti estetici	82004810485	301629	B74D22002320001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	69365
635/2022	14/07/2022	IISS ENRICO FERMI-LEONARDO DA VINCI	Tecnico dell'acconciatura	82004810485	301630	B74D22002330001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	69365
636/2022	14/07/2022	IPSAAABI DE FRANCESCHI - PACINOTTI	ACCONCIATORE (ADDETTO) - Percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore	80008750475	301631	D54D22006630001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	51435
639/2022	14/07/2022	ISTITUTO SUPERIORE PROF.SERVIZI COMM.LI SISMONDI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	91005380471	301633	G34D22003930001	16.499,99	8.250,00	8.249,99	12160
637/2022	14/07/2022	IPSAAABI DE FRANCESCHI - PACINOTTI	Estetista (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA di estetica	80008750475	301632	D54D22006640001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	51435
610/2022	07/07/2022	ISTITUTO SUPERIORE LUCA SIGNORELLI	Hair Fashion IV anno	92000960515	301618	B74D22002340001	16.499,47	8.249,74	8.249,73	3942
626/2022	13/07/2022	ISTITUTO SUPERIORE IS "E. SANTONI"	Tecnico dei Trattamenti estetici al Santoni 2022	80006470506	301625	J54D22002900001	16.500,00	8.250,00	8.250,00	55131
							€ 290.424,87	€ 145.212,45	€ 145.212,42	



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23863 - Data adozione: 24/11/2022

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai Tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani-Fase 2 approvato con decreto n.15970/2020. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammissibili al 15/11/2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025721

IL DIRIGENTE

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo ed in particolare l'art. 16 relativo all'iniziativa a favore dell'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Dato atto che la Commissione, con decisione di esecuzione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

Visto l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Vista la Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017;

Considerato che dal 1° gennaio 2017 (nota ANPAL n. 1865 del 15 febbraio 2017) sono state trasferite ad ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, art. 4) le funzioni e i compiti di Autorità di Gestione e di Certificazione del PON IOG del ciclo di programmazione 2014-2020, così come il personale già assegnato alle Autorità di Gestione e Certificazione;

Vista la nota ANPAL prot.12078 del 29 settembre 2017, con cui sono state trasmesse le Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani, approvate dal Comitato Politiche Attive del 20 settembre;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che assegna alla Regione Toscana ulteriori risorse per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019 relativo alla riallocazione delle risorse a valere sul PON "Iniziativa Occupazione Giovani" Fase II derivanti dalla riprogrammazione approvata dalla CE con Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18 dicembre 2017 con il ricorso alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) n. 1304/2013";

Vista l'adesione dell'Autorità di Gestione del PON IOG, ANPAL, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017, nel quale all'Allegato VI del Regolamento sono specificate le condizioni relative al rimborso sulla base di tabelle standard di costi unitari delle spese sostenute dall'Italia nell'ambito del PON IOG;

Preso atto:

- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e ss.mm.ii;
- del Reg. n. 47/R/2003 e in particolare l'art. 86 quinquies che quantifica l'importo minimo del rimborso spese corrisposto al tirocinante in 500,00 euro mensili lordi, stabilendo che tale importo dovrà essere corrisposto per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio pari al 70% delle presenze su base mensile e che qualora la partecipazione sia inferiore al 70%, ma almeno del 50% delle presenze, il rimborso viene ridotto a 300,00 euro mensili;
- della Convenzione tra ANPAL e la Regione Toscana, relativa all'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani e i relativi adempimenti, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 221 del 6 marzo 2018 e sottoscritta in data 16 aprile 2018;

Visto il Programma regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/03/2017, ed in particolare il Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" nel quale sono evidenziati quale priorità strategica i Tirocini non curricolari, gli interventi mirati all'assunzione dei tirocinanti e l'Apprendistato;

Vista l'informativa preliminare al programma regionale di sviluppo (PRS) 2021-2025, adottata dalla Giunta regionale con documento preliminare n.1 del 26 aprile 2021;

Vista la deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 (NADEFR), approvata con deliberazione del Consiglio Regionale del 22 dicembre 2021, n. 113;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 1° giugno 2022, n. 34: Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la deliberazione 8 settembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 484 del 26 aprile 2022 che approva l'aggiornamento del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo – Piano di Attuazione Regionale - Regione Toscana – PON IOG;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 29 agosto 2022 che approva il nuovo aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani - Seconda Fase del PON IOG;

Dato atto che la Misura 5 del PON IOG – Fase 2 "Tirocinio extra-curricolare" permette l'attuazione di un intervento inteso ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro, per favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati;

Viste le decisioni n. 5 del 31/01/2022 e n. 14 del 31/01/2022 con le quali sono stati rispettivamente approvati dalla Giunta regionale "Il cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" e "Il cronoprogramma 2022-24 delle misure Giovanisì a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui programmi europei;

Vista la DGR 877 del 13/07/2020 con cui sono stati approvati gli "Elementi essenziali per l'approvazione dell'avviso per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani" e con la quale sono state assunte prenotazioni generiche sulle annualità 2020, 2021 e 2022 per un importo complessivo pari ad Euro 8.884.850,80;

Visto il Decreto dirigenziale n. 15970 del 29/09/2020, come modificato dal Decreto n. 16140 del 13/10/2020, che approva l'Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani – Fase 2 e di assunzione di prenotazioni specifiche;

Considerato che le domande di contributo sono ammesse a finanziamento fino all'esaurimento delle risorse stanziare a copertura del suddetto avviso e che con Decreto Dirigenziale n. 2156 del 08/02/2022, il Settore ha provveduto alla chiusura immediata dei termini per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso citato;

Rilevato che fino alla data del 15 novembre 2022, a seguito dell'istruttoria effettuata come previsto dall'art. 5.10 del citato Avviso pubblico, risultano n. 218 domande di contributo;

Dato atto che tutte le domande sopra indicate e riportate nell'allegato A al presente atto risultano essere ammissibili;

Considerato che l'assegnazione del contributo richiesto e l'assunzione del relativo impegno di spesa per le domande nel citato allegato avverrà con successivo decreto solo a seguito di presentazione della domanda di rimborso, come previsto dall'art. 6 dell'Avviso e pertanto il presente atto non costituisce impegno giuridico vincolante fin quando non sarà perfezionata l'obbligazione giuridica;

DECRETA

1. di dichiarare ammissibili, per le motivazioni espresse in narrativa, le n. 218 domande individuate nell'Allegato A) Elenco soggetti ospitanti ammissibili, parte integrante e sostanziale del presente atto, istruite fino alla data del 15 novembre 2022, a valere sull'Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani – Fase 2, approvato con decreto n. 15970 del 29/09/2020 e ss.mm.ii;
1. di rinviare a successivi decreti, per le domande di cui al punto 1 e al citato allegato A), l'assegnazione del contributo richiesto e l'assunzione del relativo impegno di spesa, a seguito della presentazione della domanda di rimborso secondo quanto previsto dall'art. 6 dell'Avviso approvato con decreto n. 15970 del 29/09/2020 e successivamente modificato dal decreto n. 16140 del 13/10/2020;
2. che il presente atto non fa sorgere nessuna obbligazione giuridica nei confronti della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *Elenco soggetti ospitanti ammissibili*
f5dea6e478a4d84c2e0c547d2041d25ff92c907a16fc6d528d8dc16edc20fad3

Allegato A – Elenco soggetti ospitanti ammissibili

	Codice Tirocinio	Soggetto ospitante	Data inizio Tirocinio	Data fine Tirocinio	Data inizio proroga	Data fine proroga
1	GG_MS22_26213	BENETTI MACCHINE S.P.A.	13/01/2022	12/07/2022		
2	GG_PT21_25294	SCATOLIFICIO NICCOLI DI NICCOLI ALBERTO & C. S.A.S.	15/11/2021	14/02/2022		
3	GG_AR22_26337	F.LLI GAMBASSI DI BRACCINI SERGIO S.A.S.	13/01/2022	12/07/2022		
4	GG_PI22_26194	BANDECCHI & VIVALDI S.R.L.	13/01/2022	12/07/2022		
5	GG_SI22_26445	VERNIFER SRL	27/01/2022	26/07/2022		
6	GG_AR21_25931	PANIFICIO MENCHETTI PIETRO SRL	20/12/2021	20/12/2022		
7	GG_AR21_25654	PANIFICIO MENCHETTI PIETRO SRL	29/11/2021	28/05/2022	29/01/2022	28/05/2022
8	GG_LU21_25542	ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA E SALVAMENTO CROCE VERDE ODV	29/11/2021	28/05/2022		
9	GG_PT22_26404	I.M.A. S.N.C. DI BORCHI A & MAZZANTI F.	26/01/2022	23/07/2022		
10	GG_PT21_25817	ROS S.R.L.	09/12/2021	08/06/2022		
11	GG_MS22_26543	BURLOTTI SPEDIZIONI SPA	02/02/2022	31/07/2022		
12	GG_PI21_25448	ESANASTRI SRL	24/11/2021	23/05/2022		
13	GG_LU22_26201	AEREO CLUB CARLO DEL PRETE DI LUCCA	12/01/2022	11/07/2022		
14	GG_LU22_25777	FINEST SHOES SRL	13/12/2021	12/06/2022		

15	GG_FI21_25500	ENRICO GIOTTI S.P.A.	24/11/2021	23/05/2022		
16	GG_LU21_20528	GAMBINI SPA	11/01/2021	10/07/2021		
17	GG_LU21_24704	INDUSTRIE CELTEX SPA	05/10/2021	04/04/2022		
18	GG_FI22_26516	ACCIOLI & PUCCINI S.R.L.	01/02/2022	31/07/2022		
19	GG_SI21_25621	I.T.L.A. SPA	01/12/2021	12/04/2022		
20	GG_MS21_25699	NAUSICAA S.P.A.	13/12/2021	12/06/2022		
21	GG_FI21_24460	ELETTROMAR SPA	01/10/2021	09/12/2021		
22	GG_MS22_26013	BINELLI SERVICE SRL	21/12/2021	20/06/2022		
23	GG_LI21_25539	MEF S.R.L.	24/11/2021	23/05/2022		
24	GG_LI21_24106	SIDERIMPORT 3 SRL	01/09/2021	28/02/2022	01/12/2021	28/02/2022
25	GG_LI22_25776	KAYSER ITALIA SRL	09/12/2021	08/06/2022		
26	GG_FI21_25561	PENTAG STAMPI SRL	19/11/2021	03/08/2022		
27	GG_GR21_25866	CENTRO ANALISI C.A.I.M. S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE	29/11/2021	28/05/2022		
28	GG_SI21_23920	AUTOFFICINA AUTOSPRINT DI BIGLIAZZI AMERIGO & C. S.A.S.	04/08/2021	10/02/2022		
29	GG_AR21_25821	PARATI DOMENICO SRL	09/12/2021	19/05/2022		
30	GG_LI22_26338	SERCHIO MOTORI S.R.L.	20/01/2022	19/07/2022		

31	GG_SI21_25711	STUDIO COMMERCIALE ASSOCIATO DEL SECCO	01/12/2021	31/05/2022		
32	GG_PI21_25705	POKER S.R.L.	07/12/2021	06/06/2022		
33	GG_LI22_26042	RIFRA SRL	20/12/2021	19/06/2022		
34	GG_LI21_25834	AZIMUT - BENETTI SPA	13/12/2021	12/06/2022		
35	GG_PT22_26411	A.T.M. ALIMENTARI S.R.L.	02/02/2022	01/04/2022		
36	GG_MS22_26519	ALDOVARDI MOTO SRL	01/02/2022	31/05/2022		
37	GG_PT21_25726	IL GLOBO VIGILANZA SRL	09/12/2021	28/02/2022		
38	GG_AR22_26023	CIERRE S.R.L	15/12/2021	14/06/2022		
39	GG_PT22_26496	MISTER WIZARD SRL	01/02/2022	31/07/2022		
40	GG_PT22_26470	MISTER WIZARD SRL	01/02/2022	31/07/2022		
41	GG_GR21_25708	MONTECRISTO SRL	01/12/2021	31/05/2022		
42	GG_LU21_25675	CTC SRL	29/11/2021	06/06/2022		
43	GG_PI21_25371	INTARGET GROUP S.R.L. - SOCIETA' BENEFIT	22/11/2021	21/05/2022		
44	GG_LU20_20228	DGM S.R.L.	04/12/2020	30/04/2021		
45	GG_AR21_25813	TIEMME SRL	01/12/2021	31/05/2022		
46	GG_GR21_25825	GRILLO PARLANTE APS	13/12/2021	12/06/2022		

47	GG_GR21_25461	INTERNET FLY SNC DI SCHISANO & DE ROSA	24/11/2021	23/04/2022		
48	GG_GR21_25920	BIO CONSULT S.R.L.	21/12/2021	20/06/2022		
49	GG_PO21_25614	BARTOLINI SRL	29/11/2021	29/05/2022		
50	GG_MS21_24303	MEDICINA DELLO SPORT MASSA CARRARA SRL	20/09/2021	31/01/2022		
51	GG_FI22_26538	O.P.M. S.A.S. DI FATTORI GRAZIANO & C.	01/02/2022	24/06/2022		
52	GG_MS22_26271	TARAS S.R.L.	21/01/2022	20/07/2022		
53	GG_MS22_26328	MATEC INDUSTRIES SPA	21/01/2022	22/03/2022		
54	GG_AR22_26024	TECNA SRL	13/12/2021	12/06/2022		
55	GG_MS21_25278	PEDRINZANI SRL	16/11/2021	31/05/2022		
56	GG_MS21_23485	LUCE SRL - IMPIANTI ED ENERGIA	14/07/2021	13/01/2022		
57	GG_PT22_26319	FAR.COM. SPA	13/01/2022	12/07/2022		
58	GG_AR22_26408	VISIA IMAGING S.R.L.	01/02/2022	31/07/2022		
59	GG_LI21_25445	BACCI FORMAGGI SRL	18/11/2021	30/04/2022		
60	GG_LU21_25935	SO.VE.CO.SRL	20/12/2021	19/06/2022		
61	GG_LU21_25927	SO.VE.CO.SRL	20/12/2021	19/06/2022		
62	GG_FI21_25521	BOTTEGHE D'ITALIA S.R.L.	29/11/2021	28/05/2022		

63	GG_PT21_25846	MOMA CONCEPT SRL	01/12/2021	31/05/2022		
64	GG_FI21_25955	FLORENCE ABRASIVES & TOOLS SRL	09/12/2021	08/06/2022		
65	GG_PT22_26022	COMEP INFISSI S.R.L.	14/12/2021	17/06/2022		
66	GG_PI22_26409	GALLENO PLASTICA SRL	13/01/2022	12/07/2022		
67	GG_LU21_25483	MARCO MANDATO ASSICURAZIONI DI MARCO MANDATO E C. S.A.S.	22/11/2021	21/05/2022		
68	GG_LU21_25829	ECOL STUDIO S.P.A.	13/12/2021	12/06/2022		
69	GG_PI21_25266	CARAVANBACCI SRL	08/11/2021	07/05/2022		
70	GG_GR22_26387	RIESCO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	27/01/2022	26/04/2022		
71	GG_PI21_25690	RES SRL	01/12/2021	13/05/2022		
72	GG_PO21_25770	CONVERTEX DI FILIPPINI ALESSIO, POGGIOLINI MATTIA E C. S.N.C.	13/12/2021	12/06/2022		
73	GG_GR21_25582	RO.BE.CA. S.R.L.	09/12/2021	08/06/2022		
74	GG_LI21_25753	E-REPAIR SRL	23/11/2021	22/05/2022		
75	GG_LI22_26277	EDILECEPA S.R.L.	17/01/2022	16/07/2022		
76	GG_LI22_26321	PONTINO S.R.L.	26/01/2022	09/06/2022		
77	GG_PO21_25473	STUDIO GAMMA SAS DI FERRI SONIA & C.	24/11/2021	23/05/2022		
78	GG_PT22_26322	S.I.D.AL. S.R.L.	26/01/2022	25/04/2022		

79	GG_PT21_25191	S.I.D.AL. S.R.L.	15/11/2021	14/05/2022		
80	GG_PI21_22751	S.I.D.AL. S.R.L.	07/06/2021	06/12/2021	07/09/2021	06/12/2021
81	GG_GR22_25934	ESSEBI MULTISERVIZI AUTO SRL	20/12/2021	19/03/2022		
82	GG_PT21_25456	SPLENDIA S.R.L.	08/11/2021	08/05/2022		
83	GG_LU22_26285	SALBEC DI BAIOCCHI S.R.L.	24/01/2022	23/04/2022		
84	GG_AR22_26026	GUALDANI SRL	14/12/2021	13/06/2022		
85	GG_LI22_26554	G M S SRL	01/02/2022	31/07/2022		
86	GG_LI22_26427	G M S SRL	13/01/2022	20/06/2022		
87	GG_SI21_25865	G M S SRL	29/11/2021	28/05/2022		
88	GG_SI21_25859	G M S SRL	29/11/2021	28/05/2022		
89	GG_GR21_25548	G M S SRL	15/11/2021	14/05/2022		
90	GG_PT22_26505	FERRETTI COSTRUZIONI SRL	25/01/2022	24/07/2022		
91	GG_PT22_25980	GRUPPO MATI SRL	22/12/2021	21/06/2022		
92	GG_PI21_25552	GESTIONE SERVIZI TERRITORIALI GESTEE SRL	30/11/2021	28/02/2023		
93	GG_PI21_25175	TECNOSERIE SRL	15/11/2021	14/05/2022		
94	GG_PT22_26581	CARTOGRAFICA TOSCANA S.R.L.	01/02/2022	31/07/2022		

95	GG_PO21_25389	CRM SRL	16/11/2021	15/02/2022		
96	GG_PI21_25572	NUOVA IDEAL BIMBO SRL	29/11/2021	31/03/2022		
97	GG_PI21_25956	POISE SAS DI BALSAMO ELISA & C.	20/12/2021	19/06/2022		
98	GG_PT22_26599	CARTOTECNICA LARI S.R.L.	01/02/2022	29/04/2022		
99	GG_LU21_25366	CANTIERE NAUTICO 83 SRL	22/11/2021	21/05/2022		
100	GG_LU21_25326	TPC PROGETTI S.R.L.	15/11/2021	15/05/2022		
101	GG_AR21_25522	S.E.I.A. SRL	01/12/2021	31/05/2022		
102	GG_LU21_25609	C.V.S. SRL	29/11/2021	28/02/2022		
103	GG_PO21_25555	BARONI & GORI S.R.L.	23/11/2021	22/05/2022		
104	GG_SI22_26391	LAZZERINI PRODUZIONE SPA	14/01/2022	13/07/2022		
105	GG_PT22_25887	FOOD CONTACT CENTER SRL	15/12/2021	14/06/2022		
106	GG_AR22_26203	TPC GROUP SRL	13/01/2022	12/07/2022		
107	GG_PI21_25413	TESECO BONIFICHE SRL	22/11/2021	20/05/2022		
108	GG_LI22_25978	LINKJUICE SRL	20/12/2021	31/05/2022		
109	GG_PT21_25910	PUNTO PARQUET TOSCANA DI GIUNTINI DANIELE SRLS	20/12/2021	18/03/2022		
110	GG_PI21_25735	GIUNTINI S.P.A.	09/12/2021	08/06/2022		

111	GG_PT22_26339	MELOGRANO S.R.L.	26/01/2022	21/06/2022		
112	GG_PI21_25695	LA VERDE VITA S.R.L.	29/11/2021	28/11/2022		
113	GG_PT22_26472	2MG S.R.L.	01/02/2022	31/07/2022		
114	GG_PO22_26476	EFFEDUE SRL	01/02/2022	31/07/2022		
115	GG_PI21_25185	PICASSO S.R.L.	15/11/2021	14/05/2022	15/02/2022	14/05/2022
116	GG_LU21_25549	AV SERVICE SPA	29/11/2021	28/02/2022		
117	GG_LU21_25545	AV SERVICE SPA	29/11/2021	28/02/2022		
118	GG_LU21_25947	L.A. RETAIL S.R.L.	20/12/2021	19/06/2022		
119	GG_PI21_25793	C.T.S. SRL CENTRO TOSCANO SALUMI	29/11/2021	28/05/2022		
120	GG_LU21_25647	DOMOTECH S.N.C. DI BIGIARINI A. E GONNELLA G.	29/11/2021	27/05/2022		
121	GG_PI21_21326	REALI ARREDAMENTI S.R.L.	11/03/2021	10/09/2021		
122	GG_AR22_26533	QUARKOMP SRL	01/02/2022	31/07/2022		
123	GG_PI21_25464	GRAZZINI SRL	29/11/2021	28/05/2022		
124	GG_PO22_26331	FRATI S.R.L.	13/01/2022	12/07/2022		
125	GG_LU21_25148	AQUARIUS S.R.L.	15/11/2021	14/05/2022		
126	GG_FI21_25494	EUROSPORTELO CONFESERCENTI	29/11/2021	28/05/2022		

127	GG_AR22_26365	OASI MEDICAL S.R.L.	14/01/2022	30/06/2022		
128	GG_FI22_25941	MOKARTA SPA	16/12/2021	15/06/2022		
129	GG_PI21_25894	BALDERESCHI SRL	07/12/2021	06/06/2022		
130	GG_PO21_25799	PZP STUDI SRL	09/12/2021	08/06/2022		
131	GG_PO22_26021	ANTICA CAFFETTERIA LA FORESTA DI PIERAGNOLI ENRICO & C. SAS	13/12/2021	12/06/2022		
132	GG_FI21_25055	SPINDOX S.P.A.	08/11/2021	07/05/2022		
133	GG_AR22_26279	NUCCIO NEXT SRL	17/01/2022	16/07/2022		
134	GG_PI21_24997	MASONI PROJECT SRL	08/11/2021	07/05/2022		
135	GG_PO22_26388	NWG ENERGIA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT	01/02/2022	31/07/2022		
136	GG_LU21_25646	MORI COSTRUZIONI S.R.L.	29/11/2021	28/05/2022		
137	GG_PI22_26430	DEL TERRA & PARTNERS - STUDIO COMMERCIALE E TRIBUTARIO SRL - STP	01/02/2022	31/07/2022		
138	GG_PI22_26066	VITESCO TECHNOLOGIES ITALY S.R.L.	15/12/2021	29/06/2022		
139	GG_PI22_26093	YURI 2 SRL	21/12/2021	20/06/2022		
140	GG_FI21_24229	LUXURY BRANDS CONTROL S.R.L.	08/09/2021	31/01/2022		
141	GG_PI22_26094	ELEO S.N.C. DI GHERARDI ELEONORA E GHERARDI LEONARDO	01/12/2021	28/02/2022		
142	GG_PI21_25239	ALIPROJECT 4.0 SRL	02/11/2021	01/05/2022		

143	GG_LU21_20324	EUROINTRECCI SRL	21/12/2020	21/06/2021		
144	GG_LU22_26010	MULTI-COLOR S.R.L.	13/12/2021	12/06/2022		
145	GG_LU22_26608	MULTISERVICE S.R.L.	14/02/2022	13/05/2022		
146	GG_LU21_25763	SOLIDARIETA' E SVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA ED IMPRESA SOCIALE	29/11/2021	26/04/2022		
147	GG_LU21_25664	MODAILO DI SERAFINI LUCA E GALATA' MATTEO SNC	01/12/2021	31/05/2022		
148	GG_EM22_26709	COMPUTER GROSS S.P.A.	03/02/2022	31/07/2022		
149	GG_EM22_26708	COMPUTER GROSS S.P.A.	01/02/2022	31/07/2022		
150	GG_EM22_26707	COMPUTER GROSS S.P.A.	01/02/2022	31/07/2022		
151	GG_EM22_26054	COMPUTER GROSS S.P.A.	14/12/2021	13/06/2022		
152	GG_EM22_26045	COMPUTER GROSS S.P.A.	14/12/2021	13/06/2022		
153	GG_LU22_25897	FABER INFISSI SRL	13/12/2021	12/06/2022		
154	GG_LU21_25795	MARKETPLACE DISTRI ITALIA SRL	09/12/2021	08/05/2022		
155	GG_SI21_25644	MONCINI INDUSTRIE SRL	01/12/2021	01/06/2022		
156	GG_PO22_26449	TRICOBOTOS SPA	01/02/2022	31/07/2022		
157	GG_EM22_26367	STUDIO COMMERCIALE ASSOCIATO DANI & TRIGGIANI	24/01/2022	23/04/2022		
158	GG_FI22_26511	F.A. ELETTRIC DI BRANCA MARCO, FABIANO G. E S. S.N.C.	02/02/2022	01/08/2022		

159	GG_PO22_25756	PROMOS SRL - UNIPERSONALE	09/12/2021	08/06/2022		
160	GG_FI21_25270	SDIPI SISTEMI SRL	08/11/2021	07/05/2022		
161	GG_PI22_26313	T.A.I. SOFTWARE SOLUTION S.R.L.	24/01/2022	23/07/2022		
162	GG_PI21_22165	CONCERIA POLARIS & CO. S.R.L.	19/04/2021	06/11/2021		
163	GG_FI22_26652	BIOCHEMIE LAB S.R.L.	14/02/2022	30/06/2022		
164	GG_FI22_26441	BIOCHEMIE LAB S.R.L.	01/02/2022	13/06/2022		
165	GG_FI21_25701	BIOCHEMIE LAB S.R.L.	01/12/2021	31/05/2022		
166	GG_FI22_26392	TOSCANA ACCUMULATORI SRL	26/01/2022	25/07/2022		
167	GG_EM21_21659	PANIFICIO ARTIGIANO DI BUCCELLA C. & C. S.N.C.	25/03/2021	27/08/2021		
168	GG_EM22_26249	CALOSSI ANTONIO	13/01/2022	12/07/2022		
169	GG_FI21_25556	AIR FIRENZE SRL	30/11/2021	27/05/2022		
170	GG_FI21_25551	PROFORMA SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	29/11/2021	11/02/2023		
171	GG_EM22_26008	FORNO MODERNO S.R.L.	14/12/2021	13/06/2022		
172	GG_EM21_25310	BROMA SRL	04/11/2021	03/05/2022		
173	GG_EM21_25317	CIEMMECI FASHION SRL	17/11/2021	16/05/2022		
174	GG_FI21_25748	DNART SRL	15/12/2021	14/06/2022		

175	GG_EM22_26503	GRAZZINI GIOVANNA SRL	27/01/2022	22/06/2022		
176	GG_EM22_26056	S.A.T. SRL	15/12/2021	14/02/2022		
177	GG_EM22_26090	CENTROSEDIA S.R.L.	21/12/2021	13/05/2022		
178	GG_FI21_25195	PIZZI INSTRUMENTS SRL	15/11/2021	14/05/2022	15/02/2022	14/05/2022
179	GG_FI22_25991	IMPRESA VERDE TOSCANA SRL	13/12/2021	20/12/2022		
180	GG_FI21_25688	MATERIA FIRENZE SRL	22/11/2021	21/05/2022		
181	GG_EM21_25885	LIBRA STUDIO LEGALE ASSOCIATO	09/12/2021	08/06/2022		
182	GG_FI22_26350	LYS DE BEAUTE' DI KATIA CAMPOSTRINI & MONICA PASSERELLA S.N.C.	26/01/2022	23/07/2022		
183	GG_EM22_26626	RIVER GROUP SPA	01/02/2022	31/07/2022		
184	GG_EM21_25178	LSG - LOGISTIC & SERVICE GROUP SRL	15/11/2021	12/02/2022		
185	GG_FI21_25174	LSG - LOGISTIC & SERVICE GROUP SRL	15/11/2021	28/02/2022		
186	GG_FI21_25812	AZZURRA SERVICE SRL	13/12/2021	25/05/2022		
187	GG_EM21_25622	JCP SRLS	29/11/2021	28/05/2022		
188	GG_FI22_26306	DIGITAL SERVICE LEONE SRL	24/01/2022	23/07/2022		
189	GG_PO22_26410	VIRGILIO S.R.L.	01/02/2022	31/07/2022		
190	GG_AR21_25953	HOMETELS SRL	20/12/2021	19/05/2022		

191	GG_PT21_25600	ONLY JOB S.R.L. AGENZIA PER IL LAVORO	01/12/2021	31/05/2022		
192	GG_MS21_25208	DP RETAIL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	15/11/2021	14/05/2022		
193	GG_FI21_25407	DOGHEAD ANIMATION SRL	22/11/2021	21/05/2022		
194	GG_EM22_26362	VITTORI CLIMA SRL	01/02/2022	31/07/2022		
195	GG_PT22_26474	X-AUTOMATION SRL	01/02/2022	31/07/2022		
196	GG_FI21_25898	U.P.I. TOSCANA - ASSOCIAZIONE PROVINCE TOSCANE	10/12/2021	09/06/2022		
197	GG_LI21_25668	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI VENTURINA - ODV	22/11/2021	21/05/2022		
198	GG_AR21_21284	CROCE ROSSA ITALIANA -COMITATO DI SANSEPOLCRO-ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	01/03/2021	31/08/2021		
199	GG_EM21_25285	CA.MA. SRL	15/11/2021	14/05/2022		
200	GG_GR22_26565	CENTRO SERVIZI FABI GROSSETO	24/01/2022	23/07/2022		
201	GG_PT21_25721	STUDIO NOTARILE ASSOCIATO PROF.R.LENZI E DOTT.F.DA	09/12/2021	09/03/2022		
202	GG_FI22_25932	BELLOSI GIOVANNI	20/12/2021	19/06/2022		
203	GG_PO21_25273	CAFFE' IL PONTORMO DI BARCHI ANDREA	15/11/2021	14/05/2022		
204	GG_EM21_25732	BRIENZA ANTONIO	09/12/2021	08/06/2022		
205	GG_PO21_25727	CARTA ZUCCHERO DI BERTINI FRANCESCO	07/12/2021	06/06/2022		
206	GG_LU22_26604	ESTETICA RAGGIO DI SOLE DI CONTE ELENA	14/02/2022	13/08/2022		

207	GG_SI22_26049	ELETTRO C.C. DI CAPPELLI CARLO	20/12/2021	19/06/2022		
208	GG_LU21_25531	AZIENDA AGRICOLA GIOCONDO DI CATIA CITTI	29/11/2021	09/06/2022		
209	GG_EM22_26191	LUCIANO GIANFRANCO	14/01/2022	13/07/2022		
210	GG_PO22_26267	VETRERIA ARTISTICA LARCHER	17/01/2022	20/09/2022		
211	GG_LU21_25780	STUDIO DENTISTICO DOTT.SSA NOTTOLI BENEDETTA	29/11/2021	28/05/2022		
212	GG_FI22_26514	E-STYLE DI ROCHIRA ANTONIO	24/01/2022	23/07/2022		
213	GG_FI22_26241	ART'U' DI SALMISTA GAETANO	14/01/2022	13/07/2022		
214	GG_PO22_26648	FERRAMENTA SPINELLI DI SPINELLI ROCCO DIEGO	01/02/2022	31/07/2022		
215	GG_PI22_26292	TOZZINI BRUNO	25/01/2022	24/07/2022		
216	GG_LU22_25964	CAFFE' D'AMBRA DI VALENTI AMBRA	20/12/2021	07/06/2022		
217	GG_PT21_25264	ZUCCONI PAOLO	16/11/2021	15/02/2022		
218	GG_EM21_25484	A TESTA IN GIU' DI ZUMPO PASQUALE	23/11/2021	22/05/2022		



REGIONE TOSCANA
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
SETTORE SISMICA

Responsabile di settore Luca GORI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8674 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23901 - Data adozione: 29/11/2022

Oggetto: OPCM 3362/2004 e 3505/2006 - Utilizzo fondi residui per finanziamento interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici . Impegno di spesa

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026521

IL DIRIGENTE

Viste le OPCM 3362/2004 e 3505/2006, che disciplinano l'utilizzo dei fondi ex art. 32bis D.L. 30/09/2003 n. 269, convertito dalla L. 326/2003 per il finanziamento di interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici e rilevanti non scolastici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 548 del 16/05/2022 che approva il Documento Operativo per la Prevenzione Sismica (DOPS) 2022 – I stralcio;

Visto il decreto dirigenziale n. 13747 del 18/11/2016 con il quale è stato approvato il bando di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici strategici pubblici;

Visto il decreto dirigenziale n. 5212 del 26/04/2017 che approva gli esiti dell'istruttoria delle domande di contributo pervenute per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici strategici pubblici e gli elenchi degli edifici ammissibili suddivisi tra edifici strategici scolastici e non scolastici;

Dato atto che con DD 17554 del 07/10/2021 si è provveduto all'aggiornamento della graduatoria residua degli edifici pubblici strategici precedentemente approvata con DD 5212/2017;

Tenuto conto della nota PEC. 0448249 del 18/11/2021 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile per l'assegnazione delle somme residue di cui alla L.326/2003 (OPCM 3362/2004 e 3505/2006 - annualità 2004 e 2005) nella disponibilità della Regione, ha preventivamente autorizzato l'individuazione degli interventi di prevenzione sismica la cui necessità scaturisca dagli esiti delle verifiche sismiche, utilizzando l'Elenco 2 (EPS non scolastici) della graduatoria aggiornata con il suddetto decreto DD 17554/2021 e già scorsa con DD.19475/2021;

Dato atto che nella citata DGRT 548/2022 sono stati indicati i seguenti criteri con cui si è provveduto ad individuare gli interventi ammissibili a finanziamento ai sensi della L.326/2003 - OPCM 3362/2004 e 3505/2006 tra quelli presenti nella graduatoria aggiornata con DD 17554/2021 e secondo la posizione in graduatoria:

- selezione degli edifici pubblici strategici non scolastici (dall'Elenco 2: EPS non scolastici della graduatoria di cui al DD17554/2021);
- ammissione a finanziamento solo per gli edifici per i quali le risorse attribuibili risultino non inferiori al 70% del contributo ammissibile.

Ricordato inoltre che nella DGRT 548/2022 si è anche dato atto della rinuncia al contributo espressa dal Comune di Vernio (PO) per l'intervento di adeguamento sismico del Magazzino comunale (ex Scuola elementare e distretto Asl);

Ritenuto di assegnare le risorse nazionali non utilizzate di cui alla L.326/2003, pari complessivamente a Euro 1.297.336,39, finalizzate alla riduzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici e rilevanti non scolastici, agli edifici ammessi a finanziamento di cui all'Elenco riportato nell'Allegato 1 al presente atto, individuati come da indicazioni del Dipartimento della Protezione Civile e come già preventivamente comunicato al DPC con nota PEC prot. n. 0313981 del 08/08/2022;

Vista la nota del Dipartimento della Protezione Civile pervenuta con PEC prot. n. 0461254 del 28/11/2022, con la quale viene comunicato che è in corso di approvazione il DPCM contenente il piano degli interventi comunicato da questo ufficio con PEC prot. n. 0313981 dello scorso 08/08/2022;

Dato atto che dalla data di pubblicazione sulla G.U. del sopra richiamato DPCM decorrerà la tempistica prevista dalle Ordinanze per la realizzazione degli interventi e che pertanto sarà cura di questo ufficio comunicare tempestivamente agli Enti attuatori l'avvenuta pubblicazione di tale atto;

Considerato che come previsto dal sopra citato DD 5212/2017 gli Enti proprietari degli edifici ammissibili e finanziabili hanno inviato i cronoprogrammi degli interventi, sulla cui base è stato possibile fare una programmazione pluriennale della spendibilità delle risorse;

Ritenuto pertanto di provvedere a dare copertura finanziaria alla realizzazione di 2 interventi per un totale di Euro 1.297.336,39 allocati sul capitolo 11159 del bilancio regionale 2022/2024, come da Allegato 1 al presente atto;

Ritenuto di assumere i seguenti movimenti contabili a favore del Comune di Castellina in Chianti - cod. Sibec 299.- (codice V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003) per la somma complessiva di Euro 529.867,46 per l'intervento sul Municipio (CUP: D65B18012090002) , come segue:

- impegnare Euro 264.933,73 sul capitolo 11159 (Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2022/2024, annualità 2023, a valere sulla prenotazione n. 2022608 assunta con DGRT 548/2022, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
- impegnare Euro 211.946,98 sul capitolo 11159 (Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2022/2024, annualità 2024, a valere sulla prenotazione n. 2022608 assunta con DGRT 548/2022, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
- procedere con una registrazione informatica per la somma di Euro 52.986,75 sul capitolo 11159 (Cronoprogramma) dell'esercizio 2025, a valere sulla prenotazione n. 2022608 assunta con DGRT 548/2022, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;

Ritenuto di assumere i seguenti movimenti contabili a favore del Comune di Castelfiorentino - cod. Sibec 93 - (codice V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003) per la somma complessiva di Euro 767.468,93 - pari al 81% del costo convenzionale calcolato sulla base delle Ordinanze PCM di riferimento - per l'intervento sul Palazzo Comunale – US2 (CUP: C36C22000160006), come segue:

- impegnare Euro 383.734,47 sul capitolo 11159 (Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2022/2024, annualità 2023, a valere sulla prenotazione n. 2022608 assunta con DGRT 548/2022, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
- impegnare Euro 306.987,57 sul capitolo 11159 (Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2022/2024, annualità 2024, a valere sulla prenotazione n. 2022608 assunta con DGRT 548/2022, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
- procedere con una registrazione informatica per la somma di Euro 76.746,89 sul capitolo 11159 (Cronoprogramma) dell'esercizio 2025, a valere sulla prenotazione n. 2022608 assunta con DGRT 548/2022, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2022 è altresì assicurata agli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025;

Ricordato che i progetti devono essere redatti in conformità a quanto disposto dalle OO.PCM 3362/2004 e 3505/2006 e dalle Direttive regionali;

Evidenziato che, seguendo le linee di indirizzo del Dipartimento della Protezione Civile tra le opere ammissibili al contributo non potranno in ogni caso figurare spese (es. per la progettazione) già liquidate o impegnate prima dell'assegnazione delle risorse;

Ricordato quanto previsto dall'allegato alla DGRT 548/2022 al punto f) Interventi strutturali sugli edifici pubblici strategici (EPS) - Cod. Azione PAER B.4.3), ed in particolare gli artt. 3 Determinazione ed erogazione del contributo, 4 *"Tempistica per la realizzazione degli interventi"* e 5 *"Prescrizioni per gli interventi"*;

Resasi necessaria una rettifica della tempistica di aggiudicazione e conclusione dell'intervento, per modificarla in coerenza con le Ordinanze di finanziamento, rispettivamente in 12 mesi per l'aggiudicazione dei lavori e in 24 mesi per la conclusione dell'intervento – dalla data di pubblicazione del DPCM di finanziamento;

Evidenziato che, qualora necessario, potranno essere richieste dagli Enti beneficiari del contributo - al Dipartimento della Protezione Civile, per il tramite della Regione - delle proroghe della tempistica dei termini fissati dalle Ordinanze di finanziamento per l'aggiudicazione e la conclusione dell'intervento;

Considerato che gli interventi ammessi a contributo non potranno beneficiare di altri finanziamenti pubblici su opere già coperte dal presente finanziamento, pena la revoca del contributo assegnato;

Ricordato infine che gli Enti proprietari sono tenuti al monitoraggio semestrale, affinché la Regione possa adempiere alla trasmissione formale dei rendiconti semestrali al Dipartimento della Protezione Civile e al monitoraggio previsto per le opere strategiche ai sensi della LR35/2011;

Visto il Regolamento n. 61/R del 2001 e ss.mm.ii. per quanto compatibile con il D.Lgs 118/2011;

Dato atto che le liquidazioni dei contributi avverranno con successive note di liquidazione ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n.61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. e secondo i tempi e le modalità stabilite al punto f) paragrafo 3 *"Determinazione ed erogazione del contributo"* della DGRT 548/2022;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto la realizzazione di interventi su edifici di proprietà non è da considerarsi attività economica, ma che rientra a pieno titolo tra le attività istituzionali degli Enti locali e che, pertanto, i presenti contributi non rientrano fra le casistiche ricomprese nell'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 per cui non si è proceduto alle verifiche sul *"Registro Nazionale degli Aiuti di Stato"* (RNA);

Visto il D. Lgs 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

Visto il DPGRT. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 1/2015 *"Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008"*;

Richiamata la Decisione di Giunta regionale n. 16 del 25/03/2019 *"Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011"*;

Vista la L.R. 28 dicembre 2021, n. 56 *"Bilancio di previsione finanziario 2022-2024"*;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 *"Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024"*;

DECRETA

1. di ammettere a contributo ai sensi della L. 326/2003 e relative Ordinanze attuative n. 3362/2004 e 3505/2006, gli interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici di cui agli elenchi degli edifici ammissibili approvati con DD 5212/2017, ed aggiornati con DD 17554/2021, individuati con DGRT 548/2022 e riportati in Allegato 1 al presente atto, che e costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere a dare copertura finanziaria alla realizzazione di di 2 interventi per un totale di Euro 1.297.336,39 allocati sul capitolo 11159 del bilancio regionale 2022/2024, come da Allegato 1 al presente atto;
3. di assumere i seguenti movimenti contabili a favore del Comune di Castellina in Chianti - cod. Sibec 299.- (codice V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003) per la somma complessiva di Euro 529.867,46 per l'intervento sul Municipio (CUP: D65B18012090002) , come segue:
 - impegnare Euro 264.933,73 sul capitolo 11159 (Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2022/2024, annualità 2023, a valere sulla prenotazione n. 2022608 ssunta con DGRT 548/2022, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
 - impegnare Euro 211.946,98 sul capitolo 11159 (Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2022/2024, annualità 2024, a valere sulla prenotazione n. 2022608 assunta con DGRT 548/2022, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
 - procedere con una registrazione informatica per la somma di Euro 52.986,75 sul capitolo 11159 (Cronoprogramma) dell'esercizio 2025, a valere sulla prenotazione n. 2022608 assunta con DGRT 548/2022, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
4. di assumere i seguenti movimenti contabili a favore del Comune di Castelfiorentino - cod. Sibec 93- (codice V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003) per la somma complessiva di Euro 767.468,93 - pari al 81% del costo convenzionale calcolato sulla base delle Ordinanze PCM di riferimento - per l'intervento sul Palazzo Comunale - US2 (CUP: C36C22000160006) , come segue:
 - impegnare Euro 383.734,47 sul capitolo 11159 (Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2022/2024, annualità 2023, a valere sulla prenotazione n. 2022608 assunta con DGRT 548/2022, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
 - impegnare Euro 306.987,57 sul capitolo 11159 (Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2022/2024, annualità 2024, a valere sulla prenotazione n. 2022608. assunta con DGRT 548/2022, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
 - procedere con una registrazione informatica per la somma di Euro 76.746,89 sul capitolo 11159 (Cronoprogramma) dell'esercizio 2025, a valere sulla prenotazione n. 2022608 assunta con DGRT 548/2022, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
5. di rimandare le liquidazioni dei contributi a successive note di liquidazione ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n.61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. e secondo i tempi e le modalità stabilite al punto f) paragrafo 3 “*Determinazione ed erogazione del contributo*” della DGRT 548/2022;
6. di fissare – con decorrenza dalla data di pubblicazione del DPCM di finanziamento, in coerenza delle Ordinanze di finanziamento - in 12 mesi la tempistica per l'aggiudicazione dei lavori e in

24 mesi la tempistica per la fine dell'intervento, a meno di proroghe richieste dagli Enti entro il termine previsto;

7. di notificare il presente atto agli Enti interessati, che sono tenuti al monitoraggio semestrale alla Regione, affinché quest'ultima possa adempiere alla trasmissione formale dei rendiconti semestrali al Dipartimento della Protezione Civile e al monitoraggio previsto per le opere strategiche ai sensi della LR 35/2011.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

1

Impegni per Ente

4d7fea4dcc933ddacc3773351774d8702e890e3f3b54f7cbd2dcd8732ef6be85

Foglio1

ALLEGATO 1 – ENTI AMMESSI A CONTRIBUTO E IMPEGNI DI SPESA

Ente richiedente	Prov.	Cod. SIBEC	Denominazione edificio	Indirizzo	CUP	Contributo Assegnato	2023			2024	2025
							anticipo 6% per intervento	acconto all'applicazione 48%	tot imp. Su 2023	il acconto Sal 40%	Saldo
Comune di Castellina in Chianti	SI	299	Municipio	viale Rimembranza 14	D65B18012090002	€ 529.867,46	€ 26.493,37	€ 238.440,36	€ 264.933,73	€ 211.946,98	€ 52.986,75
Comune di Castelfiorentino	FI	93	Palazzo comunale – US 2	piazza del Popolo 1/3	C36C22000160006	€ 767.468,93	€ 38.373,45	€ 345.361,02	€ 383.734,47	€ 306.987,57	€ 76.746,89
									€ 648.668,20	€ 518.934,55	€ 129.733,64

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23903 - Data adozione: 29/11/2022

Oggetto: Deliberazione C.R. n. 113 del 22 dicembre 2021 - Deliberazione G.R. n. 59 del 31/01/2022 - Decreto dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022 - Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni dell'annualità 2022". Concessione e liquidazione indennizzi afferenti l'UTR di Firenze e Arezzo. Modifica decreto dirigenziale n. 19659 del 03/10/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026598

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto dirigenziale n. 19659 del 03/10/2022, al quale si rinvia per ogni riferimento, con cui è stata approvata la concessione e liquidazione degli indennizzi di cui al bando di attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) – predazioni dell'annualità 2022" approvato con decreto n. 4159 del 09/03/2022, in favore dei beneficiari inseriti nell'Allegato A e riportati nell'Allegato A1 ai fini della pubblicazione, per l'importo complessivo di euro 4.680,00, dando mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all'Allegato A;

Richiamati in particolare gli Allegati "A" e "A1" al suddetto decreto, contenenti l'elenco dei beneficiari e dei contributi liquidabili, tra cui il beneficiario Fabbretti Giovanni, collocato alla riga n. 5 degli elenchi stessi (SIAN COR 1457921) per il contributo ammesso e da liquidare di € 750,00;

Premesso che il beneficiario di cui trattasi con la domanda prot. A.R.T.E.A. n. 003/137274 del 09/09/2022 richiedeva l'indennizzo di € 750,00 per la perdita di un vitello iscritto ai libri genealogici;

Preso atto che, successivamente, con PEC del 18/11/2022, ns. prot. n. 0444792, l'azienda Fabbretti Giovanni ha presentato a quest'ufficio domanda di riesame riferita all'istanza sopra citata, già liquidata dall'Organismo Pagatore in data 10/10/2022, in quanto accortosi di aver richiesto con la domanda medesima, per mero errore materiale, l'indennizzo per la morte da predazione di un vitello di età inferiore ai 6 mesi di razza Chianina, anziché di una femmina adulta iscritta al Libro Genealogico Bovini razza Pezzata Rossa Italiana Simmental, come verificabile dalla documentazione allegata all'istanza, richiedendo, pertanto, il riconoscimento del corretto indennizzo dovuto;

Ritenuto di poter accogliere positivamente la suddetta istanza e riconoscere al sig. Fabbretti Giovanni il corretto indennizzo di euro 2.000,00 per la perdita della suddetta femmina adulta iscritta al Libro Genealogico Bovini razza Pezzata Rossa Italiana Simmental;

Preso atto che l'aiuto "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)" all'interno del sezione "Catalogo" del SIAN – GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), è censito con il codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR "I-13949";

Considerato che, a seguito del presente atto e così come consentito dalla normativa di riferimento, la concessione originaria registrata con il "Codice univoco interno della concessione" n. 1457921 del 30/09/2022 (SIAN CAR I-13949), è stata integrata nel SIAN per l'importo di € 1.250,00, ovvero la differenza fra quanto originariamente registrato (€ 750,00) ed il reale valore della concessione stessa (euro 2.000,00) approvato con il presente atto, acquisendo il SIAN COR 1496827;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. a 21007787 del 28/11/2022) e la Visura Deggendorf (VERCOR n. a 21007781 del 28/11/2022);

Ritenuto pertanto di dover modificare il decreto n. 19659 del 03/10/2022, con riferimento, nello specifico, alla riga n. 5 degli Allegati A e A1 del decreto medesimo riferita al Sig. Fabbretti Giovanni, riconoscendo al medesimo il corretto indennizzo di euro 2.000,00 (colonna "Contributo ammesso per domanda presentata" Allegati A e A1) e dando mandato ad ARTEA di liquidare la somma

residua di euro 1.250,00, rispetto all'importo già percepito di euro 750,00 (colonna "Importo totale da liquidare" Allegati A e A1);

DECRETA

- 1) Di accogliere positivamente l'istanza di riesame presentata dal Sig. Fabbretti Giovanni in data 18/11/2022, ns. prot. n. 0444792, riferita alla domanda di indennizzo prot. A.R.T.E.A. n. 003/137274 del 09/09/2022, già approvata con decreto dirigenziale n. 19659 del 03/10/2022 e liquidata dall'Organismo Pagatore in data 10/10/2022 per l'importo di € 750,00, con la quale, per mero errore materiale, veniva richiesto l'indennizzo per la morte da predazione di un vitello di età inferiore ai 6 mesi di razza Chianina, anziché di una femmina adulta iscritta al Libro Genealogico Bovini razza Pezzata Rossa Italiana Simmental, come verificabile dalla documentazione allegata all'istanza, richiedendo, pertanto, il riconoscimento del corretto indennizzo dovuto.
- 2) Di modificare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, il decreto dirigenziale n. 19659 del 03/10/2022, con riferimento, nello specifico, alla riga n. 5 degli Allegati A e A1 del decreto medesimo riferita al Sig. Fabbretti Giovanni, riconoscendo al medesimo il corretto indennizzo di euro 2.000,00 (colonna "Contributo ammesso per domanda presentata" Allegati A e A1) e dando mandato ad ARTEA di liquidare la somma residua di euro 1.250,00, rispetto all'importo già percepito di euro 750,00 (colonna "Importo totale da liquidare" Allegati A e A1).
- 3) Di dare atto che a seguito del presente atto e così come consentito dalla normativa di riferimento, la concessione originaria registrata con il "Codice univoco interno della concessione" n. 1457921 del 30/09/2022 (SIAN CAR I-13949), è stata integrata nel SIAN per l'importo di € 1.250,00, ovvero la differenza fra quanto originariamente registrato (€ 750,00) ed il reale valore della concessione stessa (euro 2.000,00), approvato con il presente atto, acquisendo il SIAN COR 1496827.
- 4) Di confermare il restante contenuto del decreto dirigenziale n. 19659 del 03/10/2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE GESTIONE DELLE MISURE DEL PSR PER LA CONSULENZA , LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE, PER I GIOVANI AGRICOLTORI E PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE.

Responsabile di settore Fausta FABBRI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23930 - Data adozione: 01/12/2022

Oggetto: Reg.(UE) 1305/2013 FEASR - Programma di Sviluppo Rurale - Bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2022 di cui al decreto dirigenziale n.15637 del 03/08/2022: proroga della data di presentazione delle domande.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026971

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e che abroga il regolamento (CE) n. 1803/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 12907/2005 e (CE) n. 485/2008, e ss.mm.ii;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1022 del 12 settembre 2022 “Reg. (UE)1305/2013 – FEASR- Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d’atto della versione 11.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 895 del 01/08/2022 “Reg. (Ue) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando condizionato “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani. Annualità 2022”;

Visto il decreto dirigenziale n.15637 del 03/08/2022 che approva il bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani. Annualità 2022” e gli allegati B e C con una dotazione finanziaria pari a euro 10.900.000,00;

Visto il decreto dirigenziale n. 20174 del 10/10/2022 con cui è stata incrementata la dotazione finanziaria del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori- Pacchetto Giovani” – Annualità 2022 portando l’importo complessivo dei fondi messi a disposizione per il suddetto bando a euro 11.900.000,00;

Preso atto che il suddetto bando indicava come periodo per la presentazione delle domande, sul sistema informativo gestito da ARTEA, l’arco temporale dal 19/09/2022 alle ore 13:00 del 30/11/2022;

Visto il decreto di ARTEA n. 119 del 30/11/2022 avente ad oggetto “Malfunzionamento del Sistema Informativo per la ricezione e relativa protocollazione delle domande relative ai Bandi PSR 2014-2022 "Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza Annualità 2022", "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori. Pacchetto giovani. Annualità 2022" e OCM “Investimenti” Campagna 2022-2023” con il quale si prende atto di un malfunzionamento del sistema di ricezione e protocollazione delle domande sul Sistema Informativo a partire dalle ore 23:00 del 29/11/2022 che potrebbe aver ostacolato il regolare svolgimento delle funzioni di ricezione e protocollazione delle domande rendendo non possibile la presentazione delle domande nei tempi previsti;

Considerato che, per tale motivo ARTEA ha ritenuto necessario differire il termine di ricezione e protocollazione informatica delle domande alle ore 13:00 del 2 dicembre 2022, termine entro cui le problematiche informatiche si presume siano state risolte;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di modificare il paragrafo 8.2 Termini per la presentazione, sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto del suddetto bando come segue: “Ai fini della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il richiedente può presentare domanda di aiuto a decorrere dal 19/09/2022 ed entro le ore 13:00 del 2/12/2022 “;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’ autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE GESTIONE DELLE MISURE DEL PSR PER LA CONSULENZA , LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE, PER I GIOVANI AGRICOLTORI E PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE.

Responsabile di settore Fausta FABBRI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23931 - Data adozione: 01/12/2022

Oggetto: Reg. UE 1305/2013 - FEASR PSR 2014-2022 della Regione Toscana - Bando attuativo della sottomisura 2.1 "Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza" annualità 2022 - Ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026980

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e che abroga il regolamento (CE) n. 1803/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 12907/2005 e (CE) n. 485/2008, e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1022 del 12 settembre 2022 "Reg. (UE)1305/2013 – FEASR- Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d'atto della versione 11.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea";

Visto l'articolo 15 del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione sottomisura 2.1 "Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 novembre 2021 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure investimento – ver. 5.0";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1123 del 28 ottobre 2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana. Approvazione prima modifica delle "Direttive Comuni per l'attivazione della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" e della Misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole";

Visto il decreto del dirigente responsabile n. 12815 del 28 giugno 2022 che approva il bando di attuazione della sottomisura 2.1 "Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza" annualità 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 27 del 6 luglio 2022, parte terza, suppl. n. 108;

Dato atto che la scadenza del termine di presentazione della domanda di aiuto, indicata al paragrafo 5.4 “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto” del bando, è fissata per il giorno 30 settembre 2022 entro le ore 13:00;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19 settembre 2022 "Reg. (Ue) 1305/2013 – Terzo aggiornamento del cronoprogramma dei bandi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) FEASR per l'annualità 2022” ed in particolare l'allegato “A”, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la sopracitata Decisione 4/2022 apporta alcune modifiche alla tempistica precedentemente indicata nel cronoprogramma approvato con Decisione G.R. n. 7/2022 ed in particolare stabilisce, per la sottomisura 2.1, che il termine per la per la presentazione delle domande di aiuto è novembre 2022 e conseguentemente fissa anche un nuovo termine per l'approvazione della graduatoria dei soggetti potenzialmente finanziabili;

Visto il decreto del dirigente responsabile n.18940 del 23 settembre 2022 che proroga il termine per la presentazione delle domande di aiuto al giorno 30 novembre 2022 alle ore 13:00;

Visto il decreto di ARTEA n. 119 del 30/11/2022 avente ad oggetto “Malf funzionamento del Sistema Informativo per la ricezione e relativa protocollazione delle domande relative ai Bandi PSR 2014-2022 "Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza Annualità 2022", "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori. Pacchetto giovani. Annualità 2022" e OCM “Investimenti” Campagna 2022-2023” con il quale si prende atto di un malf funzionamento del sistema di ricezione e protocollazione delle domande sul Sistema Informativo a partire dalle ore 23:00 del 29/11/2022 che potrebbe aver ostacolato il regolare svolgimento delle funzioni di ricezione e protocollazione delle domande rendendo non possibile la presentazione delle domande nei tempi previsti;

Considerato che, per tale motivo ARTEA ha ritenuto necessario differire il termine di ricezione e protocollazione informatica delle domande alle ore 13:00 del 2 dicembre 2022, termine entro cui le problematiche informatiche si presume siano state risolte;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di prorogare al giorno 02 dicembre 2022 alle ore 13:00 il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per la sottomisura 2.1 “Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza” (bando approvato con decreto dirigenziale n. 12815 del 28 giugno 2022);
2. di modificare il paragrafo 5.4 del sopracitato bando come segue: “Il richiedente può presentare domanda di aiuto dal 1 agosto 2022 ed entro le ore 13:00 del 2 dicembre 2022”;
3. di trasmettere il presente atto ad ARTEA per quanto di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E SOSTEGNO ALLA RICERCA

Responsabile di settore Lorenzo BACCI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23963 - Data adozione: 25/11/2022

Oggetto: POR FSE 2014/2020 - ASSE C - Voucher per dottorato all'estero AA 2015/2016 - Revoca voucher assegnato con DD 3870/2016 e riduzione impegno

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025641

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e sue modifiche;

Visto il Regolamento (CE) n. 1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e recante abrogazione del precedente Regolamento (CE) n. 1081/2006;

Visto il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE, e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Vista la decisione della Commissione europea C(2014) n. 9913 che approva il Programma operativo della Regione Toscana per il periodo 2014/20;

Richiamata la Delibera n. 17 del 2015 di presa d’atto della decisione della Commissione europea C(2014) n. 9913 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Toscana;

Richiamata la Delibera della Giunta n. 197/2015 e ssmm con la quale è stato adottato il Piano Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR obiettivo ICO FSE 2014/20 della Regione Toscana e le successive modifiche;

Richiamati l’Asse C “Istruzione e formazione”, Obiettivo specifico C.2.1 “Innalzamento dei livelli di competenza, partecipazione e successo formativo nell’istruzione universitaria e/o equivalente”, Azione C 2.1.4 attività C 2.1.4.A “Voucher alta formazione all’estero”;

Richiamata la delibera della giunta n. 635 del 2015 in materia di gestione e rendicontazione delle spese degli interventi FSE;

Richiamata la DGR 1343/2017 in materia di gestione e rendicontazione delle spese degli interventi FSE;

Richiamata la delibera della giunta n. 391 del 2013 come modificata dalla DGR 1033 del 03/11/15 in materia di semplificazione delle spese accessorie di interventi individuali finanziati dal FSE;

Vista la Decisione n. 16 del 15/05/2017 Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da POR FSE 2014/20, approvato con decisione della Commissione europea C(2014) n. 9913, e da Piano attuativo di dettaglio (PAD) del POR obiettivo ICO FSE 2014/20 adottato con delibera della Giunta n. 806/2022, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024;

Richiamato il decreto n. 6307 del 01/12/2015 che approva i bandi per l’assegnazione di voucher per la frequenza a master e dottorati all’estero per l’anno accademico 2015/2016 e il decreto n. 3870 del 6/06/2016 che approva la graduatoria per la frequenza di dottorati all’estero per l’AA 2015/2016;

Preso atto che il voucherista, codice SIBEC 285375, è risultata assegnataria di un voucher per

dottorato all'estero dell'importo di € 3.564,90;

Visto il decreto n. 3870/2016 con il quale sono stati assunti i seguenti impegni a favore del voucherista Cod. SIBEC 285375 per Euro 3.564,90 sul bilancio 2018:

- euro 1.782,45 sul capitolo 61920 impegno n. 1857 (tipo di stanziamento puro) – partita 202169184;
- euro 1.223,83 sul capitolo 61921 impegno n. 1858 (tipo di stanziamento puro) – partita 202169183;
- euro 558,62 sul capitolo 61111 impegno n. 1859 (tipo di stanziamento puro) – partita 202169185;

Visto il decreto n.19388/2018 con il quale si è provveduto alla riduzione degli impegni assunti sul bilancio regionale 2018 per il voucherista cod. SIBEC 285375 per Euro 3.564,90 e, contestualmente con il medesimo decreto si è provveduto ad impegnare a favore del medesimo voucherista Euro 3.564,90 sul bilancio regionale 2018/20 annualità 2019 nel modo che segue:

- impegno n. 9833 assunto sul capitolo 61920 per euro 1.782,45;
- impegno n. 9832 assunto sul capitolo 61921 per euro 1.223,83;
- impegno n. 9834 assunto sul capitolo 61111 per euro 558,62;

Ricordato che il bando di cui a DD 6307/2015 prevedeva quale scadenza ultima del corso di dottorato per il quale è stato concesso il voucher la data del 30 aprile 2020;

Dato atto che il voucherista Cod. SIBEC 285375 in data 13/02/2020 ha inviato una prima richiesta proroga (agli atti del Settore) per concludere la stesura della tesi. Il Settore ha accolto la suddetta richiesta (nota Prot. 0198564/2020) fissando la scadenza alla data del 30/04/2021;

Dato atto che a giugno del 2021 è stata inviata una seconda richiesta di proroga (causa emergenza covid) e che questa è stata concessa, con nota Prot. 0260235/2021, fino al 30 aprile 2022 (agli atti del Settore);

Dato in ultimo atto che il voucherista Cod. SIBEC 285375 in data 28/06/2022 ha trasmesso una ulteriore richiesta di proroga (agli atti del Settore), con la quale si chiedeva di fissare la nuova scadenza per la conclusione del corso alla data del 28/06/2023 (agli atti del Settore);

Ritenuto che la terza richiesta di proroga - oltre a non essere supportata da alcuna certezza di termine del corso entro la nuova data proposta - sia in ogni caso incompatibile con i tempi di chiusura della programmazione del POR FSE 2014/20 (cfr. Decisione Giunta regionale n.8/2020);

Ritenuto quindi di non poter accogliere la terza richiesta di proroga;

Dato atto che lo scrivente settore ha quindi avviato il procedimento di revoca del voucher tramite raccomandata AR inviata al voucherista in data 19/09/22 (agli atti del Settore);

Dato atto che il voucherista Cod. SIBEC 285375 in data 30/09/2022 ha inviato le sue controdeduzioni avverso la decisione di revoca (agli atti del Settore), che lo scrivente settore non ha ritenuto di accogliere confermando le proprie valutazioni sopra esposte;

Ritenuto pertanto di revocare il voucher assegnato al voucherista Cod. SIBEC 285375 e di ridurre quindi gli impegni assunti con Decreto 19388/2018 sul bilancio regionale 2018/2020 annualità 2019 per l'importo di 3.564,90 euro;

Ritenuto opportuno riportare nella seguente tabella gli impegni originari ed il relativo storico delle reimputazioni:

Impegni originari (DD 19388/2018)			Reimputazione DGR 426/2020			Reimputazione DGR 392/2021			Reimputazione DGR 490/2022		
Anno	Impegno	Capitolo	Anno	Impegno	Capitolo	Anno	Impegno	Capitolo	Anno	Impegno	Capitolo
2019	9833	61920	2020	13386	61920	2021	18036	61920	2022	21107	61920
2019	9832	61921	2020	13385	61921	2021	13385	61921	2022	21106	61921
2019	9834	61111	2020	13387	61111	2021	18037	61111	2022	21108	61111

Ritenuto opportuno inoltre riportare nella seguente tabella gli accertamenti originari ed il relativo storico delle reimputazioni:

Accertamenti originari			Reimputazione DGR 426/2020			Reimputazione DGR 392/2021			Reimputazione DGR 490/2022		
Anno	Accertamento	Capitolo	Anno	Accertamento	Capitolo	Anno	Accertamento	Capitolo	Anno	Accertamento	Capitolo
2019	1425	21231	2020	6370	21231	2021	6881	21231	2022	7591	21231
2019	1428	22409	2020	6372	22409	2021	6882	22409	2022	7592	22409

Ritenuto quindi necessario procedere a ridurre gli impegni assunti con decreto n. 19388/2018 (e i relativi accertamenti di entrata) a favore del voucherista codice SIBEC 285375 per un importo complessivo di euro 3.564,90 così come di seguito riportato:

- euro 1.782,45 sul capitolo 61920 (tipo di stanziamento reimputazione da entrata) impegno n. 21107/2022 – partita 202169184 riducendo per pari importo l'accertamento di entrata n. 7591/2022 sul capitolo 21231/E (tipo di stanziamento reimputazione da entrata);
- euro 1.223,83 sul capitolo 61921 (tipo di stanziamento reimputazione da entrata) impegno n. 21106/2022 – partita 202169183 riducendo per pari importo l'accertamento di entrata n. 7592/2022 sul capitolo 22409/E (tipo di stanziamento reimputazione da entrata);
- euro 558,62 sul capitolo 61111 (tipo di stanziamento reimputazione da FPV/E) impegno n. 21108/2022 – partita 202169185;
- (codice di V livello dei capitoli sopra indicati: 1.04.02.05.999);

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. 28 dicembre 2021 n.54 avente ad oggetto “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2022”;

Vista la L.R. 28 dicembre 2021 n.55 “Legge di stabilità per l’anno 2022”;

Vista la L.R. 28 dicembre 2021 n.56 “Bilancio di previsione finanziario 2022/2024”;

Vista la DGR n.1 dell’10 gennaio 2021 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e del bilancio finanziario gestionale 2022-2024”;

DECRETA

1. Di revocare, per le ragioni espresse in narrativa, il voucher per dottorato all'estero assegnato al voucherista codice SIBEC 285375 con decreto n.6307/2015 per un importo di 3.564,90 euro;
2. di procedere a ridurre gli impegni assunti con decreto n.3870/2016 (e i relativi accertamenti di entrata) a favore del voucherista codice SIBEC 285375 per un importo complessivo di euro 3.564,90 così come di seguito riportato:

- euro 1.782,45 sul capitolo 61920 (tipo di stanziamento reimputazione da entrata) impegno n. 21107/2022 – partita 202169184 riducendo per pari importo l'accertamento di entrata n. 7591/2022 sul capitolo 21231/E (tipo di stanziamento reimputazione da entrata);
- - euro 1.223,83 sul capitolo 61921 (tipo di stanziamento reimputazione da entrata) impegno n. 21106/2022 – partita 202169183 riducendo per pari importo l'accertamento di entrata n. 7592/2022 sul capitolo 22409/E (tipo di stanziamento reimputazione da entrata);
- - euro 558,62 sul capitolo 61111 (tipo di stanziamento reimputazione da FPV/E) impegno n. 21108/2022 – partita 202169185
- (codice di V livello dei capitoli sopra indicati: 1.04.02.05.999);

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E
MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23973 - Data adozione: 29/11/2022

Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani". Annualità 2019 - Approvazione istruttoria e concessione contributo, progetto CUP ARTEA 882473, CUP CIPE D34F22001530007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026395

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze"" e la Delibera di Giunta Regionalen. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze"";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 "Reg.(UE) n.1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni

per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art.35 del Reg.(UE) 640/2014 e art.20 e 21 del Decreto MIPAFF n.2490/2017 e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Visto il decreto ARTEA n.134/2018 "Reg.(UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art.35 del Reg.(UE) n.640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 "Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica";

Preso atto che nell' Allegato A della suddetta Decisione è prevista l'emissione del bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2019" con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione "Disposizioni specifiche per l'attuazione del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani". Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani" - Annualità 2019 – Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria";

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani" - Annualità 2019 – seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto";

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 "Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori –Pacchetto Giovani – Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. – Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: "Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" . Annualità 2019";

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 77 del 15/05/2019 Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 65 del 15 giugno 2018. Ulteriori modifiche a seguito di DGR n. 228 del 25/02/2019;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 avente ad oggetto "Avanzamento

istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie” con la quale si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di dare avvio ad ulteriori procedimenti istruttori di ammissibilità, in relazione alle graduatorie dei bandi e nei limiti di punteggio indicati, condizionando la relativa finanziabilità all’accertamento delle economie necessarie;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell’8 novembre 2021, con la quale è stato approvato l’incremento di dotazione finanziaria e lo scorrimento delle graduatorie per i bandi del PSR indicati nella DGR n. 613/2021, inclusa la graduatoria del bando Pacchetto Giovani - Annualità 2019 approvata con Decreto Dirigenziale di Artea n. 94 del 6 luglio 2020;

Preso atto della graduatoria di scorrimento approvata con il Decreto Dirigenziale di Artea n. 131 del 15/11/2021 che indica le ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili da sottoporre ad istruttoria di ammissibilità da parte degli uffici territoriali competenti;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23150 del 29/12/2021 che individua la data del 31/12/2024 come termine ultimo per la conclusione dei lavori e rendicontazione delle spese relative le domande inerenti il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" . Annualità 2019”;

Vista la domanda a valere sul bando “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – Annualità 2019”, prot. Artea n. 003/18557 del 08/02/2020, CUP ARTEA 882473, CUP CIPE D34F22001530007, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell’Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto;

Preso atto del rapporto informativo dell’istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5;

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all’art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf;

Preso atto dell’esito positivo dell’istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal tecnico incaricato Edoardo Sisti, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell’Ufficio;

Preso atto dell’esito dell’istruttoria amministrativa agli atti dell’Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell’azienda beneficiaria;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 09/04/2019 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Fiorenzo Groppi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 4 del 06/07/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/18557 del 08/02/2020, CUP ARTEA 882473, CUP CIPE D34F22001530007, con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concesso sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di attribuire al progetto il punteggio complessivo di 16 punti a seguito della conferma del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione dichiarati in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti, dando atto che la posizione in graduatoria si mantiene tra le domande finanziabili;

3) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Dettaglio istruttorio

64211306da47f6746dab80d77b89d86321f13f7f10cc6ab2eefeb3410e807b78

PSR 2014-2020 - Pacchetto Giovani Annualità 2019. Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

Beneficiario: **VIGNALI LAURA**

Domanda prot. Artea n. 003/18557 del 08/02/2020

CUP Artea: 882473

Cup Cipe D34F22001530007

Importo PREMIO all'insediamento € **40.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa €**101.466,67**

Contributo concesso €**60.880,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.5:

Spesa ammessa €**15.200,00**

Contributo concesso €**9.120,00**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 16

Punteggio Iniziale approvato con decreto Artea N. 19

Visura Degendorf: Vercor n. 20718351 del 21/11/2022

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24001 - Data adozione: 25/11/2022

Oggetto: D.D. 5392/2020 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT: settimo scorrimento graduatoria progetti a valere sul PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026080

IL DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e in particolare la Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale” del PNRR;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo e in particolare l’Allegato 9 relativamente alle UCS europee e l’Allegato 4 relativo alle UCS dei percorsi integrativi;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e in particolare l’art. 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- la Circolare del Ministero dell’Economia e Finanze (Servizio Centrale per il PNRR) n. 33 del 31/12/2021 con particolare riferimento al concetto di “cumulo”, dove si precisa che tale termine “si riferisce alla possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo “cumulate” a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento”;
- la Legge 17 maggio 1999, n. 144 “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all’occupazione e della normativa che disciplina l’INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”, che all’art. 69 istituisce il sistema dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.);

- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144;
- gli Accordi in sede di conferenza unificata ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo 28 agosto 1997 sanciti in data 20 marzo 2000, 14 settembre 2000, 1° agosto 2002, 19 novembre 2002, 29 aprile 2004, 25 novembre 2004 e 16 marzo 2006, con i quali sono stati definiti linee guida e standard in applicazione del Decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori";
- il Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2013 concernente al definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;
- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8/08/2003 e s.m.i.;
- la DGR 1407/16 "Approvazione del disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32) e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 recante "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- la Decisione della Giunta Regionale n. 4/2014, "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 di cui alla DCR 113/2021 e in particolare l'allegato 1a che al Progetto Regionale 12 "Successo scolastico e formativo" tra gli interventi per promuovere il successo scolastico e formativo, prevede il nuovo avviso di cui tratta l'atto in oggetto;
- la Delibera 951 del 27/07/2020 recante "Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020";

Vista la Deliberazione G.R. 125 del 10/02/2020 recante "POR FSE 2014-2020 Asse C - Istruzione e Formazione - Attività C.3.2.1.A). Approvazione degli elementi essenziali riguardanti l'avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3976 del 19/03/2019 recante "Approvazione della Tabella di Correlazione tra le specializzazioni tecniche nazionali IFTS e gli standard Professionali delle Figure Professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";

Vista la Decisione n. 2 del 27/01/2020 recante “Approvazione cronoprogramma 2020-22 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari” e la Decisione n. 19 del 18/09/2020 recante “Aggiornamento semestrale del cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sui fondi comunitari con proiezione triennale 2020/2022”;

Visto il D.D. 5392 del 10/04/2020 che approva l’avviso pubblico per finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT;

Visto il D.D. 11089 del 22/07/2020 che proroga la scadenza del termine di presentazione dei progetti per l’avviso pubblico per finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT;

Visto il D.D. 13844 del 03/09/2020 con il quale il Settore “Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Uffici Regionali di Arezzo, Firenze e Prato”, ha dichiarato, ai sensi dell’art. 10 “Ammissibilità” dell’Avviso pubblico, ammissibili e quindi ammesse a successiva valutazione tecnica n. 49 proposte progettuali e non ammissibili n. 3 proposte progettuali, delle 52 proposte presentate, come da Allegato “B” del D.D. 13844/2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 13645 del 3/09/2020 di nomina del Nucleo di Valutazione dei progetti IFTS presentati in risposta all’Avviso pubblico, approvato con Decreto Dirigenziale n. 5007 del 27/03/2019 relativo alle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17727 del 29/10/2020 recante “POR FSE 2014-2020 Asse C - Istruzione e Formazione - Attività C.3.2.1.A). Decreto Dirigenziale n. 5392 del 10/04/2020 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT”. Approvazione graduatorie progetti finanziati.”, con il quale sono stati dichiarati finanziabili n. 38 progetti e non finanziabili n. 11 progetti, come da Allegato A) GRADUATORIE PROGETTI FINANZIABILI E NON FINANZIABILI, dello stesso D.D. 17727/2020;

Considerato che, ai sensi dell’art. 12 dell’avviso, i progetti verranno finanziati, in ordine di graduatoria, garantendo la finanziabilità di almeno un progetto per filiera, fatta salva l’ipotesi che per una di questa non vi siano progetti finanziabili, e nel caso residuino risorse su una filiera possono essere utilizzate per finanziare progetti utilmente inseriti in graduatorie di altre filiere, tenendo conto dei punteggi conseguiti dai progetti in ordine decrescente;

Considerato inoltre, ai sensi dell’art. 12 dell’avviso, che a parità di punteggio si terrà conto della valutazione più alta attribuita al criterio 1 “Qualità e coerenza progettuale” dei progetti presentati;

Considerato che la Deliberazione G.R. 125 del 10/02/2020 prevede che nel caso in cui venissero accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, e/o in cui venissero destinati al presente avviso ulteriori finanziamenti, i suddetti fondi potranno essere assegnati prioritariamente a favore di progetti finanziati parzialmente o dichiarati precedentemente finanziabili ma non finanziati per insufficienza delle risorse;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19504 del 18/11/2020 recante “POR FSE 2014-2020 Asse C - Istruzione e Formazione - Attività C.3.2.1.A). Decreto Dirigenziale n. 5392 del 10/04/2020 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT. Primo scorrimento

graduatoria progetti”, con il quale si è proceduto ad un primo scorrimento della graduatoria di cui all'allegato A) del D.D. 17727/2020, finanziando altri tre progetti valutati dal Nucleo di Valutazione finanziabili ma non finanziati per esaurimento delle risorse, già indicati nell'Allegato C) del D.D. 17727/2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20951 del 09/12/2020 recante “POR FSE 2014-2020 Asse C - Istruzione e Formazione - Attività C.3.2.1.A). Decreto Dirigenziale n. 5392 del 10/04/2020 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT. Secondo scorrimento graduatoria progetti”, con il quale si è proceduto ad un secondo scorrimento della graduatoria di cui all'allegato A) del D.D. 17727/2020, finanziando altri due progetti valutati dal Nucleo di Valutazione finanziabili ma non finanziati per esaurimento delle risorse, già indicati nell'Allegato C) del D.D. 17727/2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15938 del 07/09/2021 recante “POR FSE 2014-2020 Asse C - Istruzione e Formazione - Attività C.3.2.1.A). Decreto Dirigenziale n. 5392 del 10/04/2020 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT. Terzo scorrimento graduatoria progetti”, con il quale si è proceduto ad un terzo scorrimento della graduatoria di cui all'allegato A) del D.D. 17727/2020, finanziando altri due progetti valutati dal Nucleo di Valutazione finanziabili ma non finanziati per esaurimento delle risorse, già indicati nell'Allegato C) del D.D. 17727/2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17780 del 06/10/2021 recante “POR FSE 2014-2020 Asse C - Istruzione e Formazione - Attività C.3.2.1.A). Decreto Dirigenziale n. 5392 del 10/04/2020 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT. Quarto scorrimento graduatoria progetti”, con il quale si è proceduto ad un quarto scorrimento della graduatoria di cui all'allegato A) del D.D. 17727/2020, finanziando altri dodici progetti valutati dal Nucleo di Valutazione finanziabili ma non finanziati per esaurimento delle risorse, già indicati nell'Allegato C) del D.D. 17727/2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10758 del 24/05/2022 recante “POR FSE 2014-2020 Asse C - Istruzione e Formazione - Attività C.3.2.1.A). Decreto Dirigenziale n. 5392 del 10/04/2020 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT. Quinto scorrimento graduatoria progetti”, con il quale si è proceduto ad un quinto scorrimento della graduatoria di cui all'allegato A) del D.D. 17727/2020, finanziando altri tre progetti valutati dal Nucleo di Valutazione finanziabili ma non finanziati per esaurimento delle risorse, già indicati nell'Allegato C) del D.D. 17727/2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 18765 del 19/09/2022 recante “POR FSE 2014-2020 Asse C - Istruzione e Formazione - Attività C.3.2.1.A). Decreto Dirigenziale n. 5392 del 10/04/2020 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT. Sesto scorrimento graduatoria progetti”, con il quale si è proceduto ad un sesto scorrimento della graduatoria di cui all'allegato A) del D.D. 17727/2020, finanziando altri due progetti valutati dal Nucleo di Valutazione finanziabili ma non finanziati per esaurimento delle risorse, già indicati nell'Allegato C) del D.D. 17727/2020;

Vista la Delibera GR n. 919 del del 01/08/2022 la quale ha approvato il “Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa finanziata a valere sul PNRR - Anno finanziario 2021, il quale costituisce il documento regionale finalizzato alla regolamentazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale”, previo l’assenso formale del Ministero del Lavoro, Direzione Generale competente e dell’Unità di Missione;

Considerato che lo scopo del Documento di Programmazione Regionale suddetto è la pianificazione degli elementi di programmazione utili alla realizzazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione anche di percorsi duali extra diritto-dovere finalizzati all’acquisizione di una qualificazione di IFTS approvati con il Decreto Dirigenziale n. 17727 del 29/10/2020 che saranno finanziati con le risorse PNRR;

Visto che si sono rese disponibili le risorse PNRR sui capitoli di pertinenza e che pertanto si è ritenuto opportuno scorrere la graduatoria di cui all’Allegato C) del D.D. 17727/2020;

Ritenuto pertanto di finanziare due progetti dei cinque di cui all’Allegato B) del D.D. 18765/2022, per un importo complessivo pari ad euro 239.960,00, tenendo conto dei punteggi conseguiti dai progetti in ordine decrescente, come meglio indicati nell’Allegato A) PROGETTI FINANZIATI SETTIMO SCORRIMENTO, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto pertanto di dare atto che gli altri progetti finanziabili di cui all’allegato B) PROGETTI FINANZIABILI MA NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO RISORSE, parte integrante e sostanziale del presente decreto, saranno finanziati non appena saranno disponibili le risorse necessarie;

Dato atto che saranno avviate le procedure per i controlli di cui al DPR 445/2000 e che ai sensi dell’art. 15 del sopra citato Avviso pubblico verrà disposta la revoca del finanziamento assegnato nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi della normativa suddetta;

Visto che in base al D.Lgs 118/2011 e in particolare al principio di competenza finanziaria potenziata (allegato 4.2) è necessario assumere gli impegni sulle annualità di bilancio nei quali è previsto che il finanziamento diventi esigibile;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell’articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione;

Dato atto che a carico dei beneficiari ricompresi nelle tipologie di cui all’art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58. sussistono specifici obblighi di pubblicazione e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta sanzioni da parte dell’amministrazione erogante, fino alla revoca integrale beneficio ai sensi del medesimo articolo.

Ritenuto pertanto necessario impegnare la cifra complessiva di € 239.960,00 per il finanziamento dei progetti finanziabili così come dettagliatamente indicato nell’allegato A) PROGETTI FINANZIATI SETTIMO SCORRIMENTO, parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del PNRR - Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale”, sul pertinente capitolo di bilancio pluriennale 2022-2024, annualità 2023:

- impegni per complessivi € 239.960,00 Capitolo 62877/U (tipo di stanziamento puro), codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999.

Ritenuto altresì necessario assumere contestualmente gli accertamenti di entrata relativi alle risorse PNRR - Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale” assegnate alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto Direttoriale n. 54/2022, sul capitolo di entrata 61069/E (Tipo di stanziamento puro) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (codice V livello del PdC E.2.01.01.01.001), per un importo totale di Euro 239.960,00 sull'annualità 2023;

Considerato che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2022 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025”;

Considerato che, a seguito delle novità legislative introdotte in materia di CUP CIPE dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, gli atti che dispongono il finanziamento di progetti devono riportare per ciascun progetto ammesso il corrispondente CUP CIPE la cui omissione costituisce causa di nullità dell'atto;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Richiamato altresì il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la Decisione n.16 del 25.03.2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022."

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 "Legge di stabilità per l'anno 2022”;

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

DECRETA

1. di provvedere, per le motivazioni dette sopra, al finanziamento di due progetti indicati nell'Allegato A) PROGETTI FINANZIATI SETTIMO SCORRIMENTO, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di dare atto che gli altri progetti finanziabili di cui all'allegato B) PROGETTI FINANZIABILI MA NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO RISORSE, parte integrante e sostanziale del presente decreto, saranno finanziati non appena saranno disponibili le risorse necessarie;
3. di impegnare la cifra complessiva di € 239.960,00 per il finanziamento dei progetti finanziabili così come dettagliatamente indicato nell'allegato A) PROGETTI FINANZIATI SETTIMO SCORRIMENTO, parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del PNRR - Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale”, sul pertinente capitolo di bilancio pluriennale 2022-2024, annualità 2023:
 - impegni per complessivi € 239.960,00 Capitolo 62877/U (tipo di stanziamento puro), codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999.
4. di assumere contestualmente gli accertamenti di entrata relativi alle risorse PNRR - Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale” assegnate alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto Direttoriale n. 54/2022, sul capitolo di entrata 61069/E (Tipo di stanziamento puro) del bilancio finanziario gestionale 2022- 2024 (codice V livello del PdC E.2.01.01.01.001), per un importo totale di Euro 239.960,00 sull'annualità 2023;
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A** **A) PROGETTI FINANZIATI SETTIMO SCORRIMENTO**
011a3f557405fd43b09ba715bd9030b13d2bb01a978ffa17aacf3e32705b7d
- B** **B) PROGETTI FINANZIABILI MA NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO**
RISORSE
bb41e92a412faf9a3a9eb3757cc887fde994f7f81b706b469b07b6afd5841dd7

ALLEGATO A															
PROGETTI FINANZIATI SETTIMO SCORRIMENTO															
FILIERA ICT															
Cod ID	PROGETTO	CAPOFLA	SPECIALIZZAZIONE IFTS	FIGURA REGIONALE	PUNTEGGIO CRITERIO 1 (a parità di punteggio)	PUNTEGGIO CRITERI 1,2 E 3 (MINIMO 55/100)	PUNTEGGIO TOTALE (MINIMO 61/100)	ESITO	IMPORTO FINANZIABILE (IN EURO)	ANNUALITA'	CAPITOLO		IMPORTO FINANZIATO	CODICE SIBEC	CODICE UNICO PROGETTO (CUP)
15	TURISMO E CULTURA SMART. TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE IN AMBITO TURISTICO-CULTURALE-EDUCATIVO SMART.APP	CESCOF SIENA - SOC. COOP. ESERCENTI	TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE	TECNICO DELLA PROGETTAZIONE, SVILUPPO, TESTING E MANUTENZIONE DEL SOFTWARE. SVILUPPATORE SOFTWARE DEVELOPER (485)		62	69	FINANZIATO	€ 119.980,00	2023	62877	PURO	€ 119.980,00	347635	D64D22063000002
FILIERA MODA															
Cod ID	PROGETTO	CAPOFLA	SPECIALIZZAZIONE IFTS	FIGURA REGIONALE	PUNTEGGIO CRITERIO 1 (a parità di punteggio)	PUNTEGGIO CRITERI 1,2 E 3 (MINIMO 55/100)	PUNTEGGIO TOTALE (MINIMO 61/100)	ESITO	IMPORTO FINANZIABILE (IN EURO)	ANNUALITA'	CAPITOLO		IMPORTO FINANZIATO	CODICE SIBEC	CODICE UNICO PROGETTO (CUP)
46	D.A.R. - TECNICHE DI DESIGN PER LA REALTA' AUMENTATA	CENTRO SPERIMENTALE DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO SELL	TECNICHE PER LA REALIZZAZIONE ARTIGIANALE DI PRODOTTI DEL MADE IN ITALY	TECNICO DELLA DEFINIZIONE TECNICA DEL PROGETTO E DELLA REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI E MODELLI (263)		63	68	FINANZIATO	€ 119.980,00	2023	62877	PURO	€ 119.980,00	347636	D54D22067000002

ALLEGATO B

PROGETTI FINANZIABILI MA NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO RISORSE

FILIERA ICT

Cod ID	PROGETTO	CAPOFILA	Partner	SPECIALIZZAZIONE IFIS	FIGURA REGIONALE	PUNTEGGIO CRITERIO 1 (a parità di punteggio)	PUNTEGGIO CRITERI 1,2 E 3 (MINIMO 55/100)	PUNTEGGIO TOTALE (MINIMO 61/100)	ESITO
33	ICT-AGRIT: INCONTRO TRA ICT E AGRITURISMO	FONDAZIONE CAMPUS STUDI DEL MEDITERRANEO	I.S.I. SANDRO PERTINI	TECNICHE DI PRODUZIONE MULTIMEDIALE	TECNICO DELLA PROGETTAZIONE, MANUTENZIONE, AGGIORNAMENTO, SVILUPPO E TESTING DI SITI WEB (DIGITAL MEDIA SPECIALIST) (487)		62	67	FINANZIABILE
			UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA						
			CONSORZIO GARFAGNANA PRODUCE						
			MEDIAUS SRL						
34	CONT@BILITA' 4.0	COOPERATIVA SCUOLA LAVORO	I.S.S. FERMI	TECNICHE PER L'AMMINISTRAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA	TECNICO DELLA GESTIONE DELLA CONTABILITA' E DELLA FORMULAZIONE DEL BILANCIO (373)		59	65	FINANZIABILE
			UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE						
			VALE SRL						
42	GRE CO- GREEN COMPUTING AND CLOUD	ITINERA SERVIZI ALLE IMPRESE SRL	I.L.S. L. DA VINCI-FASCETTI	TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEL DATABASE	TECNICO DELLA PROGETTAZIONE, IMPLEMENTAZIONE E MANUTENZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE DI DATABASE (178)		55	63	FINANZIABILE
			UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA						
			PIVOT CONSULTING S.R.L.						



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 9152 del 27-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24008 - Data adozione: 05/12/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo "8.3" annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/83185 del 29/04/2022 (CUP A.R.T.E.A. 1070382- CUP CIPE H38I22001470006).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD027148

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea e la successiva Deliberazione di Giunta Regionale n.914 del 29 agosto 2017 di presa d'atto della terza modifica del PSR della Regione Toscana;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE)1305/2013- FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli art. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 6/12/2019 e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli

elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Dato atto che la misura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentato dall'obbligo di notifica;

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 con il quale è stato approvato l'allegato A contenente il bando “Disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti della sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2021” e sue s.m.i.;

Vista la domanda di aiuto a valere sull'operazione 8.3 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, presentata entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/83185 del 29/04/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1070382 - CUP CIPE n. H38I22001470006, dal beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con decreto di ARTEA n. 49 del 30/05/2022 in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4

dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 21174372 del 02/12/2022) e la visura Deggendorf (VERCOR n. 21174372 del 02/12/2022);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" SIAN-COR n. 1468920 del 12/10/2022 rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Dato atto che il beneficiario è un Ente pubblico e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva e antimafia;

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 96.547,52 a fronte della spesa ammessa di euro 96.547,52, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/83185 del 29/04/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1070382 - CUP CIPE n. H38I22001470006 a valere sul bando operazione 8.3 - annualità 2021 secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di assegnare, a seguito delle valutazioni istruttorie, al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 96.547,52 a fronte della spesa ammessa di euro 96.547,52, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle;
- 3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

atto assegnazione

2956bb572757fb9d945df4a8ac7ddfb1f6b7e55b3ef90ed44acc222c1463126

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato



**PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 -
Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle
foreste da incendi, calamità naturali ed eventi
catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1070382
- Progetto: Ripristino aree ex agricole ai fini AIB**

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla
prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI BISENZIO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in VERNIO
P.I.: 02222540979

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI****VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 29/04/2022, protocollo n. 003/83185 del 29/04/2022 CUP ARTEA n. 1070382, CUP CIPE n. H38I22001470006, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.dei danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
50 - IVA 41 - IVA 271 - IVA	€ 17.410,21	€ 17.410,21	€ 17.410,21	€ 17.410,21	Base - 100.00 %
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio 21 - Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio 191 - Ripuliture straordinarie della vegetazione arbustiva	€ 71.943,01	€ 71.943,01	€ 71.943,01	€ 71.943,01	Base - 100.00 %

24 - Spese generali					
30 - Spese generali					
221 - Spese generali connesse all'investimento	€ 7.194,30	€ 7.194,30	€ 7.194,30	€ 7.194,30	Base - 100.00 %
Totale netto ricavi	€ 96.547,52	€ 96.547,52	€ 96.547,52	€ 96.547,52	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 96547.52, di cui quota FEASR pari a euro 41631.29

Il punteggio assegnato è pari a punti 34.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 29/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 30/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/04/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 01/02/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 01/02/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 01/02/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/04/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo. L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più

del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempimento) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
- ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento. Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 02/12/2022 09:16:17 [rif. DTipoDUA A501363/772414 U26832]



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

SETTORE PROGRAMMAZIONE E FINANZA LOCALE

Responsabile di settore Luigi IDILI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15120 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24014 - Data adozione: 29/11/2022

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore dei territori montani (allegato B l.r. 68/2011) a valere sull'annualità 2022 del Fondo regionale per la montagna di cui al D.D. n. 14926 del 22 luglio 2022- approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento ed assegnazione delle risorse agli enti beneficiari

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026645

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 e ss.mm. ed in particolare gli articoli 85 “Politiche pubbliche regionali a favore dei territori montani” e 87 avente ad oggetto il “Fondo regionale per la montagna”;

Visto il Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 4R del 28 gennaio 2020 di attuazione del sopracitato articolo 87 della legge regionale 27 dicembre 2011, n.68 (d’ora in poi Regolamento);

Richiamato l’articolo 1, comma 1 del Regolamento, ai sensi del quale i finanziamenti relativi alle risorse del Fondo regionale per la montagna sono assegnati ai beneficiari individuati dal comma 4 dell’art. 87 della L.R. 68/2011 sulla base di due distinte graduatorie:

- una relativa ai progetti presentati dagli enti di cui all’articolo 87, comma 4, lettere a) e b) della l.r. 68/2011;
- una relativa ai progetti presentati dagli enti di cui all’articolo 87, comma 4, lettera c) della l.r. 68/2011;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.784 del 11 luglio 2022, recante “Legge regionale 68/2011 - Attuazione dell’art.87. Approvazione degli elementi essenziali e dei criteri di valutazione per l’adozione di un Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore dei territori montani (Allegato B L.R. 68/2011) a valere sull’annualità 2022 Fondo regionale per la montagna” che:

- approva gli elementi essenziali riportati nell’allegato A alla medesima delibera, che ne forma parte integrante e sostanziale, per l’assegnazione di contributi a favore dei territori montani di cui all’Allegato B della L.R. 68/2011;
- stanza per il finanziamento del suddetto Avviso pubblico un importo pari a € 2.000.000,00, suddiviso nelle annualità 2022 (€ 1.000.000,00 sul capitolo U 51610) e 2023 (€ 1.000.000,00 sul capitolo 51610);
- incarica il settore regionale competente di adottare uno specifico avviso pubblico in conformità con i criteri generali di cui al punto precedente
- stabilisce che le risorse statali del fondo FOSMIT (Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane saranno utilizzate, non appena perverranno nella disponibilità della Regione, per lo scorrimento delle graduatorie dei progetti ammissibili al finanziamento;

Richiamata la delibera G.R. 1113 del 10 Ottobre 2022 “Legge 30 dicembre 2021, n.234 art.1, co. 593 Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)- Determinazioni in ordine alla richiesta di trasferimento delle risorse assegnate alla Regione Toscana annualità 2022” ed in particolare il punto 3 del dispositivo che stabilisce di utilizzare l’intero importo destinato alla Regione Toscana di euro 6.709.462,00 ai sensi del decreto del Ministro per gli Affari Regionali avente ad oggetto la ripartizione del FOSMIT – parte regionale, pubblicato sul BURT n.31 Parte III del 3 agosto 2022 per integrare, le risorse già stanziate per l’Avviso oggetto del presente atto;

Visto che il decreto dirigenziale n.14926 del 22 luglio 2022 che, in attuazione della deliberazione di cui sopra, ha approvato l’Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore dei territori montani (allegato B l.r. 68/2011) a valere sull’annualità 2022 del Fondo regionale per la montagna;

Stabilito che la dotazione finanziaria dell’Avviso di € 2.000.000,00 è ripartita, ai sensi dell’art.6 del medesimo e dell’art. 2 comma 2 del Regolamento, sulla base della popolazione montana e della superficie montana di cui all’allegato B della l.r. 68/2011 nel modo seguente:

- € 1.400.000,00, pari al 70% dell'ammontare complessivo ai progetti presentati dagli enti di cui all'art. 87, comma 4, lettere a) e b) della l.r. 68/2011;
- € 600.000,00, pari al restante 30%, ai progetti presentati dagli enti di cui all'art. 87, comma 4, lettera c) della l.r. 68/2011;

Ricordato che l'art. 87 della l.r. 68/2011 stabilisce che:

- gli enti locali utilizzano le risorse del Fondo per spese di investimento per la realizzazione di interventi localizzati esclusivamente in zona classificata montana (comma 5);
- il finanziamento del Fondo non può superare il 90% del costo complessivo del singolo intervento (comma 6);

Ricordato altresì che a norma dell'art.6 dell'Avviso il limite massimo del finanziamento concedibile per singolo progetto ammonta a € 400.000,00 per le Unioni di comuni e a € 200.000,00 per i comuni montani e parzialmente montani;

Dato atto che entro il termine del 30 settembre 2022 sono pervenute n. 39 domande di contributo al Fondo regionale Montagna 2022, di cui:

- n. 18 provenienti dagli enti di cui all'articolo 87, comma 4, lettere a) e b) della l.r. 68/2011 e più precisamente in base all'ordine temporale di arrivo:

1. Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia (Prot. 0348817 del 13/09/2022)
2. Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana (Prot. 0359482 del 21/09/2022)
3. Unione dei Comuni della Val di Bisenzio (Prot. 0362705 del 23/09/2022)
4. Unione dei Comuni Montani Colline del Fiora (Prot. 0368549 del 28/09/2022)
5. Unione di Comuni Montana Colline Metallifere (Prot. 0370228 del 29/09/2022)
6. Unione dei Comuni della Versilia (Prot. 0370364 del 29/09/2022)
7. Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese (Prot. 0370501 del 29/09/2022)
8. Unione Comuni Garfagnana (Prot. 0370556 del 29/09/2022)
9. Unione Comuni Pratomagno (Prot. 0370627 del 29/09/2022)
10. Unione dei Comuni Montani del Casentino (Prot. 0371166 del 29/09/2022)
11. Unione dei Comuni della Val di Merse (Prot. 0371490 del 30/09/2022)
12. Unione dei Comuni Valdichiana Senese (Prot. 0371693 del 30/09/2022)
13. Unione Montana dei Comuni del Mugello (Prot. 0371767 del 30/09/2022)
14. Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve (Prot.0371877 del 30/09/2022)
15. Unione dei Comuni Media Valle del Serchio (Prot.0372102 del 30/09/2022)
16. Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana (Prot.0372247 del 30/09/2022)
17. Unione di Comuni montana Lunigiana (Prot.0372427 del 30/09/2022)
18. Unione Montana Alta Val di Cecina (Prot.0372493 del 30/09/2022);

- n. 21 provenienti dagli enti di cui all'articolo 87, comma 4, lettera c) della l.r. 68/2011, e più precisamente secondo l'ordine temporale di arrivo:

1. Comune di Calci (Prot. 0333430 del 31/08/2022)
2. Comune di Cinigiano (Prot. .0338199 del 05/09/2022)
3. Comune di Capolona (Prot. 0358942 del 21/09/2022)
4. Comune di Volterra (Prot. 0364862 del 26/09/2022)
5. Comune di Massa (Prot. 0366554 del 27/09/2022)
6. Comune di Vagli di Sotto (Prot. 0367966 del 28/09/2022)
7. Comune di Marliana (Prot. 0368303 del 28/09/2022)
8. Comune di Cortona (Prot. 0368604 del 28/09/2022)
9. Comune di Campo nell'Elba (Prot. 0368677 del 28/09/2022)

10. Comune di Scansano (Prot. 0369937 del 29/09/2022)
11. Comune di Pratovecchio Stia (Prot. 0370500 del 29/09/2022)
12. Comune di Radicondoli (Prot. 0370555 del 29/09/2022)
13. Comune di Sassetta (Prot. 0371125 del 29/09/2022)
14. Comune di Castelnuovo di Val di Cecina (Prot. 0371165 del 29/09/2022)
15. Comune di Pescia (Prot. 0371209 del 29/09/2022)
16. Comune di Pieve Santo Stefano (Prot. 0372055 del 30/09/2022)
17. Comune di Buti (Prot. 0372056 del 30/09/2022)
18. Comune di Civitella Paganico (Prot. 0372248 del 30/09/2022)
19. Comune di Pontremoli (Prot.0372428 del 30/09/2022)
20. Comune di Lucca (Prot.0373136 del 30/09/2022)
21. Comune di Arezzo (Prot. 0373997 del 30/09/2022);

Dato atto che non sono pervenute proposte progettuali in forma aggregata fra enti, così come consentito dall'art. 1, comma 2 del Regolamento;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento l'esame dei progetti sotto il profilo dell'ammissibilità e la valutazione degli stessi spetta al dirigente della struttura competente avvalendosi della collaborazione del Nucleo tecnico interdirezionale per la Montagna istituito dall'art. 3 della legge regionale n.34 del 18 giugno 2019;
- la collaborazione trova espressione nella formulazione di apprezzamenti valutativi del nucleo e pareri tecnici resi dai competenti settori, in base alle competenze individuali, rispetto ad aspetti progettuali specifici;

Verificata da parte del settore competente a norma degli artt. 7 e 8 del Regolamento l'ammissibilità alla valutazione di tutte le proposte progettuali presentate, ad eccezione di quella denominata "*Completamento del progetto: Tenere in vita la storia. Progetto per la tutela dell'identità storica e sociale di due comunità nel comune di Pontremoli*" presentata dal Comune di Pontremoli, in quanto non si tratta di un nuovo progetto o lotto funzionale successivo ma di un finanziamento richiesto per sopperire a difficoltà realizzative e finanziarie emerse in corso di esecuzione dello stesso progetto già integralmente finanziato con il bando 2020, come comunicato con prot.0460116 del 28 Novembre 2022;

Acquisiti i pareri tecnici dei componenti del Nucleo tecnico interdirezionale per la Montagna al fine della valutazione qualitativa delle proposte progettuali, ai sensi del citato art. 8 del Regolamento, conservati agli atti del settore;

Attribuiti i punteggi per ciascuno dei criteri di valutazione di cui all'art. 7 del Regolamento secondo le modalità di cui all'art. 9 dell'Avviso di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del decreto dirigenziale n.14926/2022;

Dato atto della conclusione del processo di valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili entro il termine previsto dal Regolamento n.4R/2020, art.5 comma 1 cioè entro 60 giorni decorrenti dalla scadenza di presentazione delle domande (30 settembre 2022), con la determinazione per ciascuna di esse del punteggio complessivo finale risultante dalla somma dei punteggi ponderati attribuiti per ciascun criterio;

Ritenuto di approvare come previsto dall'art. 1, comma 1 del Regolamento, due distinte graduatorie dei progetti risultati ammissibili a valere sul Fondo regionale per la montagna 2022 e riportate negli

Allegati A) *Graduatoria enti lettere a) e b) art.87 comma 1 L.R.68/2011 e progetti ammessi al finanziamento* e B) *Graduatoria enti lettera c) art.87 comma 1 L.R.68/2011 e progetti ammessi al finanziamento*) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art.2, comma 3 del Regolamento, sulla base delle graduatorie formate a conclusione del processo di valutazione, sono individuati i progetti ammessi al beneficio fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;

Stabilito di comunicare agli enti beneficiari, sotto forma di raccomandazione, all'atto della notifica del presente decreto, le indicazioni emerse in fase istruttoria dal Nucleo tecnico interdirezionale per la Montagna, come da documentazione conservata agli atti del settore;

Stabilito che il termine massimo di 36 mesi per la realizzazione degli interventi decorre dalla data di adozione del presente decreto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 1, art. 6, comma 1 ed art. 8, comma 2, del Regolamento;

Considerato che la copertura finanziaria della spesa per il finanziamento degli interventi pari a euro 2.000.000,00 è garantita a valere sulle prenotazioni specifiche assunte al cap. U 51610 del bilancio gestionale finanziario 2022-2024 con il decreto dirigenziale n.14926 del 22 luglio 2022 nel modo seguente:

- € 1.000.000,00 sul capitolo U51610 competenza pura annualità 2022 (prenotazione n.20221070);
- € 1.000.000,00 sul capitolo U51610 competenza pura annualità 2023 (prenotazione n.20221070);

Considerato che le risorse assegnate agli enti beneficiari di cui agli Allegati A e B sono erogate, per ogni progetto, come previsto alle lettere a) e b) dell'art. 5, comma 2 del Regolamento con le seguenti modalità:

- nella misura del 50 per cento dell'importo assegnato, come anticipazione all'adozione del presente decreto dirigenziale;
- il restante 50 per cento, a saldo a seguito della realizzazione del progetto e sulla base della rendicontazione delle risorse regionali utilizzate;

Ritenuto opportuno, per gli enti collocati utilmente in graduatoria e che hanno ottenuto pari punteggio, di ripartire in misura proporzionale al finanziamento dagli stessi richiesto le risorse finanziarie residue disponibili;

Dato atto che gli enti beneficiari di un contributo parziale (Unione dei comuni montani del Casentino, Comune di Pieve Santo Stefano e Comune di Castelnuovo di Val di Cecina) riceveranno la quota mancante a copertura totale del finanziamento richiesto, a seguito del perfezionamento degli atti conseguenti alla variazione di bilancio avvenuta con la deliberazione della Giunta Regionale n°1288 del 21 novembre 2022 "Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011" che integra la dotazione finanziaria del capitolo 51070/U;

Considerato che, ai sensi dell'art. 7, comma 10 della l.r. 68/2011, gli enti assegnatari delle risorse sono gli unici responsabili della corrispondenza dell'impiego delle medesime alle azioni e agli interventi finanziati, nonché in materia di aiuti di Stato;

Rilevato inoltre che l'art. 87 c. 5 della l.r. 68/2011 dispone che i beni realizzati o acquistati con le risorse del Fondo, non possono essere alienati, ceduti o utilizzati per altre finalità nei cinque anni successivi, a decorrere dal saldo delle risorse regionali, pena la restituzione delle stesse;

Visto il D.Lgs.118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. 7 gennaio 2015, n.1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61 del 19 dicembre 2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. n.118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n°1 del 10 gennaio 2021 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”;

DECRETA

1. di dare atto, per le motivazioni espresse in narrativa, della conclusione entro il termine previsto dal Regolamento n.4R/2020, art.5 comma 1 dell’istruttoria dei progetti presentati dagli enti destinatari del Fondo regionale per la Montagna annualità 2022 di cui all’Avviso pubblico approvato con il D.D. n.14926 del 22 luglio 2022, con l’attribuzione dei punteggi per ciascuno dei criteri di valutazione, di cui all’art. 7 del citato Regolamento, effettuata secondo le modalità di cui all’art. 9 dell’Avviso;
2. di dare atto che sono state presentate n.39 istanze di contributo dagli enti legittimati riportati in narrativa, di cui 38 sono risultate ammissibili alla valutazione del dirigente del settore regionale a norma degli artt. 7 e 8 del Regolamento, mentre l’istanza presentata dal comune di Pontremoli è non ammissibile alla valutazione per i motivi espressi in narrativa;
3. di approvare ad esito della valutazione le graduatorie delle proposte progettuali di cui all’Allegato A “*Graduatoria enti lettere a) e b) art.87 comma 1 L.R.68/2011 e progetti ammessi al finanziamento*” e all’Allegato B “*Graduatoria enti lettera c) art.87 comma 1 L.R.68/2011 e progetti ammessi al finanziamento*”, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
4. di assegnare, ai sensi dell’art. 8 comma 2 del Regolamento, le risorse del Fondo regionale per la montagna 2022 fino alla concorrenza delle risorse disponibili agli enti utilmente collocati nelle graduatorie e per i relativi importi indicati nei citati Allegati A e B al presente atto;
5. di impegnare la somma di € 1.400.00,00 a copertura dei progetti ammessi a finanziamento di cui all’allegato A nel modo seguente:
 - a) € 700.000,00 sul capitolo U 51610 del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022 (competenza pura), che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20221070/2022 (codice V° livello 2.03.01.02.005)

- b) € 700.000,00 sul capitolo U 51610 del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2023 (competenza pura), che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20221070/2023 (codice V° livello 2.03.01.02.005)
dando atto che la suddivisione è riportata nell'Allegato C "*Impegni di spesa Unioni*", parte integrante e sostanziale del presente decreto;
6. di impegnare la somma di € 600.000,00 a copertura dei progetti ammessi a finanziamento di cui all'Allegato B nel modo seguente:
a) € 300.000,00 sul capitolo U 51610 del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022 (competenza pura), che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione specifica n. 20221070/2022 (codice V° livello 2.03.01.02.003);
b) € 300.000,00 sul capitolo U 51610 del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022 (competenza pura), che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione specifica n. 20221070/2023 (codice V° livello 2.03.01.02.003);
dando atto che la suddivisione è riportata nell'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
7. di liquidare ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Regolamento, contestualmente al presente decreto e a valere sull'impegno assunto al punto 5 lettera a) gli importi riportati nell'Allegato C corrispondenti al 50% delle risorse assegnate ed impegnate per ciascun ente, che ammontano complessivamente a € 700.000,00;
8. di liquidare ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Regolamento, contestualmente al presente decreto e a valere sull'impegno assunto al punto 6 lettera a) a favore dei comuni beneficiari gli importi riportati nell'Allegato D, corrispondenti al 50% delle risorse assegnate ed impegnate per ciascun ente, che ammontano complessivamente a € 300.000,00;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 4

- A** *Graduatoria enti lettere a) e b) art.87 comma 1 L.R.68/2011 e progetti ammessi al finanziamento*
d05503133682e5a6876c8264b412ba645c6b6736ede4496225d37e97e21a2ced
- B** *Allegato B - Graduatoria enti lettera c) art.87 comma 1 L.R.68/2011 e progetti ammessi al finanziamento*
ab746870fc2115a9259badda1c3dc548d7b82714a8d53b0fa56acf6d1b581b1e
- C** *Allegato C - Impegni di spesa Unioni*
60a6b88b0731bad617f827aff595570790a54e7411d5d81183eee266a8036157
- D** *Allegato D - Impegni di spesa comuni*
97a006c107b777ab3fc1710fde43868b1e596fbd4a2e68f6f68164fb321139f2

Allegato A - Graduatoria enti lettere a) e b) art.87 comma 1 L.R.68/2011 e progetti ammessi al finanziamento

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Posizione graduat.	UNIONI		C.F.	CUP INDICATO NELLA DOMANDA	TITOLO DEL PROGETTO	Punteggio ponderato Criterio a)	Punteggio ponderato Criterio b)	Punteggio ponderato Criterio c)	Punteggio ponderato Criterio d)	Punteggio ponderato Criterio e)	Punteggio Totale	Valore complessivo del progetto	Finanziamento richiesto	Finanziamento assegnato con il presente decreto	
1	Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese	lett. b)	90054130472	J23D22000340007	S.E.M. - Smart Energy Mountain – Verso la Comunità Energetica della Montagna Pistoiese	15	15	16	12	27	85	€ 450.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	
2	Unione Comuni Garfagnana	lett. a)	02261240465	I74F22000100007	SOS-Garf: La Garfagnana pronta alla gestione dell'emergenza	15	15	16	12	27	85	€ 400.000,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00	
3	Unione di Comuni montana Lunigiana	lett. a)	90014320452	D65B22000380007	Realizzazione centro intercomunale di protezione civile multifunzionale	15	15	14	12	24	80	€ 444.450,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	
4	Unione dei Comuni Montani del Casentino	lett. a)	02095920514	D55J2200020007	Realizzazione di infrastrutture per favorire lo sviluppo del turismo itinerante in Casentino	15	15	14	10	24	78	€ 450.000,00	€ 400.000,00	€ 240.000,00	
5	Unione di comuni montani Colline del Fiore	lett. a)	01501840530	E51G22000150007	Progetto di conoscenza e ri-scoperta del territorio delle Colline del Fiore	15	15	14	12	21	77	€ 399.076,56	€ 359.168,90		
6	Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia	lett. a)	90023610521	J89G19000620005	Manutenzione straordinaria canale comprensoriale Amiata Val D'Orcia in loc.Campo capanne a Campiglia d'Orcia - Stralcio Funzionale II	15	15	14	12	21	77	€ 220.000,00	€ 198.000,00		
7	Unione Montana Alta Val di Cecina	lett. a)	02032270502	E45B22000340002	Riqualificazione degli impianti sportivi dei Comuni dell'Unione Montana Alta Val di Cecina	15	15	14	12	18	74	€ 530.000,00	€ 400.000,00		
8	Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana	lett. a)	01499380531	C99H22001030007	AmiatAround	15	15	14	8	21	73	€ 440.000,00	€ 396.000,00		
9	Unione dei Comuni Media Valle del Serchio	lett. a)	02259390462	H59D22000180006	Tutela delle viabilità di accesso ai borghi montani	15	15	12	10	21	73	€ 444.444,45	€ 400.000,00		
10	Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	lett. a)	92074720530	G25I22000340007	L'energia delle Colline Metallifere	12	13,5	14	8	24	71,5	€ 429.225,23	€ 386.302,70		
11	Unione Montana dei Comuni della ValTiberina Toscana	lett. a)	02098160514	C87H22002310007	MEET ValTiberina – tutela e valorizzazione del turismo sostenibile e miglioramento della viabilità	15	15	14	8	18	70	€ 444.450,00	€ 400.000,00		
12	Unione Montana dei Comuni del Mugello	lett. a)	06207690485	J98E22000230007	Montagna Mugello_2022	15	15	12	2	24	68	€ 443.465,00	€ 398.465,00		
13	Unione dei Comuni Valdichiana Senese	lett. a)	01254060526	D62H22000780002	Interventi per la valorizzazione e la fruizione turistica sostenibile delle aree montane di Cetona, San Casciano dei Bagni e Sarteano	4,5	9	12	20	21	66,5	€ 445.000,00	€ 400.000,00		
14	Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve	lett. a)	06096360489	E62C22000310006	Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili attraverso la realizzazione di impianti fotovoltaici e revamping di impianto miniidroelettrico	10,5	13,5	12	6	24	66	€ 445.000,00	€ 400.000,00		
17	Unione dei Comuni della Versilia	lett. a)	94009760466	F98E22000240007	INFO POINT SERRAVALLE E AREA MEZZOMARE	7,5	13,5	12	10	21	64	€ 445.000,00	€ 400.000,00		
15	Unione dei Comuni della Val di Bisenzio	lett. a)	92088010480	H89B22000030007	Progetto trasporti rurali nella Val di Bisenzio	10,5	15	12	2	24	63,5	€ 150.000,00	€ 135.000,00		
16	Unione dei Comuni della Val di Merse	lett. a)	92050890521	I29I22000160006	Manutenzione straordinaria della copertura della palestra comunale di Chiusdino	15	10,5	14	6	18	63,5	€ 395.000,00	€ 300.000,00		
18	Unione dei Comuni del Pratomagno	lett. a)	90024210511	H16F22000320002	Miglioramento infrastrutture viarie del Pratomagno	9	13,5	12	0	24	58,5	€ 394.175,00	€ 354.757,50		
TOTALE												€ 7.369.286,24	€ 6.487.694,10	€ 1.400.000,00	

Allegato B - Graduatoria enti lettera c) art.87 comma 1 L.R.68/2011 e progetti ammessi al finanziamento

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Posizione in graduatoria	COMUNI	C.F.	CUP INDICATO NELLA DOMANDA	TITOLO DEL PROGETTO	Punteggio ponderato (Criterio a)	Punteggio ponderato (Criterio b)	Punteggio ponderato (Criterio c)	Punteggio ponderato (Criterio d)	Punteggio ponderato (Criterio e)	Punteggio Totale	Valore complessivo del progetto	Finanziamento richiesto	Finanziamento assegnato con il presente decreto	
1	Vagli di Sotto - LU	00398720466	B22F22000490002	Lavori del centro storico di Vagli Sotto e Vagli Sopra Loc. Toga e Fontana Vecchia interventi di rigenerazione urbana	15	15	18	16	21	85	€ 80.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00	
2	Pratovecchio Stia - AR	02169070519	J47B22000220006	Riqualificazione e valorizzazione del padiglione delle terme del Parco Palagio Fiorentino	15	15	14	14	27	85	€ 306.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
3	Pieve Santo Stefano - AR	00267800514	I25I22000330006	Tutela dell'identità storica, promozione del turismo e potenziamento delle infrastrutture digitali della Frazione rurale di Migiano	15	15	14	12	24	80	€ 221.113,73	€ 180.000,00	€ 155.368,42	
4	Castelnuovo di Val di Cecina-PI	00165420506	B87H22004320006	Consolidamento della viabilità pubblica di accesso al borgo medievale di Castelnuovo Val di Cecina	15	15	16	10	24	80	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 172.631,58	
5	Sassetta - LI	80015700497	F57B22000720006	Progetto accessibilità per il palazzo "Ramirez de Montalvo"	15	15	14	10	24	78	€ 200.000,00	€ 180.000,00		
6	Cinigiano - GR	00117340539	J18H22000630002	Consolidamento e messa in sicurezza dell'area posta tra via Zancona e via Piagge a Cinigiano	12	7,5	14	16	24	73,5	€ 165.000,00	€ 148.500,00		
7	Volterra - PI	00183970508	H95B22000340002	Area sportiva dei Lecceci - Volterra - costruzione di campo da calcio a otto con manto sportivo in erba sintetica	15	15	10	14	18	72	€ 316.510,78	€ 200.000,00		
8	Scansano - GR	00112590534	H85F22000810006	Manutenzione ed asfaltatura strada comunale del Mortelleto in Murci	12	10,5	14	8	27	71,5	€ 75.000,00	€ 67.500,00		
9	Marliana-PT	00361970478	H77H21006380006	Manutenzione straordinaria del ponte di Benicci	15	15	14	6	18	68	€ 175.000,00	€ 157.500,00		
10	Buti - PI	00162600506	D89D22000340006	Restauro della torre neogotica e degli spazi di connessione con il borgo - complesso Castel Tonini - 1° lotto funzionale	7,5	13,5	12	10	24	67	€ 225.000,00	€ 200.000,00		
11	Capolona - AR	00191290519	B57H22004860006	Manutenzione straordinaria strada comunale Casavecchia Vezza	12	10,5	10	10	24	66,5	€ 150.000,00	€ 125.000,00		
12	Radicondoli - SI	80003170521	J89B22000560006	Radicondoli INformazione. Una comunità che condivide storia, sviluppo e territorio	15	15	12	0	24	66	€ 177.266,00	€ 159.000,00		
13	Campo nell'Elba - LI	82001510492	D72H22000480006	Completamento della Riqualificazione del Campo Sportivo Tesse Testi	15	15	10	4	21	65	€ 233.332,12	€ 200.000,00		
14	Civitella Paganico-GR	00214200537	B25F21000980004	Consolidamento del muro ex cimitero di Civitella M.	7,5	3	14	10	18	52,5	€ 107.952,09	€ 97.156,88		
15	Pescia - PT	00141930479	B39I22003860002	Interventi di messa in sicurezza stradale della viabilità montana	3	12	10	6	21	52	€ 150.000,00	€ 135.000,00		
16	Cortona - AR	00137520516	B71B22001910006	Lavori di adeguamento sismico del ponte sul fosso delle balze in Località I Cappuccini nel comune di Cortona (AR)	3	7,5	8	10	21	49,5	€ 210.000,00	€ 189.000,00		
17	Calci - PI	00231650508	E97H22000530001	Ripristino di infrastruttura finalizzato all'aumento di resilienza da rischio idrogeologico - Parcheggio pubblico Loc. Castelnuovo Via del Fienilaccio - Lavori di consolidamento strutturale della infrastruttura a parcheggio in area collinare a fragilità idrogeologica	4,5	4,5	12	2	21	44	€ 135.000,00	€ 121.500,00		
18	Massa - MS	00181760455	C61G22000200006	Efficientamento energetico rifugio Città di Massa	1,5	9	6	8	18	42,5	€ 239.592,00	€ 200.000,00		
19	Arezzo - AR	00176820512	B17H22002900002	Riqualificazione della viabilità e delle strutture interne al P.A.F.R. Alpe di Poti	1,5	7,5	6	6	21	42	€ 47.700,00	€ 42.930,00		
20	Lucca - LU	00378210462	J67H22003410004	Vivere la Brancoleria	1,5	3	6	0	24	34,5	€ 231.182,64	€ 200.000,00		
TOTALE											€ 3.745.649,36	€ 3.075.086,88	€ 600.000,00	

Allegato C - Impegni di spesa Unioni

1	2	3	4	5	6	7	8	10	11	12	13
N.	Posizione	UNIONI BENEFICIARIE	C.F.	Cod. SIBEC	Modalità pagamento N. conto contabilità speciale	CUP INDICATO NELLA DOMANDA	TITOLO DEL PROGETTO	Finanziamento assegnato con il presente decreto	Annualità 2022 Cap. U 51610/2022 PURO (prenotazione n.20221070/2022)	Annualità 2023 Cap. U 51610/2023 PURO (prenotazione n.20221070/2023)	Anticipo 50% erogato con il presente decreto Cap. U 51610/2022 PURO
1	1	Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese	90054130472	222194	318397	J23D22000340007	S.E.M. - Smart Energy Mountain - Verso la Comunità Energetica della Montagna Pistoiese	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
2	1	Unione Comuni Garfagnana	02261240465	5394	306712	I74F22000100007	SOS-Garf. La Garfagnana pronta alla gestione dell'emergenza	€ 360.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00
3	2	Unione di Comuni montana Lunigiana	90014320452	53194	306709	D65B22000380007	REALIZZAZIONE CENTRO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE MULTIFUNZIONALE	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
4	3	Unione dei Comuni Montani del Casentino	02095920514	5377	306705	D55J22000020007	Realizzazione di infrastrutture per favorire lo sviluppo del turismo itinerante in Casentino	€ 240.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
								€ 1.400.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00

Allegato D - Impegni di spesa comuni

1	2	3	4	5	6	7	8	10	11	12	13
N.	Posizione	COMUNI BENEFICIARI	C.F.	Cod. SIBEC	Modalità pagamento N. conto contabilità speciale	CUP INDICATO NELLA DOMANDA	TITOLO DEL PROGETTO	Finanziamento assegnato con il presente decreto	Annualità 2022 Cap. U 51610/2022 PURO (prenotazione n.20221070/2022)	Annualità 2023 Cap. U 51610/2023 PURO (prenotazione n.20221070/2023)	Anticipo 50% erogato con il presente decreto Cap. U 51610/2022 PURO
1	1	Vagli di Sotto – LU	00398720466	212	0303573	B22F22000490002	Lavatoi del centro storico di Vagli Sotto e Vagli Sopra Loc. Troga e Fontana Vecchia interventi di rigenerazione urbana	€ 72.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00
2	1	Pratovecchio Stia – AR	02169070519	233291	0318918	J47B22000220006	Riqualificazione e valorizzazione del padiglione delle terme del Parco Palagio Fiorentino	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
3	2	Pieve Santo Stefano – AR	00267800514	74	0303509	I25I22000330006	Tutela dell'identità storica, promozione del turismo e potenziamento delle infrastrutture digitali della Frazione rurale di Mignano	€ 155.368,42	€ 77.684,21	€ 77.684,21	€ 77.684,21
4	2	Castelnuovo di Val di Cecina	00165420506	244	0303592	B87H22004320006	Consolidamento della viabilità pubblica di accesso al borgo medievale di Castelnuovo Val di Cecina	€ 172.631,58	€ 86.315,79	€ 86.315,79	€ 86.315,79
								€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24030 - Data adozione: 05/12/2022

Oggetto: POR FSE 2014-2020 Attività C.3.1.1.B DD 19799/2019. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un catalogo di enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time".
Approvazione del catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time - 16-29 Novembre 2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD027273

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19799 del 02/12/2019 con il quale si approva l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi *just in time* per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione *just in time*;

Considerato che l'avviso si compone di due misure: - Misura 1: il finanziamento di voucher formativi per sostenere le spese di accesso a percorsi formativi *just in time*, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all'assunzione; - Misura 2: procedura selettiva pubblica per la creazione di un elenco di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, che si rendano disponibili ad erogare formazione professionale *just in time* finalizzata all'assunzione dei disoccupati, di cui alla Misura 1;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 8362 del 03.05.2022 con il quale è stato modificato l'Avviso pubblico approvato con DD 19799/2019 ed in particolare l'art 5 della Misura 2 che prevede che le domande di inserimento/cancellazione e aggiornamento del Catalogo siano presentate alle scadenze 01-15 e 16-30/31 di ogni mese e che l'istruttoria e l'approvazione delle domande avvenga altresì a cadenza quindicinale;

Visto il DD 23594 del 30/11/2022 con il quale l'avviso *just in time* è stato chiuso per esaurimento risorse, a partire dal giorno 30 novembre 2022;

Preso atto che dal 16.11.2022 al 29.11.2022, in risposta all'Avviso pubblico sopra citato, sono state presentate, come previsto dall'art. 5 dell'Avviso - Misura 2, n. 1 domanda di iscrizione all'Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione *just in time*, per un totale di n 1 nuovo corso;

Preso atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 7 Misura 2 del citato avviso pubblico, dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", sull'ammissibilità delle domande di iscrizione all'Elenco degli Enti formativi per la formazione *Just in Time* pervenute dal 16.11.2022 al 29.11.2022;

Ritenuto pertanto con il presente atto

- di approvare le domande presentate dal 16.11.2022 al 29.11.2022 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da All. A "Elenco degli Enti formativi per la formazione *Just in Time* – dal 16.11.2022 al 29.11.2022", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di provvedere all'aggiornamento del Catalogo/Elenco della formazione *just in time* inserendo l'elenco dei corsi approvati (Allegato A) con il presente atto.

Dato atto che il Catalogo della formazione *just in time*, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time->;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la cancellazione dall'Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione *just in time* di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base all'art. 8 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande presentate dal 16.11.2022 al 29.11.2022 per l'iscrizione nell'elenco degli Enti formativi che si rendono disponibili ad erogare formazione professionale *Just in time*;

2. di approvare le domande presentate dal 16.11.2022 al 29.11.2022 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da All. A “Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time – dal 16.11.2022 al 29.11.2022”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di provvedere all'aggiornamento del Catalogo/Elenco della formazione just in time inserendo l'elenco dei corsi approvati (Allegato A) con il presente atto.

4. di dare atto che il Catalogo/Elenco della formazione just in time, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time->;

5. di dare atto che il soggetto richiedente voucher formativo potrà scegliere, come da art. 6 - Misura 1 "Condizioni di ammissibilità al voucher" dell'Avviso pubblico, il percorso formativo e l'ente che eroga la formazione esclusivamente tra quelli approvati con decreto dirigenziale alle scadenze mensili previste dall'Avviso e inseriti nel Catalogo/Elenco della formazione just in time, aggiornato a seguito dei decreti dirigenziali;

6. di dare atto che la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

7. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time - dal 16.11.2022 al
29.11.2022*
90011d65fb7f02f9c647e0af7bec9483b8d398277709192bcd6a66b4d5d61caa

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time

All. A Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time - 16-29 Novembre 2022

progr	N. protocollo E data della domanda	AGENZIA	Indirizzo	Provincia	Codice di accredita- mento regionale	Contatto	n.	Denominazione Figura Professionale/Singola Ada/Profilo/Dovuto per Legge oppure (solo per la tipologia di corso di cui all'art. 3 Puntii 2 a. b.) Tipologia Di Corso	Codice Figura RRFP Profilo UC	Tipologia Corso	Durata ore
1	1016 29-11-2022	PANGEA FORMAZIONE S.R.L.	Loc. San Marziale, 16 Colle Val D'Elsa	Siena	OF0059	formazione@pangeaformazione.com pangeaformazione srl@pec.it 0577043092	1	GESTIONE DEGLI OBBLIGHI CONNESSI AL RAPPORTO DI LAVORO	UC1693	ADA	75

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24109 - Data adozione: 01/12/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - Bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021" - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1068569 - CUP CIPE D25D22000080007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026916

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la DGR n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20 ottobre 2021 C(2021) 7670 final che approva la nona modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana (versione 10.1) e la sua estensione al 31 dicembre 2022;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28 ottobre 2021 "Reg. (UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d'atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea";

Vista in particolare la Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg.(UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" ed in particolare l'Allegato A, che costituisce parte integrante

dell'atto, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 8;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la Delibera di Giunta n. 1289 del 06/12/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana -Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021";

Richiamato il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 09/08/2018, relativo al regime SA.51793 (2018/XA) Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici " che attiva il nuovo regime di aiuto;

Visto il Decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 "Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. SA.43429 (2015/XA) - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana";

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 "Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) - approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021";

Accertata la conformità del bando sottomisura 8.3 annualità 2021, approvato con il sopra citato decreto n. 22270/2021, a quanto previsto dall'Aiuto di Stato 51793 (2018/XA) e al Decreto n. 13316 del 17/08/2018;

Visto il decreto di Artea n. 49 del 30/05/2022 Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Sottomisura 8.3 – “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021. Decreto RT n. 22270 del 15/12/2021. – Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco.

Vista la domanda di aiuto inserita nell'elenco delle domande potenzialmente finanziabili della graduatoria sulla sottomisura 8.3 – annualità 2021, prot. Artea n. 003/77068 del 26/04/2022 - CUP ARTEA 1068569 - CUP CIPE D25D22000080007, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa con Prot. 0254480 del 23/06/2022;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall'istruttore incaricato Gianni Paoli nel sistema informativo A.R.T.E.A, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale sono stati indicati gli importi della spesa ammessa e del contributo concesso, come di seguito indicato:

Spesa ammessa € 272.910,50

Contributo concesso € 250.000,00

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 35

Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea N. 35

Dato atto che al beneficiario è stato concesso l'importo massimo del contributo, pari a € 250.000,00, stabilito al paragrafo 3.3 “*Massimali e minimali*” del bando di misura;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 “*Condizioni di accesso*” del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e alla circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propeudetiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti-Vercor n. 21105922 del 30/11/2022 e la visura Deggendorf - Vercor n. 21105924 del 30/11/2022;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" SIAN-COR" N. 1498567, così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Richiamato l'art. 7 bis "*Atto di assegnazione dei contributi*" delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore del beneficiario, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Dato atto, infine, che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e ss.mm.ii;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Gianni Paoli, come da nota di incarico Prot. 0411286 del 28/10/2022;

DECRETA

1. di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/77068 del 26/04/2022 - CUP ARTEA 1068569 - CUP CIPE D25D22000080007, a

valere sul bando della sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021”, presentata dal beneficiario indicato nell’Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di assegnare al beneficiario un contributo di € 250.000,00 (massimale di contributo previsto dal bando di misura), a fronte di una spesa ammessa di € 272.910,50, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell’istruttoria effettuata, così come indicato nell’Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell’Atto di assegnazione dei contributi;
4. di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l’Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

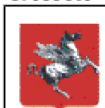
A

Atto di assegnazione contributo

3eaf2c22b2b8984f99fb5e28ae84e9912278bf5e81d79d30871097daab9624a

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



**Regione
Toscana**

Amministrazione
Regionale
Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1068569 - Progetto: manutenzione viali e fasce parafuoco e interventi selvicolturali 2021

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SOCIETA' AGRICOLA LIMBARA ARL (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CALANGIANUS P.I.: 00234650901

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 26/04/2022, protocollo n. 003/77068 del 26/04/2022 CUP ARTEA n. 1068569, CUP CIPE n. D25D22000080007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.dei danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
24 - Spese generali	23409,51 €	22727,27 €	23409,51 €	22727,27 €	Base - 100.00 %
30 - Spese generali					
221 - Spese generali connesse all'investimento					
39 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Manutenzione di viali e fasce parafuoco in area boscata	42642,00 €	16345,51 €	42642,00 €	16345,51 €	Base - 100.00 %
19 - Manutenzione di viali parafuoco in area boscata					
185 - Sistemazione del piano viario					
39 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Manutenzione di viali e fasce parafuoco in area boscata	0,00 €	89201,99 €	0,00 €	89201,99 €	Base - 100.00 %
19 - Manutenzione di viali parafuoco in area boscata					
235 - Ripulitura delle fasce laterali dalla vegetazione erbacea e arbustiva					
24 - Spese generali	4264,20 €	0,00 €	4264,20 €	0,00 €	Base - 100.00 %
30 - Spese generali					
221 - Spese generali connesse all'investimento					
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio	234095,13 €	158692,90 €	234095,13 €	158692,90 €	Base - 100.00 %
21 - Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio					
652 - Sfolli e diradamenti in fustaie pure o a prevalenza di conifere					
39 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Manutenzione di viali e fasce parafuoco in area boscata	0,00 €	6242,83 €	0,00 €	6242,83 €	Base - 100.00 %
19 - Manutenzione di viali parafuoco in area boscata					
186 - Ripristino della funzionalità delle opere di regimazione delle acque superficiali					
51 - RICAVI	-12180,00 €	-20300,00 €	-12180,00 €	-20300,00 €	Base - 100.00 %
42 - Materiale legnoso					
272 - Valore del materiale legnoso ricavato dal intervento					
Totale netto ricavi	292230,84 €	272910,50 €	292230,84 €	272910,50 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 250000.00, di cui quota FEASR pari a euro 107800.00

Il punteggio assegnato è pari a punti 35.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

2016PSRMIST0000000234650901053008010L/TipoDUA
 IdUtente@20221128123300683

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

2016PSRMIST000000234650901053008010L/TipoDUA

IdUtente@20221128123300683

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 26/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 27/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 03/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 03/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 03/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque

essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)"

2016PSRMIST0000000234650901053008010L/TipoDUA
IdUtente@20221128123300683

delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal

2016PSRMIST000000234650901053008010LTTipoDUA

IdUtente@20221128123300683

decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@arteatoscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.arteatoscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Dall'esame dei documenti presentati, comprese le integrazioni, risultano, detratta la risulta, € 272.910,50, potenzialmente ammissibili. Il contributo

è comunque ricondotto al massimale al netto della risulta, ovvero 250.000,00€ (270.300-20300).
Le spese generali sono state ricondotte al masimale dell'ammissibile ovvero al 10% (22.727,27 su 250.000,00)



2016PSRMIST0000000234650901053008010L/TipoDUA



IdUtente@20221128123300683



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E
MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24161 - Data adozione: 02/11/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 8.3
"Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed
eventi catastrofici" - Annualità 2021. Domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1069310, CUP Cipe:
H98H22001900002. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi
dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD023940

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 06/12/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana -Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021";

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15 dicembre 2021 avente ad oggetto "Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) - approvazione del bando contenente

le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l'altro, dell'Allegato A) del D.D. n. 22270/2021:

- n. 22609 del 22/12/2021 ad oggetto "Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) – Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: correzione errore materiale";

- n. 2871 del 21/02/2022 ad oggetto: "Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) – Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: Nuova correzione errore materiale e ulteriori precisazioni";

- n. 5025 del 22/03/2022 ad oggetto: "Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) – Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: modifica per utilizzo Prezzario dei Lavori";

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0";

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sulla sottomisura 8.3 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n.003/81745 del 28/04/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1069310 - CUP CIPE n. H98H22001900002, dal beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 49 del 30/05/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attra-

verso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Dato atto che il beneficiario è un Ente pubblico e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva e antimafia;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 21138734 del 01/12/2022) e la Visura Deggendorf (VERCOR n. 21138735 del 01/12/2022);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" n. 1500503 del 01/12/2022, rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 37.095,00 a fronte della spesa ammessa di euro 37.095,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/81745 del 28/04/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1069310 - CUP CIPE n. H98H22001900002 a valere sul bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 e ss.mm.ii. , secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 37.095,00 a fronte della spesa ammessa di euro 37.095,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di Assegnazione

56c6b701214a194e2a0aa94ba46d0a12474cdbfb9af937639fb48bb0e2970003

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca



**Regione
Toscana**

Amministrazione
Regionale
Toscana

**PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno
alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da
incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di
Assegnazione / CUP: 1069310 - Progetto: INTERVENTI
DI CONSOLIDAMENTO DI ALCUNI DISSESTI
LOCALIZZATI LUNGO IL SENTIERO DENOMINATO
STRADA COMUNALE DELLE ALPI, CHE PARTE DALLA S.P.
VALFEGANA NEL COMUNE DI BAGNI DI LUCCA**

Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla
prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in BORGO A
MOZZANO P.I.: 02259390462

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 -
Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria
preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e
s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei
criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 28/04/2022, protocollo n. 003/81745 del 28/04/2022 CUP ARTEA n. 1069310, CUP CIPE n.
H98H22001900002, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli
elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.dei danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
42 - Realizzazione di interventi di prevenzione dei danni da calamità naturali. Investimenti destinati a ridurre il rischio idrogeologico	24801,50 €	24801,50 €	24801,50 €	24801,50 €	Base - 100.00 %
25 - Sistemazioni di versanti interessati da frane e smottamenti (compreso interventi selvicolture) e delle scarpate delle strade di accesso o penetrazione ai boschi					
212 - Interventi di stabilizzazione/consolidamento di dissesti e per il contenimento dell'erosione					
50 - IVA	608,11 €	608,11 €	608,11 €	608,11 €	Base - 100.00 %
41 - IVA					
271 - IVA					
50 - IVA	6081,15 €	6081,15 €	6081,15 €	6081,15 €	Base - 100.00 %
41 - IVA					
271 - IVA					
24 - Spese generali	2764,15 €	2764,15 €	2764,15 €	2764,15 €	Base - 100.00 %
30 - Spese generali					
221 - Spese generali connesse all'investimento					
49 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti	2840,09 €	2840,09 €	2840,09 €	2840,09 €	Base - 100.00 %
40 - Opere temporanee e accessorie					
234 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti (max 20% totale investimento)					
Totali netto ricavi	37095,00 €	37095,00 €	37095,00 €	37095,00 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 37095,00, di cui quota FEASR pari a euro 15995,36

Il punteggio assegnato è pari a punti 35,00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0,00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Verifica dell'approvazione del Nuovo Piano di Gestione per cui l'Ente ha dichiarato impegno al rinnovo.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 28/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 29/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 17/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 18/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 18/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 18/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 17/11/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento

determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST0000002259390462046004015P7TtpoDUA

IdUtente@20221013095236737



2016PSRMIST0000002259390462046004015P7TipoDUA



IdUtente@20221013095236737



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 9152 del 27-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24164 - Data adozione: 05/12/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo "8.3" annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/80539 del 27/04/2022 (CUP A.R.T.E.A. 1069751- CUP CIPE D35D22000060007).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD027140

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea e la successiva Deliberazione di Giunta Regionale n.914 del 29 agosto 2017 di presa d'atto della terza modifica del PSR della Regione Toscana;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE)1305/2013- FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli art. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 6/12/2019 e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli

elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Dato atto che la misura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentato dall'obbligo di notifica;

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 con il quale è stato approvato l'allegato A contenente il bando “Disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti della sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2021” e sue s.m.i.;

Vista la domanda di aiuto a valere sull'operazione 8.3 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, presentata entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/80539 del 27/04/2022, CUP ARTEA n. 1069751 - CUP CIPE n. D35D22000060007, dal beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con decreto di ARTEA n. 49 del 30/05/2022 in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4

dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 21173466 del 02/12/2022) e la visura Deggendorf (VERCOR n. 21173467 del 02/12/2022);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" SIAN-COR n. 1475403 del 10/10/2022 rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 182.453,47 a fronte della spesa ammessa di euro 200.853,47, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che il beneficiario è un privato proprietario che non svolge attività d'impresa (punto 2.1 delle Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento) e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/80539 del 27/04/2022, CUP ARTEA n. 1069751 - CUP CIPE n. D35D22000060007 a valere sul bando operazione 8.3 - annualità 2021 secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di assegnare, a seguito delle valutazioni istruttorie, al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 182.453,47 a fronte della spesa ammessa di euro 200.853,47, prevista per la

realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle;

- 3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.
- 4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

atto assegnazione

b7bf794a6a1108d47494936701ac75f2bd365fd00a9048683dd083aee4476ee2

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato



**PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 -
Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle
foreste da incendi, calamità naturali ed eventi
catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1069751
- Progetto: 8.3_Tognini Bonelli REV.02**

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla
prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa TOGNINI BONELLI ELENA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in FIRENZE

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI****VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 27/04/2022, protocollo n. 003/80539 del 27/04/2022 CUP ARTEA n. 1069751, CUP CIPE n. D35D22000060007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.dei danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
49 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti					
40 - Opere temporanee e accessorie					
234 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti (max 20% totale investimento)	€ 10.226,80	€ 10.226,80	€ 10.226,80	€ 10.226,80	Base - 100.00 %
50 - IVA					
41 - IVA					
271 - IVA	€ 32.721,12	€ 32.721,12	€ 32.721,12	€ 32.721,12	Base - 100.00 %

40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio					
21 - Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio	€ 16.070,00	€ 16.670,00	€ 16.070,00	€ 16.670,00	Base - 100.00 %
191 - Ripuliture straordinarie della vegetazione arbustiva					
51 - RICAVI					
42 - Materiale legnoso					
272 - Valore del materiale legnoso ricavato dal intervento	€ 0,00	€ -19.000,00	€ 0,00	€ -19.000,00	Base - 100.00 %
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio					
21 - Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio	€ 109.085,55	€ 109.085,55	€ 109.085,55	€ 109.085,55	Base - 100.00 %
653 - Sfolli e diradamenti in fustaie pure o miste con più del 25% di specie ad alta infiammabilità					
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio					
21 - Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio	€ 12.750,00	€ 12.750,00	€ 12.750,00	€ 12.750,00	Base - 100.00 %
198 - Interventi di rinfoltimento e/o di rinaturalizzazione					
45 - Elaborazione di piani di gestione o di strumenti equivalenti					
28 - Redazione Piani di gestione forestale	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Base - 100.00 %
219 - Redazione Piani di gestione forestale					
24 - Spese generali					
30 - Spese generali					
221 - Spese generali connesse all'investimento	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	Base - 100.00 %
Totali netto ricavi	€ 200.853,47	€ 182.453,47	€ 200.853,47	€ 182.453,47	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 182453,47, di cui quota FEASR pari a euro 78673,94

Il punteggio assegnato è pari a punti 35,00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0,00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 27/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 28/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo. L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve

pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revocche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio

specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
 2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
 3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
 4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
 5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
 6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
 7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
 8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
 9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo

di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24190 - Data adozione: 05/12/2022

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 " Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" - annualità 2022"- Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1073934 - CUP CIPE D52H22001000007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD027176

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008e smi;

Vistala Delibera di Giunta n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507final;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.4 –Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue smi;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017;

Visto il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art.35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 21/02/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022–Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” –annualità 2022”;

Visto il decreto R.T. n. 3243 del 25/02/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" - annualità 2022”;

Visto il decreto di Artea n. 66 del 21/06/2022 Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 –Tipo di operazione 4.1.4 – “ GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI DA PARTE DELLE AZIENDE AGRICOLE” – annualità 2022. Decreto RT n. 3243 del 25/02/2022. – Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto di Artea n. 94 del 09/09/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Tipo di operazione 4.1.4 GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI DA PARTE DELLE AZIENDE AGRICOLE - annualità 2022. Decreto RT n. 3243 del 25/02/2022. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Modifica al precedente Decreto n. 66 del 21/06/2022;

Visto il Decreto R.T. n.19991 del 07/10/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole – annualità 2022”. Incremento dotazione finanziaria e scorrimento graduatoria”;

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 del P.S.R. 2014/2022 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto inserita nell’elenco delle domande potenzialmente finanziabili a valere sul bando operazione 4.1.4 - annualità 2022, prot. ARTEA n. 003/112242 del 30/05/2022 - CUP ARTEA 1073934 - CUP CIPE D52H22001000007, presentata dalla ditta indicata nell’Allegato A) al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmessa al beneficiario con Prot. 0288360 del 19/07/2022;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la pronuncia di diniego parziale, ai sensi dell’art. 10Bis della L. 241/90, inviata alla ditta beneficiaria con Prot. 0419995 del 04/11/2022, con la quale si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, la domanda presentata non risulta totalmente ammissibile a finanziamento per gli importi richiesti, dando atto delle motivazioni delle riduzioni sulla spesa ammessa e sul contributo concesso;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 10Bis della L. 241/90, la ditta interessata ha il diritto di presentare per iscritto osservazioni in merito alle valutazioni istruttorie svolte dal funzionario incaricato, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo;

Preso atto che la ditta interessata non ha presentato osservazioni entro il termine stabilito dall'art. 10Bis della L. 241/90;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall'istruttore incaricato Arianna Ciancaglini nel sistema informativo A.R.T.E.A, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa richiesta, raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale sono stati indicati gli importi della spesa ammessa e del contributo concesso, come di seguito indicato:

Spesa ammessa € 194.867,07

Contributo concesso € 77.946,82

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 21

Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea N. 21

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 "*Condizioni di accesso*" del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Richiamato l'art. 7 bis "*Atto di assegnazione dei contributi*" delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore del beneficiario, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 19 del 6 aprile 2022 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di P.O. Giuseppe Cagnetta, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 16 del 29/06/2022;

DECRETA

1. di approvare l'esito istruttorio relativo alla domanda di aiuto prot. ARTEA n. 003/112242 del 30/05/2022 - CUP ARTEA 1073934 - CUP CIPE D52H22001000007, con richiesta di sostegno sul bando attuativo sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" – annualità 2022, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di assegnare al beneficiario un contributo di € 77.946,82, a fronte di una spesa ammessa di € 194.867,07, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;
4. di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di assegnazione contributo

28e4305347ce86388e3dd455dad86a4074214494b4841200019d987f6e3f81e1

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



PSR 2014-2020 - Misura 4.1.4 - Annualità 2022 - Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP: 1073934 - Progetto: realizzazione invaso e impianto di irrigazione

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.4 - Annualità 2022 - Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SOC. AGRIC. SWISS OLIVES S.S. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in GROSSETO P.I.: 01651610535

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 3243 del 25/02/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.4 - Annualità 2022 - Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 66 del 21/06/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 30/05/2022, protocollo n. 003/112242 del 30/05/2022 CUP ARTEA n. 1073934, CUP CIPE n. D52H22001000007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04145a - 4.1.4 - Gestione della risorsa idrica per scopi produttivi da parte delle az.agricole - FA 5a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
194 - Raccolta/stoccaggio delle acque per uso irriguo 9 - Realizzazione di invasi, di serbatoi o vasche 74 - Invasi per la raccolta delle acque meteoriche	153372,87 €	134463,21 €	61349,15 €	53785,28 €	Base - 40.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	5869,48 €	5530,85 €	2347,79 €	2212,34 €	Base - 40.00 %
197 - Reti aziendali ed impianti di irrigazione 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 576 - Impianti di irrigazione	51769,40 €	50333,01 €	20707,76 €	20133,20 €	Base - 40.00 %
199 - Misurazione, controllo, telecontrollo e automazione 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 583 - Sistemi di automazione	4000,00 €	4540,00 €	1600,00 €	1816,00 €	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	215011,75 €	194867,07 €	86004,70 €	77946,82 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 77946.82, di cui quota FEASR pari a euro 33610.67

Il punteggio assegnato è pari a punti 21.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

E' fatto obbligo di documentare le fasi di realizzazione dell'opera.

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:

- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;
- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
- Società amministrare da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria"

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga. Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3)

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Sono esclusi da finanziamento gli interventi che:

- 1) prevedano la realizzazione di nuovi pozzi e/o il miglioramento di pozzi esistenti;
- 2) realizzano nuovi sistemi di raccolta/stoccaggio quando alimentati, in tutto o in parte, da acque sotterranee;
- 3) realizzano nuove reti di adduzione/distribuzione/impianti di irrigazione quando alimentate, in tutto o in parte, da acque sotterranee

Nel caso di impiego, nel frantoio aziendale, di prodotti agricoli di provenienza extra aziendale esso deve avvenire nei limiti di 1/3 del totale dei prodotti lavorati.

Ai fini del riconoscimento delle spese relativa all'adduzione/distribuzione delle acque reflue, e di tutte le voci di costo connesse a questa tipologia di acque, al momento del collaudo a seguito di domanda di pagamento, è necessario che il frantoio risulti attivo, funzionante, che effettivamente produca acque reflue nonché che la quota parte prevista, risulti realmente convogliata nell'invaso.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 30/05/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 31/05/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 02/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 02/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 02/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.



Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma

completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni. Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali. Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;

- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
- ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.


2016PSRMIST00000016516105350530110104/TipoDUA
IdUtente@2022114083940877

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24192 - Data adozione: 05/12/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2021 - Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1069987 - CUP CIPE: D25D22000090009 e concessione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD027192

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg.(UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" ed in particolare l'Allegato A, che costituisce parte integrante dell'atto, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 8;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 25-02-2019 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR -PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la Delibera di Giunta n. 1289 del 06/12/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana -Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021”;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l’Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell’art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 09/08/2018, relativo al regime SA.51793(2018/XA) Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici " che attiva il nuovo regime di aiuto;

Visto il Decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 “Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. SA.43429(2015/XA) - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana”;

Preso atto che, in base a quanto previsto dal Regolamento n. 2220 del 23 dicembre 2020, articolo 59, paragrafo 4 lettera «e bis), la dotazione finanziaria per l’attuazione del bando della Sottomisura 8.3 per l’annualità 2021, essendo risorse aggiuntive EURI, è al 100% in quota EU e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Preso atto che il piano finanziario del PSR 2014/2022 garantisce la copertura finanziaria della Sottomisura oggetto del bando 2021 e che la sopra citata quota di finanziamento EU non transita dal bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2021” e ss.mm.ii.;

Accertata la conformità del bando sottomisura 8.3 annualità 2019, approvato con il sopra citato decreto n. 22270/2021, a quanto previsto dall’Aiuto di Stato 51793(2018/XA) e al Decreto n. 13316 del 17/08/2018;

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla

sottomisura 8.3 - annualità 2021 del PSR 2014/2020, approvata con Decreto Artea n. 49 del 30/05/2022;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali.”;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/81929 del 28/04/2022 - CUP ARTEA n. 1069987 - CUP CIPE: D25D22000090009, a valere sulla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2021 presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 23/06/2022 prot. n. 0254981;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: “Decisione di Giunta relativa all’obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro”;

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al paragrafo 2.4. “Ulteriori condizioni per il pagamento dell’aiuto”: (.....) “per poter ricevere il pagamento dell’aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi”;

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l’applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell’ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Dato atto che quest’Ufficio ha provveduto alla verifica a campione delle autocertificazioni attestanti l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, di cui alla decisione RT n. 4/2016, secondo le modalità indicate nell’allegato alla Deliberazione GRT n. 1058/2011 “Direttiva per l’applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445”, come da verbali agli atti dell’ufficio competente per l’istruttoria;

Vista la comunicazione di richiesta documentazione integrativa inviata con prot. n. 0336034 del 02/09/2022 a cui la ditta beneficiaria ha risposto nei termini previsti;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui

all'Allegato A, sopra richiamato, redatto dall'istruttore incaricato Gionni Paoli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa in data 29/09/2022 prot. n. 0370028 nonché in base alla conoscenza dei luoghi e alle verifiche aereofotogrammetriche consultabili;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 21187044 del 02/12/2022 con id 21390055 e Visura Deggendorf - Vercor n. 21187086 del 02/12/2022 con id 21390102;

Visto il "Codice univoco interno della concessione SIAN-COR" N. 1501915, così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020 ed al punto 1. del par. 2.2 "Condizioni di accesso" del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Considerato l'art. 7.2 bis "*Procedure inerenti l'atto per l'assegnazione dei contributi*" delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che "l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario";

Dato atto pertanto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell'Atto per l'assegnazione dei contributi al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1069987 - CUP CIPE: D25D22000090009 presentata a valere sulla Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"- Annualità 2021", individuando gli importi della spesa ammissibile in € 49.235,44 e del contributo concedibile in € 49.235,44 con punti 41, sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A "atto di Assegnazione" sopra richiamato;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 09/04/2019 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Gianni Paoli, come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 28/04/2022 prot. n. 003/81929 sul Bando della sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Annualità 2021 CUP ARTEA n. 1069987 - CUP CIPE: D25D22000090009 di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 49.235,44 a fronte di una spesa ammessa di € 49.235,44 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);
4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'"Atto di Assegnazione del contributo" (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di Assegnazione

3c4f878fec2509b64942d68e421be704ca00cb70bded97581783342a2c76c9da

Ente Amm. di rif.: **Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**

Ente Territoriale: **Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**



PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1069987 - Progetto: decespugliamento sughereta

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SOCIETA' AGRICOLA PIETRATONDA SRL (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CIVITELLA PAGANICO P.I.: 00152760534

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 28/04/2022, protocollo n. 003/81929 del 28/04/2022 CUP ARTEA n. 1069987, CUP CIPE n. D25D22000090009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.del danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
24 - Spese generali	3566,86 €	3566,86 €	3566,86 €	3566,86 €	Base - 100.00 %
30 - Spese generali					
221 - Spese generali connesse all'investimento					
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolture finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio	35668,58 €	35668,58 €	35668,58 €	35668,58 €	Base - 100.00 %
21 - Interventi selvicolture finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio					
191 - Ripuliture straordinarie della vegetazione arbustiva					
45 - Elaborazione di piani di gestione o di strumenti equivalenti	10000,00 €	10000,00 €	10000,00 €	10000,00 €	Base - 100.00 %
29 - Redazione Piani dei tagli					
220 - Redazione Piani dei tagli					
Totali netto ricavi	49235,44 €	49235,44 €	49235,44 €	49235,44 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 49235,44, di cui quota FEASR pari a euro 21230,32

Il punteggio assegnato è pari a punti 41.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

2016PSRMIST0000000152760534053008010R/DTipoDUA

IdUtente@20221202113016267

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 28/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 29/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 03/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 03/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 03/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse

2016PSRMIST0000000152760534053008010R/TipodUA

IdUtente@2022113016267

inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e

sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST0000000152760534053008010R/TipoDUA

IdUtente@20221202113016267



2016PSRMIST0000000152760534053008010R7TipoDUA



IdUtente@20221202113016267



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 9152 del 27-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24193 - Data adozione: 05/12/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo "8.3" annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/81757 del 28/04/2022 (CUP A.R.T.E.A. 1069038- CUP CIPE D95D22000050007).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD027227

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea e la successiva Deliberazione di Giunta Regionale n.914 del 29 agosto 2017 di presa d'atto della terza modifica del PSR della Regione Toscana;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE)1305/2013- FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli art. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 6/12/2019 e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli

elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Dato atto che la misura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentato dall'obbligo di notifica;

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 con il quale è stato approvato l'allegato A contenente il bando “Disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti della sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2021” e sue s.m.i.;

Vista la domanda di aiuto a valere sull'operazione 8.3 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, presentata entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/81757 del 28/04/2022, CUP ARTEA n. 1069038 - CUP CIPE n. D95D22000050007, dal beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con decreto di ARTEA n. 49 del 30/05/2022 in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Dato atto che con la suddetta istruttoria è stato ridotto il punteggio dei criteri di selezione di 2 punti portando il totale a 42 punti invece di 44, punteggio che comunque fa rimanere la domanda fra quelle finanziabili;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propeedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell’art. 3 e l’art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull’uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 21187952 del 02/12/2022) e la visura Deggendorf (VERCOR n. 21187959 del 02/12/2022);

Visto il “Codice univoco interno della concessione” SIAN-COR n. 1503091 del 02/12/2022 rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l’accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 250.000,00 a fronte della spesa ammessa di euro 311.650,86, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis “Procedure inerenti l’atto di assegnazione dei contributi” delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/81757 del 28/04/2022, CUP ARTEA n. 1069038 - CUP CIPE n. D95D22000050007 a valere sul bando operazione 8.3 - annualità 2021 secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) Di assegnare, a seguito delle valutazioni istruttorie, al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 250.000,00 a fronte della spesa ammessa di euro 311.650,86, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle;
- 3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.
- 4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

atto assegnazione

4efb10b2fc1a293aad7b562a19be8934458c269fc368222e6735670422e8a77d

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato



**PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 -
Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle
foreste da incendi, calamità naturali ed eventi
catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1069038
- Progetto: realizzazione ed adeguamento viabilità
forestale per la costituzione di viali parafuoco e
piano tagli**

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla
prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa TENUTA DI ARTIMINO SOCIETA AGRICOLA S.R.L. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in
CARMIGNANO P.I.: 02370160976

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI****VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 28/04/2022, protocollo n. 003/81757 del 28/04/2022 CUP ARTEA n. 1069038, CUP CIPE n. D95D22000050007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.dei danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata					
17 - Realizzazione di viali parafuoco in area boscata	€ 86.993,77	€ 86.993,77	€ 86.993,77	€ 86.993,77	Base - 100.00 %
177 - Realizzazione o adeguamento delle fasce laterali					

49 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti					
40 - Opere temporanee e accessorie					
234 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti (max 20% totale investimento)	€ 12.110,40	€ 12.110,40	€ 12.110,40	€ 12.110,40	Base - 100.00 %
51 - RICAVI					
42 - Materiale legnoso					
272 - Valore del materiale legnoso ricavato dal intervento	€ -20.995,10	€ -20.995,10	€ -20.995,10	€ -20.995,10	Base - 100.00 %
45 - Elaborazione di piani di gestione o di strumenti equivalenti					
29 - Redazione Piani dei tagli	€ 15.720,00	€ 15.720,00	€ 15.720,00	€ 15.720,00	Base - 100.00 %
220 - Redazione Piani dei tagli					
24 - Spese generali					
30 - Spese generali					
221 - Spese generali connesse all'investimento	€ 28.331,90	€ 28.331,90	€ 28.331,90	€ 28.331,90	Base - 100.00 %
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafulco in area boscata					
17 - Realizzazione di viali parafulco in area boscata	€ 189.489,89	€ 189.489,89	€ 189.489,89	€ 189.489,89	Base - 100.00 %
176 - Realizzazione o adeguamento del tracciato stradale					
Totali netto ricavi	€ 311.650,86	€ 311.650,86	€ 311.650,86	€ 311.650,86	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 250000.00, di cui quota FEASR pari a euro 107800.00

Il punteggio assegnato è pari a punti 42.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 28/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 29/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempimenti dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
 2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
 3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
 4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
 5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
 6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
 7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
 8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
 9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24212 - Data adozione: 17/11/2022

Oggetto: Avviso per la concessione di contributi per tirocini non curriculari Aree di crisi - Approvazione e finanziamento domande presentate fino al 31/12/2021

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025083

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii, articoli dal 17 bis al 17 sexies in materia di Tirocini non curriculari, e in particolare l'art. 17sexies “agevolazioni per i tirocini”, in cui si stabilisce che la Regione può concedere contributi per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario corrisposto al tirocinante a titolo di rimborso spese;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli articoli dall'86 bis all'86 quaterdecies in materia di tirocini non curriculari;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 che definisce le direttive per la procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 19 del 06/02/2017 relativa alle aree regionali di maggiore criticità socioeconomica per le quali si prevede di attivare interventi a favore del tessuto produttivo (aree di crisi complessa, aree di crisi semplice, aree interne individuate dalle strategie regionale e nazionale, aree art. 107.3.c. del TFUE);

Visto il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Vista l'informativa preliminare al programma regionale di sviluppo (PRS) 2021-2025 adottata dalla Giunta regionale con documento preliminare 26 aprile 2021, n. 1;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 1° giugno 2022, n. 34: Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la deliberazione 8 settembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 434 del 01/04/2019 recante “Elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi per i tirocini non curriculari finalizzati all'inserimento o al reinserimento lavorativo di residenti o domiciliati in un comune rientrante nelle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa-Carrara e Amiata, per il triennio 2019-2021”;

Visto il decreto dirigenziale n. 14319 del 19/08/2019 con il quale, in attuazione della DGR n. 434/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi per i tirocini non curriculari finalizzati all'inserimento o al reinserimento lavorativo di residenti o domiciliati in un Comune rientrante nelle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa - Carrara e Amiata per il triennio 2019-2021 e con validità dell'Avviso fissata al 31 dicembre 2021;

Visto il decreto n. 6180 del 23/04/2020 con il quale era stata disposta la riduzione delle prenotazioni iniziali per euro 150.000,00 in risposta al minor numero di tirocini attivati a causa delle misure di contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica Covid-19;

Dato atto che entro i termini di validità dell'avviso erano state presentate numerose domande, molte delle quali relative a tirocini conclusi nel corso del 2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 9878 dell'11/05/2022 con il quale sono state approvate le domande presentate entro il 31/12/2021, ammissibili ma non finanziate nella loro interezza a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili e riportate in allegato A al medesimo decreto;

Vista la DGR 1252 del 07/11/2022 avente ad oggetto “DGR n. 434 del 01/04/2019. Avviso pubblico per la concessione di contributi per i tirocini non curriculari finalizzati all'inserimento o al reinserimento lavorativo di residenti o domiciliati in un Comune rientrante nelle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa - Carrara e Amiata: assunzione ulteriori prenotazioni – Anno 2022”, al fine di consentire il completamento del

finanziamento delle domande ammissibili ma non finanziate a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili;

Ritenuto quindi necessario procedere con il finanziamento di tutte le domande presentate entro il 31/12/2021 ed ancora non impegnate sull'avviso pubblico approvato con DD n. 14319 del 19/08/2019;

Vista la Comunicazione Pec prot. n. 0399269 del 17/10/2020 contenente un'ulteriore candidatura, non pervenuta in tempo utile al Settore Apprendistato e Tirocini per errata assegnazione della medesima;

Rilevata la necessità di verificare tale ulteriore domanda presentata entro i termini di scadenza dell'Avviso citato;

Dato atto che a seguito dell'istruttoria di ammissibilità eseguita a cura del Settore Apprendistato e Tirocini e conservata agli atti, la stessa è risultata ammissibile a finanziamento;

Richiamato l'art. 12 "Approvazione graduatorie" dell'Avviso approvato con DD n. 14319/2019 secondo il quale il Dirigente competente approva, con Decreto Dirigenziale, il finanziamento delle domande presentate sulla base dei criteri previsti all'art. 7 dell'avviso procedendo all'adozione dell'impegno di spesa;

Dato atto che, con le risorse prenotate con la DGR 1252/2022 risultano finanziabili tutte le 35 domande di contributo per tirocinio ed eventuale proroga;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria della domanda di contributo per il tirocinio non curriculare finalizzato all'inserimento o al reinserimento lavorativo di residenti o domiciliati in un comune rientrante nelle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa-Carrara e Amiata ai sensi della DGR n. 434/2019, dettagliata nell'Allegato A "Domanda di tirocinio ammessa a finanziamento" e in allegato B "Elenco domande tirocini finanziate", parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto di assumere l'impegno di spesa in favore dei soggetti indicati in allegato B, per l'importo in esso indicato per ciascuno, per un totale di € 83.500,00 a valere sul Bilancio gestionale 2022-2024, Annualità 2022, sui capitoli di seguito indicati:

per euro 67.500,00 Trasferimenti correnti a Imprese (imprese – società)

- annualità 2022 capitolo 62889 stanziamento Avanzo, da imputare alla prenotazione generica n. 20221881;

per euro 16.000,00 Trasferimenti ad Istituzioni Private Sociali

- annualità 2022 capitolo 62888 stanziamento Avanzo, da imputare alla prenotazione generica n. 20221882;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto che nell'allegato B) - in relazione a ciascuno dei soggetti beneficiari - è indicato se il contributo è soggetto o meno all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 48 DPR 600/73;

Dato atto che sono state attivate le procedure per i controlli di cui al DPR 445/2000 e ss.mm.ii, e che ai sensi dell'art. 15 "controlli sulle autocertificazioni" del citato Avviso pubblico, verrà dichiarata la decadenza dal contributo regionale nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022"

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 55 “Legge di stabilità per l’anno 2022”;

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

DECRETA

1. di approvare la domanda di contributo per il tirocinio non curriculare finalizzato all’inserimento o al reinserimento lavorativo di residenti o domiciliati in un comune rientrante nelle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa-Carrara e Amiata, riportata in Allegato A) “Domanda di Tirocinio ammessa a finanziamento”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l’elenco delle n. 35 domande di contributo per i tirocini non curricolari finalizzati all’inserimento o al reinserimento lavorativo di residenti o domiciliati in un comune rientrante nelle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa-Carrara e Amiata, riportate in Allegato B) “Elenco domande tirocini finanziate”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di assegnare a favore dei soggetti indicati nel citato Allegato B) l’importo per ciascuno specificato;
4. di assumere un impegno di spesa totale di €. 83.500,00 a valere sul bilancio finanziario 2022-2024 sui capitoli di seguito indicati:
 - per euro 67.500,00 Trasferimenti correnti a Imprese (imprese – società)
 - annualità 2022 capitolo 62889 stanziamento Avanzo, da imputare alla prenotazione generica n. 20221881;
 - per euro 16.000,00 Trasferimenti a Istituzioni sociali private
 - annualità 2022 capitolo 62888 stanziamento Avanzo, da imputare alla prenotazione generica n. 20221882;
5. di dare atto che nell'allegato B) - in relazione a ciascuno dei soggetti beneficiari - è indicato se il contributo è soggetto o meno all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 48 dpr 600/73;
6. di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento non costituiscono aiuti di stato/de minimis ai sensi dell’art. 107, paragrafo 1 del TFUE ;
7. di dare atto che l’impegno e l’erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio delle Regioni, nonché dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;
8. di dare atto che la pubblicazione della graduatoria sul BURT ha valore di notifica dell’esito della procedura per tutti i soggetti richiedenti ammessi al finanziamento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 2

- A_ Domanda di tirocinio ammessa a finanziamento*
dfabd3e7ca30f210343e790a385c7fc5fe2be1e91b0a516ab305e8d610569a12
- B Elenco domande finanziate*
937c580c2c215fdd9c98374c7a53771ba50d6b7560c31746f31eb555f1181334

Avviso pubblico per la concessione di contributi per i tirocini non curriculari finalizzati all'inserimento o al reinserimento lavorativo di residenti o domiciliati in un Comune rientrante nelle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa - Carrara e Amiata per il triennio					
Allegato A "Domanda di tirocinio ammessa a finanziamento"					
	Prot.	Sibec	Azienda	NATURA GIURIDICA P.I./C.F.	Importo richiesto
1	0399269 del 17/11/2020	291056	DEA SRL	Srl - 01160020119	€ 2.000,00

Avviso pubblico per la concessione di contributi per i tirocini non curricolari finalizzati all'inserimento o al reinserimento lavorativo di residenti o domiciliati in un Comune rientrante nelle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa - Carrara e Amiata per il triennio 2019/2021

Allegato B "Elenco domande tirocinio finanziate"

Protocollo	CODICE CUP	Sibec	Azienda	NATURA GIURIDICA P.L.I.C.F.	Importo richiesto	Totale IMPRESE Capitulo 62889 Annualità 2022 Prenotazione Generica 2022/1881	Totale ISTITUZIONI PRIVATE SOCIALI Capitulo 62888 Annualità 2022 Prenotazione Generica 2022/1882	RITENUTA D'ACCONTO
0390289 del 17/11/2020	D91I22000670002	291056	DEA SRL	Srl - 01186020119	€ 2.000,00	€ 2.000,00		SOGGETTO
309594 del 11/9/2020	D79J21017380002	81911	ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA PIOMBINO	Associazione - 81001850494	€ 1.000,00		€ 1.000,00	SOGGETTO
0167305 del 15/4/2021	D79J21017380002	81911	ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA PIOMBINO	Associazione - 81001850494	€ 3.000,00		€ 3.000,00	SOGGETTO
343572 del 3/9/2021	D61I22000320002	23140	MATEC INDUSTRIES SPA	SPA - 01089030454	€ 500,00	€ 500,00		SOGGETTO
352544 del 9/9/2021	D61I22000330002	308965	F.LLI NANI SRL	SRL - 01079950455	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO
352548 del 10/9/2021	D61I22000340002	291040	LLINGIANA PREZIOSA SRL	SRL - 01233650454	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO
375945 del 28/09/2021	D69J21019370002	340668	DELMAR LOGISTICS SRL	SRL - 01411560459	€ 1.000,00	€ 1.000,00		SOGGETTO
378382 del 30/9/2021	D61I22000350002	292075	ALBERGO RISTORANTE PASQUINO DI PASQUALINI PIETRINO LIVIO E C. SAS	SAS - 00702080458	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO
402520 del 15/10/2021	D71I22000500002	56764	LA BOTTEGA DI ADO' SRL	SRL - 00544200454	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO
417357 del 27/10/2021	D61I22000380006	45501	E.V.A.M. S.P.A.	SPA - 00097080451	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO
419629 del 28/10/2021	D41I22000400002	339521	AZIENDA BIOLOGICA BORIASSI SILVIA E ANDREA SOCIETA' AGRICOLA	SOCIETA' SEMPLICE - 01335800452	€ 500,00	€ 500,00		SOGGETTO
422403 del 29/10/2021	D81I22000630002	77377	NAUSICAA SPA	SPA 00637570458	€ 500,00	€ 500,00		SOGGETTO
422809 del 02/11/2021	D71I22000490002	81911	ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA PIOMBINO	Associazione - 81001850494	€ 3.000,00		€ 3.000,00	SOGGETTO
423525 del 02/11/2021	D81I22000630002	77377	NAUSICAA SPA	SPA 00637570458	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO
423538 del 02/11/2021	D81I22000630002	77377	NAUSICAA SPA	SPA 00637570458	€ 500,00	€ 500,00		SOGGETTO
431777 del 05/11/2021	D61I22000370002	10250	TIRRENA NOLEGGI SRL	SRL - 00423270453	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO
437298 del 10/11/2021	D21I22000420002	335295	TRE ZETA	SOC. COOPERATIVA 01336860521	€ 2.000,00	€ 2.000,00		SOGGETTO

18	442354 del 15/11/2021	D4122000410002	224909	DUE BI PELLETERIA DI BANDINI MAILA	Impresa individuale – codice 2990	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO
19	448483 del 18/11/2021	D4122000420002	216034	EMMEDI CENTRO CARNI SNC DI QUILICI MARCO E QUILICI DANIELE	SNC – 01420610493	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO
20	448584 del 18/11/2021	D1122000640002	50491	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA COMANO	Associazione volontariato - 90002150457	€ 3.000,00		€ 3.000,00	NON SOGGETTO
21	455601 del 24/11/2021	D8122000640002	47049	CENTRO SERVIZI PER L'ARTIGIANATO DI MASSA CARRARA - SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	SCARL - 00232630459	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO
22	459985 del 26/11/2021	D8122000660002	78470	IL PUNGIGLIONE SOC. COOP. SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	SOCIETA' COOPERATIVA – 01004970453	€ 1.500,00	€ 1.500,00		NON SOGGETTO
23	459996 del 26/11/2021	D8122000660002	78470	IL PUNGIGLIONE SOC. COOP. SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	SOCIETA' COOPERATIVA – 01004970453	€ 1.500,00	€ 1.500,00		NON SOGGETTO
24	460252 del 26/11/2021	D5122000660002	331162	AGRIFLORA DI AMORFINI DANIELE	Impresa individuale – codice 7814	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO
25	467434 del 01/12/2021	D1122000650002	14491	LA QUERCIA SOC. COOP SOCIALE ONLUS	COOPERATIVA SOCIALE - 01138030455	€ 3.000,00		€ 3.000,00	NON SOGGETTO
26	467492 del 02/12/2021	D1122000650002	14491	LA QUERCIA SOC. COOP SOCIALE ONLUS	COOPERATIVA SOCIALE - 01138030455	€ 3.000,00		€ 3.000,00	NON SOGGETTO
27	483107 del 14/12/2021	D8122000380002	343700	CANTINE RAMARRO SS. SOCIETA' AGRICOLA	SOCIETA' SEMPLICE 01337830457	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO
28	0485832 del 15/12/2021	D4122000440002	324080	GLITTER di PIROLLO MELISSA	Ditta individuale – codice 7460	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO
29	496493 del 22/12/2021	D8122000670002	343701	GSP SAS DI RICCI GIUSEPPE E C.	SAS - 01175860459	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO
30	000583 del 03/01/2022 (reazione 27/12/2021)	D3122000540002	227160	MARIS. COOPERATIVA SOCIALE	SOCIETA' COOPERATIVA – 00973310113	€ 3.000,00	€ 3.000,00		NON SOGGETTO
31	000596 del 03/01/2022 (reazione 30/12/2021)	D3122000550002	87875	ALTER ECO SOCIETA' COOPERATIVA	SOCIETA' COOPERATIVA - 00881060455	€ 500,00	€ 500,00		SOGGETTO
32	001764 del 04/01/2022 (reazione 28/12/2021)	D8122000630002	77377	NAUSICAA SPA	SPA 00637570458	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO
33	003310 del 05/01/2022	D4122000450002	289603	LUSCHI GIJJA	Impresa individuale – codice 5056	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO

34	0007667 del 11/01/2022 (ricezione 31/12/2021)	D21122000440002	26765	DANESI EVOLUTION SRL	SRL - 0115265627	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO
35	0007287 del 11/01/2022 (ricezione 31/12/2021)	D31122000560002	268720	LMS SAS DI LORETI STEFANO & C.	SAS - 01804230496	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO
TOTALE						€ 83.500,00	€ 67.500,00	€ 16.000,00	



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24374 - Data adozione: 07/12/2022

Oggetto: Decreto dirigenziale n. 20437 del 12/10/2022 "Delibera CIPESS 22 dicembre 2021 n.79 Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027. Bando per il finanziamento dell'intervento "Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani". Precisazioni sulle modalità di firma della domanda e proroga termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD027596

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 7, commi 26 e 27, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni;

Visto l'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 per il quale il Fondo per le aree sottoutilizzate assume la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, ed è finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

Visto l'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la stessa Agenzia;

Vista la decisione della Giunta regionale 7 aprile 2014, n. 4 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L.n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Visti il DEFR 2022 approvato con DCR n. 73 del 27.07.2021 e la successiva Nota di Aggiornamento al DEFR 2022- NADEFR 2022- approvata con DCR n. 113 del 22.12.2021, come aggiornata con Deliberazione di Consiglio regionale del 1 giugno 2022 n.34 "Integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR 2022" che in particolare contiene il Progetto Regionale n.8 Sviluppo Sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità, che tra gli interventi dell'Obiettivo 1 Potenziale la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile prevede quello di Favorire il posizionamento delle produzioni agroalimentari sui mercati attraverso forme organizzative dei sistemi logistici toscani sia fisici che multimediali;

Visto il nuovo regolamento del CIPESS di cui alla delibera CIPE n. 79/2020 a seguito della trasformazione del CIPE in CIPESS - Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile – riforma disposta dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 141, di conversione del cd. "decreto clima";

Visto l'articolo 1, commi 177 e 178 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" che dispongono una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, per il periodo di programmazione 2021/2027, nella misura di 50.000 milioni di euro;

Visto in particolare il punto d) del citato comma 178 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 per il quale "nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione per il periodo di programmazione 2021/2027, il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale può sottoporre all'approvazione del CIPESS l'assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori. Tali interventi confluiscono nei Piani di

sviluppo e coesione, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono”;

Vista la comunicazione del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale - prot. 0000267 del 29/03/2021 – registrata al protocollo regionale in data 7 aprile 2021 - di voler provvedere all'assegnazione alla Regione Toscana di una prima quota di risorse FSC, pari a 110,9 milioni di euro, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. d), della legge di bilancio 2021;

Viste rispettivamente le decisioni di Giunta Regionale n.1 del 29 aprile 2021; n. 16 del 21 giugno 2021 e n. 33 del 30 agosto 2021 e i relativi allegati con le quali la Giunta Regionale ha individuato la proposta dei progetti da candidare a finanziamento in anticipazione sui fondi FSC 2021-2027;

Vista la decisione di Giunta Regionale n. 33 del 6 dicembre 2021, a seguito dell'istruttoria dell'Agenzia per la Coesione, che ha approvato in via definitiva i progetti proposti per il finanziamento in anticipazione sui fondi FSC 2021-2027;

Vista la Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021 n. 79 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)” che assegna alla Regione Toscana risorse FSC 2021-2027 pari a 110 milioni di euro e che, nelle premesse, prevede per l'amministrazione beneficiaria la pubblicazione del bando entro tre mesi dalla data di assegnazione delle risorse;

Visto in particolare l'allegato 3 alla Delibera - CIPESS n. 79/2021 “Risorse FSC 2021 2027 Elenco Interventi” che, tra gli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse FSC 2021-2027 per la Regione Toscana, riporta l'importo complessivo di 1 milione di euro per la realizzazione del seguente intervento: “Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani”;

Vista la D.G.R. n.445 del 19 aprile 2022 “Delibera CIPESS 22 dicembre 2021 n. 79 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”. Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento condizionato “Piattaforma logistica e digitale per e commerce per prodotti agroalimentari toscani” con la quale sono state definite le modalità di attuazione specifiche per l'approvazione dell'intervento “Piattaforma logistica e digitale per e commerce per prodotti agroalimentari toscani”, che integrano il quadro normativo delineato con gli atti precedentemente richiamati;

Visto che la D.G.R. n.445 suddetta condizionava l'approvazione del bando all'esito positivo della procedura di notifica dell'aiuto ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3 TFUE, conformemente a quanto disposto dagli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01) e dava mandato all'Autorità responsabile del Programma PSC (Piano di Sviluppo e Coesione 2021-2027) di sottoporre i criteri di selezione all'esame del Comitato di Sorveglianza;

Vista la D.G.R. n.493 del 26 aprile 2022 avente ad oggetto “Risorse FSC 2021-2027: indirizzi per l'attivazione degli interventi di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021”, nella quale, fra l'altro, viene individuato ARTEA quale Organismo Intermedio;

Preso atto che la Direzione Agricoltura ha avviato il procedimento per la notifica dell'aiuto n.SA.102790 in data 28 aprile 2022 alla Commissione europea ai sensi dell'art.108, paragrafo 3 TFUE, conformemente a quanto disposto dagli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di

Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 -2020 (2014/C 2014/01);

Preso atto che la procedura al Comitato di Sorveglianza del PSC in merito ai criteri di selezione si è conclusa positivamente;

Vista la DGR n.683 del 13 giugno 2022 con la quale è stato modificato l'Allegato A alla DGR 493/2022 e, precisamente, il paragrafo "Selezione degli interventi – tempistica per i bandi" al fine di chiarire che il termine di tre mesi dall'assegnazione delle risorse per procedere alla pubblicazione del bando non prevede sanzioni e pertanto non è da considerarsi perentorio, mentre la revoca delle risorse è prevista soltanto nel caso in cui - nell'ambito della medesima tempistica- venga accertata la natura non in conto capitale degli interventi relativi ad aiuti o beni e servizi;

Vista la nota dell'Agenzia per la coesione territoriale dell'1 giugno 2022 che, nell'ambito delle verifiche di cui al punto 1.5 della delibera CIPRESS 79/2021, con riferimento all'intervento "Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani" riconosce che la natura dell'opera è di tipo infrastrutturale confermando così l'assegnazione delle risorse alla Regione Toscana;

Vista la D.G.R. 684 del 13 giugno 2022 recante "Delibera CIPRESS 22 dicembre 2021 n.79 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID -19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027). Intervento condizionato "Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani. Avviso di pre-informazione" che, tra l'altro, ha confermato che l'approvazione del bando per l'intervento "Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani" restava subordinata all'esito della procedura di notifica e alla modifica dell'allegato alla D.G.R. 445/2022 per conformarlo agli esiti della notifica o comunque al rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato;

Visto il decreto dirigenziale n.1183 " Delibera CIPRESS 22 dicembre 2021 n. 79 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027. Avviso di pre-informazione per l'apertura di un bando per il finanziamento dell'intervento "Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani";

Vista la D.G.R. n.1091 del 03 ottobre 2022 "Delibera CIPRESS 22 dicembre 2021 n.79 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID -19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)". Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento "Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani". Modifiche alla D.G.R n.445 del 19 aprile 2022, con la quale sono state modificate le modalità di attuazione specifiche per l'approvazione dell'intervento in questione, già approvate con la D.G.R n.445 del 19 aprile 2022, per conformarle al rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato;

Visto che la D.G.R n. 1091 suddetta dava mandato all'Autorità responsabile del Programma PSC (Piano di Sviluppo e Coesione 2021-2027) di sottoporre i criteri di selezione opportunamente modificati all'esame del Comitato di Sorveglianza nella prima seduta utile;

Preso atto che la procedura al Comitato di Sorveglianza del PSC in merito ai criteri di selezione opportunamente modificati si è conclusa positivamente;

Visto, inoltre, che la D.G.R. n.1091 medesima dava mandato al Settore “Attività gestionale sul livello territoriale Lucca e Massa. Distretti rurali, biologici e del cibo” di procedere all’emanazione del bando in questione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 20437 del 12/10/2022 “Delibera CIPESS 22 dicembre 2021 n.79 Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027. Approvazione Bando per il finanziamento dell’intervento “Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani”;

Considerato che il bando, approvato con Decreto dirigenziale n. 20437/2022 (Allegato A), indica al paragrafo 9, “Presentazione delle domande”, punto 1. che “la domanda deve essere redatta sulla base del formulario allegato al presente bando (allegato 1), sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto proponente e presentata dal soggetto proponente a mezzo Pec all’indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Toscana regionetoscana@postacert.toscana.it e indirizzata a Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale – Settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Massa e Lucca. Distretti rurali, biologici e del cibo” e recando ad oggetto “Bando per Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani – presentazione domanda” senza specificare le modalità di firma delle domande;

Rilevato che, in applicazione delle disposizioni conformi ai sensi dell’art. 24 del CAD (Codice Amministrazione Digitale) di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., con riferimento al sopra richiamato paragrafo, debba essere formulata la seguente precisazione: “la domanda può essere firmata digitalmente da parte del legale rappresentante del soggetto proponente. La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>). In alternativa la domanda può essere firmata graficamente con firma olografa allegando copia non autentica del documento di identità”;

Visto il paragrafo 9 “Presentazione delle domande” del Bando per il finanziamento dell’intervento “Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani” che al punto 2. stabilisce che: “Le domande potranno essere presentate entro il 60° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURT del presente bando. Le domande presentate dopo la data indicata non sono ritenute ricevibili. La domanda presentata con modalità diverse non è considerata ricevibile. Per la determinazione della data di presentazione della domanda fa fede la data di ricezione della pec registrata dal protocollo di Regione Toscana”;

Ritenuto di individuare il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande al bando per il finanziamento dell’intervento “Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani” a 75 giorni dalla data di pubblicazione sul Burt anziché 60, come indicato al paragrafo richiamato al punto precedente;

Visto il paragrafo 11 “Comunicazione di finanziabilità, approvazione della graduatoria e assegnazione dei contributi” del Bando per il finanziamento dell’intervento “Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani” e nello specifico i seguenti punti:

1. A seguito della valutazione da parte della Commissione il Settore responsabile del procedimento della Regione Toscana, entro 40 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, comunica, ai soggetti proponenti dei progetti finanziabili, gli esiti provvisori della verifica.
3. La graduatoria definitiva contenente le domande finanziabili ed i relativi soggetti beneficiari, le domande non finanziabili per carenza di risorse, le domande non ammissibili, sarà approvata con

Decreto del Dirigente del Settore responsabile del procedimento della Regione Toscana entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande;

Rilevato inoltre che, in conseguenza al nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande come sopra esposto, al fine di rispettare i termini indicati al punto 10 degli “Indirizzi per l’attivazione degli interventi di cui alla Delibera Cipess n. 79/2021”, approvati come allegato “A” alla DGR n. 683/2022 e sopra richiamati, occorre adeguare il termine indicato al Paragrafo 11, punto 1 a 30 giorni e quello indicato al al Paragrafo 11, punto 3 a 80 giorni;

Ritenuto pertanto dover approvare la suddetta precisazione ed i suddetti adeguamenti dei termini.

DECRETA

- 1) di precisare che, per quanto indicato al paragrafo 9, “Presentazione delle domande”, punto 1. del bando per il finanziamento dell’intervento “Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani” approvato con Determinazione dirigenziale n. 20437 del 12/10/2022, per le modalità di firma delle domande, in conformità all’art. 24 del CAD (Codice Amministrazione Digitale) di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., valgono le seguenti specifiche:
“La domanda può essere firmata digitalmente da parte del legale rappresentante del soggetto proponente. La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>). In alternativa la domanda può essere firmata graficamente con firma olografa allegando copia non autentica del documento di identità”;
- 2) di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle domande al bando per il finanziamento dell’intervento “Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani” individuano come nuovo termine per la presentazione delle domande di cui al Paragrafo 9. “Presentazione delle domande”, punto 2, il 75° giorno successivo dalla data di pubblicazione del bando sul Burt;
- 3) di adeguare, in conseguenza al nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande come sopra esposto, al fine di rispettare i termini indicati al punto 10 degli “Indirizzi per l’attivazione degli interventi di cui alla Delibera Cipess n. 79/2021”, approvati come allegato “A” alla DGR n. 683/2022:
 - il termine indicato al Paragrafo 11, punto 1. “Comunicazione di finanziabilità, approvazione della graduatoria e assegnazione dei contributi” del bando a 30 giorni,
 - il termine indicato al al Paragrafo 11, punto 3 “Comunicazione di finanziabilità, approvazione della graduatoria e assegnazione dei contributi” a 80 giorni;
- 4) di confermare tutto quanto indicato nel Bando per il finanziamento dell’intervento “Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani” approvato con decreto dirigenziale n. 20437 del 12/10/2022 Allegato “A” parte integrante e sostanziale dell’atto e gli allegati numerati da 1 a 5, contenenti la modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande di aiuto;
- 5) di dare ampia ed immediata diffusione al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

Settore Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi Strutturali

Decreto n. 120

del 1°/12/2022

OGGETTO: Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 –Tipo di operazione 4.1.4 – “ GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI DA PARTE DELLE AZIENDE AGRICOLE” – annualità 2022. Decreto RT n. 3243 del 25/02/2022. – Scorrimento della Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Modifica al precedente Decreto n. 94 del 9/09/2022.

Allegati:

Allegato 1 : Elenco Graduatoria regionale.

Dirigente responsabile: Stefano Segati

Estensore: Stefano Segati

Atto non soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 60/99.

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di ARTEA nella sezione “Amministrazione trasparente”

IL DIRIGENTE

Considerato che il Decreto Legislativo n. 165 del 27 maggio 1999 e successive modifiche, “Soppressione dell’A.I.M.A. ed istituzione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) a norma dell’art.11 della L. 15 marzo 1997, n. 59” prevede, all’art. 3 comma 3, l’istituzione di “Organismi pagatori regionali”;

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modificazioni, istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “reg. (UE) n. 1305/2016-FEASR-Programma di sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo ‘Competenze’”;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Visto il decreto RT n. 3243 del 25/02/2022 con il quale è stato approvato, con l’Allegato A, il bando attuativo del Tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” – annualità 2022 (di seguito ‘Bando’);

Visto il precedente proprio Decreto n. 94 del 9/09/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 –Tipo di operazione 4.1.4 – ‘GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI DA PARTE DELLE AZIENDE AGRICOLE’ – annualità 2022. Decreto RT n. 3243 del 25/02/2022. – Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Modifica al precedente Decreto n. 66 del 21/06/2022”;

Visto il Decreto RT n. 19991 del 7/10/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole - annualità 2022”. Incremento dotazione finanziaria e scorrimento graduatoria” che determina di incrementare la dotazione finanziaria del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 – “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole – annualità 2022” approvato con il D.D. n. 3243/2022 per un importo pari a 863.209 euro, portandola complessivamente a 3.863.209 euro;

Visti i seguenti Decreti RT n.

- Decreto n.19481 del 30-09-2022 Oggetto : Reg. UE n. 1305/2013 – PSR 2014/2020 Bando 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole - Annualità 2022”: Presa d’atto della rinuncia alla domanda CUP Artea 1073775;
- Decreto n.21622 del 02-11-2022 Oggetto : Reg. UE N. 1305/2013 – P.S.R. 2014/2022 – Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 “ Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” – annualità 2022”- Esclusione dal finanziamento della domanda CUP ARTEA 1074161;

- Decreto n.21623 del 02-11-2022 Oggetto : Reg. UE N. 1305/2013 – P.S.R. 2014/2022 – Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 “ Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” – annualità 2022”- Esclusione dal finanziamento della domanda CUP ARTEA 1074162;
- Decreto n.22528 del 14-11-2022 Oggetto : Reg. UE N. 1305/2013 – P.S.R. 2014/2022 – Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 “ Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” – annualità 2022”- Esclusione dal finanziamento della domanda CUP ARTEA 1074014;
- Decreto n.22619 del 16-11-2022 Oggetto : Reg. UE N. 1305/2013 – P.S.R. 2014/2022 – Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 “ Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” – annualità 2022”- Esclusione dal finanziamento della domanda CUP ARTEA 1074109;
- Decreto n.22418 del 11-11-2022 Oggetto : Reg. UE N. 1305/2013 – P.S.R. 2014/2022 – Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 “ Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” – annualità 2022”- Ricollocazione in graduatoria in area di non finanziabilità della domanda CUP ARTEA 1073880;
- Decreto n.22527 del 14-11-2022 Oggetto : Reg. UE N. 1305/2013 – P.S.R. 2014/2022 – Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 “ Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” – annualità 2022”- Ricollocazione in graduatoria in area di non finanziabilità della domanda CUP ARTEA 1073976;

Ritenuto necessario, per quanto indicato, procedere alla scorrimento della graduatoria indicata con Decreto n. 94 del 9/09/2022;

Preso atto che l’Elenco Graduatoria riportato nell’Allegato 1 al presente decreto, parte integrante e sostanziale, indica le aziende:

- POTENZIALMENTE FINANZIABILI in base alle risorse finanziarie disponibili (“FINANZIABILE” nella colonna ‘Note’);
- NON FINANZIABILI per carenza di risorse (“NON FINANZIABILE” nella colonna ‘Note’);

Dato atto che l’individuazione dei potenziali beneficiari non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Considerato necessario subordinare l’approvazione definitiva della graduatoria e la redazione degli atti per l’assegnazione dei contributi, al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle procedure di attuazione indicate dal Bando in oggetto;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di potenziale finanziabilità derivante dallo scorrimento di cui all’allegato 1 del presente decreto è effettuata con modalità di comunicazione personale da parte dell’Ufficio competente per l’istruttoria;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 105 del 2 agosto 2021 di attribuzione degli incarichi dirigenziali al sottoscritto, confermato Dirigente responsabile del Settore di “Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi Strutturali” di ARTEA;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto, l’approvazione dell’Elenco Graduatoria di scorrimento del Bando Tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” – annualità 2022” in sostituzione dell’Elenco graduatoria indicato con precedente Decreto ARTEA n. 94 del 9/09/2022;

DECRETA

1. Di approvare a sostituzione della graduatoria indicata con precedente Decreto ARTEA n. 94 del 21/06/2022 e per le motivazioni indicate in narrativa, lo scorrimento dell'Elenco Graduatoria, di cui all'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, relativo al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Bando attuativo del Tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” – annualità 2022. Decreto RT n. 3243 del 25/02/2022, indicando nella colonna ‘Note’:
 - con il termine “FINANZIABILE” le domande che sono potenzialmente finanziabili in base alle risorse disponibili;
 - con il termine ‘NON FINANZIABILE’ le domande non finanziabili per carenza di risorse;
2. Di stabilire che l’approvazione definitiva della graduatoria e la redazione degli atti per l’assegnazione dei contributi, è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle procedure di attuazione stabilite dal Bando;
3. Di stabilire che, per quanto indicato in premessa, che la notifica di potenziale finanziabilità derivante dallo scorrimento di cui all'allegato 1 del presente decreto è effettuata con modalità di comunicazione personale da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria;
4. Che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it;
5. che il presente provvedimento sia notificato alla Direzione dello Sviluppo rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, allegato compreso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. J della L.R. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi dell'ARTEA ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Dirigente
Dott. Stefano Segati

Protocollo n. 001/0013013 del 06/12/2022

Allegato 1 al Decreto ARTEA n. 120 del 1/12/2022

Table with columns: Numero, Partenza, Identificativa UTE, Comune UTE, Superficie, Spesa, Contributo, Contributo ripartito di, N. Protocollo, Data Protocollo, Data Revisione, Pagamento complessivo, COMPLETATO, NOTE. Rows list various agricultural entities and their financial details.

66	COOPERSRV	000010000	MAZZINI GIANCARLO	009890001	00001	MODIGLIO	0079901	168.726.484	10.390.394	10.390.394	000111000	2022-05-30	2022-06-30	2022-06-30	10,00	1.000.000,00	NON Finanziabile
67	COOPERSRV	000010000	PROCEA TONDI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	011210000	01000	LANCIANO	0079901	156.455.314	15.254.004	15.254.004	000111000	2022-05-31	2022-05-31	2022-05-31	10,00	1.000.000,00	NON Finanziabile
68	COOPERSRV	000010000	ARLINO IN TERNABANCA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	000100000	00070	MASSA MARITTIMA	0079900	156.157.600	10.463.000	10.463.000	000111000	2022-05-30	2022-05-30	2022-05-30	10,00	1.000.000,00	NON Finanziabile
69	COOPERSRV	000010000	SOCIETA' AGRICOLA CIPRIANI DI GIUSTINI CARLUCCI S.R.L.	000000000	00000	MONTECATINI	0079901	156.000.000	12.000.000	12.000.000	000111000	2022-05-31	2022-05-31	2022-05-31	10,00	1.000.000,00	NON Finanziabile
70	COOPERSRV	000010000	SOCIETA' AGRICOLA GIOIARDI DEL VIVAI S.R.L.	011400001	00000	PONTE AEGIDIANO	0079900	200.244.004	116.000.000	116.000.000	000111000	2022-05-31	2022-05-31	2022-05-31	10,00	1.000.000,00	NON Finanziabile
71	COOPERSRV	000010000	SOCIETA' AGRICOLA FENICI MARCONI ORTOVIVAI S.R.L.	010040000	00400	PIOMBINO	0079901	60.713.000	24.124.000	24.124.000	000111000	2022-05-30	2022-05-30	2022-05-30	10,00	1.000.000,00	NON Finanziabile
72	COOPERSRV	000010000	GIULIARDINI RICCARDO	011001000	00000	CAMPUGLIA MARITTIMA	0079900	62.400.000	24.960.000	24.960.000	000111000	2022-05-31	2022-05-31	2022-05-31	10,00	1.000.000,00	NON Finanziabile
73	COOPERSRV	000010000	GIORDANO GIUSEPPE	000010000	00000	CESTINA	0079900	30.900.000	30.700.000	30.700.000	000111000	2022-05-31	2022-05-31	2022-05-31	10,00	1.000.000,00	NON Finanziabile
74	COOPERSRV	000010000	DRAGONI SILVANO E GIORGETTI IVANA MARIA NELLA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	000000000	00000	LANCIANO	0079901	97.800.000	11.200.000	11.200.000	000111000	2022-05-30	2022-05-30	2022-05-30	10,00	1.000.000,00	NON Finanziabile
75	COOPERSRV	000010000	BIO.GAL.MERSE SOCIETA' AGRICOLA CONSORTELE A.R.L.	011041000	00400	SOVICILLE	0079901	104.172.000	41.668.000	41.668.000	000111000	2022-05-28	2022-05-28	2022-05-28	10,00	1.000.000,00	NON Finanziabile
76	COOPERSRV	000010000	TREUFE RUFFINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	104000000	00700	CASTELLINA IN CHIANTI	0079900	234.800.000	93.900.000	93.900.000	000111000	2022-05-31	2022-05-31	2022-05-31	0,00	1.000.000,00	NON Finanziabile. Domanda ricollocata in graduatoria con 21. Decreto n.22482 del 11-11-2022
77	COOPERSRV	000010000	FACENTI GIANCARLO	000100000	00000	Montalbano	0079900	337.730.000	127.000.000	127.000.000	000111000	2022-05-30	2022-05-30	2022-05-30	0,00	1.000.000,00	NON Finanziabile. Domanda ricollocata in graduatoria con 21. Decreto n.22577 del 11-11-2022
78	COOPERSRV	000010000	BAGNOLI ROMANO	011000000	00000	PIZZICA	0079900	22.234.000	11.117.000	11.117.000	000111000	2022-05-25	2022-05-25	2022-05-25	0,00	1.000.000,00	NON Finanziabile
79	COOPERSRV	000010000	MASDA GIUSEPPINA	010000000	00000	CONTOLETO	0079901	28.270.000	11.300.000	11.300.000	000111000	2022-05-31	2022-05-31	2022-05-31	0,00	1.000.000,00	NON Finanziabile
80	COOPERSRV	000010000	FALCONI EMILIO	000010000	00000	MARCONI	0079901	30.842.000	15.937.000	15.937.000	000111000	2022-05-31	2022-05-31	2022-05-31	0,00	1.000.000,00	NON Finanziabile
81	COOPERSRV	000010000	AGRICOLA RUFFINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	000100000	00000	PANCIACCIANO	0079900	41.610.000	15.720.000	15.720.000	000111000	2022-05-30	2022-05-30	2022-05-30	0,00	1.000.000,00	NON Finanziabile
82	COOPERSRV	000010000	SOCIETA' AGRICOLA OMBRA S.R.L.	000000000	00000	LANCIANO	0079900	21.400.000	10.200.000	10.200.000	000111000	2022-05-27	2022-05-27	2022-05-27	0,00	1.000.000,00	NON Finanziabile
83	COOPERSRV	000010000	ELIETELE IRENE	000100000	00000	PIOMBINO	0079901	13.000.000	11.200.000	11.200.000	000111000	2022-05-28	2022-05-28	2022-05-28	0,00	1.000.000,00	NON Finanziabile
84	COOPERSRV	000010000	LA FARMACIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	000010000	00000	SELVANO	0079900	11.720.000	12.000.000	12.000.000	000111000	2022-05-31	2022-05-31	2022-05-31	0,00	1.000.000,00	NON Finanziabile
85	COOPERSRV	000010000	FRANCINI CARLA	010000000	00000	MARCONI	0079900	11.000.000	10.200.000	10.200.000	000111000	2022-05-27	2022-05-27	2022-05-27	0,00	1.000.000,00	NON Finanziabile
86	COOPERSRV	000010000	GIUVALTI LEONE	000000000	00000	SAN GIUOVANNI VALDARNO	0079900	158.100.000	63.200.000	63.200.000	000111000	2022-05-31	2022-05-31	2022-05-31	0,00	1.000.000,00	NON Finanziabile
87	COOPERSRV	000010000	CEFFANI STEFANO	000000000	00000	CESTINA	0079900	105.500.000	66.200.000	66.200.000	000111000	2022-05-31	2022-05-31	2022-05-31	0,00	1.000.000,00	NON Finanziabile

Documento informativo firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del 4/10/1998, 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.
 Il Responsabile
 Stefano Segati



DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO
N. 255 DEL 01/12/2022

OGGETTO: Avviso pubblico “Misure a sostegno delle attività economiche inerenti all’organizzazione e alla gestione per lo spettacolo e dei lavoratori del comparto a seguito dell’emergenza sanitaria da COVID-19 in attuazione dell’Art. 14 della Legge regionale 7 giugno 2022, n. 16 ”

Approvazione Graduatoria

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse e non finanziate e non ammesse – di cui all'allegato A)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione “Società trasparente”

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 234 del 07/11/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITA' ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Visti i decreti legge:

- n. 34 del 19 maggio 2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- n. 41 del 22 marzo 2021 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali connesse all'emergenza da COVID-19";

Vista la Legge n. 77 del 17/07/2020, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede che le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 – "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Considerato che a seguito dell'epidemia da Covid-19 molte attività economiche inerenti allo spettacolo sono state danneggiate e che, per finalità di prevenzione della diffusione del contagio, si è protratta l'interruzione delle attività stesse, provocando notevoli riduzioni di introiti sia per le imprese, le associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, le istituzioni, gli enti del terzo settore, operanti negli stessi settori delle attività dello spettacolo, sia per i gestori privati di sale cinematografiche sia per i lavoratori del comparto;

Viste altresì:

- la Legge Regionale n. 16 del 7 giugno 2022 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2022-2024" ed in particolare l'art. 14 rubricato "Misure a sostegno delle attività economiche inerenti all'organizzazione e alla gestione per lo spettacolo e dei lavoratori del comparto a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19" che tra l'altro prevede:

- al comma 1, che la Regione Toscana, nell'ambito delle risorse di cui ai decreti-legge 22 marzo 2021, n. 41 (Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19) convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, e 25 maggio 2021, n. 73 (Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali), convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, attiva specifiche che misure di sostegno in favore dei soggetti esercenti le attività economiche inerenti all'organizzazione e alla gestione degli spettacoli, che abbiano subito una perdita rilevante del proprio reddito o entrate a seguito dell'emergenza sanitaria da epidemia COVID-19;
- al comma 2, che per la realizzazione di quanto previsto dal comma 1, la Giunta regionale è autorizzata all'erogazione di aiuti, in forma di contributi a fondo perduto, fino a un massimo di complessivi euro 2.500.000,00 per l'annualità 2022;
- al comma 4, che entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale con deliberazione impartisce indirizzi per: a) l'emanazione di un avviso pubblico da parte del competente ufficio della Giunta regionale; b) l'individuazione delle modalità di presentazione delle domande e di svolgimento dell'istruttoria finalizzata all'accertamento del possesso dei requisiti per l'accesso alle misure di sostegno stesse.

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 7/4/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" con particolare riferimento all'allegato A);

Vista la delibera della Giunta regionale n. 467 del 02/05/2018 con la quale sono state approvate le nuove linee guida per la redazione di un Avviso tipo per agevolazioni alle imprese;

Richiamata la Delibera n 939 dell'8/08/2022 con la quale la Giunta ha approvato gli elementi essenziali, le modalità di presentazione delle domande e di svolgimento dell'istruttoria, dell'Avviso pubblico "Misure a sostegno delle attività economiche inerenti all'organizzazione e alla gestione per lo spettacolo e dei lavoratori del

comparto a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19", da approvare (su mandato della stessa Giunta) da parte del dirigente competente e finalizzato ad erogare contributi a fondo perduto ai soggetti di cui al comma 2 dell'Art. 14 della Legge Regionale 16/2022, a valere sulle risorse regionali stanziare, per l'annualità 2022, sul bilancio di previsione finanziario 2022-2024, disponibili sul capitolo 63382 (avanzo), per un importo pari a euro 2.500.000,00;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 16442 del 10/08/2022 che ha approvato l' Avviso pubblico "Misure a sostegno delle attività economiche inerenti all'organizzazione e alla gestione per lo spettacolo e dei lavoratori del comparto a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19";

Visto il Regolamento (CE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Dato atto che per la gestione del bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto nella DGR 318/2021 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- ai sensi del paragrafo 4.2 dell'Avviso, le domande di agevolazione potevano essere presentate on line sul sistema informativo all'indirizzo <https://bandi.sviluppo.toscana.it/ristorispettacolo/> a partire dalle ore 9:00 del 12/09/2022 e fino alle ore 16:00 del 30/09/2022;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le n. 326 domande di aiuto pervenute alla data del 30/09/2022 e ne ha verificato l'ammissibilità formale;
- nell'Allegato A sono presenti anche gli "ammessi con riserva" al rilascio del DURC. Secondo quanto previsto dal paragrafo 5.5 dell'Avviso, qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita richiesta inserita dal Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dal contributo. Qualora, entro i termini di cui sopra, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva in precedenza disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui al precedente capoverso, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo;
- nell'Allegato A, su istanza del Dirigente Responsabile del Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni. PO "Promozione e sviluppo in materia di spettacolo riprodotto", ricevuta con PEC prot. n. 2022.0024363 del 01/12/2022, vengono ammessi con riserva i soggetti di cui alla tipologia c) "lavoratori dello spettacolo" del paragrafo 2.1 dell'Avviso per i quali è ancora in corso la verifica dei requisiti n. 6 e n. 7 del paragrafo 2.1 di competenza dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale Direzione Regionale Toscana;
- prudenzialmente non vengono assegnate le risorse relative ai soggetti risultati non ammissibili inseriti in graduatoria per eventuali richieste di riesame in autotutela che, ai sensi del paragrafo 5.4 dell'Avviso, dovranno essere presentate entro 10 gg dalla data di approvazione della graduatoria. Decorso tale termine le risorse non assegnate potranno essere utilizzate per effettuare, così come previsto dal paragrafo 3.1 dell'Avviso, un ricalcolo dell'entità dei contributi in deroga agli stessi massimali, pur nel rispetto comunque:

* delle proporzioni previste fra gli importi massimi assegnabili alle diverse categorie di soggetti indicati alla lettere a), b) e c) del paragrafo 2.1;

* dell'entità della perdita subita dal singolo soggetto beneficiario nell'annualità 2020 rispetto all'annualità 2019, tenuto anche conto di eventuali altri aiuti ricevuti per la stessa finalità a livello sia nazionale sia regionale nelle annualità 2020, 2021, 2022;

* le risultanze dell'attività di verifica di cui sopra sono riportate nell'allegato A) al presente Decreto;

* l'elenco di cui al punto precedente è stato trasmesso all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 01/12/2022;

- a fronte della richiesta di rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017 propedeutica alla concessione dell'aiuto, per il progetto identificato con CUP ST 16442.20220810.219000179, il Registro ha dato esito negativo per superamento del massimale previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de

minimis. Per tale motivo il progetto viene inserito tra i non ammessi dell'Allegato A);

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle **domande ammesse e finanziate, ammesse e non finanziate e non ammesse** è quello riportato nell'**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad **€ 739.515,39**;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 dell'Avviso, entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 1058 del 01/10/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude entro i 30 giorni successivi con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottata da Sviluppo Toscana SpA. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamati, infine, i paragrafi 5.4 e 6 del Bando, ai sensi dei quali:

- *"(...) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017",*

- *"(...) La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto";*

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi dell'Avviso pubblico "Misure a sostegno delle attività economiche inerenti all'organizzazione e alla gestione per lo spettacolo e dei lavoratori del comparto a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 in attuazione dell'Art. 14 della Legge regionale 7 giugno 2022, n. 16" - il seguente allegato:

- l'elenco delle **domande ammesse e finanziate, ammesse e non finanziate e non ammesse** riportate nell'**Allegato A**) al presente Atto; costituente parte integrante e sostanziale il presente atto;

2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) risultanti "ammesse e finanziate", a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana, competente per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del paragrafo 2.2 dell'Avviso) e all'ufficio competente per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. dell'Avviso;
4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 dell'Avviso, entro 60 giorni dalla data di ammissione al contributo, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 1058 del 01/10/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con la presente concessione sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori ai soggetti non ammessi riepilogata nell'elenco allegato al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC e che il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicata nel sito internet di Sviluppo Toscana all'indirizzo: www.sviluppo.toscana.it.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)
MISURE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE INERENTI ALL'ORGANIZZAZIONE E ALLA GESTIONE PER
LO SPETTACOLO E DEI LAVORATORI DEL COMPARTO A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19
IN ATTUAZIONE DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 7 GIUGNO 2022, N. 16 APPROVATO CON DECRETO N. 16442 DEL 10/08/2022

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	TIPOLOGIA DOMANDA	CUP CIPE	CODICE COR	SOVVENZIONE AMMESSA	ESITO
1	16442.20220810.219000003	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
2	16442.20220810.219000002	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10010791	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
3	16442.20220810.219000033	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011417	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
4	16442.20220810.219000067	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011492	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
5	16442.20220810.219000093	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011513	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
6	16442.20220810.219000102	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10013506	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
7	16442.20220810.219000105	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
8	16442.20220810.219000108	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011520	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
9	16442.20220810.219000099	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
10	16442.20220810.219000125	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011533	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
11	16442.20220810.219000128	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011544	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
12	16442.20220810.219000081	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011507	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
13	16442.20220810.219000053	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011465	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
14	16442.20220810.219000118	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011521	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
15	16442.20220810.219000147	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
16	16442.20220810.219000122	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011526	€ 6.000,00	AMMESSO CON RISERVA
17	16442.20220810.219000167	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011581	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
18	16442.20220810.219000187	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011598	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
19	16442.20220810.219000188	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10013524	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
20	16442.20220810.219000190	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011602	€ 5.602,00	AMMESSO E FINANZIATO
21	16442.20220810.219000066	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011482	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
22	16442.20220810.219000034	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011458	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
23	16442.20220810.219000211	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011615	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
24	16442.20220810.219000224	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011619	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
25	16442.20220810.219000184	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011589	€ 3.556,00	AMMESSO E FINANZIATO
26	16442.20220810.219000204	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011611	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
27	16442.20220810.219000239	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011647	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
28	16442.20220810.219000247	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011652	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
29	16442.20220810.219000226	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011626	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
30	16442.20220810.219000246	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011649	€ 1.790,00	AMMESSO E FINANZIATO
31	16442.20220810.219000166	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011579	€ 6.000,00	AMMESSO CON RISERVA
32	16442.20220810.219000064	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011476	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
33	16442.20220810.219000133	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011559	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO

106	16442.20220810.219000521	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011887	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
107	16442.20220810.219000525	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
108	16442.20220810.219000513	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011884	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
109	16442.20220810.219000420	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011812	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
110	16442.20220810.219000529	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011904	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
111	16442.20220810.219000274	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011689	€ 5.399,00	AMMESSO E FINANZIATO
112	16442.20220810.219000538	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011911	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
113	16442.20220810.219000540	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011931	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
114	16442.20220810.219000539	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011923	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
115	16442.20220810.219000359	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011745	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
116	16442.20220810.219000262	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	D58I22000040002	10011679	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
117	16442.20220810.219000019	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011401	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
118	16442.20220810.219000015	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011400	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
119	16442.20220810.219000063	b) Gestori privati di sale cinematografiche	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
120	16442.20220810.219000083	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011511	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
121	16442.20220810.219000148	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011576	€ 6.000,00	AMMESSO CON RISERVA
122	16442.20220810.219000160	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011578	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
123	16442.20220810.219000209	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011613	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
124	16442.20220810.219000223	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011623	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
125	16442.20220810.219000229	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011634	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
126	16442.20220810.219000257	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011669	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
127	16442.20220810.219000025	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011415	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
128	16442.20220810.219000276	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011690	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
129	16442.20220810.219000186	b) Gestori privati di sale cinematografiche	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
130	16442.20220810.219000049	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011466	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
131	16442.20220810.219000361	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011749	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
132	16442.20220810.219000138	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011573	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
133	16442.20220810.219000228	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011632	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
134	16442.20220810.219000374	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011767	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
135	16442.20220810.219000336	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011734	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
136	16442.20220810.219000077	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011505	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
137	16442.20220810.219000214	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011616	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
138	16442.20220810.219000401	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011789	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
139	16442.20220810.219000412	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011803	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
140	16442.20220810.219000471	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011868	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
141	16442.20220810.219000290	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011701	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO

142	16442.20220810.219000380	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011776	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
143	16442.20220810.219000345	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011740	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
144	16442.20220810.219000006	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011398	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
145	16442.20220810.219000501	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011876	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
146	16442.20220810.219000082	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011510	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
147	16442.20220810.219000312	b) Gestori privati di sale cinematografiche	D58I22000040002	10011715	€ 6.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
148	16442.20220810.219000013	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
149	16442.20220810.219000010	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
150	16442.20220810.219000008	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
151	16442.20220810.219000056	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
152	16442.20220810.219000057	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 1.234,12	AMMESSO CON RISERVA
153	16442.20220810.219000004	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
154	16442.20220810.219000031	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
155	16442.20220810.219000090	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
156	16442.20220810.219000005	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
157	16442.20220810.219000104	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
158	16442.20220810.219000115	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
159	16442.20220810.219000109	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
160	16442.20220810.219000058	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
161	16442.20220810.219000152	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
162	16442.20220810.219000146	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
163	16442.20220810.219000157	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
164	16442.20220810.219000151	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
165	16442.20220810.219000113	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
166	16442.20220810.219000155	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
167	16442.20220810.219000196	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
168	16442.20220810.219000069	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
169	16442.20220810.219000182	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
170	16442.20220810.219000203	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 398,54	AMMESSO CON RISERVA
171	16442.20220810.219000219	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
172	16442.20220810.219000173	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
173	16442.20220810.219000185	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 411,00	AMMESSO CON RISERVA
174	16442.20220810.219000210	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
175	16442.20220810.219000206	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
176	16442.20220810.219000243	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
177	16442.20220810.219000249	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA

178	16442.20220810.219000106	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
179	16442.20220810.219000250	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
180	16442.20220810.219000201	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 1.527,50	AMMESSO CON RISERVA
181	16442.20220810.219000234	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
182	16442.20220810.219000119	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
183	16442.20220810.219000258	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
184	16442.20220810.219000275	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 1.183,16	AMMESSO CON RISERVA
185	16442.20220810.219000089	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
186	16442.20220810.219000287	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
187	16442.20220810.219000011	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
188	16442.20220810.219000296	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
189	16442.20220810.219000295	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
190	16442.20220810.219000286	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
191	16442.20220810.219000132	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
192	16442.20220810.219000310	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
193	16442.20220810.219000252	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
194	16442.20220810.219000137	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
195	16442.20220810.219000319	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
196	16442.20220810.219000326	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 599,22	AMMESSO CON RISERVA
197	16442.20220810.219000085	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
198	16442.20220810.219000110	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 1.921,00	AMMESSO CON RISERVA
199	16442.20220810.219000116	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 2.204,00	AMMESSO CON RISERVA
200	16442.20220810.219000340	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
201	16442.20220810.219000317	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 2.900,00	AMMESSO CON RISERVA
202	16442.20220810.219000344	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
203	16442.20220810.219000288	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
204	16442.20220810.219000331	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
205	16442.20220810.219000363	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
206	16442.20220810.219000327	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
207	16442.20220810.219000357	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
208	16442.20220810.219000292	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
209	16442.20220810.219000169	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
210	16442.20220810.219000346	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
211	16442.20220810.219000337	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
212	16442.20220810.219000266	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
213	16442.20220810.219000397	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA

214	16442.20220810.219000141	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 1.284,00	AMMESSO CON RISERVA
215	16442.20220810.219000354	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
216	16442.20220810.219000195	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
217	16442.20220810.219000189	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
218	16442.20220810.219000061	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 2.439,00	AMMESSO CON RISERVA
219	16442.20220810.219000410	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
220	16442.20220810.219000413	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
221	16442.20220810.219000389	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
222	16442.20220810.219000411	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
223	16442.20220810.219000368	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
224	16442.20220810.219000419	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
225	16442.20220810.219000421	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
226	16442.20220810.219000225	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
227	16442.20220810.219000398	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
228	16442.20220810.219000385	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
229	16442.20220810.219000162	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 2.946,00	AMMESSO CON RISERVA
230	16442.20220810.219000423	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 2.694,00	AMMESSO CON RISERVA
231	16442.20220810.219000439	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
232	16442.20220810.219000430	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 398,19	AMMESSO CON RISERVA
233	16442.20220810.219000027	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
234	16442.20220810.219000144	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
235	16442.20220810.219000444	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
236	16442.20220810.219000438	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
237	16442.20220810.219000442	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 150,00	AMMESSO CON RISERVA
238	16442.20220810.219000393	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
239	16442.20220810.219000294	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
240	16442.20220810.219000425	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
241	16442.20220810.219000351	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 1.440,09	AMMESSO CON RISERVA
242	16442.20220810.219000448	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
243	16442.20220810.219000456	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
244	16442.20220810.219000161	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
245	16442.20220810.219000372	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
246	16442.20220810.219000437	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 1.567,00	AMMESSO CON RISERVA
247	16442.20220810.219000435	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 2.362,00	AMMESSO CON RISERVA
248	16442.20220810.219000381	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
249	16442.20220810.219000159	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA

250	16442.20220810.219000466	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 1.933,00	AMMESSO CON RISERVA
251	16442.20220810.219000427	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
252	16442.20220810.219000426	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 1.419,00	AMMESSO CON RISERVA
253	16442.20220810.219000052	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
254	16442.20220810.219000434	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 904,00	AMMESSO CON RISERVA
255	16442.20220810.219000227	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
256	16442.20220810.219000483	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
257	16442.20220810.219000472	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
258	16442.20220810.219000436	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
259	16442.20220810.219000272	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
260	16442.20220810.219000325	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
261	16442.20220810.219000433	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
262	16442.20220810.219000447	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
263	16442.20220810.219000051	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 2.533,51	AMMESSO CON RISERVA
264	16442.20220810.219000245	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 2.855,00	AMMESSO CON RISERVA
265	16442.20220810.219000495	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
266	16442.20220810.219000432	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
267	16442.20220810.219000440	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
268	16442.20220810.219000415	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
269	16442.20220810.219000369	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
270	16442.20220810.219000509	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
271	16442.20220810.219000486	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
272	16442.20220810.219000493	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
273	16442.20220810.219000516	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
274	16442.20220810.219000406	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 1.911,00	AMMESSO CON RISERVA
275	16442.20220810.219000512	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 1.671,00	AMMESSO CON RISERVA
276	16442.20220810.219000461	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
277	16442.20220810.219000517	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
278	16442.20220810.219000523	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
279	16442.20220810.219000506	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 2.304,66	AMMESSO CON RISERVA
280	16442.20220810.219000334	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
281	16442.20220810.219000527	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
282	16442.20220810.219000485	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
283	16442.20220810.219000497	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
284	16442.20220810.219000522	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
285	16442.20220810.219000418	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA

286	16442.20220810.219000476	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
287	16442.20220810.219000531	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
288	16442.20220810.219000528	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 1.070,00	AMMESSO CON RISERVA
289	16442.20220810.219000524	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
290	16442.20220810.219000490	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
291	16442.20220810.219000520	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 2.556,00	AMMESSO CON RISERVA
292	16442.20220810.219000535	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 445,78	AMMESSO CON RISERVA
293	16442.20220810.219000489	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 2.330,00	AMMESSO CON RISERVA
294	16442.20220810.219000518	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 2.960,32	AMMESSO CON RISERVA
295	16442.20220810.219000526	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
296	16442.20220810.219000541	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
297	16442.20220810.219000496	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
298	16442.20220810.219000469	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
299	16442.20220810.219000532	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
300	16442.20220810.219000545	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 845,10	AMMESSO CON RISERVA
301	16442.20220810.219000330	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
302	16442.20220810.219000547	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	AMMESSO CON RISERVA
303	16442.20220810.219000544	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 1.099,00	AMMESSO CON RISERVA
304	16442.20220810.219000548	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
305	16442.20220810.219000021	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
306	16442.20220810.219000039	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
307	16442.20220810.219000111	b) Gestori privati di sale cinematografiche	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
308	16442.20220810.219000172	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
309	16442.20220810.219000180	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
310	16442.20220810.219000270	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
311	16442.20220810.219000251	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
312	16442.20220810.219000323	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
313	16442.20220810.219000263	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
314	16442.20220810.219000150	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
315	16442.20220810.219000202	c) Lavoratori dello spettacolo	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
316	16442.20220810.219000168	a) Imprese, associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, istituzioni, enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA



DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO
N.256 DEL 01/12/2022

OGGETTO: Bando “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” -
“Fondo Investimenti Toscana - Contributi a fondo perduto a favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e
giardini zoologici”

Approvazione Graduatoria

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate e non ammesse – di cui all'allegato A)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana S.p.A.): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA S.p.A. nella sezione “Società trasparente”

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana S.p.A. la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 371/2022 e ss.mm.ii. di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2022 e, in particolare, l'attività 29 del punto 2 "Programmazione Regionale" relativa a "Interventi TF Covid-19 – Ristori", allegato E;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 234 del 07/11/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITA' ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final – "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

Visto il Decreto Legge n. 73/2021 del "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", ed in particolare Art. 8 "Misure urgenti per il settore tessile e della moda, nonché per altre attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica" che prevede al comma 2 l'assegnazione di risorse alle regioni da destinare ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;

Visto il Decreto Legge n. 4/2022, come convertito in L. 25/2022, Art. 3 "Ulteriori misure di sostegno per attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica" che prevede un ulteriore incremento delle risorse del Fondo di cui all'articolo 26 del decreto- legge 22 marzo 2021, n. 41, pari a 20 milioni di euro, per l'anno 2022, da destinare ad interventi in favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2022 "Riparto tra le regioni dell'incremento del «Fondo per il sostegno delle attività economiche colpite dall'emergenza epidemiologica », di cui all'articolo 26 del decreto-legge n. 41 del 2021, per 20 milioni di euro per l'anno 2022, destinata ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini che assegna alla Regione Toscana risorse pari ad Euro 1.328.943,68;

Vista la DGR n. 1101 del 3/10/2022, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione di un bando a favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici e sono state prenotate le risorse destinate al presente bando, pari ad Euro 1.328.943,68;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20184 del 9/10/2022 con oggetto "Decreto Legge n. 4/2022, come convertito in L. 25/2022, Art. 3 "Ulteriori misure di sostegno per attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica",- Approvazione Bando "Contributi a fondo perduto a favore di parchi tematici, acquari, parchi

geologici e giardini zoologici”;

Preso atto:

- che la Delibera n. 1101/2022 stanziava, per l'attivazione del suddetto Bando, una dotazione complessiva pari ad Euro 1.328.943,68;
- che il Decreto Dirigenziale n. 20184 del 9/10/2022 rinvia a successivo atto la costituzione di un fondo presso Sviluppo Toscana SpA, impegnando e liquidando la suddetta somma di Euro 1.328.943,68;

Dato atto che:

- ai sensi del paragrafo 4.2 del Bando, le domande di agevolazione potevano essere presentate on line sul sistema informativo all'indirizzo <https://bandi.sviluppo.toscana.it/ristoriparchitematici2022/>, a partire dalle ore 9.00 del giorno 24 ottobre 2022 e fino alle ore 17.00 del 18 novembre 2022;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le n. 6 domande di aiuto pervenute alla data del 18/11/2022 e ne ha verificato l'ammissibilità formale;
- quattro soggetti, identificati dai seguenti CUP, sono risultati ammessi e finanziati:
 - 20184.20221009.225000006
 - 20184.20221009.225000001
 - 20184.20221009.225000009
 - 20184.20221009.225000007

mentre due soggetti, identificati dai seguenti CUP, sono risultati non ammessi:

- 20184.20221009.225000005
- 20184.20221009.225000003;

- le risorse vengono in parte utilizzate per finanziare le domande ritenute ammesse e finanziabili, in base all'ordinamento della graduatoria fino alla posizione n. 4, per un importo pari a € 414.645,13. Le restanti risorse vengono prudenzialmente accantonate per eventuali richieste di riesame in autotutela - che dovranno essere presentate entro 10 gg dalla data di approvazione della graduatoria – riferite ai soggetti risultati non ammissibili, inseriti in graduatoria fino alla posizione n. 6.

Eventuali risorse residue non assegnate al termine dell'istruttoria di ammissione saranno ripartite, utilizzando lo stesso criterio con cui sono state attribuite, fra gli ammessi (compresi gli eventuali beneficiari che abbiano raggiunto la misura massima del contributo di cui al paragrafo 3.1) e comunque nei limiti del massimale previsto dal regolamento “de minimis” e della riduzione di fatturato dichiarata.

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle **domande ammesse e finanziate e non ammesse** è quello riportato nell'**Allegato A)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020;
- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad € 414.645,13;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando, entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 375 del 06/04/2021 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude entro i 30 giorni successivi con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A., all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottata da Sviluppo Toscana S.p.A. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Tenuto conto che, come previsto dal paragrafo 6 del Bando, la domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante e che sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana S.p.A. in unica soluzione, contestualmente alla

concessione dell'aiuto, mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni», che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamati, infine, i paragrafi 5.4 e 6 del Bando, ai sensi dei quali:

- *“(…) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017”,*
- *“(…) La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto”;*

Considerato che in data 18 novembre 2021 la Commissione europea ha adottato la sesta modifica al Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 (Temporary framework) per il protrarsi dell'emergenza pandemica, prorogando le misure in esso previste fino al 30 giugno 2022 (Comunicazione della Commissione 2021/C 473/01);

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 20 del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2021, n. 228 Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. (21G00255) (GU n.309 del 30-12-2021) «Modifiche al regime-quadro della disciplina degli aiuti», relativo alla proroga dei termini previsti dal Testo del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 128 del 19 maggio 2020, SO n. 21/L), coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 (in questo stesso Supplemento Ordinario alla pag. 1), recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A03914) (GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25), che recepisce nell'ordinamento italiano anche la proroga fino al 30 giugno 2022 del Quadro temporaneo di aiuti di Stato,

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando «Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - ondo Investimenti Toscana - Contributi a fondo perduto a favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici» – il seguente allegato:
 - l'elenco delle **domande ammesse e finanziate e non ammesse** riportate nell'**Allegato A)** costituente parte integrante e sostanziale il presente atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) risultanti «ammesse e finanziate», a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana, competente per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e all'ufficio competente per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.5. del Bando;
4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando, entro 60 giorni dalla data di ammissione al contributo, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 375 del 06/04/2021 e successive modifiche ed integrazioni;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A., all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana S.p.A., e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)
ELENCO DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE
Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
"Fondo Investimenti Toscana - Contributi a fondo perduto a favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici
di cui al D.D. n. 20184 del 09.10.2022

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	COR	SOVVENZIONE AMMESSA	ESITO
1	20184.20221009.225000006	D58J22000050002	10016599	€ 110.771,19	AMMESSA E FINANZIATA
2	20184.20221009.225000001	D58J22000050002	10016987	€ 2.599,13	AMMESSA E FINANZIATA
3	20184.20221009.225000009	D58J22000050002	10017215	€ 200.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
4	20184.20221009.225000007	D58J22000050002	10017529	€ 101.274,81	AMMESSA E FINANZIATA
5	20184.20221009.225000005	D58J22000050002	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
6	20184.20221009.225000003	D58J22000050002	N.A.	N.A.	NON AMMESSA

€ 414.645,13



DECRETO
N. 258 DEL 02/12/2022

OGGETTO: POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a4) Bando per “Progetti di economia collaborativa attraverso il sostegno all’innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari”. Approvazione elenchi domande ammesse e non ammesse.

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva - di cui all’Allegato A)
- Elenco delle domande non ammesse - di cui all’Allegato B)

Responsabile di Gestione dell’Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Estensore: Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione “Società trasparente”

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1416/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2022-2023;

Vista la DGR n. 1204 del 24/10/2022 “Approvazione del quarto aggiornamento infrannuale del Piano attività 2022 con proiezioni al 2023 e 2024” prevede al punto 1 attività 15 l'attività “Assistenza tecnica ASSE 3 POR FESR TOSCANA 2014-2020 Azione 3.1.1. a4 – Interventi TF Covid-19 – SOSTEGNO ALLE COOPERATIVE DI COMUNITA' DI CUI ALL'ART.11 BIS L.R. 73/2005 E AI PROGETTI DI ECONOMIA COLLABORATIVA”;

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 17244 del 26/10/2020, sottoscritta in data 30/10/2020;

Dato atto che per la suddetta attività l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 2020 ha assunto specifici impegni con i Decreti 5321/2021, 22672/2021, e 8832/2022 e più in particolare che la copertura degli oneri di gestione è assicurata dagli impegni assunti sul capitolo 52971/U per l'annualità 2022 come approvato con D.D. n. 8232 del 3.05.2022,;

Visto il D.A.U. n. 324 del 7/11/2022 che approva la DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA di cui all'Allegato A) in cui si individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Maria Paola Giorgi, nell'ambito dell'Area denominata “AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR”, la responsabilità dell'UNITÀ ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto e infrastrutture (RdGRAD);

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022” approvata con Delibera di C.R. n. 113 del 22/12/2021 ed in particolare l'allegato A1 “Progetti regionali” che prevede nell'ambito del progetto regionale 2 “Consolidamento della produttività e della competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione” il proseguimento delle azioni regionali a sostegno della nascita e consolidamento delle cooperative di comunità;

Vista la L.r. 28 dicembre 2005 n. 73 che, all'art. 11 bis, prevede la realizzazione da parte della Regione di interventi a sostegno delle cooperative di comunità che abbiano finalità di organizzare e gestire attività di rilevanza sociale ed ambientale al fine di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali;

Vista la L.r. 12 dicembre 2017 n. 71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” ed in particolare l'art 1 comma 3, che prevede interventi di sostegno a favore della cooperazione;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che ha disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti in favore della crescita e l'occupazione”;

Vista la Deliberazione n.180 del 2 marzo 2015 con la quale la GR ha preso atto della Decisione di Esecuzione della Commissione europea in merito all'approvazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” (CCI 2014 IT16RFOP017);

Vista la Decisione di Esecuzione C(2019) 1339 del 12 febbraio 2019 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930 del 12 febbraio 2015, che approvava determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il

sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Toscana in Italia CCI 2014IT16RFOP017;

Vista la propria deliberazione n. 203 del 25 febbraio 2019 con la quale è stato preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al POR FESR 2014-2020 con la sopra citata decisione;

Richiamata l'Azione 3.1.1 sub a4 del POR Creo Fesr 2014-2020 "Promuovere la competitività delle PMI, Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005 e ai progetti di economia collaborativa";

Richiamata la DGR 388 del 11.04.2022 con cui è stata approvata la versione 8 del Documento di attuazione regionale (DAR) del POR Creo Fesr 2014-2020;

Vista la DGR 909 del 1.08.2022 con cui si è provveduto ad approvare gli elementi essenziali del bando per il "Sostegno all'innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari." a valere sulla Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020 Sub Azione a4)

Visto il Decreto dirigenziale n. 17806 del 2/09/2022 con il quale è stato approvato il Bando "Progetti di economia collaborativa attraverso il sostegno all'innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari";

Visto il Decreto n. 19806 del 05/10/2022 di istituzione della Commissione Tecnica di Valutazione;

Preso atto:

- che il Decreto n.17806 del 02/09/2022 ha impegnato € 1.800.504,00 sulla Linea di azione 3.1.1a4 POR FESR e che con lo stesso sono state assunte a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, le necessarie risorse;

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A., ha esaminato le domande di aiuto pervenute e valutate alla data del 29/10/2022, per un totale complessivo di n. 14 domande di aiuto e ha predisposto gli elenchi aggiornati delle domande ammesse e valutate;
- le domande che hanno ottenuto un punteggio valido per poter accedere al finanziamento sono elencate nell'allegato "A" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- nell'elenco di cui all'Allegato A sono presenti anche gli "ammessi con riserva al rilascio del DURC". In questo caso la riserva è legata al rilascio di un DURC valido, ancora in verifica presso gli enti competenti. In caso di esito regolare, la riserva sull'ammissibilità sarà sciolta con esito positivo e dichiarazione di ammissibilità a contributo. In caso di esito irregolare, la riserva sull'ammissibilità sarà sciolta con esito negativo e dichiarazione di non ammissibilità a contributo;
- gli elenchi di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 01/12/2022;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco aggiornato delle domande ammesse e finanziate è riportato nell'Allegato A) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- l'elenco aggiornato delle domande non ammesse è riportato nell'Allegato B) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili con riserva di cui Allegato A) saranno pari ad **€ 73.770,00**;

Richiamato che:

- ai sensi del paragrafo 5.3 del bando, per alcune domande sono in corso richieste di integrazione documentale;
- ai sensi del paragrafo 5.6 del bando per il cup 17806.09092022.221000019 la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulta ancora conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti e che pertanto risulta ammessa con riserva al rilascio del DURC;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente una volta sciolta la riserva di cui al paragrafo 5.6 ;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.7 del Bando per "Progetti di economia collaborativa attraverso il sostegno all'innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari", entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, delle domande ammesse a contributo ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla

data di presentazione della domanda;

Considerato che, come indicato dalle procedure di attuazione, Sviluppo Toscana S.p.A., provvederà all'istruttoria e valutazione dei progetti, con decorrenza dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e conclusione entro i successivi 60 giorni, salvo emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, nel questo caso, i termini di conclusione dell'istruttoria si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, e che la notifica di ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui agli allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'«Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate ed ammesse anche con riserva»;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.», che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Preso atto dell'atto di nomina della Commissione di Valutazione Decreto 19806 del 5/10/2022 ,

Richiamato, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale:

- Tutte le proposte progettuali saranno oggetto di valutazione sulla base dei criteri di valutazione definiti con l'adeguata delibera di Giunta regionale n. 909 del 1/08/2022. La valutazione viene avviata a seguito dell'istruttoria di ammissibilità di cui al par. 5.4. a cura di una Commissione Tecnica di Valutazione composta da da n. 2 dirigenti degli uffici regionali della Direzione Attività Produttive, e da n. 3 rappresentanti delle Università firmatarie l'accordo di collaborazione avente ad oggetto la "realizzazione di una ricerca congiunta finalizzata all'emersione di progettualità diffusa sui borghi smart", approvato con DGR 1415/2021.

DECRETA

1. di approvare- per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando POR FESR 2014/2020 l'Azione 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a4) Bando per "**Progetti di economia collaborativa attraverso il sostegno all'innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari**"- i seguenti allegati:
 - l'elenco delle **domande ammesse e finanziate, e ammesse con riserva** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto;
 - l'elenco delle **domande non ammesse** riportate nell'**Allegato B)** al presente Atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) solo a seguito dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione con riserva, pena l'esclusione dal contributo, e a seguito del rilascio del "codice concessione RNA",
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana competente e rimandare a successivo atto la liquidazione dell'importo concesso in ragione dello scioglimento della riserva e dello stato di avanzamento dei progetti;
4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.7 del Bando, entro 120 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la

sussistenza alla data di presentazione della domanda;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore “Politiche di sostegno alle imprese” della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
6. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata negli elenchi allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;
7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana SpA.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione “Società trasparente”.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)

Elenco aggiornato delle domande ammesse e finanziate e ammesse con riserva

N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	Cup Cipe	Cor	PUNTEGGIO	Importo contributo Ammesso	Esito
1	17806.09092022.221000019	n.a.	n.a.	100/120	€ 73.770,00	AMMESSO CON RISERVA

ALLEGATO B)			
ELENCO AGGIORNATO DOMANDE NON AMMESSE			
N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	Importo contributo Ammesso	Esito
1	17806.09092022.221000002	€ 0,00	NON AMMESSO
2	17806.09092022.221000004	€ 0,00	NON AMMESSO
3	17806.09092022.221000007	€ 0,00	NON AMMESSO
4	17806.09092022.221000010	€ 0,00	NON AMMESSO
5	17806.09092022.221000012	€ 0,00	NON AMMESSO
6	17806.09092022.221000016	€ 0,00	NON AMMESSO
7	17806.09092022.221000017	€ 0,00	NON AMMESSO
8	17806.09092022.221000026	€ 0,00	NON AMMESSO

INCARICHI





DIREZIONE

Dirigente: Simona Volterrani

Decreto n. 802 del 22 novembre 2022

Responsabile del procedimento: Simona Volterrani

Pubblicità/Pubblicazione: ATTO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA, BURT e GURI

Ordinario [X]

Immediatamente eseguibile [...]

Allegati n: 1

Oggetto: Indizione di una selezione pubblica per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di personale di categoria C, profilo professionale "Assistente redattore web", trattamento economico tabellare iniziale C1, per il progetto "Potenziamento della strategia di comunicazione dei Centri per l'impiego per la diffusione e promozione delle azioni di politiche del lavoro e di formazione attuate nell'ambito del Programma GOL e del Patto del Lavoro"



LA DIRIGENTE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE DI REGIONE TOSCANA

La sottoscritta Dott.ssa Simona Volterrani, nominata con Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro di Regione Toscana n. 8600 del 20 maggio 2021, Responsabile del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane";

Vista la legge regionale toscana 8 giugno 2018, n. 28 "Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro", e richiamato in particolare l'articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e richiamata in particolare la Sezione II, recante "Accesso", nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R "Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 70 della l.r. n. 1/2009, la normativa di cui all'art. 28, comma 8 si applica anche al personale degli enti e degli organismi dipendenti della Regione Toscana, tra i quali rientra l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1135 dell'8 novembre 2021 di rinnovo della Convenzione stipulata in data 4 luglio 2018 per l'avvalimento degli Uffici regionali da parte dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per lo svolgimento di attività di supporto tecnico, contabile, giuridico o amministrativo ai sensi dell'art. 32, comma 4, della L.R. n. 28/2018;

Richiamato l'art.7, comma 1, lett. d), punto 1) e l'art. 7, comma 3 dello Schema di Convenzione allegato alla citata DGR n. 1135/2021, il quale prevede che il Settore Organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro della Giunta regionale, con riferimento all'ambito delle procedure selettive per il reclutamento di personale a tempo indeterminato e determinato e relative assunzioni, predispone i decreti di indizione dei bandi di concorso e avvisi di selezione con relativa pubblicazione e svolge attività istruttoria sulle domande di partecipazione, procedendo all'adozione di atti in nome e per conto dell'Agenzia e a questa ad ogni effetto imputati;

Richiamata la programmazione dei fabbisogni di personale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego approvata con la DGR n. 186/2022 e modificata con la DGR n. 839/2022 e con il Decreto ARTI n. 685 del 04/10/2022, nell'ambito della quale è prevista la copertura di n. 1 unità di categoria C con profilo professionale "Assistente redattore web", da coprire mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;



Vista la nota ARTI con protocollo n. 0123616/P del 18/11/2022 con la quale la Direttrice dell'Agenzia ha richiesto, ai sensi della citata Convenzione di avvalimento di cui alla DGR 1135/2021, alla Dirigente Responsabile del Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane di Regione Toscana di procedere, in nome e per conto dell'Agenzia, nelle more dell'attivazione delle procedure finalizzate alla copertura del posto sopra citato a tempo indeterminato, all'indizione di una selezione pubblica per titoli ed esame per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di personale di categoria C, profilo professionale "Assistente redattore web", trattamento economico tabellare iniziale C1, per il progetto "Potenziamento della strategia di comunicazione dei Centri per l'impiego per la diffusione e promozione delle azioni di politiche del lavoro e di formazione attuate nell'ambito del Programma GOL e del Patto del Lavoro" per la durata di 12 mesi prorogabili;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'indizione di una selezione pubblica per titoli ed esame per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di personale di categoria C, profilo professionale "Assistente redattore web", trattamento economico tabellare iniziale C1, per il progetto "Potenziamento della strategia di comunicazione dei Centri per l'impiego per la diffusione e promozione delle azioni di politiche del lavoro e di formazione attuate nell'ambito del Programma GOL e del Patto del Lavoro" per la durata di 12 mesi prorogabili;

Ritenuto di individuare, quale requisito per la partecipazione alla selezione, come richiesto nella Nota ARTI sopra citata, il possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale (diploma di maturità) e dell'iscrizione all'albo nazionale dei giornalisti di cui all'art. 26 della legge 3 febbraio 1963, n.69 (ordinamento della professione di giornalista) da almeno 3 anni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 28, comma 4 ter, della l.r. n.1/2009, non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nella graduatoria, che abbiano già prestato servizio per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla medesima categoria;

Visto l'articolo 35-ter "Portale unico del reclutamento" del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché l'intesa sullo schema decreto del Ministro per la pubblica amministrazione relativo alle modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali (Repertorio atti n. 144/CU del 14 settembre 2022) il quale prevede che, in fase di prima applicazione, non oltre sei mesi dall'entrata in vigore del richiamato decreto, e comunque non oltre il 31 maggio 2023, le Regioni e gli enti locali possono continuare ad utilizzare anche i propri portali eventualmente già in uso;

Ritenuto opportuno procedere all'utilizzo della procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione di attuazione di Regione Toscana di cui al D.D. 4435/2019;

Dato atto che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo



univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

Ritenuto di pubblicare, ai sensi dell'articolo 13 del d.p.g.r. 33/R/2010 l'avviso di selezione nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi";

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di procedere all'indizione di una selezione pubblica per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di personale di categoria C, profilo professionale "Assistente redattore web", trattamento economico tabellare iniziale C1, per il progetto "Potenziamento della strategia di comunicazione dei Centri per l'impiego per la diffusione e promozione delle azioni di politiche del lavoro e di formazione attuate nell'ambito del Programma GOL e del Patto del Lavoro" per la durata di 12 mesi prorogabili;
- 2) di approvare l'avviso di selezione, allegato a) al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di utilizzare la procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione di attuazione di Regione Toscana di cui al D.D. 4435/2019, che consente una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;
- 4) di pubblicare l'avviso di selezione nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi".

LA DIRIGENTE
SIMONA VOLTERRANI



VOLTERRANI
SIMONA
Regione Toscana
22.11.2022 18:35:30
GMT+01:00

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.

AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO _____ SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME

ALLEGATO A

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA C PROFILO PROFESSIONALE "ASSISTENTE REDATTORE WEB", PER IL PROGETTO "POTENZIAMENTO DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO PER LA DIFFUSIONE E PROMOZIONE DELLE AZIONI DI POLITICHE DEL LAVORO E DI FORMAZIONE ATTUATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GOL E DEL PATTO DEL LAVORO", PER LA DURATA DI 12 MESI PROROGABILI

ARTICOLO 1

Oggetto della selezione

L'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego indice una selezione pubblica per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di personale di categoria C, profilo professionale "Assistente redattore web", trattamento economico tabellare iniziale C1, per il progetto "*Potenziamento della strategia di comunicazione dei Centri per l'impiego per la diffusione e promozione delle azioni di politiche del lavoro e di formazione attuate nell'ambito del Programma GOL e del Patto del Lavoro*". L'assunzione a tempo determinato è per 12 mesi prorogabili.

Le attività caratterizzanti il progetto sono correlate all'urgenza di potenziare le azioni di comunicazione e diffusione delle iniziative promosse dalla rete dei CPI nell'ambito del programma GOL, del Patto per il Lavoro e del Reddito di Cittadinanza sia attraverso le forme più consuete di promozione e informazione (comunicati, newsletter, redazionali), sia attraverso l'implementazione del contenuto della pagina web dedicata e tramite l'utilizzo dei social media con la produzione di post periodici che illustrino di volta in volta i servizi e le opportunità offerte. La strategia di comunicazione prevederà anche la sponsorizzazione di eventi informativi/promozionali che saranno realizzati presso i vari CPI toscani in collaborazione con le imprese e le associazioni del territorio. Tali azioni di promozione risultano particolarmente strategiche e necessarie nell'attuale fase di GOL in modo da diffonderne la conoscenza sul territorio e intercettare i potenziali cittadini interessati che saranno successivamente inseriti in percorsi di riqualificazione e ricollocazione. La professionalità richiesta, da individuare tramite selezione, opererà presso gli uffici direzionali dell'Agenzia, raccordandosi con i referenti territoriali dei Centri per l'impiego e svolgerà le attività sopraelencate che, essendo di natura temporanea in quanto legate alla promozione del Programma GOL e del Patto per il Lavoro, non rientrano nel fabbisogno ordinario dell'Agenzia.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente avviso e per quanto non espressamente previsto dalla l.r. n.1/2009, dal regolamento regionale 24 marzo 2010, n.33/R.

Non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nella graduatoria, che abbiano già prestato servizio presso l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla categoria C¹.

Nel caso di servizio prestato in ARTI con contratto di lavoro a tempo determinato di durata inferiore a 36 mesi, il contratto di assunzione a tempo determinato potrà essere stipulato per il restante periodo fino al raggiungimento della durata massima di 36 mesi.

¹ Art.28, comma 4 ter, l.r. n.1/2009.

AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO — SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME

L'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro².

L'Amministrazione si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente avviso di selezione.

ARTICOLO 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana; oppure cittadinanza di stato membro dell'Unione Europea (U.E.); oppure cittadinanza di uno stato extra U.E. con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge³; oppure, ai sensi della legge 6 agosto 2013, n. 97, anche i familiari extra UE, di un cittadino dell'Unione europea, in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i familiari di cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. maggiore età;
3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. essere in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale (**diploma di maturità**); i candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono produrre la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente e alla data di assunzione dovrà essere trasmesso all'Amministrazione, pena l'esclusione;
7. essere in possesso dell'iscrizione all'albo nazionale dei giornalisti di cui all'art. 26 della legge 3 febbraio 1963, n.69 (ordinamento della professione di giornalista) da almeno 3 anni;
8. non avere riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.;
9. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 8);
10. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e

² Art. 6, l. 28.11.2005 n.246; art. 31, D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

³ D.Lgs 25.07.1998, n. 286 e Regolamento attuazione DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97.

AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO — SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME

dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.).⁴

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Il presente avviso di selezione è pubblicato nel **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**, nella **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** e nel sito internet istituzionale dell'**Agenzia Regionale Toscana per l'impiego**.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, **entro e non oltre il termine di 30 giorni, con scadenza alle ore 12:00, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**.

Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione alla selezione.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Non è consentito inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" all'indirizzo <https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>.

I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria⁵ – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)⁶, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)⁷ o Carta di Identità Elettronica (CIE)⁸.

La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell'iter procedurale di presentazione della stessa – ovvero cliccando il tasto **“INVIA”** della pagina online – e la contemporanea visualizzazione della pagina di **conferma** contenente il dettaglio del numero di protocollo, la data e l'orario di invio della domanda. Completato il processo, il sistema invierà una mail all'indirizzo indicato in domanda a riscontro dell'avvenuta trasmissione della domanda stessa.

Le suddette mail e domanda dovranno essere **conservate a cura del candidato quale ricevuta di invio della domanda e a riscontro delle dichiarazioni rese**; delle stesse dovrà essere effettuata una stampa in formato PDF, la cui esibizione potrà essere richiesta dall'Amministrazione.

⁴Requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001)

⁵ <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

⁶ Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

⁷ Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005;

<https://www.spid.gov.it>

⁸ Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO — SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF.

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art.2.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative al concorso, all'indirizzo mail dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. l'eventuale possesso di titoli valutabili di cui all'art. 5;
4. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 8);
5. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, dell'ausilio eventualmente necessario.

Secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione firmato, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, in data 12/11/2021, i candidati con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) possono fare esplicita richiesta di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati con DSA dovranno fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, **la quale dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica**. Tale dichiarazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena la non ammissibilità dello strumento compensativo e/o del tempo aggiuntivo richiesto. L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio dalla commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità di seguito indicate.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio⁹. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

⁹ Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO — SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME

L'ammissione alla selezione è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 9.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura di selezione, anche prima dello svolgimento della prova di esame, l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le comunicazioni ai candidati avverranno tramite pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi, fatta eccezione per la graduatoria finale, nella quale saranno indicati i nominativi dei candidati. Pertanto è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di poter riconoscere sul sito le comunicazioni che lo riguardano.

ARTICOLO 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art.15 del Regolamento regionale del 24 marzo 2010, n. 33/R, con il compito di effettuare la valutazione dei titoli dichiarati in domanda e la prova di esame di cui all'art. 7.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica all'Amministrazione.

Il termine per la conclusione dei lavori viene pubblicato, a cura dell'Amministrazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.).

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di **45 punti**, così articolati:

- per la prova d'esame **massimo 30 punti**;
- per i titoli **massimo 15 punti**.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione della prova d'esame al voto riportato nella valutazione dei titoli come sotto indicati (art.5)

ARTICOLO 5

Valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione fino a un **totale di punti 15 (quindici)** e si attiene ai seguenti criteri:

AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO — SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME

a) punti 0,005 per ogni giorno di esperienza lavorativa come giornalista documentabile presso uffici stampa istituzionali di una **Pubblica Amministrazione o di datore di lavoro privato** con contratto di lavoro subordinato o con contratto di co.co.co. o co.co.pro. o con incarico di lavoro autonomo maturata negli ultimi **5 anni**¹⁰ dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, con svolgimento di una o più delle seguenti attività:

1. attività di gestione di profili social (Facebook, Instagram, Twitter, ecc.) e di messaggistica istantanea. Produzione di foto e video per social ed interazione con i cittadini attraverso le nuove tecnologie;
2. attività di gestione delle sale stampa – anche dal punto di vista delle tecnologie in remoto e delle esigenze radiotelevisive – e delle conferenze stampa.

b) punti 0,003 per ogni giorno di esperienza lavorativa presso **uffici stampa istituzionali di una Pubblica Amministrazione o di datori di lavoro privati** con contratto di lavoro subordinato o con contratto di co.co.co. o co.co.pro. o con incarico di lavoro autonomo maturata negli ultimi **5 anni**¹¹ dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, con svolgimento di attività di comunicazione e informazione. In caso di sovrapposizione di periodi lavorati rientranti nelle fattispecie di cui alla lettera a) e alla lettera b), a quest'ultima non sarà attribuito punteggio.

Il punteggio massimo attribuibile per il possesso dei titoli di cui alle lettere a) e b) è di punti 8.

c) idoneità in selezioni pubbliche a tempo determinato o in concorsi pubblici per l'assunzione presso una Pubblica Amministrazione, per profili professionali afferenti alle funzioni del profilo professionale messo a selezione, conseguita negli ultimi 5 anni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda:

- 1) per ogni idoneità in concorso/selezione pubblico/a di categoria C presso una Pubblica Amministrazione a tempo indeterminato o determinato : punti 0,3;
- 2) per ogni idoneità in concorso/selezione pubblico/a di categoria superiore presso una Pubblica Amministrazione a tempo indeterminato o determinato: punti 0,5.

Il punteggio massimo attribuibile per il possesso dei titoli di cui alla lettera c) è di punti 0,8.

d) diploma di laurea triennale (L) (ex D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004) o laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) (ex D.M. 509/1999);

ovvero

diploma di laurea del vecchio ordinamento universitario (DL) equiparato ad una delle classi di laurea specialistiche/magistrali sopra indicate con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 e dalla relativa tabella allegata;

ovvero

altro diploma di laurea la cui equipollenza, ai sensi della normativa vigente, o equiparazione ai sensi del sopracitato Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, abbia valenza unidirezionale nei confronti di uno dei precedenti diplomi.

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono produrre al momento dell'assunzione la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente.

¹⁰ Per ogni anno si considera la frazione convenzionale di n. 365 giorni.

¹¹ Per ogni anno si considera la frazione convenzionale di n. 365 giorni.

AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO — SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME

Saranno attribuiti punti 1.

e) master di primo o secondo livello in materie afferenti le attività del progetto così come descritte all'art. 1 o nell'ambito delle materie oggetto della prova di esame di cui all'art. 7 del presente avviso:

- 1) per ogni master di secondo livello: **punti 1;**
- 2) per ogni master di primo livello: **punti 0,7.**

Il punteggio massimo attribuibile per il possesso dei titoli di cui alla lettera e) è di punti 1,7.

f) dottorato di ricerca in una o più materie afferenti le attività del progetto così come descritte all'art. 1 o nell'ambito di una o più materie oggetto della prova di esame di cui all'art. 7 del presente avviso: **1,25 punti.**

Il punteggio massimo attribuibile per il possesso dei titoli di cui alla lettera f) è di punti 2,5.

g) corsi di formazione professionale riconosciuti dall'ordine dei giornalisti per il rilascio di crediti formativi, in materie afferenti le attività del progetto così come descritte all'art. 1 o nell'ambito delle materie oggetto della prova di esame di cui all'art. 7 del presente avviso: **punti 0,5.**

Il punteggio massimo attribuibile per il possesso dei titoli di cui alla lettera g) è di punti 1.

ARTICOLO 6

Diario della prova

Il dettaglio del diario della prova d'esame – orario, luogo e modalità di svolgimento della prova o l'eventuale rinvio – è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego al seguente percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso", dal giorno 20 gennaio 2023.

I candidati sono tenuti a consultare il sito web dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, al suddetto percorso, per qualunque informazione in merito alla selezione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura di selezione, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e negli orari stabiliti.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova d'esame sarà reso noto tramite pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego. Tale elenco costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati e potrà riportare anche solo il numero identificativo univoco (numero di protocollo) della domanda presentata dagli stessi indicato nella ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa.

AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO — SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME

I candidati ammessi sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso pubblicato sul sito web. I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dal concorso. Per i candidati ammessi le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alla prova.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data indicata quale giorno di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet di ARTI, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato nelle domande di partecipazione alla selezione.

MODALITA' SEMPLIFICATE DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE

Ai sensi dell'art. 35 quater, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 165/2001, le prova orale potrà essere svolta in videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Qualora la prova sia svolta con le suddette modalità semplificate verrà pubblicato, sul sito web dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiegonella medesima pagina dedicata alla selezione, specifico avviso relativo alle norme tecniche per la partecipazione alla prova e quelle atte ad assicurare la tutela dei dati personali dei candidati, in conformità alla normativa europea e nazionale vigente.

In ogni caso per potere svolgere la prova con le suddette modalità semplificate è richiesto ai candidati l'utilizzo della seguente strumentazione informatica:

- un computer fisso o portatile collegato alla rete elettrica e connesso a internet;
- una connessione alla rete internet stabile;
- uno smartphone collegato alla rete elettrica e connesso a internet.

ARTICOLO 7 *Prova di esame*

La prova d'esame potrà svolgersi, a discrezione della Commissione esaminatrice, in presenza o con le modalità semplificate sopra illustrate. Le modalità di svolgimento della prova d'esame saranno comunicate ai candidati tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale di ARTI nella pagina web dedicata al concorso consultabile al seguente percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso". In alternativa, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato in domanda.

La prova di esame consiste in **un colloquio sulla conoscenza dei seguenti argomenti:**

- conoscenza del sistema dei media regionali, compreso on line e radio tv;
- conoscenza delle tecniche di gestione e implementazione di contenuti di siti web. Fonti del giornalismo digitale e procedure di verifica delle notizie e di identificazione delle fake-news;

AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME

- conoscenza dei principali programmi di redazione on line;
- conoscenza delle istituzioni della Regione Toscana e dell' Agenzia Regionale Toscana per l'impiego e delle relative organizzazioni amministrative;
- conoscenza delle principali normative che regolano l'informazione e la comunicazione pubblica;
- lingua inglese.

In sede di svolgimento della prova d'esame potrà essere approfondita anche l'esperienza lavorativa dichiarata nella domanda di partecipazione, con particolare riferimento alla rilevanza e consistenza dell'esperienza maturata in materia di redazione e comunicazione tramite social media, in particolare nella: - gestione di profili social (Facebook, Instagram, Twitter, ecc.) e di messaggistica istantanea; - produzione di foto e video per social; - capacità di interazione con i cittadini attraverso le nuove tecnologie.

La prova si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 18/30. Le sedute della prova sono pubbliche.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso l'Amministrazione responsabile del procedimento, pena la esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

ARTICOLO 8

Formazione e utilizzo della graduatoria

La Commissione esaminatrice, effettuata la valutazione dei titoli e la prova d'esame, redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione conseguita da ciascuno.

AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO — SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME

Il dirigente della competente struttura con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori della selezione per soli titoli applicando gli eventuali diritti di preferenza e riserve di posti.

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.4:

“A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;¹²
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- t-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010, art. 10, c. 5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato senza aver riportato sanzioni disciplinari servizio nelle amministrazioni pubbliche;¹³
- c) dalla più giovane età”.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T. e da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per

¹² A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente

¹³ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente

AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO — SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME

l'impiego - "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso".

La pubblicazione sul BURT del decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco degli esclusi costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati.

La graduatoria è utilizzata per l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

La graduatoria resta aperta secondo le vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi della vigente normativa regionale¹⁴, qualora esista - per il profilo professionale oggetto del presente avviso - graduatoria di idonei di pubblico concorso regionale, le assunzioni sono effettuate attingendo prioritariamente da tale graduatoria.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, d.p.g.r. 33/R/2010, le graduatorie a tempo determinato possono essere scorse più volte, entro il limite della loro validità, anche per le assunzioni a tempo determinato dello stesso soggetto dalla medesima graduatoria per più di una volta.

ARTICOLO 9

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di selezione pubblica, tali dichiarazioni dovranno essere confermate¹⁵.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione non venga fornita all'Amministrazione da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00.

ARTICOLO 10

Assunzione e trattamento economico

L'assunzione del vincitore o, nel caso di scorrimento della graduatoria, degli idonei risultati in possesso dei prescritti requisiti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato.¹⁶

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento di un periodo di prova come stabilito dal vigente CCNL Funzioni locali.

Ai sensi dell'art. 28, comma 4 ter, della l.r. n.1/2009, non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nella graduatoria, che abbiano già prestato servizio per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla categoria C.

La sede di lavoro è presso la Direzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria C, trattamento economico tabellare iniziale C1, dal CCNL Funzioni locali, vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

¹⁴ Articolo 28, comma 4, legge regionale 1/2009 e art. 4, comma 2 regolamento regionale 33/2010

¹⁵ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.23.

¹⁶ C.C.N.L Funzioni Locali

AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO — SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME

ARTICOLO 11

Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione afferente le procedure concorsuali è differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990 e ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1040/2017 fino al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti all'ufficio Reclutamento da parte della stessa.

ARTICOLO 12

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione "Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro" di Regione Toscana (Convenzione di avvalimento da parte dell'Agenzia Regionale toscana per l'impiego (ARTI) degli uffici della Regione Toscana, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico, contabile, giuridico o amministrativo, approvata con Delibera di Giunta n. 1135 dell'8 novembre 2021 e stipulata tra Agenzia Regionale Toscana per l'impiego e Regione Toscana.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso è effettuato dall'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62-64, 50134 Firenze; arti@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ente Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: ufficio_dpo@arti.toscana.it; <http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/> contatti. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.





(84/2022/15o)
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 15-octies del D.Lgs 502/92 NEL PROFILO PROFESSIONALE di Collaboratore Amministrativo (cat. D) per la realizzazione del progetto CCM2021 "Sviluppi di Strategie di promozione degli stili di vita e di interventi di recupero dei ritardi nei programmi di screening oncologici per contrastare gli effetti dell'emergenza pandemica Covid-19 sulle malattie croniche non trasmissibili" per l'Azienda Usl Toscana Sud Est

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii, la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale di estar n. 491 del 30/11/2022, esecutiva ai sensi di legge, è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del d.lgs 502/92 nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo (cat. D) per la realizzazione del progetto CCM2021 "Sviluppi di strategie di promozione degli stili di vita e di interventi di recupero dei ritardi nei programmi di screening oncologici per contrastare gli effetti dell'emergenza pandemica COVID-19-19 sulle malattie croniche non trasmissibili" per l'Azienda Usl Toscana Sud Est (84/2022/15o).

La selezione è indetta ai sensi dell'art. 15 octies del D.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. e del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, ove applicabile.

Al posto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Comparto Sanità, dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

OGGETTO DELL'INCARICO

- *Attività amministrative e di segreteria relative alla gestione del progetto;*
- *supporto di segreteria alla gestione delle attività scientifiche e di studio connesse al progetto;*
- *attività di coordinamento tra gli uffici dell'Azienda Usl Toscana Sud Est ed il servizio di consulenza esterno per il supporto nell'attività di monitoraggio e rendicontazione del progetto;*
- *affiancamento al Responsabile scientifico nell'organizzazione delle attività previste nel progetto;*
- *partecipazione alla preparazione di materiale documentale connesso al progetto;*
- *eventuale supporto per l'organizzazione di meeting;*

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2. Età.** Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici

1. Laurea primo livello in Scienze dei servizi giuridici (L-14) o in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16) o in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, o in Scienze Economiche (L-33) o In Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (L-36) o titoli equiparati

ovvero

diploma di Laurea del Vecchio ordinamento in Giurisprudenza, o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o equipollenti o Laurea Specialistica/magistrale equiparata;

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → strutture complesse e altri incarichi aziendali

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti la mancata verifica da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della regione Toscana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione, e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso gli indirizzi comunicati, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, inesatta o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo cui inviare le comunicazioni.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- A. per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- B. **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al successivo punto C;
- C. **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa e **in unico file**, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto B;

OVVERO

Eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia

digitale, su CD o altro supporto digitale contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta compilando l'allegato "A" all'indirizzo indicato.

- D. eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- E. ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato ad ESTAR, indicando nella causale "Selezione ART 15-octies Collaboratore Amministrativo progetto CCM2021 (15s)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, con atto di ESTAR, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

La Commissione sarà composta nel seguente modo:

- **Presidente**, individuato nel Direttore Amministrativo dell'Azienda Usl Toscana Sud Est o un suo delegato.
- **Due esperti della materia**, individuati dal Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Sud Est
- **Segretario**, individuato fra i dipendenti amministrativi dell'Azienda Usl Toscana Sud Est o di ESTAR, di categoria non inferiore alla C

La Commissione procederà all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati e, dopo aver stabilito i criteri, alla successiva valutazione della comprovata qualificazione professionale e delle competenze richieste, attraverso l'esame dei curricula e l'effettuazione di un colloquio che verterà sugli argomenti oggetto dell'incarico, in particolare:

- *nozioni di base relative al Servizio Sanitario Nazionale e Regionale*
- *nozioni generali di Diritto Amministrativo*
- *gestione della rendicontazione economica nell'ambito di progetti finanziari con fondi finalizzati*
- *conoscenza del pacchetto Office*

La data e la sede del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.estar.toscana.it, nella pagina relativa alla selezione, almeno 10 giorni prima dello svolgimento dello stesso/delle stesse.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia.

La Commissione esprimerà, per ciascun candidato, un giudizio di idoneità o non idoneità, adeguatamente motivato, in relazione ai singoli elementi documentali presi in considerazione, ed all'esito degli eventuali colloqui.

La Commissione predisporrà, mediante apposito verbale, l'elenco dei candidati idonei che sarà pubblicato sul sito di ESTAR. Si evidenzia che tale elenco non costituisce una graduatoria.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Sud Est procederà al conferimento dell'incarico, scegliendo il candidato all'interno dell'elenco degli idonei, sulla base dei giudizi formulati dalla Commissione.

L'incarico è conferito compatibilmente con la disponibilità finanziaria del progetto di cui trattasi.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso, si intendono a tutti gli effetti richiamate le norme di legge applicabili in materia.

RAPPORTO DI LAVORO

Il conferimento dell'incarico sarà formalizzato mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato e con rapporto esclusivo, previo accertamento dei requisiti e degli adempimenti prescritti.

Prima dell'immissione in servizio, il candidato sarà sottoposto, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, alla visita per l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato dal CCNL Comparto Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che, conseguentemente, sono considerati rinunciatari, la documentazione potrà essere restituita anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf>

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Monica Piovi

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI **qualora non sia
possibile allegarle alla domanda online.**

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Sud Est
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME.....
NOME.....
Codice
fiscale

...
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del d.lgs 502/92 nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo (cat. D) per la realizzazione del progetto CCM2021 "Sviluppi di strategie di promozione degli stili di vita e di interventi di recupero dei ritardi nei programmi di screening oncologici per contrastare gli effetti dell'emergenza pandemica COVID-19-19 sulle malattie croniche non trasmissibili" dell'Azienda Usl Toscana Sud Est (84/2022/15o):

.....

Invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.
La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione dell'elenco di cui al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI
DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA**



(87/2022/SEL)
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA UNIFICATA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE ODONTOIATRA NELLA DISCIPLINA DI ODONTOIATRIA (AREA DI ODONTOIATRIA) PER ATTIVITA' SPECIFICA IN PATOLOGIA ORALE E TERAPIA DI PAZIENTI CON BISOGNI SPECIALI

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii, la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, ISPRO, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Società della Salute).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 494 del 2/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, è indetta una selezione pubblica unificata, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo determinato di Dirigente Odontoiatra nella disciplina di Odontoiatria - Area di Odontoiatria per attività specifica in patologia orale e terapia di pazienti con bisogni specifici (87/2022/SEL).

La Struttura UOC Odontostomatologia dell'AOU Senese riceve richieste delle cure specificate da circa 400 pazienti/anno, a cui corrispondono circa 200 biopsie, 100 interventi oncologici e 1.400 visite di controllo per follow-up per un totale di oltre 2.000 prestazioni annue.

La selezione sarà rivolta a valutare le competenze dei candidati nelle attività specifiche della struttura:

- *Diagnosi, screening, biopsie delle patologie del cavo orale e delle patologie neoplastiche con manifestazioni nel cavo orale, trattamento e follow-up;*
- *Valutazione, trattamento odontoiatrico in pazienti oncologici, su pazienti a rischio per trattamenti farmacologici sistemici (bifosfonati, anticorpi monoclonali) e follow-up;*
- *Valutazione, trattamento e follow-up di pazienti con bisogni speciali, collaboranti e non collaboranti, in età adulta e pediatrica.*

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese.

Al termine della procedura selettiva, per ogni Azienda, sarà redatta una graduatoria sulla base delle scelte espresse dai candidati in fase di domanda e nel rispetto dell'ordine di merito. Ogni Azienda potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, **qualora necessitino di personale per l'attività specifica oggetto della**

presente procedura selettiva, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, che ha richiesto il posto a selezione, e sarà assegnato alla U.O.C. "Odontostomatologia" **per attività specifica in patologia orale e terapia di pazienti con bisogni specifici.**

Con le modalità descritte nel presente bando, al paragrafo UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE, le suddette graduatorie potranno essere utilizzate anche dalle altre Aziende ed Enti del SSR della Toscana, qualora necessitino di personale per l'attività specifica oggetto della presente procedura selettiva; inoltre, in caso di esaurimento della graduatoria di una Azienda, questa potrà utilizzare le graduatorie delle altre Aziende, sempre secondo le modalità qui previste.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità d'espletamento della stessa sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000, n. 487 del 09.05.1994 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/1997:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea in Odontoiatria e protesi dentaria

ovvero

Laurea in Medicina per i laureati in Medicina e Chirurgia legittimati all'esercizio della professione di Odontoiatra;

4. Specializzazione nella disciplina di Odontoiatria, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del DM 31.1.98 e ss.mm.ii.

La specializzazione fatta valere come titolo legittimante all'esercizio della professione di Odontoiatra non è valida ai fini dell'ammissione alla selezione (art. 28, comma 2 del D.P.R. 483/97).

Sono ammessi a partecipare alla selezione, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta al punto 4, i dipendenti in servizio a tempo indeterminato, alla data del 2 febbraio 1998, presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Odontoiatra nella disciplina per la quale è indetta la selezione.

5. Iscrizione, secondo le modalità indicate dalla Legge 409/85, al rispettivo albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo accademico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → selezioni a tempo determinato

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti la mancata verifica da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve **avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini, così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese (alla quale sarà assegnato il vincitore).

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, non sarà più possibile modificare la scelta espressa.

I candidati non potranno concorrere per la stessa Azienda di cui siano già dipendenti a tempo indeterminato nello stesso profilo e disciplina. Tale stato dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC intestata al candidato) che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato ad ESTAR, indicando nella causale "Selezione Dirigente Odontoiatra disciplina Odontoiatria (87/2022/SEL)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi nella pagina di riferimento della selezione stessa.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato nella domanda online, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

I componenti della Commissione esaminatrice - ai sensi dell'art. 14 del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021 – sono individuati in accordo tra le Aziende o Enti del SST tra i propri dipendenti o, se non disponibili, tra i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, appartenenti ai profili professionali riconducibili a quelli oggetto della selezione, in analogia con la composizione adottata per le procedure concorsuali.

La Commissione sarà pertanto così composta:

Presidente: titolare e supplente;

Componenti: due titolari e due supplenti;

Segretario: titolare e supplente individuati fra i dipendenti appartenenti al ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla categoria "D".

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/01, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE DEI TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO

La Commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- Titoli	punti 20
- Colloquio	punti 20

I punteggi per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) Titoli di Carriera	punti 10
b) Titoli accademici e di studio	punti 3

c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) Curriculum formativo e professionale	punti 4

Valutazione dei titoli:

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii e dell'art 8 del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, salvo diversa modalità di valutazione decisa dalla Commissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento del colloquio.

I titoli di studio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

La Commissione, stabilendone preventivamente i criteri, procede alla valutazione dei titoli dopo lo svolgimento del colloquio, limitatamente ai candidati che hanno superato quest'ultimo. In tal caso, saranno inseriti in graduatoria tutti i candidati che hanno conseguito nel colloquio un punteggio di almeno 14/20.

Con riferimento all'attività specifica oggetto della presente selezione, nella valutazione dei titoli e in sede di colloquio, saranno valutate le seguenti competenze/conoscenze:

- *Diagnosi, screening, biopsie delle patologie del cavo orale e delle patologie neoplastiche con manifestazioni nel cavo orale, trattamento e follow-up;*
- *Valutazione, trattamento odontoiatrico in pazienti oncologici, su pazienti a rischio per trattamenti farmacologici sistemici (bifosfonati, anticorpi monoclonali) e follow-up;*
- *Valutazione, trattamento e follow-up di pazienti con bisogni speciali, collaboranti e non collaboranti, in età adulta e pediatrica.*

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale di ESTAR www.estar.toscana.it, nella pagina relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento dello stesso.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità. Coloro che non si presenteranno a sostenere il colloquio, nel giorno e all'ora stabiliti, saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

L'esito del colloquio è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento dello stesso e successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, sul sito di ESTAR, nella pagina relativa alla selezione. Tale pubblicazione assolve ad ogni

onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

Ai fini della formulazione delle graduatorie di merito per ciascuna Azienda, la commissione formula una graduatoria generale di merito - secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e del colloquio con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. e successivamente dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge - ripartendole poi, in funzione della scelta indicata da ciascun candidato, nelle graduatorie di merito per ciascuna Azienda.

ESTAR provvederà a prendere atto dei verbali della commissione e ad approvare di conseguenza, per ogni Azienda prevista nel bando, una graduatoria generale di merito.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, che ha richiesto il posto a selezione.

Ogni Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, nell'ambito dell'attività specifica oggetto della selezione, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria.

I candidati saranno contattati per l'assunzione, secondo l'ordine di graduatoria, una sola volta e, in caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate e decadranno dalla graduatoria dell'Azienda che hanno scelto in sede di domanda.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE

L'Azienda che, una volta esaurita la propria graduatoria, non ha ancora soddisfatto i propri fabbisogni, nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie, potranno richiedere, qualora necessitino di personale per l'attività specifica oggetto della presente procedura selettiva, l'assunzione dei candidati ancora disponibili nelle graduatorie dei medici delle altre Aziende. Questi verranno contattati nell'ordine determinato, trasversalmente a tutte le graduatorie, dal punteggio complessivo conseguito e dagli altri criteri utilizzati per la formazione delle graduatorie.

Il candidato contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia o mancata risposta nei termini indicati, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali future richieste di fabbisogno da parte delle Aziende che hanno esaurito le proprie graduatorie o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse le Aziende per le quali abbiano già rifiutato la proposta.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie selettive avranno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione.

Nel caso in cui non fosse possibile reperire professionisti in tali graduatorie, potrà essere bandita una nuova procedura.

Le graduatorie selettive verranno utilizzate solo in mancanza di una graduatoria concorsuale nell'attività specifica oggetto del presente bando.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

Al fine di acquisire la disponibilità per l'eventuale assunzione a tempo determinato, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata
- comunicazione telefonica registrata *(la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria).*

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Successivamente, Estar trasmette via e-mail: all'Azienda/Ente richiedente il/i nominativi dei candidati che hanno dato la propria disponibilità, ed al candidato l'Azienda/Ente di assegnazione.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie/Enti titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf>

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale

presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Piovi



(83/2022/15s)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO DELLA DURATA DI 3 ANNI, AI SENSI DELL'ART. 15-SEPTIES, COMMA 1 DEL D.LGS 502/92, NEL PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA ORTOPEDIA, PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI PERCORSI ORTOPEDICI E TRAUMATOLOGICI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE TECNICHE MINI INVASIVE NELLA TRAUMATOLOGIA DELLO SPORT, PRESSO L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale - è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii, la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale di ESTAR n. 484 del 24/11/2022, esecutiva ai sensi di legge, è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato e con rapporto esclusivo, della durata di 3 anni, ai sensi dell'art. 15-septies, comma 1 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii, nel profilo di **Dirigente Medico e nella disciplina di Ortopedia, per l'implementazione dei percorsi ortopedici e traumatologici con particolare riferimento alle tecniche mini invasive nella traumatologia dello sport, presso l'Azienda Usl Toscana Sud Est - U.O.S.D. Ortopedia dello Stabilimento Ospedaliero di Cortona (83/2022/15s).**

La selezione è indetta ai sensi dell'art. 15-septies, comma 1 del D.lgs. 502/92 e ss.mm.ii e del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, ove applicabile.

Al posto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area della Sanità, dalla normativa vigente al momento dell'assunzione e dal Regolamento dell'Azienda Usl Toscana Sud Est per la graduazione delle posizioni della Dirigenza.

OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- *Presenza in carico e trattamento dei pazienti traumatologici afferenti al Pronto Soccorso della Val di Chiana;*
- *Implementazione dell'attività di traumatologia dello sport dell'arto superiore e inferiore con particolare riferimento alle tecniche mini invasive e artroscopiche;*
- *Sviluppo dei percorsi di chirurgia ortopedica ambulatoriale.*

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possano partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- 0 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- 1 i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Non godere del trattamento di quiescenza.**B. Requisiti specifici**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.;
3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
4. Esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali apicali, nell'ambito dell'attività specialistica oggetto dell'avviso, in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private, ovvero particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro nell'attività specialistica oggetto dell'avviso;

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni →bandi aperti →strutture complesse e altri incarichi aziendali

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti la mancata verifica da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della regione Toscana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione, e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC intestata al candidato) al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo di posta elettronica comunicato, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, inesatta o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- A. per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- B. **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al successivo punto C;
- C. **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa e **in unico file**, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto B
- OVVERO
- Eventuale ricevuta** della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta compilando l'allegato "A" all'indirizzo indicato;
- D. **Eventuale Casistica operatoria** (non autocertificabile) relativa alle specifiche attività oggetto del bando;
- E. **Eventuale documentazione sanitaria** comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- F. **Ricevuta di versamento** del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato ad ESTAR, indicando nella causale "Selezione ART 15-septies Urologia - Azienda Usl Sud Est (83/2022/15s)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, con atto di ESTAR, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

La Commissione sarà composta nel seguente modo:

- **Presidente**, individuato nel Direttore Amministrativo o Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Sud Est, a seconda dell'area di competenza, o un suo delegato;
- **Due esperti della materia**, individuati dal Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Sud Est;
- **Segretario**, individuato fra i dipendenti amministrativi dell'Azienda Usl Toscana Sud Est o di ESTAR, di categoria non inferiore alla D.

La Commissione procederà all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati e, dopo aver stabilito i criteri, alla successiva valutazione della comprovata qualificazione professionale e delle competenze richieste, attraverso l'esame dei curricula, e dell'effettuazione di un colloquio che verterà sugli argomenti oggetto dell'incarico.

La data e la sede del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.estar.toscana.it, nella pagina relativa alla selezione, almeno 10 giorni prima dello svolgimento dello stesso/delle stesse.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia.

La Commissione esprimerà, per ciascun candidato, un giudizio di idoneità o non idoneità, adeguatamente motivato, in relazione ai singoli elementi documentali presi in considerazione ed all'esito del colloquio.

La Commissione predisporrà, mediante apposito verbale, l'elenco dei candidati idonei che sarà pubblicato sul sito di ESTAR.

Si evidenzia che tale elenco non costituisce una graduatoria.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Sud Est procederà al conferimento dell'incarico, scegliendo il candidato all'interno dell'elenco degli idonei, sulla base dei giudizi formulati dalla Commissione.

L'incarico è conferito per la durata di anni 3.

Nel caso in cui il dirigente al quale è conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, nei due anni successivi alla data di conferimento, l'Azienda non procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno degli altri candidati idonei.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso, si intendono a tutti gli effetti richiamate le norme di legge applicabili in materia.

RAPPORTO DI LAVORO

Il conferimento dell'incarico sarà formalizzato mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato e con rapporto esclusivo, previo accertamento dei requisiti e degli adempimenti prescritti.

Prima dell'immissione in servizio, il candidato sarà sottoposto, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, alla visita per l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato dal CCNL Area Sanità, dalla normativa vigente al momento dell'assunzione e dal Regolamento dell'Azienda Usl Toscana Sud Est per la graduazione delle posizioni della Dirigenza.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio e che, conseguentemente, sono considerati rinunciatari, la documentazione potrà essere restituita anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf>

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Piovi

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non
sia possibile allegarle alla domanda online.

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Sud Est
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME.....

NOME.....

Codice fiscale

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato ed a rapporto esclusivo della durata di 3 anni, ai sensi dell'art. 15-septies, comma 1 del D.lgs. 502/1992, nel profilo professionale di **dirigente Medico - disciplina di Ortopedia, per l'implementazione dei percorsi ortopedici e traumatologici con particolare riferimento alle tecniche mini invasive nella traumatologia dello sport, presso l'Azienda Usl Toscana Sud Est - U.O.S.D. Ortopedia dello Stabilimento Ospedaliero di Cortona (83/2022/15s)**, presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato. La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione dell'elenco di cui al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI
DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INVIATE IN MODALITA'
CARTACEA**



BORSE DI STUDIO



Azienda USL Toscana Nord Ovest 07 dicembre 2022
Prot: 2022/1149935/GEN/

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a laureati delle classi LM-6 – Biologia e LM-9 – Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche e titoli di studio equipollenti, per l'assegnazione di una borsa di studio di durata semestrale per il Progetto dal titolo “*Management Informatico pazienti emodializzati*” – Codice Avviso BSNEFR22.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1111 del 29/11/2022 è indetta selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di sei mesi, per il progetto dal titolo “*Management Informatico pazienti emodializzati*”.

La borsa di studio è prorogabile, ai sensi del vigente Regolamento aziendale, in caso di prosecuzione del Progetto, per il periodo massimo di dodici mesi.

L'attività del borsista si svolgerà prevalentemente presso la U.O.C. Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale della Versilia.

L'oggetto della borsa di studio è il seguente:

- collaborazione alla corretta compilazione del *database* di raccolta dei dati clinici e laboratoristici dei pazienti in dialisi;
- collaborazione alla contabilizzazione ed analisi dei campioni sperimentali;
- collaborazione all'analisi statistica dei dati.

Il borsista svolgerà la propria attività sotto la guida e secondo le indicazioni e la supervisione di un *tutor*, individuato nella persona del Referente Scientifico del Progetto.

L'impegno richiesto è di almeno diciotto ore settimanali; il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a 1.067,00 euro. L'articolazione dell'orario dovrà essere concordata con il Referente Scientifico del Progetto, tenuto conto degli obiettivi progettuali da realizzare.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalle leggi vigenti;
- 2) Laurea Magistrale appartenente ad una delle seguenti classi: LM-6 Biologia, LM-9 Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche e titoli equipollenti ai sensi della normativa vigente;

LIMITI DI ETÀ' E NUMERO MASSIMO DI BORSE DI STUDIO

In applicazione del vigente Regolamento aziendale in materia, approvato con Deliberazione D.G. n. 457 del 04/05/2022:

- il limite di età per la partecipazione alla selezione è fissato, a pena di esclusione, al compimento del trentacinquesimo anno (età non superiore agli anni 35 alla data di scadenza dell'Avviso);
- la stessa persona non può essere titolare di borse di studio conferite dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest per più di tre volte, anche se per periodi non continuativi, fatte salve le proroghe finalizzate al completamento dei progetti. I candidati che siano già stati assegnatari di tre borse di studio presso l'Azienda non potranno pertanto essere ammessi alla selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, da casella intestata al candidato e in formato pdf**, pena esclusione,



Azienda USL Toscana Nord Ovest 07 dicembre 2022
Prot: 2022/1149935/GEN/

all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: BSNEFR22. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

- 1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
- 2) *curriculum* formativo e professionale **redatto esclusivamente in formato europeo** con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, **datato e firmato**;
- 3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra e cioè: formato europeo del curriculum vitae, data e firma sulla domanda, data e firma sul curriculum vitae) costituisce motivo di esclusione.

AMMISSIONE CANDIDATI, VALUTAZIONE TITOLI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 457 del 04/05/2022, la selezione è per titoli ed eventuale colloquio. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto.

Il decreto dirigenziale con l'elenco degli ammessi sarà pubblicato sul sito *web* aziendale (www.uslnordovest.toscana.it), nella sezione "bandi e concorsi". L'Azienda provvederà a trasmettere comunicazioni individuali solo agli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva, con specificazione delle motivazioni dell'esclusione o dell'ammissione con riserva, assegnando, in quest'ultimo caso, un termine perentorio per sanare l'irregolarità riscontrata, a pena di esclusione.

Qualora la commissione ritenga necessario integrare la valutazione dei titoli con una prova volta ad accertare l'idoneità dei candidati alle specifiche attività oggetto del programma della borsa, ne verrà data comunicazione agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "bandi e concorsi" del sito *web* aziendale con l'indicazione del giorno, ora, sede del colloquio e delle materie oggetto del colloquio, con un preavviso minimo di quindici giorni.

I punteggi saranno ripartiti come segue:

- massimo 18 punti per i titoli;
- massimo 27 punti per il colloquio.

Per quanto attiene ai titoli, la commissione terrà conto dei seguenti elementi:

- voto di laurea e, se richiesta, di specializzazione;
- eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- esperienza professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio.

In caso di selezione per soli titoli, la commissione procederà ad una valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati formulando giudizi motivati in una scala da "insufficiente" a "eccellente".

Costituiscono titoli preferenziali ai fini della scelta del candidato (da evidenziare nel curriculum):

- o esperienza nel supporto alle principali attività di un laboratorio biomedico;



Azienda USL Toscana Nord Ovest 07 dicembre 2022
Prot: 2022/1149935/GEN/

- o conoscenza delle principali metodiche di biologia molecolare, biologia cellulare, colture cellulari;
- o conoscenza dei principali pacchetti informatici di archiviazione ed analisi statistica dei dati (per es. *Office*).

Al termine dei lavori la commissione redigerà un verbale e stilerà la graduatoria di merito, che sarà approvata con decreto dirigenziale e pubblicata sul sito *web* aziendale alla sezione “bandi e concorsi”. A parità di punteggio o di giudizio la borsa di studio sarà assegnata al candidato più giovane.

ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il vincitore riceverà comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione della borsa di studio. Entro il termine di sette giorni dalla data di ricezione della comunicazione, egli dovrà far pervenire all' U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione. Prima dell'inizio della frequenza e di qualsiasi attività relativa alla borsa di studio, il vincitore sarà tenuto a stipulare a proprie spese una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi, nonché di infortuni e malattia. La polizza, ad intero carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della borsa di studio.

La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento aziendale in materia, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 457 del 04/05/2022, la borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, anche a tempo determinato o *part-time*. La borsa di studio è altresì incompatibile con contratti stipulati con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest a qualsiasi titolo.

All'atto del conferimento della borsa di studio il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, le eventuali situazioni di incompatibilità.

Nel caso in cui venga accertata una causa di incompatibilità, l'Azienda non procederà all'assegnazione della borsa di studio, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere la medesima incompatibilità esercitando il diritto di opzione.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il compenso sarà erogato in ratei mensili posticipati, previa attestazione di regolare svolgimento dell'attività da parte del responsabile o del referente della struttura organizzativa alla quale il borsista è assegnato. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.

Il vincitore avrà diritto alla rata mensile prevista soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche del Personale Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 0586/223842, e-mail monica.brachini@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE

U.O.C Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar
D.ssa Daniela Murgia

IL PRESENTE BANDO E' STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. ____ del _____
IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E' FISSATO PER IL GIORNO _____

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA



Azienda USL Toscana Nord Ovest 07 dicembre 2022
Prot: 2022/1149935/GEN/

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE
U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9
56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di una borsa di studio per il Progetto dal titolo "**Management Informatico pazienti emodializzati**" – Codice Avviso **BSNEFR22**.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____;

- di essere residente a _____ in via _____
_____ C.A.P. _____

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
oppure

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi: _____
_____;

di non aver subito condanne penali

oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali: _____
_____;

- di essere in possesso del seguente titolo di studio:

laurea magistrale in _____ della classe
(barrare):

LM-6 (Biologia);

LM-9 (Biotecnologie Mediche Veterinarie e Farmaceutiche);

conseguita presso l'Università di _____ in data _____
con votazione _____;

del seguente titolo di studio equipollente _____,

conseguito presso l'Università di _____ in data _____
con votazione _____;

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,

- *curriculum* formativo e professionale redatto in **formato europeo, datato e firmato**;



Azienda USL Toscana Nord Ovest 07 dicembre 2022
Prot: 2022/1149935/GEN/

- altro: _____

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Recapiti personali del candidato:

e-mail _____

PEC _____

telefono _____

eventuale domicilio (se diverso da residenza) _____

Data _____

firma

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSEGNAZIONE DI
N. 1 BORSA DI STUDIO

In esecuzione della determina del Direttore dell'U.O. Dipartimento del Farmaco, n. 438 del 24.02.2021, questa Azienda intende assegnare n. 1 borsa di studio relativa al progetto: "Il Farmacista ospedaliero di supporto al Dipartimento Oncologico".

La borsa di studio, della durata di mesi sei, è riservata a coloro che siano in possesso del Diploma di Laurea Magistrale in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche e abilitazione alla professione di Farmacista.

L'ammontare complessivo della borsa è pari a 11.800,00 euro lordi (undicimilaottocento/00) e onnicomprensivi sia delle ritenute di legge che dell'IRAP a carico dell'Azienda.

Il vincitore della borsa di studio opererà all'interno della UOC Farmacia Ospedaliera e Dipartimento Oncologico dell'Azienda USL Toscana Sud Est – sede operativa di Arezzo.

Il progetto di studio ha come obiettivo principale quello di garantire l'appropriatezza prescrittiva con conseguente miglioramento della gestione del farmaco ai fini dei rimborsi AIFA, garantendo la tutela della salute del paziente e la corretta gestione delle risorse economiche del SSN.

A conclusione della borsa di studio, dovrà essere redatto un rapporto complessivo finale che evidenzi i risultati ottenuti, sottoscritto dal responsabile del progetto.

Art. 1

Possono partecipare alla selezione in oggetto, coloro che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
- Diploma di Laurea Magistrale in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
- Abilitazione alla professione di Farmacista.

A pena di esclusione, i candidati devono comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, attraverso la produzione delle relative certificazioni (compatibilmente con la vigente normativa) o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.00, n. 445. (per le autocertificazioni potrà essere utilizzato il modello allegato alla domanda).

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

Art. 2

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, nonché per tutta la durata della stessa, il borsista non potrà essere titolare di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, presso strutture pubbliche o private. Inoltre non potrà essere titolare di altre borse di studio, o di altri analoghi assegni o convenzioni che comportino un impegno incompatibile con quello previsto per la borsa. Infine, ai sensi della legge 23.12.94, n. 724, la borsa di studio non potrà essere conferita al personale delle amministrazioni (di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 3.02.93, n. 29) che cessino volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ma che abbiano tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità.

L'attività libero professionale, qualora non configuri una situazione anche solo potenziale di conflitto di interessi, può essere espletata.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 3

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. Toscana Sud Est – Sede Operativa di Arezzo – Ufficio Protocollo – Via Curtatone, 54 – 52100 – Arezzo ENTRO E NON

OLTRE IL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA.

Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio. Le domande non potranno, in alcun modo, essere presentate a mano. A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione potranno essere inviate anche tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente in un unico file PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda USL Toscana Sud Est (PEC): ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- 1) Lavori scientifici;
- 2) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

In particolare:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (possono essere autenticate dal candidato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.00, n. 445).

Art. 4

L'ammissione dei candidati è disposta dalla commissione esaminatrice della selezione pubblica. La stessa dispone altresì la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

Art. 5

La selezione è per titoli e colloquio. La data della prova sarà comunicata ai candidati mediante lettera raccomandata inviata almeno 15 giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Art. 6

Una apposita Commissione esaminatrice, composta da tre componenti e da un segretario, nominata dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università della Azienda USL Toscana Sud Est, procederà all'ammissione dei candidati e valuterà i titoli e i risultati del colloquio provvedendo a formulare la graduatoria di merito redigendo apposito verbale.

Art. 7

La Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Esperienze professionali: fino a un massimo di 15 punti

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio,...) oggettivamente quantificabili.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione, tenuto conto della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Altri Titoli: fino a un massimo di 15 punti

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, ecc...).

Le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.

Il Colloquio (fino ad un massimo di 30 punti) è diretto ad accertare le conoscenze, le competenze, le abilità e la professionalità risultanti dal curriculum e dai titoli prodotti dal candidato ed a rilevare la motivazione e l'attitudine del candidato, con riferimento al progetto di studio, sperimentazione o ricerca, nonché, ove tale requisito sia ritenuto utile per un più efficace svolgimento delle attività connesse alla borsa di studio, la conoscenza di lingue straniere.

I candidati che non abbiano conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio minimo di punti 16, corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo attribuibile al colloquio, saranno esclusi dalla graduatoria.

Art. 8

Il candidato vincitore della Borsa di Studio riceverà comunicazione dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero tramite pec.

Il borsista decade dalla fruizione della borsa di studio se entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di cui al punto precedente non dichiara di accettarla, oppure se non inizia la propria attività entro la data stabilita. Potranno essere considerati ritardi giustificati quelli dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, tempestivamente comunicati e debitamente comprovati e che non superino comunque i 30 giorni dalla data fissata per l'inizio. Decorso anche tale termine, qualora il vincitore non sia comunque in grado di iniziare le attività connesse alla borsa di studio, si considera decaduto e si procede a scorrere la graduatoria.

Art. 9

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto previsto dalla borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve presentare alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, copia della polizza relativa ai rischi per infortuni e responsabilità civile verso terzi (compresa l'Azienda), i cui oneri sono totalmente a carico del vincitore. La polizza deve coprire l'intero periodo della durata della Borsa ed essere specificatamente correlata alle attività previste.

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto della borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve essere sottoposto a visita di idoneità da parte del medico competente aziendale.

Art. 10

L'attività relativa alla Borsa potrà essere interrotta prima della sua conclusione a seguito della rinuncia del borsista o per eventuali sue inadempienze che pregiudichino il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero cause che non consentano la prosecuzione dell'attività.

Art. 11

L'inizio del godimento della Borsa di Studio decorrerà, per i candidati aventi titolo, dalla data che sarà fissata dopo la conclusione dell'iter procedurale. Decadrà dal diritto di godimento della Borsa colui che entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizi la propria attività entro la data stabilita.

Art. 12

Il vincitore della borsa di studio opererà all'interno della UOC Farmacia Ospedaliera e Dipartimento Oncologico dell'Azienda USL Toscana Sud Est – sede operativa di Arezzo, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Art. 13

Il pagamento della Borsa di Studio sarà effettuato in rate mensili posticipate del valore di € 1.700,00 (millesettecento/00) onnicomprensivi, previa attestazione rilasciata da parte del responsabile del progetto, che verrà trasmessa alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università. Infine verrà liquidato un saldo finale pari a € 1.600,00 (milleseicento/00) a progetto concluso certificato dal responsabile del progetto e con relazione finale di raggiungimento dei risultati.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice.

Sarà facoltà del borsista recedere dallo svolgimento del progetto presentando le dimissioni per iscritto con almeno 15 giorni di preavviso, perdendo in tal caso il diritto a percepire i ratei mensili seguenti ed il saldo finale.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 14

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nell'ambito delle sedi operative di Siena, Arezzo e Grosseto nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per le procedure selettive di ammissione e la successiva gestione delle borse di studio in oggetto.

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6 comma 1 lettera a) e 9 comma 2 lettera a) del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6 paragrafo 1 lett. e) per i dati personali comuni per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal candidato nell'art. 9 paragrafo lett. g) del RGPD, nell'art. 2-sexies comma 2 lettera aa) del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e (fino a nuove disposizioni regionali) dalla scheda 11 dell'allegato A al Regolamento di cui al D.P.G.R. 12 Febbraio 2013 N. 6/R.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e si svolge con modalità cartacea. I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato e sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati in conformità ai tempi di conservazione della documentazione indicati nel vigente Massimario aziendale per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio.

I dati non sono oggetti di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea

E' possibile che i dati personali possano essere trasferiti all'esterno dell'Unione Europea, se previsto da un obbligo di legge oppure in assolvimento di obblighi contrattuali verso un Responsabile del trattamento nominato dall'Azienda. In tal caso i trasferimenti saranno effettuati nel pieno rispetto del RGPD.

Il candidato ha diritto di:

- ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano;
- accedere ai dati personali che lo riguardano;
- chiederne la rettifica o l'integrazione;
- chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano

mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali e ha, altresì, diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda UsI Toscana sud est.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Formazione e Rapporti con l'Università: i restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto:

Titolare del trattamento dei dati Azienda UsI Toscana sud est, sede legale in via Curtatone, 54, 52100, Arezzo. Rappresentante Legale: Direttore Generale pro tempore, tel.0575 254102, PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali, tel.0575 254156, e-mail: privacy@uslsudest.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi al dott. Michele Massi – Ufficio Supporto Amministrativo alle Attività Agenzia della Formazione afferente all' U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università – (Tel. 0575/254172 – e-mail:

michele.massi@uslsudest.toscana.it). Sono allegati, al presente bando, i facsimili relativi all'istanza nonché quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori.

IL DIRETTORE
U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università
Dott. Sergio Bovenga

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA U.S.L. TOSCANA SUD EST
ZONA OPERATIVA DI AREZZO
Via Curtatone, 54 - 52100 - A R E Z Z O

Oggetto: domanda per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio relativa al Progetto: "Il Farmacista ospedaliero di supporto al Dipartimento Oncologico", della durata di 6 mesi.

Il sottoscritto _____, in riferimento alla
Borsa di Studio di cui all'oggetto, con la presente

C H I E D E

di partecipare alla selezione stessa. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

a) essere nato il _____ a _____ ed essere residente
in _____
cod.fiscale _____

b) * essere cittadino italiano,
* equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti,
* cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea ;

c) non aver riportato condanne penali ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a
procedimenti penali in corso;

d) di aver conseguito il Diploma di Laurea Magistrale in _____ conseguito
in data _____ ;

e) di aver conseguito l'abilitazione alla professione di Farmacista in data _____
_____ ;

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente

telefono _____
___l ___sottoscritt___ autorizza infine, l'Azienda USL Toscana Sud Est - al trattamento di tutti i dati
personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle
eventuali procedure di assegnazione.

data _____

firma leggibile _____

*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà
Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445**

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____

RESIDENTE IN _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.00, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni.

Allega alla presente, copia di un documento di riconoscimento.

data _____

firma

AVVISI DI GARA





DIREZIONE
GARE, APPALTI E PARTECIPATE

Servizio
Amministrativo opere e lavori pubblici



Avviso di aggiudicazione appalto - Lavori

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi Comune di Firenze - Direzione Servizi Tecnici, via Giotto 4, Firenze (FI), Codice NUTS: ITI14, 50121, Italia. Persona di contatto: Responsabile unico del procedimento arch. Giorgio Caselli, Tel.: +39 0552624023, E-mail: giorgio.caselli@comune.fi.it, pec direzione.servizitecnici@pec.comune.fi.it, Fax: +39 0552624450, **Indirizzi Internet** Indirizzo principale: <https://www.comune.fi.it/> Indirizzo del Profilo del committente: <https://affidamenti.comune.fi.it/node/8690>.

+I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice Autorità regionale o locale **I.5) Principali settori di attività** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione: procedura aperta per l'appalto di esecuzione lavori "Fortezza Da Basso - restauro e ampliamento Padiglione Cavaniglia restauro mura: intervento sulle cortine murarie e Mastio", Codici Opera 190172 - 190173 - 210345 **II.1.2) Codice CPV principale:** 45454100-5 Lavori di restauro. **II.1.3) Tipo di appalto** Lavori **II.1.4) Breve descrizione:** appalto di esecuzione lavori di restauro delle cortine murarie e Mastio del Padiglione Cavaniglia all'interno del complesso della Fortezza da Basso **II.1.6) Informazioni relative ai lotti** Questo appalto è suddiviso in lotti: no **II.1.7) Valore totale dell'appalto** (IVA esclusa): Euro 2.077.313,90 **II.2) Descrizione II.2.3) Luogo di esecuzione** Codice NUTS: ITI14. Luogo principale di esecuzione: Firenze **II.2.4) Descrizione dell'appalto:** lavori di restauro all'interno del complesso della Fortezza da Basso **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo: offerta tecnica ponderazione: 66; tempi esecuzione: 8; offerta economica ponderazione: 26 **II.2.11) Informazioni relative alle opzioni** Opzioni: sì **Descrizione delle opzioni:** si rinvia alla documentazione di gara **II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no **II.2.14) Informazioni complementari** si rinvia alla documentazione di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura procedura aperta **IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no **IV.2.1) Pubblicazioni precedenti relative alla stessa procedura:** bando pubblicato in GURI n. 150 del 29/12/2021.

SEZIONE V: Aggiudicazione di appalto

Contratto d'appalto Rep. n. 65449 **V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto:** 23/11/2022 **V.2.2) Informazione sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 14. Numero di offerte ricevute da PMI: 14. Numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da altri Stati membri dell'UE: 0. Numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da Stati non membri dell'UE: 0. Numero di offerte ricevute per via elettronica: 14. L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì. **V.2.3) Nome e indirizzo del contraente:** RTI costituito fra l'Impresa RESTAURI ARTISTICI E MONUMENTALI FABIO MANNUCCI DI JACOPO E FILIPPO MANNUCCI SNC, c.f. e p.Iva 00955050489, con sede legale in Firenze (FI), ITI14, cap 50136, via

Mannelli n. 3/r, pec: ram.firenze@pec.it Tel.: +39 055662490, Fax: +39 055662918 (mandataria), e l'Impresa GIUSEPPE BARTOLI SRL, c.f. e p.Iva 03264430483, con sede legale in San Casciano in Val di Pesa (FI), ITI14, cap 50026, via Cassia per Siena n. 41, pec: 154733.fio0@infopec.cassaedile.it, Tel.: +39 0558249077, Fax: +39 0558249077 (mandante); Il contraente è una PMI: si **V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto** (IVA esclusa): valore totale del contratto d'appalto: Euro 1.505.576,025. Punteggio totale aggiudicatario: 99,077. Ribasso offerto dall'Aggiudicatario: 32,210% **V.2.5) Informazioni sui subappalti:** E' probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato nei limiti del 50% sia dell'importo della categoria sia dell'importo della categoria scorporabile.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) Informazioni complementari: CIG 9040137DoA. CUP H15F21000600006 .
VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso T.A.R. Toscana, via Ricasoli 40, 50122 Firenze Italia Tel. +39 055267301, Fax +39 055293382, pec tarfi_segprotocolloamm@ga-cert.it **VI.4.3) Procedure di ricorso** Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: termini previsti dall'art. 120 D.Lgs. 104/2010. **VI.5) Data d'invio del presente avviso alla GURI:** 05/12/2022.

La Dirigente del Servizio Amministrativo Opere e Lavori pubblici
dott.ssa Rita Mantovani



COMUNE DI MONTALCINO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Comune di Montalcino. SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO. Affidamento dei servizi di copertura assicurativa per la durata di anni 3. Lotto 1 RCTO CIG 947493106A - € 18.000,00; Lotto 2 RC PATRIMONIALE CIG 94749976DF - € 7.000,00; Lotto 3 RCA LIBRO MATRICOLA CIG 9475834995 - € 20.000,00; Lotto 4 KASKO CIG 94758452AB - € 1.000,00, Lotto 5 INFORTUNI CUMULATIVA CIG 94758620B3 - € 1.300,00; Lotto 6 INCENDIO CIG 947587181E - € 15.000,00; Lotto 7 FURTO CIG 9475886480 - € 2.000,00; Lotto 8 ELETTRONICA CIG 9475898E64 - € 1.500,00; Lotto 9 TUTELA LEGALE CIG 947590542E - € 6.000,00. SEZIONE IV: PROCEDURA. Aperta. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 15/01/2023 ore 12:00. Apertura: 16/01/2022 ore 10:00. SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su: <http://www.comunedimontalcino.it> e <https://start.toscana.it>.

Il R.U.P. Paolo Volpi



COMUNE DI PONTERERA
(PROVINCIA DI PISA)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022-2024. PUNTI 7-8

**BANDO DI ASTA (2° ESPERIMENTO) PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILE
COMUNALE DENOMINATO "EX CENTRO OTELLO CIRRI" UBICATO IN VIA
DELLA STAZIONE VECCHIA – LOTTO A-B**

Il Comune di Pontedera con Determinazione del 2° Settore - "Gestione patrimonio comunale" - 1° Servizio "Patrimonio e Mobilità" n. 1020 del 06/12/2022 ha indetto un'asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. C) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827 per la vendita di immobile comunale denominato "Ex Centro Otello Cirri" costituito da 2 lotti:

Lotto A) da tre locali, per una superficie lorda complessiva pari a mq 179,30;

Lotto B) da tre locali e servizi igienici per una superficie lorda complessiva pari a circa mq 342,70.

Il bene, nella sua totalità (Lotto A e B), è ubicato in via della Stazione Vecchia, angolo Piazza Martiri della Libertà (catasto fabbricati foglio di mappa 13, particella 77, sub. 9 e particella 79 sub. 29 e 33, categoria C/2, piano terra, consistenza mq 451, superficie catastale mq 553 - rendita euro 2.562,14).

L'immobile è ubicato all'interno dell'U.T.O.E. 1B01 – Pontedera Ovest e attualmente classificato come zona B, sottozona B1 "Insediamenti recenti a carattere residenziale di particolare pregio urbanistico" - comparto n. 19, per la quale valgono le prescrizioni di cui all'art. 8.1 e 8.2 delle N.T.A. relative.

PREZZO A BASE D'ASTA :

- **LOTTO A) EURO 230.000,00 (duecentotrentamilaeuro/00)**
- **LOTTO B) EURO 411.240,00 (quattrocentoundiciduecentoquaranta/00)**

Prima della presentazione delle offerte è obbligatorio svolgere un sopralluogo.

Possono essere presentate offerte singole per ogni singolo lotto.

Deposito cauzionale pari all'importo indicato all'art. 64 comma 6 del Regolamento per la Gestione del Patrimonio, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 26/06/2018.

Termine ultimo per la richiesta di sopralluogo: ore 12:00 del giorno 16/01/2023.

Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12:00 del giorno 23/01/2023.

Svolgimento dell'asta con apertura delle offerte pervenute: ore 09:00 del giorno 25/01/2023.

Il Bando integrale della presente asta, è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, ed è disponibile sul sito <https://www.comune.pontedera.pi.it/category/bandi-avvisi-manifestazioni-interesse/>.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Roberto FANTOZZI¹



¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PONTEDERA
(PROVINCIA DI PISA)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022-2024. PUNTO 9

**BANDO DI ASTA PER L'ALIENAZIONE DI TERRENI UBICATI IN LOC.
LA ROTTA (2° ESPERIMENTO)**

Il Comune di Pontedera con Determinazione del 2° Settore - "Gestione patrimonio comunale" - 1° Servizio "Patrimonio e Mobilità" n. 1018 del 06/12/2022 ha indetto un'asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. C) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827 per la vendita di terreni ubicati in Loc. La Rotta identificati al Foglio 18, Particelle 110, 159 e 160 per una superficie complessiva di 23540 mq.

Le sopracitate particelle formano un unico lotto posto tra la S.G.C. FiPiLi e la rampa di ingresso alla stessa corsia direzione Pisa; vi si accede da strada vicinale. I confini sono a nord part. 129-54-162-55, ovest part. 53, sud part. 389-390-393-403-407, a est con strada vicinale.

PREZZO A BASE D'ASTA :

EURO 36.000,00 (trentaseimilaeuro/00)

Deposito cauzionale pari all'importo indicato all'art. 64 comma 6 del Regolamento per la Gestione del Patrimonio, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 26/06/2018.

Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 09:00 del giorno 16/01/2023.

Svolgimento dell'asta con apertura delle offerte pervenute: ore 09:00 del giorno 19/01/2023.

Il Bando integrale della presente asta, è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, ed è disponibile sul sito <https://www.comune.pontedera.pi.it/category/bandi-avvisi-manifestazioni-interesse/>.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Roberto FANTOZZI



AZIENDA D.S.U. DELLA TOSCANA

BANDO GARA – PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO A LOTTI DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI MACCHINARI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI DELLE MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA REGIONALE D.S.U. TOSCANA NELLE SEDI DI FIRENZE, PISA E SIENA - GARA N. 8787424 - LOTTO N. 1 SEDE DI FIRENZE CIG N. 9479000E3E - LOTTO N. 2 SEDE DI PISA CIG N. 9479041018 - LOTTO N. 3 SEDE DI SIENA CIG N. 94790664B8

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:****Denominazione e indirizzi**

A.R.D.S.U. Toscana Viale Gramsci 36 Firenze 50132 Italia Persona di contatto: Claudio Papini Tel.: +39 552261210 E-mail: cpapini@dssu.toscana.it Fax: +39 50567558 Codice NUTS: ITE

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.dssu.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.dssu.toscana.it>

I. 3) COMUNICAZIONE:

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://www.dssu.toscana.it>. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://start.e.toscana.it/dssu>. La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili. Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it/>

I. 4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia/ufficio regionale o locale.

I. 5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI MACCHINARI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI DELLE MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA REGIONALE D.S.U. TOSCANA NELLE SEDI DI FIRENZE, PISA E SIENA.

II. 1.2) Codice CPV: 50882000 Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature di ristorazione

II. 1.3) Tipo di appalto: Servizi

II. 1.4) Breve descrizione: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI MACCHINARI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI DELLE MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA REGIONALE D.S.U. TOSCANA NELLE SEDI DI FIRENZE, PISA E SIENA.

II. 1.5) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 340.000,00 EURO

II. 1.6) Informazioni sui lotti:

Questo appalto è suddiviso in lotti: SI

II.2.1) Denominazione: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI MACCHINARI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI DELLE MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA REGIONALE D.S.U. TOSCANA NELLE SEDI DI FIRENZE, PISA E SIENA – LOTTO 1 FIRENZE

II. 2.2) Codice CPV: 50882000 Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature di ristorazione

II. 2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITI14 Firenze.

II. 2.4) Descrizione dell'appalto: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI MACCHINARI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI DELLE MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA REGIONALE D.S.U. TOSCANA NELLE SEDI DI FIRENZE, PISA E SIENA – LOTTO 1 FIRENZE.

II. 2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

II. 2.6) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 113.337,00 EURO

II. 2.7) Durata del contratto d'appalto: Durata in mesi: 24.

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II. 2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti: no

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.1) Denominazione: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI MACCHINARI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI DELLE MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA REGIONALE D.S.U. TOSCANA NELLE SEDI DI FIRENZE, PISA E SIENA – LOTTO 2 PISA

II. 2.2) Codice CPV: 50882000 Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature di ristorazione

II. 2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITI17 Pisa.

II. 2.4) Descrizione dell'appalto: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI MACCHINARI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI DELLE MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA REGIONALE D.S.U. TOSCANA NELLE SEDI DI FIRENZE, PISA E SIENA – LOTTO 2 PISA.

II. 2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

II. 2.6) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 169.998,00 EURO

II. 2.7) Durata del contratto d'appalto: Durata in mesi: 24.

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II. 2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti: no

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.1) Denominazione: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI MACCHINARI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI DELLE MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA REGIONALE D.S.U. TOSCANA NELLE SEDI DI FIRENZE, PISA E SIENA – LOTTO 3 SIENA

II. 2.2) Codice CPV: 50882000 Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature di ristorazione

II. 2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITI19 Siena.

II. 2.4) Descrizione dell'appalto: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI MACCHINARI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI DELLE MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA REGIONALE D.S.U. TOSCANA NELLE SEDI DI FIRENZE, PISA E SIENA – LOTTO 3 SIENA.

II. 2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

II. 2.6) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 56.665,00 EURO

II. 2.7) Durata del contratto d'appalto: Durata in mesi: 24.

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II. 2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti: no

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni: Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro dell'Unione Europea o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, idonea ad attestare il possesso del requisito.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: Data: 16/01/2023; Ora locale: 13:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano.

IV.2.6) Periodo massimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data: 17/01/2023; Ora locale: 10:30

Luogo: DSU Toscana - viale Gramsci 36 - Firenze.

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

Sono ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti o i soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti rappresentanti.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.3) Informazioni complementari: Sono posti a carico degli aggiudicatari gli oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante per le spese di pubblicazione sui quotidiani dei bandi e degli avvisi di gara, l'aggiudicatario dovrà pertanto rimborsare entro 60 gg. dall'aggiudicazione l'importo per le suddette pubblicazioni stimate in Euro 3.500,00, fatti salvi adeguamenti dei suddetti prezzi, conseguenti alle pubblicazioni effettivamente avvenute, praticate dalle agenzie concessionarie. La procedura di gara verrà svolta interamente in modalità telematica sul sito: <https://start.toscana.it> nell'ambito del Sistema Telematico START sezione Enti Regionali – DSU Toscana. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove previsto, firmata digitalmente. L'appalto è disciplinato dal Bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico". Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss. mm. ii, l'Aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. RUP: Fabio Silvi - Gara n. 8787424 – CIG: Lotto n.1: 9479000E3E – Lotto n. 2: 9479041018 – Lotto n.3: 94790664B8.

VI. 4) Procedure di ricorso

VI. 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Toscana Via Ricasoli, 40 50123 Firenze - Italia.

VI. 4.3) Procedure di ricorso: Presentazione ricorso, termini 30 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione sulla GURI del Bando di Gara o dalla ricezione comunicazioni di cui all'art. 93 c. 9 D.Lgs. 50/2016.

VI. 4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: DSU Toscana - Servizio Approvvigionamenti e Contratti - Att.ne Dott. Claudio Papini.

VI. 5) DATA SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.U.E.: 2/12/2022.

Il Dirigente Area Approvvigionamenti e Contratti
Servizi Tecnici ed Informatici
(Dr. Andrea Franci)

AZIENDA D.S.U. DELLA TOSCANA

BANDO GARA – PROCEDURA APERTA AI SENSI ART. 60 DEL D.LGS. N.50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, SUDDIVISA IN LOTTI, DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE BIOPLASTICO, CELLULOSA E MATERIALE VARIO, PER LA MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA- GARA N. 8496120 – CIG LOTTO N.1 9153442B49 -LOTTO N.2 9153462BCA - LOTTO N.3 91534745B3

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:****Denominazione e indirizzi**

A.R.D.S.U. Toscana Viale Gramsci 36 Firenze 50132 Italia Persona di contatto: Claudio Papini Tel.: +39 552261210 E-mail: cpapini@dsu.toscana.it Fax: +39 50567558 Codice NUTS: ITE

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.dsu.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.dsu.toscana.it>

I. 3) COMUNICAZIONE:

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://www.dsu.toscana.it>. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://start.e.toscana.it/dsu>. La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili. Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it/>

I. 4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia/ufficio regionale o locale.

I. 5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: FORNITURA, SUDDIVISA IN LOTTI, DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE BIOPLASTICO, CELLULOSA E MATERIALE VARIO, PER LA MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA.

II. 1.2) Codice CPV: 39220000 Attrezzature per cucina, articoli domestici e per la casa e forniture per ristorazione

II. 1.3) Tipo di appalto: Fornitura

II. 1.4) Breve descrizione: FORNITURA, SUDDIVISA IN LOTTI, DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE BIOPLASTICO, CELLULOSA E MATERIALE VARIO, PER LA MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA.

II. 1.6) Informazioni sui lotti:

Questo appalto è suddiviso in lotti: SI

II. 1.7) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 440.000,00 EURO

II.2.1) Denominazione: FORNITURA, SUDDIVISA IN LOTTI, DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE BIOPLASTICO, CELLULOSA E MATERIALE VARIO, PER LA MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA – LOTTO 1

II. 2.2) Codice CPV: 39220000 Attrezzature per cucina, articoli domestici e per la casa e forniture per ristorazione

II. 2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITI1.

II. 2.4) Descrizione dell'appalto: FORNITURA, SUDDIVISA IN LOTTI, DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE BIOPLASTICO, CELLULOSA E MATERIALE VARIO, PER LA MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA – LOTTO 1.

II. 2.5) Criteri di aggiudicazione:

Criterio di qualità - Nome: a) Caratteristiche tecniche dei prodotti campionati / Ponderazione: 30

Criterio di qualità - Nome: b) Elementi migliorativi di valutazione dei prodotti / Ponderazione: 30

Criterio di qualità - Nome: c) Valutazione della sostenibilità ambientale / Ponderazione: 10

Prezzo - Ponderazione: 30.

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.1) Denominazione: FORNITURA, SUDDIVISA IN LOTTI, DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE BIOPLASTICO, CELLULOSA E MATERIALE VARIO, PER LA MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA – LOTTO 2

II. 2.2) Codice CPV: 39220000 Attrezzature per cucina, articoli domestici e per la casa e forniture per ristorazione

II. 2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: IT11.

II. 2.4) Descrizione dell'appalto: FORNITURA, SUDDIVISA IN LOTTI, DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE BIOPLASTICO, CELLULOSA E MATERIALE VARIO, PER LA MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA – LOTTO 2.

II. 2.5) Criteri di aggiudicazione:

Criterio di qualità - Nome: a) Caratteristiche tecniche dei prodotti campionati / Ponderazione: 30

Criterio di qualità - Nome: b) Elementi migliorativi di valutazione dei prodotti / Ponderazione: 30

Criterio di qualità - Nome: c) Valutazione della sostenibilità ambientale / Ponderazione: 10

Prezzo - Ponderazione: 30.

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.1) Denominazione: FORNITURA, SUDDIVISA IN LOTTI, DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE BIOPLASTICO, CELLULOSA E MATERIALE VARIO, PER LA MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA – LOTTO 3

II. 2.2) Codice CPV: 39220000 Attrezzature per cucina, articoli domestici e per la casa e forniture per ristorazione

II. 2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: IT11.

II. 2.4) Descrizione dell'appalto: FORNITURA, SUDDIVISA IN LOTTI, DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE BIOPLASTICO, CELLULOSA E MATERIALE VARIO, PER LA MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA – LOTTO 3.

II. 2.5) Criteri di aggiudicazione:

Criterio di qualità - Nome: a) Caratteristiche tecniche dei prodotti campionati / Ponderazione: 30

Criterio di qualità - Nome: b) Elementi migliorativi di valutazione dei prodotti / Ponderazione: 30

Criterio di qualità - Nome: c) Valutazione della sostenibilità ambientale / Ponderazione: 10

Prezzo - Ponderazione: 30.

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 087-235134

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

Lotto n.1

Descrizione dell'appalto: FORNITURA, SUDDIVISA IN LOTTI, DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE BIOPLASTICO, CELLULOSA E MATERIALE VARIO, PER LA MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA – LOTTO 1

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2.1) Data di conclusione del contratto di appalto: 28/11/2022.

V.2.2) Informazioni sulle offerte:

Numero offerte pervenute: 3
Numero offerte ricevute da PMI: 2
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: Priami Multistore s.r.l.
Città: Serravalle Pistoiese (PT)
Codice NUTS: ITI13 Pistoia
Paese: Italia

Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 250.000,00 EUR Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 171.675,00 EUR

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

Lotto n.2

Descrizione dell'appalto: FORNITURA, SUDDIVISA IN LOTTI, DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE BIOPLASTICO, CELLULOSA E MATERIALE VARIO, PER LA MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA – LOTTO 2

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2.1) Data di conclusione del contratto di appalto: 28/11/2022.

V.2.2) Informazioni sulle offerte:

Numero offerte pervenute: 1

Numero offerte ricevute da PMI: 1

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: La Casalinda s.r.l.
Città: Tarantasca (CN)
Codice NUTS: ITC16 Cuneo

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 90.000,00 EUR Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 81.874,85 EUR

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

Lotto n.3

Descrizione dell'appalto: FORNITURA, SUDDIVISA IN LOTTI, DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE BIOPLASTICO, CELLULOSA E MATERIALE VARIO, PER LA MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA – LOTTO 3

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2.1) Data di conclusione del contratto di appalto: 28/11/2022.

V.2.2) Informazioni sulle offerte:

Numero offerte pervenute: 1

Numero offerte ricevute da PMI: 1

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: La Casalinda s.r.l.
Città: Tarantasca (CN)
Codice NUTS: ITC16 Cuneo

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 100.000,00 EUR Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 88.535,80 EUR

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI. 4) Procedure di ricorso

VI. 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Toscana Via Ricasoli, 40 50123 Firenze - Italia.

VI. 4.3) Procedure di ricorso: Presentazione ricorso, termini 30 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione sulla GURI del Bando di Gara o dalla ricezione comunicazioni di cui all'art. 93 c. 9 D.Lgs. 50/2016.

VI. 4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: DSU Toscana - Servizio Approvvigionamenti e Contratti - Att.ne Dott. Claudio Papini.

VI. 5) DATA SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.U.E.: 2/12/2022.

Il Dirigente Area Approvvigionamenti e Contratti
Servizi Tecnici ed Informatici
(Dr. Andrea Franci)

scet - scet_aoo - reg.uff - USCITA - Prot. n. 0002690 del 01-12-2022 - All. 1

C.E.T. - Società Consortile Energia Toscana s.c.ar.l.

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: “GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA SVOLTA CON MODALITÀ TELEMATICA PER LA CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE ENERGETICA E RELATIVE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ATTRAVERSO UN CONTRATTO DI SERVIZIO DI PRESTAZIONE ENERGETICA SECONDO IL D.LGS 102/2014 (ALL. 8) COMPENSIVO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DELLA STRUTTURA OSPEDALIERA “SANTA MARIA ALLE SCOTTE” - AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE_CIG 8386423730”.

seguono allegati

scet - scet_aoo - reg.uff - USCITA - Prot. n. 0002690 del 01-12-2022 - All. 1

Risultati della procedura di appalto

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Società Consortile Energia Toscana

Indirizzo postale: Piazza dell'Indipendenza 16

Città: FIRENZE

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50129

Paese: Italia

Persona di contatto: Luca Perni

E-mail: luca.perni@consorzioenergiatoscana.it

Tel.: +39 055353888 Fax: +39 0554624442

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.consorzioenergiatoscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <https://start.toscana.it/>

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Centrale di Committenza

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA SVOLTA CON MODALITÀ TELEMATICA PER LA CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE ENERGETICA E RELATIVE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ATTRAVERSO UN CONTRATTO DI SERVIZIO DI PRESTAZIONE ENERGETICA SECONDO IL D.LGS 102/2014 (ALL. 8) COMPENSIVO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DELLA STRUTTURA OSPEDALIERA "SANTA MARIA ALLE SCOTTE" - AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE_CIG 8386423730

II.1.2) Codice CPV principale

71314000 Servizi energetici e affini

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA SVOLTA CON MODALITÀ TELEMATICA PER LA CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE ENERGETICA E RELATIVE CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE ENERGETICA E RELATIVE OPERE DI MANUTENZIONE

scet - scet_aoo - reg.uff - USCITA - Prot. n. 0002690 del 01-12-2022 - All. 1

STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ATTRAVERSO UN CONTRATTO DI SERVIZIO DI PRESTAZIONE ENERGETICA SECONDO IL D.LGS 102/2014 (ALL. 8) COMPRESIVO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DELLA STRUTTURA OSPEDALIERA "SANTA MARIA ALLE SCOTTE" - AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE

II.1.6) informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.7) Valore totale dell'appalto

Valore, IVA esclusa: 134.959.729,90 EUR

II.2) Descrizione

II.2.2) Codici CPV supplementari

09123000 Gas naturale

50700000 Servizi di riparazione e manutenzione di impianti di edifici

09300000 Elettricità, riscaldamento, energia solare e nucleare

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI19 Siena

Luogo principale di esecuzione:

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è Siena codice NUTS ITE19.

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Fornitura Energia Elettrica, € 46.963.776

Fornitura di Energia Termica, € 26.008.045

Manutenzione multiservice € 45.839.264

Canone di Disponibilità € 20.205.330

L'importo a base di gara € 139.016.415,00, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'importo a base di gara è al netto anche di eventuali incentivi/contributi (es: Titoli di Efficienza Energetica) riconosciuti direttamente dal GSE Spa alla Esco.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 794.987,79, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso, di cui € 336.595,15 relativi a lavori di efficientamento energetico e € 458.392,64 relativi a servizi.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Criterio di qualità - Nome: Offerta tecnica / Ponderazione: 70

Prezzo - Ponderazione: 30

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

L' Azienda Ospedaliera Universitaria Senese potrà affidare la manutenzione straordinaria di opere non ricomprese nel servizio oggetto del contratto fino al raggiungimento di un importo complessivo pari a € 30.000.000,00 IVA esclusa, da contabilizzarsi "in economia" utilizzando il prezzario dei Lavori Pubblici della Regionale Toscana vigente al momento della preventivazione degli interventi, scontato del ribasso offerto in sede di gara

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Deliberazione a contrarre n. 745 del 14.08.2020 della Azienda Ospedaliera-Universitaria Senese.

Determina di indizione CET n. 150 del 03.09.2020

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

scet - scet_aoo - reg.uff - USCITA - Prot. n. 0002690 del 01-12-2022 - All. 1

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

Numero dell'avviso nella GU S: 2020/S 174-420576

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Denominazione:

CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE ENERGETICA E RELATIVE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO -EPC - DELLA STRUTTURA OSPEDALIERA "SANTA MARIA ALLE SCOTTE" AOU Senese

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) Aggiudicazione di appalto

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto:

24/11/2022

V.2.2) Informazioni sulle offerte

Numero di offerte pervenute: 1

Numero di offerte pervenute per via elettronica: 1

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: MIECI S.P.A.

Indirizzo postale: Via Gianfranco Malipiero 20

Città: Milano

Codice NUTS: ITC4C Milano

Codice postale: 20138

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: no

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 172.761.407,79 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 134.959.729,90 EUR

V.2.5) Informazioni sui subappalti

È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato

Breve descrizione della porzione del contratto d'appalto da subappaltare:

I lavori ed i servizi oggetto della procedura di gara, entro il limite previsto dalla normativa vigente.

Sezione VI: Altre informazioni

Il contratto di Partenariato Pubblico Privato è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 2.500,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse ivi comprese quelle di registro ove dovute relative alla stipulazione del contratto.

Provvedimento di aggiudicazione: Determina Dirigenziale CET n. 131 del 07.07.2022

Dichiarazione di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione: Determina Dirigenziale CET n. 232 del 24.11.2022

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40

scet - scet_aoo - reg.uff - USCITA - Prot. n. 0002690 del 01-12-2022 - All. 1

Città: Firenze

Codice postale: 50122

Paese: Italia

VI.5) Data di spedizione dell'avviso alla GUCE:

24/11/2022.

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Responsabile di settore Renzo RICCIARDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23913 - Data adozione: 28/11/2022

Oggetto: RD 523/1904 - L.R. 80/2015 - Pratica SiDIT n. 2651/2022 - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di mq 236.710, per un tratto di lunghezza di 4.050 ml, inserita nella particella "Acque" del NCT della Provincia di Siena, Comune di Piancastagnaio, in corrispondenza dei fogli n. 54-55-57-58-59-67, all'interno dell'alveo del torrente Senna (TS53220, TS53219, TS53412, TS53474, TS53589, TS53762, TS53766, TS53821, TS53112, TS52981 e TS52891), in loc. Valle Caldina nel Comune di Piancastagnaio (SI), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026494

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)”;

VISTA la L.R. 18/02/2005, n. 31 “Norme generali in materia di tributi regionali”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 23 luglio 2009 n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTA la D.C.R.T. n. 57/2013 del 11/06/2013 e ss.mm.ii. con cui, ai sensi della L.R. 79/2012, è stato individuato il reticolo idrografico e il reticolo di gestione;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il DPGR 60/R/2016 “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni”, in seguito “Regolamento”;

VISTO l’art. 35 del Regolamento, che stabilisce, in attuazione dell’art. 5 della L.R. n. 80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

VISTI gli articoli 7 e 8 del Regolamento, che definiscono le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11, comma 1, lett. b) e l’art. 12 del succitato Regolamento;

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;

VISTO il DPGR 42/R/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque , e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri);

VISTA la D.C.R.T. del 28 luglio 2021, n. 81 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012 n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 29 aprile 2020, n. 28”;

VISTA l’istanza di concessione di area del demanio idrico di mq 236.710, per un tratto di lunghezza di 4.050 ml, in loc. Valle Caldina nel comune di Piancastagnaio, inserita nella particella “ACQUE” del NCT della Provincia di Siena, Comune di Piancastagnaio, in corrispondenza dei fogli n. 54-55-57-58-59-67, all’interno dell’alveo del torrente Senna (TS53220, TS53219, TS53412, TS53474, TS53589, TS53762, TS53766, TS53821, TS53112, TS52981 e TS52891), in loc. Valle Caldina, nel Comune di Piancastagnaio (SI), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva, presentata da Legno Energia di Luca Raffi, acquisita agli atti di questo Settore con prot. 0261410 del 29/06/2022;

CONSIDERATO che l’art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

VISTO il contributo istruttorio pervenuto dal Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina, acquisito agli atti di questo Settore in data 09/08/2022, prot. 0314429, nel quale viene indicato che la concessione richiesta non interferisce con le attività di manutenzione programmate dal Consorzio;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l’avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato B), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell’area (Allegato C), il modello per l’offerta economica (Allegato D) e l’elaborato grafico catastale ed ortofoto (Allegato E);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud, Ing. Renzo Ricciardi;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di approvare l’avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato B), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell’area (Allegato C), il modello per l’offerta economica (Allegato D) e l’elaborato grafico catastale ed ortofoto (Allegato E), allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per l’individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell’art. 11, comma 4, e dell’art. 12 del d.p.g.r. 60/R/2016;

2. di procedere alla pubblicazione del presente atto, e dei relativi allegati, sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Piancastagnaio e sul relativo sito istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 5

- A* *Avviso per manifestazione interesse*
8c922c31e684f9dff6bf9be0d9456399d11f72f0b5899ea0f79148f22de185d2
- B* *Modello istanza*
399d515e61a209a8aa7537e0570da761b6abc6e2f2c85822223a463bac603a1a
- C* *Modello disciplinare*
10d91b7a2a7fd5dc2b1dcd99136a22e2d0f0e6d3b31277cb8864cb5a9ba16c10
- D* *Modello offerta economica*
d6844735de80a738f82dd4263f0ead6bc3f92a09d59066deee24487e1c64a75c
- E* *Cartografia*
1253bdec4e67c7e1d24753a322273987b4b4e3f86096be1ce74cf13b647bc371



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Toscana Sud

Allegato A

Pratica SiDIT n. 2651/2022 (Cod. locale n. 472 T.P.) – Avviso per manifestazione di interesse per l’assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di mq. 236.710, per un tratto di lunghezza di 4.050 ml, inserita nella particella “Acque” del NCT della Provincia di Siena, Comune di Piancastagnaio, in corrispondenza dei fogli n. 54-55-57-58-59-67, all’interno dell’alveo del torrente Senna (TS53220, TS53219, TS53412, TS53474, TS53589, TS53762, TS53766, TS53821, TS53112, TS52981 e TS52891), in loc. Valle Caldina nel Comune di Piancastagnaio (SI), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3).

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del DPGR 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE

Legno Energia di Luca Raffi.

DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

Il bene oggetto della richiesta si trova su terreni di proprietà pubblica inserita nella particella “Acque” del NCT della Provincia di Siena, Comune di Piancastagnaio, in corrispondenza dei fogli n. 54-55-57-58-59-67, in gestione al demanio idrico, all’interno dell’alveo del torrente Senna (TS53220, TS53219, TS53412, TS53474, TS53589, TS53762, TS53766, TS53821, TS53112, TS52981 e TS52891), in loc. Valle Caldina, nel comune di Piancastagnaio (SI), per una superficie totale di mq 236.710,00, per un tratto di lunghezza di 4.050,00 ml, come identificata nell'elaborato grafico catastale ed ortofoto (allegato E).

USO CONSENTITO

L’uso consentito è il taglio vegetazione arborea e arbustiva (Tip. 8.3 – Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.).

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per la durata massima di tre (3) anni continuativi a partire dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 (uso taglio vegetazione arborea e arbustiva, tip. 8.3), nell’importo complessivo di € 4.846,63 (*stima del tecnico incaricato*).

DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato C).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**1 – Istanza, offerta tecnica e documentazione amministrativa**

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT, alla Regione Toscana – Genio Civile Toscana Sud, all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it oppure attraverso il sistema web Apaci: <http://www.regione.toscana.it/apaci> selezionando come amministrazione destinataria “Regione Toscana Giunta”, la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all'art. 15, comma 2, del DPGR n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello “allegato B”);
- copia del versamento degli **oneri istruttori** (€ 75,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT 8900760102800001031575820 indicando nella causale “*Oneri istruttori pratica Si.DIT. n. 2651/2022 (Cod. Locale n. 472 T.P.)*”);
- **offerta tecnica**, con contenuti riferiti a:
 1. caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area;
 2. misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale);
 3. modalità di esecuzione del taglio con particolare riguardo all'accesso ed esbosco, tenendo conto della viabilità esistente e dell'eventuale necessità di nullastato di terzi.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA – PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 2651/2022 (Cod. Locale n. 472 T.P.).

2 - Offerta economica

Il plico contenente l'**offerta economica** (redatta su modello “allegato D”) dovrà pervenire all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto, a mezzo **raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze.** Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

“OFFERTA ECONOMICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 2651/2022 (Cod. Locale n. 472 T.P.).

Il recapito dei plichi, entro il termine sopra indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

ADEMPIMENTI PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell'art 12, comma 5, con la documentazione tecnica e con l'offerta relativa al canone, da presentare, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore. Potrà inoltre integrare l'istanza con le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, comma 2, del DPGR 60/R/2016.

PROCEDURA DI GARA

In caso di pervenimento di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con decreto del dirigente di Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l'assegnazione della concessione ed in assenza di priorità valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati.

Apertura buste contenenti l'offerta economica

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud in Grosseto, Corso Carducci n. 57.

L'avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

Criteri per la selezione delle domande

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con DPGR 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con decreto dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);
- b) misura degli investimenti da realizzare e/o entità degli interventi di recupero ambientale (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
- c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Subcriteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punti
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per la riduzione del rischio idraulico tramite la gestione della vegetazione in alveo e ripariale	Analisi comparata stato di fatto (ad. es. rilievi aerofotogrammetrici e sopralluoghi) e di progetto (ad. es. tipologia e intensità del diradamento e diametri) in relazione alla D.G.R.T. 1315/2019.	30
		Criteri adottati per la tutela della biodiversità del corso d'acqua	Ad. es. contenimento delle specie infestanti, attuazione di pratiche compatibili con la naturalità del corso d'acqua.	5
		Criteri adottati per la riqualificazione dell'area	Ad. es. interventi aventi obiettivi naturalistici e/o di riqualificazione fluviale.	5
		Modalità di esecuzione del taglio con particolare riguardo all'accesso ed esbosco	Ad. es. verifica accessibilità in relazione alla viabilità esistente e all'eventuale necessità di nullaosta di terzi.	15
b)	Misura degli investimenti/interventi			5
c)	Canone concessorio maggiormente remunerativo			40

A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'offerta economica.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI:

A seguito dell'assegnazione provvisoria, per il rilascio del decreto di concessione, al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. n. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire una garanzia finanziaria ai sensi dell'art. 32 del Regolamento, per un importo pari al doppio del canone di concessione, a copertura delle spese di ripristino dei luoghi, dell'alveo, delle sponde e delle pertinenze demaniali oggetto della concessione, anche ai fini della rimozione delle opere realizzate, nonché a copertura delle spese per l'esecuzione di lavori necessari;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;

- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione dell'atto concessorio (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:

Ai sensi dell'art. 17 del DPGR n. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO:

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud Ing. Renzo Ricciardi.

FORO COMPETENTE:

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

INFORMAZIONI:

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

- Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- Cosimo Fariello - tel. 0554385439 (per informazioni amministrative);
- Alessandro Rondinella – tel. 0554387856 (per informazioni tecniche).

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Piancastagnaio e sul relativo sito istituzionale.

Il Dirigente

ALLEGATO B

Pratica n. _____
Protocollo

<i>SPAZIO RISERVATO ALLA REGIONE TOSCANA</i>

MARCA DA BOLLO € 16,00



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Alla Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 – Grosseto (GR)
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: istanza di ammissione e relative dichiarazioni sostitutive per la partecipazione all'avviso pubblico per il rilascio di concessione di area del demanio idrico di mq 236.710, per un tratto di lunghezza di 4.050 ml, inserita nella particella "Acque" del NCT della Provincia di Siena, Comune di Piancastagnaio, in corrispondenza dei fogli n. 54-55-57-58-59-67, all'interno dell'alveo del torrente Senna (TS53220, TS53219, TS53412, TS53474, TS53589, TS53762, TS53766, TS53821, TS53112, TS52981 e TS52891), in loc. Valle Caldina nel Comune di Piancastagnaio (SI), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3). Pratica SiDIT n. 2651/2022 (Cod. locale n. 472 T.P.).

Il/La sottoscritto/a			
Residente in	Via	nr	
Località	CAP	Comune	Prov.
Nato a			il
Codice fiscale			

<i>Titolare dell'impresa individuale</i>			
Sede legale in	Via	n.	
Località	CAP	Comune	Prov.
Tel.	Fax	Cell.	
<i>e-mail</i>			
PEC			

ovvero

<i>Legale rappresentante della società (ragione/denominazione sociale)</i>			
Codice fiscale		P. IVA	
Sede legale in	Via	n.	

Loc.	CAP	Comune	Prov.
Tel.	Fax	Cell.	
<i>e-mail</i>			
PEC			
Tecnico incaricato¹			
Iscritto all'albo			
Provincia di		N.	
Domiciliato in			
Via/Piazza		n.	
Tel.		Fax	
PEC			

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data ____/____/____

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto, relativa alla concessione di area del demanio idrico, ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- 1 di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
- 2 di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 3 ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- 4 di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici);
- 5 di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
- 6 di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: _____;
- 7 di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso (allegato A).

DICHIARA INOLTRE

¹ Non necessario in caso di richiesta di concessione di suolo demaniale senza opere.

- che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data _____

FIRMA²

- Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data _____

FIRMA

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

N.B. - Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016): dal titolare in caso di imprese individuali; da tutti i soci nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; in qualunque altro tipo di società o consorzio da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro. In alternativa, le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta, purché le dichiarazioni di cui all'art. 80, corredate dalla dichiarazione della consapevolezza della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, vengano rese comunque – anche separatamente – da tutti i soggetti sopra indicati e siano pertanto allegate. Alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 38 , comma 3, del DPR n. 445/2000), fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i sottoscrittore/i.

² Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA

Il richiedente delega il Tecnico incaricato _____
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione
del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione
inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data _____

Il Richiedente

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	REGIONE TOSCANA	
	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE	
	SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD	
	Pratica SiDIT n° 2651/2022 (Cod. Locale n° 472 T.P.)	
	Disciplinare per la concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico di	
	mq 236.710, per un tratto di lunghezza di 4.050 ml, inserita nella particella	
	"Acque" del NCT della Provincia di Siena, Comune di Piancastagnaio, in	
	corrispondenza dei fogli n. 54-55-57-58-59-67, all'interno dell'alveo del	
	torrente Senna (TS53220, TS53219, TS53412, TS53474, TS53589,	
	TS53762, TS53766, TS53821, TS53112, TS52981 e TS52891), in loc. Valle	
	caldina nel comune di piancastagnaio (si), per uso taglio vegetazione	
	arborea arbustiva (tip. 8.3).	
	DISCIPLINARE	
	Sottoscritto [SE PERSONA FISICA] dal/la sig./ra [COGNOME NOME]	
	nato/a a [COMUNE DI NASCITA] il [CODICE FISCALE], residente a	
	[COMUNE DI RESIDENZA], in [INDIRIZZO DI RESIDENZA],	
	[SE PERSONA GIURIDICA] da [RAGIONE SOCIALE], con sede legale a	
	[COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE],	
	nella persona del Sig. nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA], C.F.	
	[CODICE FISCALE], domiciliato per la carica in via [VIA], a [A], quale	
	titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del Presidente del	
	Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta	
	procura speciale Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio	
	[NOTAIO] (iscritto al Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO])	

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	,(SE ENTE PUBBLICO) da [DA], con sede legale in [COMUNE SEDE	
	LEGALE], C.F./P.I. [CODICE FISCALE], in persona legale rappresentante	
	sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA],	
	C.F.[CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO].	
	Datosi preliminarmente atto che il presente disciplinare sarà sottoposto ad	
	approvazione con Decreto di concessione;	
	Art. 1 – Oggetto della concessione	
	Oggetto della concessione è l’uso a titolo esclusivo e temporaneo dell’area	
	appartenente al demanio idrico, inserita nella particella “Acque” del NCT	
	della Provincia di Siena, Comune di Piancastagnaio, in corrispondenza dei	
	fogli n. 54-55-57-58-59-67, all’interno dell’alveo del torrente Senna	
	(TS53220, TS53219, TS53412, TS53474, TS53589, TS53762, TS53766,	
	TS53821, TS53112, TS52981 e TS52891), in loc. Valle Caldina, nel	
	Comune di Piancastagnaio (SI), per una superficie totale di mq 236.710, per	
	un tratto di lunghezza di 4.050 ml per uso taglio vegetazione arborea	
	arbustiva (tip. 8.3) (più in dettaglio rappresentata nella documentazione agli	
	atti d’ufficio, costituente parte integrante della presente scrittura, ancorché	
	non materialmente allegata).	
	Art. 2 – Oneri del concessionario	
	2.1 - Il Concessionario, ai fini dell’uso previsto, dell’esercizio delle attività,	
	è tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di	
	assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.	
	Il Concessionario si obbliga a:	
	2.2 - assumere la custodia dell’area demaniale in concessione,	
	mantenendola in buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o	
		Pagina n. 2 di 10

	<p><u>Allegato C</u></p> <p>danneggiamento, salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>soggetti non autorizzati, a propria cura e spese;</p>	
	<p>2.3 - consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla</p>	
	<p>Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo</p>	
	<p>stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli</p>	
	<p>interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della</p>	
	<p>Concedente, per garantire il buon regime delle acque, consentire, inoltre</p>	
	<p>l'accesso al personale del consorzio di bonifica di riferimento per espletare</p>	
	<p>le attività manutentive di competenza;</p>	
	<p>2.4 - sollevare fin d'ora la Concedente e il consorzio di bonifica competente</p>	
	<p>da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed</p>	
	<p>alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di</p>	
	<p>inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli</p>	
	<p>oneri del risarcimento;</p>	
	<p>2.5 - rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e</p>	
	<p>di pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque</p>	
	<p>contenuta nel R.D. n° 523/1904 e nel R.D. n° 1775/1933, tenendo fin d'ora</p>	
	<p>indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di</p>	
	<p>essi;</p>	
	<p>2.6 - non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi</p>	
	<p>aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della</p>	
	<p>Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria</p>	
	<p>autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario</p>	
	<p>possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario</p>	
	<p>esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in</p>	
	<p>Pagina n. 3 di 10</p>	

	<p style="text-align: center;"><u>Allegato C</u></p>	<p style="text-align: right;"><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di</p>	
	<p>mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al</p>	
	<p>risarcimento degli eventuali danni;</p>	
	<p>2.7 - assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi</p>	
	<p>gli oneri tributari;</p>	
	<p>2.8 - non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di</p>	
	<p>concessione; nei casi in cui è previsto il subentro ai sensi del regolamento</p>	
	<p>regionale in materia , dovrà essere presentata apposita istanza, nei tempi e</p>	
	<p>con le modalità stabiliti nel regolamento stesso; resta fermo che gli obblighi</p>	
	<p>del Concessionario perdureranno fino a che il nuovo soggetto non avrà</p>	
	<p>sottoscritto il disciplinare di concessione;</p>	
	<p>2.9 - assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e</p>	
	<p>delle aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi</p>	
	<p>presenti.</p>	
	<p>Inoltre il Concessionario:</p>	
	<p>2.10 - rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di</p>	
	<p>tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per</p>	
	<p>effetto di quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana</p>	
	<p>da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o</p>	
	<p>molestie che potessero derivare dall'uso dell'area;</p>	
	<p>2.11 - dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi</p>	
	<p>danno o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in</p>	
	<p>conformità alle prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità</p>	
	<p>idraulica;</p>	
	<p>2.12 - è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 523/1904, ad eseguire a</p>	

	<p><u>Allegato C</u></p> <p>proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>modifiche, compresa la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a</p>	
	<p>giudizio insindacabile dell’Autorità idraulica, si rendessero necessarie per</p>	
	<p>garantire il buon regime idraulico o per le variate condizioni del corso</p>	
	<p>d’acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;</p>	
	<p>2.13 - dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere</p>	
	<p>all’eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private</p>	
	<p>e/o pubbliche limitrofe.</p>	
	<p>Art. 3 – Ulteriori obblighi</p>	
	<p>3.1 - Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in</p>	
	<p>oggetto, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non</p>	
	<p>indicata nell’istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà</p>	
	<p>essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la autorizzazione</p>	
	<p>prima della loro esecuzione;</p>	
	<p>3.2 - tutta la vegetazione tagliata dovrà essere asportata, assicurandosi che</p>	
	<p>rimanga in loco il tempo strettamente necessario al suo essiccamento e</p>	
	<p>comunque il concessionario sarà responsabile di qualsiasi danno</p>	
	<p>conseguente alla sua mancata asportazione in caso di piena;</p>	
	<p>3.3 - in nessun caso l’erba essiccata e imballata dovrà rimanere in golena,</p>	
	<p>né dovrà ostacolare il passaggio di mezzi sulle sommità arginali;</p>	
	<p>3.4 - il Concessionario non accamperà nessun diritto per i danni provocati</p>	
	<p>dal personale della Regione Toscana, nello svolgimento dei normali compiti</p>	
	<p>vigilanza idraulica e servizio di piena;</p>	
	<p>3.5 - lo sfalcio dei prodotti erbosi dovrà essere eseguito periodicamente al</p>	
	<p>fine di evitare che l’eccessiva vegetazione possa ostacolare il deflusso delle</p>	
	<p>Pagina n. 5 di 10</p>	

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	acque;	
	3.6 - non dovranno essere realizzati annessi, baracche ecc., di nessun	
	genere;	
	3.7 - non dovranno essere lasciate dentro le golene macchine o attrezzature	
	incustodite;	
	3.8 - è fatto divieto di transito per mezzi pesanti su argini sponde e loro	
	pertinenze in caso di terreno bagnato;	
	3.9 - l'attività di sfalcio oggetto della presente concessione esclude qualsiasi	
	attività di taglio della vegetazione arborea e arbustiva presente nell'area.	
	Art. – Clausola di solidarietà	
	<i>[presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti]</i> I	
	concessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono,	
	ex articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri,	
	prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;	
	Gli stessi indicano il Sig. _____ quale referente unico per i	
	rapporti col settore competente ai sensi dell'art. 10 del Regolamento.	
	Art. 4 – Durata della concessione	
	La concessione viene rilasciata per la durata massima di tre anni a partire	
	dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.	
	La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per	
	sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli	
	eventi che ne avrebbero determinato il diniego.	
	Art. 5 – Canone	
	5.1 - Il canone demaniale ammonta complessivamente ad € _____ ;	
	5.2 - In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è	

	<p><u>Allegato C</u></p> <p>consapevole che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>presente atto fino all'emanazione del provvedimento di cessazione</p>	
	<p>anticipata della concessione;</p>	
	<p>5.3 - Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del</p>	
	<p>Regolamento, a corrispondere l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali</p>	
	<p>dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita</p>	
	<p>dalla l.r. n.. 2/1971) ;</p>	
	<p>5.4 - Il mancato rispetto del pagamento del canone e dell'imposta regionale,</p>	
	<p>nei termini previsti, comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso</p>	
	<p>legale.</p>	
	<p style="text-align: center;">Art. 6 – Revoca e decadenza</p>	
	<p>6.1 - La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata,</p>	
	<p>sospesa o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza</p>	
	<p>obbligo di indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica</p>	
	<p>del corso d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse.</p>	
	<p>6.2 - La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste</p>	
	<p>dalla normativa di riferimento statale, nei seguenti casi:</p>	
	<p>- violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni</p>	
	<p>legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;</p>	
	<p>- non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;</p>	
	<p>- violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi, compresi gli</p>	
	<p>enti pubblici.</p>	
	<p>6.3 - Prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente</p>	
	<p>assegnerà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il</p>	
	<p>Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni.</p>	
	<p style="text-align: right;">Pagina n. 7 di 10</p>	

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	<u>Allegato C</u>	
	6.4 - Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia	
	per gli interventi e/o opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il	
	canone già pagato per l'anno di riferimento;	
	6.5 - Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della l.r. 80/2015, il	
	Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e	
	all'eventuale ripristino ai sensi dell'articolo seguente.	
	6.6 - In caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.	
	Art. 7 – Cessazione della concessione	
	Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca,	
	rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il	
	Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine	
	assegnato; qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà	
	luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su	
	istanza di questi l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo,	
	nel qual caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di	
	sorta, e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al	
	demanio, senza oneri per l'amministrazione.	
	Art. 8 – Garanzia finanziaria	
	A copertura delle spese di ripristino dei luoghi, dell'alveo, delle sponde e	
	delle pertinenze demaniali oggetto della concessione, anche ai fini della	
	rimozione delle opere realizzate, nonché a copertura delle spese per	
	l'esecuzione di lavori necessari, il Concessionario ha provveduto alla	
	costituzione di una garanzia finanziaria ai sensi dell'articolo 31, comma 3,	
	del d.p.g.r. 60/R/2016, di importo pari al doppio dell'importo del canone	
	concessorio.	
		Pagina n. 8 di 10

	<p><u>Allegato C</u></p> <p>In ogni caso il Concessionario sarà responsabile di tutti i danni eccedenti</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>l'importo indicato nella garanzia finanziaria, che sarà escussa a titolo di</p>	
	<p>acconto sul maggior avere.</p>	
	<p style="text-align: center;">Art. 9 – Efficacia</p>	
	<p>L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di</p>	
	<p>pubblicazione del decreto di concessione, di cui costituisce atto</p>	
	<p>presupposto.</p>	
	<p style="text-align: center;">Art. 10 – Rinvio a Leggi e regolamenti</p>	
	<p>Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si</p>	
	<p>applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e</p>	
	<p>regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon</p>	
	<p>regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e</p>	
	<p>l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.</p>	
	<p style="text-align: center;">Art. 11 – Domicilio legale</p>	
	<p>Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come</p>	
	<p>segue: la Regione Toscana - Settore Genio Civile Toscana Sud - presso la</p>	
	<p>propria sede di Grosseto, Corso Carducci n° 57; il Concessionario nel</p>	
	<p>comune di _____ in via _____ n. _____.</p>	
	<p style="text-align: center;">Art. 12 – Registrazione fiscale</p>	
	<p>12.1 - L'onere relativo all'imposta per la registrazione della presente</p>	
	<p>scrittura presso l'Agenzia delle Entrate (dovuta ai sensi dell'art. 2 della</p>	
	<p>Tariffa, parte II, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131) è a carico del</p>	
	<p>Concessionario;</p>	
	<p>12.2 - Restano in ogni caso a carico del Concessionario tutte le altre spese</p>	
	<p>inerenti la concessione, compresa l'imposta di bollo.</p>	
		<p>Pagina n. 9 di 10</p>

	<p><u>Allegato C</u></p> <p>Art. 13 – Foro competente</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa</p>	
	<p>sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di</p>	
	<p>Firenze.</p>	
	<p>Letto, approvato, e sottoscritto.</p>	
	<p>Siena, [DATA]</p>	
	<p>F.to il Concessionario</p>	
	<p>Il Concessionario, ai sensi dell'art. 1341 c. 2 del Codice Civile, dichiara di</p>	
	<p>accettare espressamente tutti gli obblighi a proprio carico stabiliti agli</p>	
	<p>Articoli numero 2, 3, [4], 5, 6 e 7, 8.</p>	
	<p>Siena, [DATA]</p>	
	<p>F.to il Concessionario</p>	
		<p>Pagina n. 10 di 10</p>

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (ALLEGATO D)

OGGETTO: Avviso per manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di mq 236.710, per un tratto di lunghezza di 4.050 ml, inserita nella particella "Acque" del NCT della Provincia di Siena, Comune di Piancastagnaio, in corrispondenza dei fogli n. 54-55-57-58-59-67, all'interno dell'alveo del torrente Senna (TS53220, TS53219, TS53412, TS53474, TS53589, TS53762, TS53766, TS53821, TS53112, TS52981 e TS52891), in loc. Valle Caldina nel Comune di Piancastagnaio (SI), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3).
Pratica SiDIT n. 2651/ 2022 (Cod. locale n. 472 T.P.).

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 – Grosseto (GR)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____, via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante *ovvero* _____
dell'Impresa _____
con sede in _____ Prov. _____ CAP _____
Via/Piazza _____ N. _____
Partita IVA _____ C.F. _____

OFFRE

euro _____ a titolo di canone concessorio

(in lettere) _____

Data, _____

Firma del titolare / legale rappresentante

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata
da copia fotostatica del documento di identità del firmatario
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Allegato E

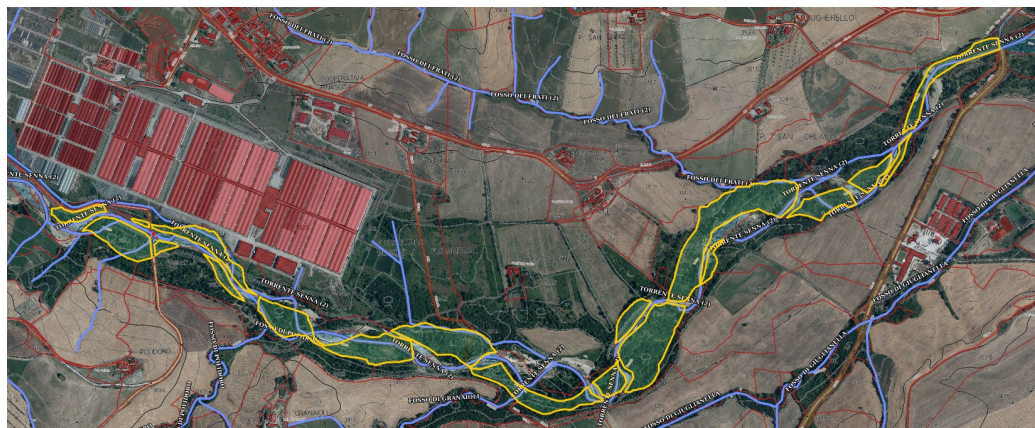
CONCESSIONE TEMPORANEA PER L'UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO IDRICO
Prat. SiDIT n° 2651/2022 (Cod. Locale n. 472 T.P.).

DESCRIZIONE BENE DEMANIALE

Il bene si trova in Provincia di Siena, Comune di Piancastagnaio, in loc. Valle Caldina, su terreni di proprietà pubblica inserita nella particella "ACQUE" del NCT, in corrispondenza dei fogli n. 54-55-57-58-59-67, all'interno dell'alveo del torrente Senna (2) (TS53220, TS53219, TS53412, TS53474, TS53589, TS53762, TS53766, TS53821, TS53112, TS52981 e TS52891), appartenente al reticolo idrografico (Interregionale) di cui alla L.R. n° 79/2012 ss.mm.ii., per una superficie totale di mq 236.710, per un tratto di lunghezza di 4.050 ml.

USO RICHIESTO

L'uso richiesto è il taglio di vegetazione arborea e arbustiva (Tip. 8.3 - Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii).





AVVISI DI ANNULLAMENTO

ESTAR**Ente di Supporto Tecnico–Amministrativo Regionale****ANNULLAMENTO**

AVVISO DI REVOCA DEL BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA, PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA RADIOLOGIA EMPOLI - PRESSO L'OSPEDALE SAN GIUSEPPE DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 497 del 5/12/2022

è REVOCATO

il bando di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica (area della Medicina Diagnostica e dei Servizi), per la direzione della Struttura Complessa RADIOLOGIA EMPOLI - presso l'Ospedale San Giuseppe dell'Azienda Usl Toscana Centro (32/2022/SC).

Il bando di cui trattasi era stato pubblicato integralmente sul Supplemento n. 54 del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, parte III, n. 14 del 06/04/2022 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale 4° Serie speciale Concorsi ed Esami n. 34 del 29/04/2022, con termine per la presentazione delle domande il giorno 30/05/2022 alle ore 12.00.

Il Direttore
Generale
Monica Piovi

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**